REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 23 GIUGNO 2011 | N. **99**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1331
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Beni Culturali.
Pag. 18451

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2011, n. 648
Rettifica D.P.G.R. n. 74 del 01 febbraio 2011.
Pag. 18468

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2011, n. 675
Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.
Pag. 18468

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 31 maggio 2011, n. 12
Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Controllo e regolarità esercizio del trasporto pubblico locale presso l'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana.
Pag. 18487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 giugno 2011, n. 659
"Misura Investimenti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011. Proroga scadenza avviso per la presentazione delle domande di aiuto - Campagna 2010 - 2011.
Pag. 18489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 giugno 2011, n. 663
Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma Rhynchophorus ferrugineus (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche. Individuazione zone delimitate.
Pag. 18492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 31 maggio 2011, n. 48
D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del "Piano di Monitoraggio e Caratterizzazione integrativa" dell'Area di stabilimento EX SAIBI nel Comune di Margherita di Savoia.
Pag. 18502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 giugno 2011, n. 144
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle opere connesse della potenza elettrica di 3,243 MW sito nel comune di Brindisi denominato "BR 10". Società: EC SOLAR P2 Srl,sede legale in via Malasoma, 18- 56121 Pisa- P.IVA 01913370506
Pag. 18503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 giugno 2011, n. 145
Voltura in favore di "Solar Margherita S.r.l." della Determina Dirigenziale n. 85 del 09 marzo 2011 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 12,50 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto (FG) ai sensi del comma 3 e 4 bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003", rilasciata alla Società Margherita S.r.l. con sede legale in Foggia.
Pag. 18512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 giugno 2011, n. 147
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 6.821,76 kW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Piscitella" e "Paglia", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: ERA S.r.l. con sede legale in Bari, via Dante Alighieri n. 142 - P. IVA e C.F. 06885820727.
Pag. 18514

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2011, n. 1134
Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 206/II/CONT/2009: Avviso Pubblico OF/2010: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale" - ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA
Pag. 18526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 giugno 2011, n. 1202
P.O. PUGLIA 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Asse I Adattabilità - Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali: Avviso Pubblico APPR-PROF/2011 approvato con A.D. n. 868 del 03/05/2011 pubblicato sul BURP n. 69 del 05/05/2011: PRECISAZIONI.
Pag. 18544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2011, n. 335
Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia - Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo" - APPROVAZIONE
Pag. 18546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 13 giugno 2011, n. 118
L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici - Elenco regionale provvisorio delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR.
Pag. 18583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 giugno 2011, n. 1011
PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 - PO Puglia FSE 2007-2013 Asse IV - Reti di laboratori pubblici di ricerca. Modifiche alle Linee Guida Operative approvate con A.D. n.1038 del 7/10/2010.
Pag. 18641

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 giugno 2011, n. 1012
Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 - Asse II, Linea di Intervento 2.4. Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Elenco dei soggetti inseriti nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici - Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 522 del 21 maggio 2010 e, successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 1390 del 10 dicembre 2010.
Pag. 18703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 20 giugno 2011, n. 1038
PO FESR 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - Impegno di spesa e pubblicazione Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende".
Pag. 18711

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 13
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Olivicola da olio: aggiornamento a seguito di richiesta riesame punteggio.
Pag. 18788

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 14
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Cerealicola: aggiornamento a seguito esito ricorso gerarchico.
Pag. 18792

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 15
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Vitivinicola: aggiornamento a seguito esito ricorso gerarchico.
Pag. 18797

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 16
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Silvicola: aggiornamento a seguito di ricorso gerarchico.
Pag. 18802

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 20 giugno 2011, n. 17
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/05) - Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2011 - Prosecuzione impegni (ex Reg. CE 1257/99 e/o ex Reg. CEE 2080/92) - Misura Forestazione.
PROROGA della presentazione domande al 04 luglio 2011.
Pag. 18807

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA AUTORITA' ESPROPRIANTE
Determina 10 giugno 2011, n. 454
Servitù coattiva.
Pag. 18809

REGIONE PUGLIA AUTORITA' ESPROPRIANTE
Determina 10 giugno 2011, n. 455
Servitù coattiva.
Pag. 18820

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 6 giugno 2011, n. 1514
Esproprio.
Pag. 18826

COMUNE DI APRICENA
Delibera C.C. 9 maggio 2011, n. 11
Approvazione S.I.T.
Pag. 18829

COMUNE DI BISCEGLIE
Provvedimento 3 giugno 2011
Indennità d'esproprio.
Pag. 18829

COMUNE DI BRINDISI
Delibera C.C. 29 dicembre 2010, n. 120
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 18829

COMUNE DI MOLFETTA
Delibera C.C. 2 agosto 2010, n. 31
Approvazione P.P. comparto B 2.1S.I.T.
Pag. 18831

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA
Avviso di aggiudicazione lavori adeguamento a norma ex Miulli in Casamassima.
Pag. 18832

ASL BA
Avviso di aggiudicazione lavori COR di Rutigliano.
Pag. 18832

COMUNE DI CISTERNINO
Avviso di gara appalto lavori realizzazione Centro diurno Alzheimer.
Pag. 18832

COMUNE DI LUCERA
Avviso di gara affidamenti incarichi di patrocini legali esterni.
Pag. 18833

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DE PICCOLELLIS"
Avviso di gara appalto servizi tecnici per costruzione casa di riposo per anziani.
Pag. 18833

Concorsi

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Pediatria.
Pag. 18834

ASL FG
Avviso formazione graduatorie per incarichi di sostituzione di emergenza sanitaria territoriale "118".
Pag. 18839

ASL FG
Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo Area Patrimonio.
Pag. 18841

ASL LE
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza.
Pag. 18843

ASL LE
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dietista.
Pag. 18848

ASL TA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa di Anestesia e Rianimazione.
Pag. 18850

ASL TA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa di Neurochirurgia, Anestesia e Rianimazione.
Pag. 18856

GAL - COLLINE JONICHE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3.
Pag. 18860

GAL - COLLINE JONICHE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.
Pag. 18862

GAL - CONCA BARESE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.
Pag. 18863

GAL - DAUNIA RURALE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.
Pag. 18864

GAL - FIOR D'OLIVI
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.
Pag. 18866

GAL - LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.
Pag. 18867

GAL - MERIDAUNIA
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azione 5.
Pag. 18868

GAL - MURGIA PIU'
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.
Pag. 18870

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Alienazione di lotti di terreno in località "BONCORE" sito in agro di Nardò (Le) immobile di proprietà regionale (Ex Ersap).
Pag. 18871

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Procedura di V.I.A. - Società Giampetruzzi
Pag. 18871

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Procedura di V.I.A. - Società Troilo
Pag. 18872

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Procedura di V.I.A. - Società Gielle
Pag. 18873

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di V.I.A. - Società Solar Ventures
Pag. 18873

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Piano di Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.
Pag. 18873

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Progetto di Piano P.A.I. comune di Nardò.
Pag. 18874

COMUNE DI MELPIGNANO
Parere di valutazione impatto ambientale.
Pag. 18874

SOCIETA' ALTRATENSIONE
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 18874

SOCIETA' A.T.I. ESPE
Avvio procedura di V.I.A.
Pag. 18875

SOCIETA' ENEL GREEN POWER
Avvio procedura di V.I.A.
Pag. 18875

SOCIETA' G.M.M
Avvio procedura di V.I.A.
Pag. 18875

SOCIETA' SISEN
Avvio di deposito domanda autorizzazione costruzione elettrodotto.
Pag. 18876

SOCIETA' SOUTH WIND 2
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 18876

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1331

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Beni Culturali.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_004-413 del 7 aprile 2011, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha comunicato quanto di seguito riportato:

- "a far data dal 1° aprile 2011 il dott. Francesco Virgilio, dirigente del Servizio Beni culturali presso la propria Area, nonché titolare dell'Ufficio Beni librari, musei ed archivi del medesimo Servizio, risulta collocato a riposo per superati limiti di età;
- che con propria determinazione n. 10 del 31/03/2011, nelle more della definizione di un avviso pubblico per la designazione del nuovo dirigente di Servizio e al fine di garantire il regolare espletamento delle funzioni e dei compiti propri del Servizio medesimo, evitando disguidi di carattere organizzativo nonchè soluzioni di continuità, il sottoscritto ha assunto le funzioni di vicariato".

Con deliberazione n. 659 del 5 aprile 2011, la Giunta regionale ha affidato l'interim del Servizio Beni culturali al Direttore dell'Area in cui è strutturato il Servizio stesso. Con la citata nota il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha chiesto, contestualmente, di emanare apposito avviso interno per l'individuazione di un nuovo dirigente regionale al quale affidare la direzione del Servizio Beni culturali, a cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- programmazione per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche;
- gestione e sviluppo delle istituzioni e dei sistemi bibliotecari e valorizzazione dei beni librari e documentali;
- interventi perla manutenzione, la fruizione e la funzionalità delle strutture e dei servizi bibliotecari;
- coordinamento delle attività delle biblioteche e formulazione delle linee di indirizzo in materia di conservazione e tutela dei beni librari, monumentali e teatrali;
- valorizzazione e recupero di aree e siti archeologici;
- promozioni delle reti e dei sistemi di beni culturali;
- coordinamento del Centro dei beni culturali.

L'art. 18 del D.P.G.R. n.161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "*l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area…*"

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "*per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità*".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione: "*ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:*

a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art. 1;

b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione.

Con avviso interno n. 15/011/RMC del 20 aprile 2011, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

Cognome	**Nome**	**D.nascita**	**Incarico attuale /dirigente**	**Area**
Biancolillo	Elisabetta	1/9/58	Ufficio Pianificazione Servizio Programmazione	Programmazione e Finanza
Bruno	Mauro Paolo	5/1/67	Ufficio Cooperazione Interregionale – Servizio Meditteraneo	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Campanile	Domenico	21/1/66	Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali – Servizio Foreste	Politiche per lo sviluppo rurale
Del Sordo	Maria Teresa	2/2/51	Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale – Servizio Contenzioso Amministrativo	Organizzazione e riforma dell'amministrazione
Di Lauro	Lucia	11/11/52	Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia – Servizio lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Di Trani	Fernando	24/8/52	Ufficio Strumentazione Urbanistica – Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
Gianfrate	Gabriella	19/11/73	Ufficio Datore di Lavoro – servizio lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Guerrieri	Anna Maria	25/9/54	Ufficio Amministrazione e Affari Generali	Politiche per lo sviluppo rurale
Labellarte	Giuseppe	7/12/66	Ufficio Università e Ricerca - Servizio Scuola,Università e Ricerca	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Lobosco	Anna	5/5/60	Ufficio spettacolo dal Vivo- Servizio attività culturali	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Pedalino	Marianna	16/11/65	Ufficio Programmazione e regolamentazione – Servizio Tutela delle acque	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Pellegrini	Silvia	5/3/72	Ufficio Beni Archeologici e Architettonici – Servizio Beni Culturali	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Piemonte	Silvia	27/12/74	Ufficio Incentivi alle Pmi – Servizio Ricerca e Competitività	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
Riccio	Antonietta	13/2/67	Ufficio Gestioni Rifiuti - Servizio ciclo dei Rifiuti e Bonifica	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Russo	Gennaro	10/7/51	Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA E VAS - Servizio Ecologia	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Sanna	Riccardo	26/6/53	Ufficio Infrastrutture e Servizi Info - telematici – ICT – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
Tarquinio	Giovanni	25/6/56	Struttura Affari Generali	Politiche per la mobilità e qualità urbana
Tedeschi	Giuseppe	12/09/54	Servizio Protezione Civile	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Inoltre, è pervenuta in data 04/05/2011 e quindi oltre il termine di scadenza del 02/05/2011 fissato dall'avviso interno, la candidatura di seguito indicata:

Corvasce	Ignazio	19/1/52	I, II e VII Commissione Consiliare – Servizio Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti	Consiglio Regionale

Con nota prot. AOO_004-601 del 01/06/2011, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale, richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai *curricula* pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio **Beni Culturali**, all'avv. Silvia Pellegrini, dirigente regionale in servizio, come da *curriculum* allegato alla presente, osservando che: *"unitamente all'assessore al ramo prof.ssa Angela Barbanente è stata condotta una approfondita disamina delle specificità del Servizio Beni Culturali. All'esito di tale analisi e a seguito di un'attenta valutazione del profilo curriculare e dei requisiti posseduti dai candidati, si è condiviso che la particolare professionalità, capacità e competenza dell'avv. Silvia Pellegrini è coerente e conforme ai compiti e alle funzioni proprie del Servizio in questione. In particolare, la candidata in relazione all'incarico da ricoprire presenta:*

- *capacità nella gestione delle procedure giuridico-amministrative e nella definizione di indirizzi e percorsi strategici;*
- *competenza nella materia dei Beni culturali già maturata nello svolgimento delle funzioni di dirigente dell'Ufficio Beni archeologici e architettonici, attualmente rivestite;*
- *capacità di gestione dei progetti finanziati con risorse comunitarie e nazionale a valere su fondi FAS e FESR;*
- *conoscenza approfondita e puntuale dei progetti e dei programmi attualmente in essere nell'ambito delle attività e funzioni del Servizio."*.

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 14/01/2011 n. 7/2011 sul Cap. 3029 e 3031 e con determinazione del 14/01/2011 n. 8/2011 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio **Beni Culturali**, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del **Servizio Beni Culturali,** dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, l'avv. Silvia Pellegrini, nata il 5/03/1972;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**PELLEGRINI SILVIA**
Indirizzo	**26 VIA GOBETTI, BARI, ITALIA**
Telefono	**080/5406505**
Fax	**080/5406483**
E-mail	**s.pellegrini@regione.puglia.it**
Nazionalità	
Data di nascita	05.03.1972

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**23.03.2011** **AA 2010 – 2011 –(0re 6)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento delle Scienze giuridiche pubblicistiche – Cattedra di Diritto amministrativo – Corso di Legislazione dei Beni Culturali e ambientali – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Lezione nell'ambito del corso di *Legislazione dei Beni culturali* sul tema *"La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nel percorso evolutivo della legislazione e della giurisprudenza"*.
• Date (da – a)	**21.02.2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Membro commissione giusta DD n. 7/2011 per la valutazione di merito delle proposte di Sistemi ambientali e culturali – (avviso pubblico DGR 2329/2010)
• Date (da – a)	**17.02.2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli studi di Bari– Aldo Moro**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Relatore al Convegno di presentazione del progetto editoriale *"Patrimoni sconosciuti, Percorsi alternativi della Puglia"* – manifestazione conclusiva del master annuale di I livello in Management e marketing dei Beni e delle Attività culturali, organizzato dal Centro Interuniversitario di Ricerca, Popolazione, Ambiente e Salute
• Date (da – a)	**AA 2010-2011**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento delle Scienze giuridiche pubblicistiche – Cattedra di Diritto amministrativo – Corso di Legislazione dei Beni Culturali e ambientali – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione con la cattedra di Legislazione dei Beni culturali e ambientali
• Date (da – a)	**03.02.2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Delegato del Servizio Beni culturali alla sessione di Audit disposta dalla Commissione Europea per la verifica sui progetti c.d. *"prima fase"* e *"sponda"*, acquisiti coerenti per la certificazione di spesa del PO FESR 2007-2013, campionati tra interventi su beni monumentali incardinati nell'ufficio Beni archeologici ed architettonici.
• Date (da – a)	**20.12.2010 - 31.01.2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Membro commissione giusta DD n. 30/2010 per la valutazione d'ammissibilità delle proposte di Sistemi ambientali e culturali – (avviso pubblico DGR 2329/2010)
• Date (da – a)	**19.01.2011 – 20.01.2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Servizio Beni culturali**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Delegato del Servizio Beni culturali alla sessione di Audit disposta dal Ministero dello Sviluppo economico – UVER per la verifica e controllo dei progetti FAS c.d. *"Incagliati"* campionati tra interventi su beni monumentali incardinati nell'ufficio Beni archeologici ed architettonici.
• Date (da – a)	**15.12.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Servizio Beni culturali**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Delegato del Servizio Beni culturali, in qualità di referente *pro tempore* per il Bilancio, alla predisposizione e discussione nella seduta di esame disposta dalla Direzione d'Area, delle previsioni di cassa e competenza del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011
• Date (da – a)	**09.11.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Servizio Beni culturali**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Delegato del Servizio Beni Culturali alla sessione di Audit disposta dalla Commissione Europea per la verifica sui progetti c.d. *"prima fase"* e *"sponda"*, acquisiti coerenti per la certificazione di spesa del PO FESR 2007-2013, campionati tra interventi su beni monumentali incardinati nell'ufficio Beni archeologici ed architettonici
• Date (da – a)	**16.09.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Relatore primo info day per la valorizzazione e gestione dei Sistemi ambientali e culturali – azione 4.2.2 della Linea di intervento 4.2. dell'Asse IV del PO FESR 2007 - 2013

• Date (da – a)	**07.07.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master MISEA (scuole EMAS) sul tema *"La Fiscalità nelle utilities"* nell'ambito del modulo Management delle imprese dei servizi energetici ed ambientali

• Date (da – a)	**03.06.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento delle Scienze giuridiche pubblicistiche – Cattedra di Diritto tributario – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master "MIFAP" sul tema *"I controlli sugli atti degli enti territoriali: il ruolo della Corte dei Conti alla luce delle modifiche normative sopravvenute"*

• Date (da – a)	**18.05.2010 - 02.03.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Direzione d'Area Politiche per la promozione del territorio, dei Saperi e dei Talenti**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Principali mansioni e responsabilità	Partecipazione in qualità di Dirigente dell'Ufficio Beni archeologici ed architettonici alla procedura negoziale con le Aree Vaste dei Piani integrati plurifondo per la gestione dei finanziamenti a valere sul PO FESR 2007-2013 e sul POIn *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*

• Date (da – a)	**18.05.2010 - 11.02.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Direzione d'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**
• Principali mansioni e responsabilità	Partecipazione in qualità di Dirigente dell'Ufficio Beni archeologici ed architettonici alla procedura negoziale dei tavoli pilota per la creazione dei Sistemi ambientali e culturali - Linea 4.2. – azione 4.2.2 del PPA Asse IV del PO FESR 2007-2013

• Date (da – a)	**29.01.2010 – 18.03.2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia- Direzione d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**
• Principali mansioni e responsabilità	Membro comitato promotore per l'attivazione del Master interuniversitario in *"gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico"* (recepito con DGR n. 1618 del 12/07/2010 di approvazione dello schema di protocollo di intesa Regione Puglia – Università)
• Date (da – a)	**1.12.2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia - Direzione d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**
• Principali mansioni e responsabilità	Nomina Responsabile dell'Azione 4.2.2 della Linea d'intervento 4.2. del PPA Asse IV del PO FESR 2007 – 2013 (DD n. 15/2009 del Direttore d'Area)
• Date (da – a)	**17.11.2009 – 31.12.2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Direzione d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**
• Principali mansioni e responsabilità	Membro commissione per la selezione di n. 11 unità di personale di Assistenza tecnica a supporto del Responsabile dell'Asse IV del PO FESR 2007 – 2013 (giusta DGR 2152/2009)
• Date (da – a)	**20.11.2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Servizio Beni culturali**
• Principali mansioni e responsabilità	Relatore alla tavola rotonda sul tema *"arte e cultura"* nell'ambito del Forum regionale *"Le nuove sfide per il turismo in Puglia"*
• Date (da – a)	**15.09.2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Servizio Beni culturali**
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente Ufficio Beni archeologici ed architettonici (giuste Determinazioni n. 5 e 6/2009 del Direttore d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti)
• Date (da – a)	**AA 2008-2009** **Data contratto 16 maggio 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento delle Scienze giuridiche pubblicistiche – Cattedra di Diritto tributario – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo impiego	Contratto di assegno di ricerca (rinnovo - durata annuale)
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca, studio e didattica nell'ambito del progetto *"Oggetto dell'attività, scopo e fine dell'ente nella disciplina dei tributi"*, coordinato dal prof Guglielmo Fransoni
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data contratto 17 aprile 2009 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia – via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale

• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza al corso di preparazione corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"L'Iva tra direttive comunitarie e legislazione interna".*
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data 5 marzo 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – Cattedra di Diritto tributario - via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Partecipazione a seminario in qualità di relatore
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso ordinario di Diritto tributario del prof Pietro Boria sul tema *"Il federalismo fiscale alla luce delle modifiche normative introdotte dalla c.d. bozza Calderoli"*
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data 26 febbraio 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Potenza
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Partecipazione a corso di aggiornamento in qualità di relatore
• Principali mansioni e responsabilità	Relazione dal titolo *"Profili fiscali delle società immobiliari".*
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data contratto 13 dicembre 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"Le operazioni imponibili nell'IVA"*
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data contratto 11 dicembre 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"La tassazione del valore aggiunto"*
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data contratto 29 novembre 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Partecipazione a corso di aggiornamento in qualità di relatore
• Principali mansioni e responsabilità	Partecipazione al *"Corso in diritto tributario e processuale tributario"* con una relazione sul tema *"Profili costituzionali della traslatio iudicii nel giudizio tributario"*
• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data contratto 20 novembre 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"I principi dello Statuto dei diritti del contribuente"*

• Date (da – a)	**AA 2008 – 2009** **Data contratto 14 novembre 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"Le competenze normative - riserva di legge e federalismo"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 16 maggio 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"La tassazione degli immobili. Il contenzioso catastale"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 14 maggio 2008 (n. 6 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza –Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 3/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, sul tema *"decentramento e strumenti di bilancio"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 8 maggio 2008 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"La tassazione del valore aggiunto"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data 24 aprile 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AGL - associazione giovani legali – sezione di Foggia, via Tugini, 76
• Tipo di azienda o settore	Associazione professionale
• Tipo di impiego	Partecipazione a convegno in qualità di relatore
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito dei "Seminari di studio in diritto e giustizia sportiva" - *con una relazione dal titolo "Profili tributari degli enti e delle società sportive"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 2 aprile 2008 (n.6 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 3/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia sul tema *"decentramento e autonomia finanziaria degli enti locali"*

• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 22 febbraio 2008 (n. 6 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 4/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia sul tema *"decentramento e strumenti di bilancio".*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 16 febbraio 2008 – 15 febbraio 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Contratto di assegno di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca, studio e didattica nell'ambito del progetto *"Oggetto dell'attività, scopo e fine dell'ente nella disciplina dei tributi"*, coordinato dal prof Guglielmo Fransoni
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 7 febbraio 2008 (n. 2 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master MIDI in "Diritto immobiliare" sul tema *"il contenzioso catastale"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data contratto 14 dicembre 2007 (n. 6 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del del corso - progetto POR – Avviso 4/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia sul tema *"decentramento e autonomia finanziaria degli enti locali"*
• Date (da – a)	**AA 2007 – 2008** **Data 1 dicembre 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Partecipazione a convegno in qualità di relatore
• Principali mansioni e responsabilità	Relazione nell'ambito del "Corso di aggiornamento in diritto del Lavoro" sul tema *"Aspetti fiscali degli extracomunitari".*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 16 giugno 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa su *"L'origine e l'evoluzione delle Commissioni tributarie: la giurisdizione, alcuni casi controversi"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 23 maggio 2007 (n. 4 ore)**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"Il principio di trasparenza delle società di persone: la nuova disciplina del trust"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 4 maggio 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"Il sistema sanzionatorio tributario"*.
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 3 maggio 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"La tassazione del valore aggiunto: origine e sistema di funzionamento dell'IVA"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 26 aprile 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"La tassazione del valore aggiunto: l'IRAP dall'organizzazione dei fattori produttivi all'organizzazione d'attività"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 13 aprile 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"Il sistema di finanziamento degli Enti locali: evoluzione storica e prospettive di riforma"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 2 aprile 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza al master "Gestione e creazione di impresa" promosso dall'Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – in regime di convenzione con il Comune di Foggia, sul tema *"I principi del diritto tributario"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 12 marzo 2007 (n. 5 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OMNIA sas, via IV novembre, Potenza
• Tipo di azienda o settore	Ente di formazione
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenze al corso di Alta formazione in "Contabilità, Fisco e Finanza" promosso dalla OMNIA sas in regime di convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, – sul tema *"IRES e IRAP"*.

• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 9 marzo 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"I regimi opzionali: la trasparenza delle società di capitali"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 1 marzo 2007 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza, nell'ambito del nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"Le società di persone, profili tributari: principio di trasparenza"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 14 dicembre 2006 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"Modelli organizzativi e criteri di imposizione del reddito di impresa: i principi generali e lo statuto dell'imprenditore"*.
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 23 novembre 2006 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema *"L'interpretazione e l'efficacia nel tempo e nello spazio"*
• Date (da – a)	**AA 2006 – 2007** **Data contratto 18 novembre 2006 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza, nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema *"Il tributo: nozione, classificazione, struttura"*
• Date (da – a)	**AA 2005 – 2006** **Data contratto 28 aprile 2006 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"La tassazione del valore aggiunto"*
• Date (da – a)	**AA 2005 – 2006** **Data contratto 22 febbraio 2006 (n. 5 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OMNIA sas, via IV novembre, Potenza
• Tipo di azienda o settore	Ente di formazione

• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di Alta formazione in "Contabilità, Fisco e Finanza" promosso dalla OMNIA sas in regime di convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, sul tema *"IVA: classificazioni, soggetti passivi, operazioni imponibili"*.
• Date (da – a)	**AA 2004 – 2005** **Data contratto 24 marzo 2005 (n. 4 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
• Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"I principi generali in materia di IVA"*
• Date (da – a)	**AA 2003 – 2004** **Data contratto 18 settembre 2004 (n. 6 ore)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza, nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema *"Gli orientamenti della Cassazione in ordine all'applicazione del principio di riserva di legge alla luce della modifica del titolo V della Costituzione"*
• Date (da – a)	**AA 2000– 2001** **Data contratto 16 ottobre 2001 – 15 ottobre 2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – Dipartimento delle scienze Economico – aziendali, giuridiche, merceologiche e geografiche – Cattedra di Diritto Tributario – via Caggese
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Contratto di assegno di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca, studio e didattica nell'ambito del progetto *"L'autonomia impositiva degli enti locali", tutor* chiar. mo prof. Pietro Boria
• Date (da – a)	**AA 1997 – 1998** **Data contratto febbraio 1998 – marzo 1999**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Foggia
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Contratto di borsa di studio
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca e studio nell'ambito del progetto *"Il potere regolamentare dei Comuni" tutor* chiar. mo prof. Nicola d'Amati

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**29.10.2009 – 04.02.2010**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – Le Fleur International
• Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio	Percorso di formazione "TRACCE" per i dirigenti della Regione Puglia (160 ore)
• Date (da – a)	**24.11.2009**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FORMEZ
• Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio	Seminario sulla disciplina degli appalti pubblici

• Date (da – a)	**4.11.2009**
• Nome e tipo istituto di istruzione e formazione	FORMEZ
• Principali materie/abilità Professionali oggetto dello studio	Seminario sulla disciplina e profili applicativi dei contratti di appalto pubblico

• Date (da – a)	**AA 2005 – 2006** **10 aprile 2006**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Economia – via Caggese
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Dottorato di ricerca in* Diritto dell'Economia (XVII ciclo), *titolo conseguito a seguito della discussione di una tesi in Diritto tributario (SSD* Ius 12) *dal titolo "*Le agevolazioni tributarie tra struttura e funzione*";* tutor *chiar. mo prof. Pietro Boria, coordinatore del dottorato chiar. mo prof. Salvatore Monticelli.*
• Qualifica conseguita	Titolo di dottore di ricerca (PHD)

• Date (da – a)	**AA 2001 – 2002**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Economia – via Caggese
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di perfezionamento in Diritto tributario e consulenza di impresa
• Qualifica conseguita	specializzazione

• Date (da – a)	**Anno 2001**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Provveditorato agli Studi di Foggia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Discipline giuridiche ed economiche (classe concorso A019)
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'insegnamento negli istituti di secondo grado

• Date (da – a)	**28 settembre 1999**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corte di Appello di Bari

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione all'esercizio della professione legale con voto 300/300
• Qualifica conseguita	avvocato

• Date (da – a)	**AA 1994 – 1995** **Seduta di laurea del 19 aprile 1996**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari, via Cesare Battisti, Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in Giurisprudenza con voto 110/110 *cum laude*

• Date (da – a)	**AA 1989 - 1990**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo classico V. Lanza, Palazzo degli Studi, Foggia
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità classica con voto 60/60

ULTERIORI INFORMAZIONI

Docenze nei corsi di diritto tributario della Facoltà di Giurisprudenza e della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Foggia dal 2001 al 2009;

Docenze in materie giuridiche presso la Confcommercio di Foggia negli anni 1996, 1998, 1999, 2000;

Partecipazione alle Commissioni d'esame di Diritto tributario, Diritto tributario comunitario, Scienza delle finanze e diritto finanziario della Facoltà di Giurisprudenza e della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Foggia sin dal 1998;

Pubblicazioni

1) La controversa natura dei contributi di bonifica, in *Bonifica*, n. 1-2, 2001, 82;

2)Il valore dell'autonomia: riflessioni sull'autonomia impositiva degli enti locali nel quadro della riforma federalista dell'ordinamento giuridico italiano, in *Bonifica*, n.3 2001, 80;

3) L'invito di pagamento emesso dal Tribunale in caso di insufficiente versamento del contributo unificato è atto impugnabile in *Rivista di diritto tributario*, II, 2004, 47;

4) L'autonomia tributaria delle Regioni è condizionata dalle leggi statali di coordinamento, in *Diritto e pratica tributaria*, 2005, II, 1291;

5) Agevolazioni fiscali in Agricoltura in *Bonifica*, n. 2 – 3, 2007, 69;

6) Spunti problematici sulla disciplina regolamentare del COSAP. Nota a Commissione tributaria provinciale di Foggia n. 152 del 2007, in corso di pubblicazione sulla rivista Le Corti Pugliesi (ESI editore);

7) La Corte Costituzionale e la giurisdizione delle Commissioni tributarie, in *Rivista di diritto tributario*, II, 2008;

8)Commento all'art. 164 del DPR 917 del 1986, in AAVV Breviaria Iuris , a cura di FANTOZZI, Padova, 2010

9)Il regime delle auto aziendali nel percorso ricostruttivo degli interventi di modifica dell'art.164 del TUIR, in *Rassegna tributaria* 6/2009

Contributo alla elaborazione del manuale "Il diritto tributario europeo" Milano 2005, del prof. Pietro Boria attraverso la ricerca e l'esame delle sentenze della Corte di Giustizia europea in materia fiscale;

Contributo alla elaborazione del "Il sistema tributario" del prof. Pietro Boria, Torino, 2008

ALTRE LINGUE

INGLESE

Capacità Livello europeo lower b1

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI, ORGANIZZATIVE, TECNICHE ED INNOVATIVE

L'esperienza maturata in differenti ambiti e contesti lavorativi ha consentito di acquisire e consolidare, nel tempo, una capacità di inserimento all'interno di gruppi di lavoro ed una propensione all'organizzazione e coordinamento del lavoro altrui con una metodologia di interscambio e cooperazione. Tutto ciò ha permesso di affinare, anche e soprattutto nel corso del primo anno e mezzo di attività spesa all'interno dell'Amministrazione regionale, capacità manageriali e innovative tali da sostanziare quel modello di dirigente despecializzato richiesto dalla Regione stessa.

Autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000
Io sottoscritta Silvia Pellegrini nata a Foggia il 05.03.1972 ed ivi residente alla piazza San Francesco n. 3, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci come disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000 attesto che tutto quanto riportato nel curriculum corrisponde a verità

Silvia Pellegrini

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2011, n. 648

Rettifica D.P.G.R. n. 74 del 01 febbraio 2011.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Considerato che i giorni 28 e 29 marzo 2010 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Puglia.

Considerato che tali elezioni sono regolate dalla Legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005.

Visto l'art. 3, c. 3, della legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005, riguardante la rappresentanza di sesso in ogni gruppo di lista così come indicato dal comma 2 dell'art. 3 della stessa legge.

Visti gli artt. 1 e 2 della legge n. 157 del 3 giugno 1999 relativi, rispettivamente, al "rimborso per le spese elettorali sostenute da movimenti o partiti politici" ed ai "requisiti per partecipare al riparto delle somme".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 74 del 01 febbraio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 10/02/2011, con il quale sono state irrogate le sanzioni a quei movimenti e/o partiti politici presentatori di liste che non abbiano rispettato la proporzione di cui al comma 3 dell'art. 3 della legge regionale sopra citata.

Rilevato che nel decreto in esame, per mero errore materiale, sono stati inseriti i movimenti e/o partiti politici presentatori delle seguenti quattro liste: Alleanza di Centro; Federazione della Sinistra-Verdi; Pensionati; Io Sud - MPA che, sia pur non avendo rispettato la proporzione nella rappresentanza dei sessi come definita dall'art. 3, c. 3, L.r. 2/2005, non rientrano tra gli aventi diritto al rimborso per le spese elettorali di cui alla legge 157/1999 e, di conseguenza, non risultano essere possibili destinatari della sanzione irrogata.

Ritenuto di dover procedere alla rettifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 01 febbraio 2011, relativamente alla indicazione nello stesso dei riferimenti alle liste sopra menzionate.

DECRETA

Di rettificare il proprio decreto n. 74 del 01 febbraio 2011 nel senso di escludere i riferimenti ai movimenti e/o partiti politici presentatori delle quattro liste indicate in narrativa e qui di seguito riportate: Alleanza di Centro; Federazione della Sinistra-Verdi; Pensionati; Io Sud-MPA che non sono tenuti a versare alcun importo non essendo assoggettabili alle sanzioni previste dalla legge 2/2005. Il predetto decreto resta invariato in ogni altra sua parte.

Il presente decreto sarà notificato agli interessati a cura del Presidente della Giunta Regionale e inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 14 giugno 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2011, n. 675

Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera h) dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il D.P.G.R. del 22 febbraio 2008 n.161 Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto 787 del 30/07/2009 e ss.mm.ii, di istituzione dei Servizi ricadenti nelle Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale e delle funzioni ad essi assegnate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 19/05/2011 avente ad oggetto: "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale dgr n. 20 del 21/01/2008 e revoca dgr n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1299 del 07/06/2011, di "Organizzazione degli uffici della presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale dgr n.1112 del 19 maggio 2011";

DECRETA

Art. 1
(Aree di Coordinamento)

L'art. 11 del DPGR 161 del 22 febbraio 2008, modificato dall'art. 1 del DPGR 1084 del 1 ottobre 2010, è cosi sostituito:

"Le Aree di Coordinamento per la cura e il governo di materie e servizi omogenei sono le seguenti:
- Politiche per lo sviluppo rurale;
- Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- Politiche per la mobilità e qualità urbana;
- Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;
- Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti;
- Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- Finanza e controlli;
- Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche."

Art. 2
(Gabinetto del Presidente)

1. Nel Gabinetto del Presidente, struttura Autonoma, è collocato il Servizio Relazioni istituzionali e internal audit con le seguenti funzioni:
   - garantisce l'unitarietà e la coerenza dell'attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale;
   - svolge funzioni organizzativo - amministrative a supporto delle relazioni con le istituzioni extraregionali;
   - assicura il supporto tecnico ed amministrativo all'assessorato al SUD E FEDERALISMO per intervenire a sostegno delle posizioni assunte dalla Regione anche in sede di partecipazione ai Comitati misti dell'UE;
   - affianca i Servizi regionali responsabili circa la cura delle attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri;
   - assicura il supporto agli Uffici regionali responsabili per le politiche d'internazionalizzazione, per la partecipazione della Regione al processo di costruzione del "Sistema Italia", d'intesa con il Ministero Affari Esteri e per l'attuazione dei rapporti con l'Estero, attivati dai poteri locali della Puglia;
   - cura il raccordo tecnico con le Regioni meridionali per l'attivazione di iniziative comuni nel campo socio - economico, volte al perseguimento di specifici obiettivi, d'intesa con gli Assessorati secondo competenza;
   - cura la supervisione dei rapporti con Università, Istituzioni, Enti ed Istituti di ricerca, promuovendo e definendo iniziative, convenzioni e protocolli di collaborazione per implementare il supporto tecnico ai processi decisionali regionali;
   - assicura il supporto tecnico per l'esercizio delle prerogative regionali, nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le Istituzioni della Unione europea e con le Autonomie locali;
   - identifica, a livello di area regionale, i rischi che possano inficiare il raggiungimento degli obiettivi strategici;
   - predispone la mappatura dei processi che regolano le attività ed i controlli realizzati nelle diverse aree regionali;
   - valuta le conseguenze derivanti dalla inadeguatezza del controllo riscontrato in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi;
   - predispone la relazione preliminare di audit che condivide con il responsabile della struttura oggetto di audit;

- redige il rapporto finale di audit con la definizione delle azioni correttive o delle raccomandazioni che i soggetti responsabili devono porre in essere, allo scopo di superare i rilievi avanzati dall'auditor;
- monitora costantemente le azioni correttive, allo scopo di accertare il superamento delle carenze riscontrate;
- assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia (AdA) per il FESR e il FSE come previsto dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e dal Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006;
- accerta l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo e svolge verifiche di sistema e delle operazioni co-finanziate su base campionaria, emette il Rapporto annuale di controllo ed esprime il parere di competenza;
- redige la dichiarazione di chiusura parziale o definitiva del P.O. nel rispetto delle disposizioni dei vigenti regolamenti comunitari.

2. Le competenze in ordine al Controllo interno di gestione, nonché quelle relative al riconoscimento della personalità giuridica sono attribuite alla struttura del Capo di Gabinetto.

Art. 3
(Servizi regionali e funzioni)

Il decreto 787 del 30/07/2009 e ss.mm.ii, di istituzione dei Servizi ricadenti nelle Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale e delle funzioni ad essi assegnate, è così modificato.

1. L'Area di Coordinamento "Politiche per lo sviluppo rurale" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Agricoltura
- Attività di controllo alle ditte vivaistiche e alle ditte import/export; Attività di vigilanza e di sviluppo dell'agricoltura biologica; Coordinamento fitosanitario dei Consorzi di difesa per il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli. Cooperazione progetti transfrontalieri.
- Miglioramento delle strutture delle aziende agricole. Prepensionamento imprenditori agricoli. Imprenditoria giovanile in agricoltura Agriturismo e agriartigianato.
- Ricerca, sperimentazione, trasferimento dell'innovazione e divulgazione agricola. Servizi agroambientali e specialistici di supporto. Servizi di assistenza agricola alle aziende.
- Realizzazione del Programma zootecnico regionale; quote latte; Conservazione del patrimonio genetico della razza equine ed asinina. Interventi a favore dell'apicoltura tenuta dei libri genealogici delle specie di interesse zootecnico. Adempimenti relativi alla classificazione e smaltimento delle carcasse anomali; ai controlli degli opifici di macellazione ed ai controlli sulla commercializzazione di carni di pollame e di uova; interventi a favore dell'apicoltura.
- Attuazione Normative in materia di strade rurali; Attuazione normative in materia di Bonifica e controlli sulle attività dei Consorzi di Bonifica, in attuazione della L. R. 54/80.
- Recepimento della OCM vitivinicola; gestione del potenziale vitivinicolo attuazione del piano regionale di ristrutturazione riconversione vigneti e attività di regolarizzazione vigneti di uva da vino e attività connessa; gestione dell'Albo dei distillatori riconosciuti a livello regionale; gestione del piano agrumicolo e del piano ortofrutticolo nazionale; gestione della OCM dell'olio d'oliva e delle olive da tavola; attività di vigilanza per il controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie.

b) Alimentazione
- Riconoscimento organizzazioni di produttori; Riconoscimento qualifica I.A.P. Procedure per riconoscimento delle produzioni DOC, IGT, DOP e IGP e del Marchio "Prodotti di Puglia".
- Applicazione normative varie OCM: Approvazione e controllo piani operativi annuali e pluriennali.
- Ammassi, crisi di mercato, ritiri di mercato e aiuti dei minimis.
- Coordinamento attività UMA.

- Adempimenti tecnici e amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche e contenziosi connessi.
- Promozione in Italia e all'Estero, anche attraverso la partecipazione a fiere, mostre ecc.., dei prodotti agroalimentari regionali di qualità.
- Organizzazione e realizzazione di un percorso educativo per una migliore alimentazione attraverso il consumo di prodotti di qualità, rivolto a scuole, istituzioni e famiglie.

c) Foreste
- Programmazione e pianificazione forestale.
- Applicazione del R.D.L. n. 3267/1923 relativo al vincolo idrogeologico.
- Applicazione del Reg. Regionale n. 10/2009 relativo ai tagli boschivi.
- Assistenza tecnica-forestale ai sensi del Reg. regionale n. 15/2009 relativo all'istituzione dell'Albo delle imprese boschive in Puglia.
- Attività di progettazione e di valorizzazione del Demanio forestale regionale a supporto dell'A.R.I.F. e di Enti locali con < di 15.000 abitanti.
- Rapporti con Protezione Civile, CFS, VV.FF. per attività di A.I.B. e di protezione civile.
- Rapporti con Enti Locali, Parchi, Ordini Professionali su materie d'istituto.
- Pianificazione attività vivaistica nei vivai regionali e controlli su quelli privati con attività di controllo fitosanitaria.
- Applicazione D.L.vo. 386/04 in materia di boschi da seme.
- Divulgazione e comunicazione forestale.

d) Caccia e Pesca
- Regolamentazione caccia.
- Istituzione-riparametrazione-autorizzazione revoca concessione aziende privatistiche.
- Osservatorio faunistico.
- Comitato tecnico faunistico venatorio regionale.
- Regolamentazione pesca e acquicoltura.
- Regolamentazione acque interne.
- Osservatorio Regionale della Pesca e Acquicoltura.
- Commissione Consultiva Locale della Pesca e dell'Acquacoltura.
- Promozione dei prodotti ittici pugliesi attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali.

e) Riforma Fondiaria
- Gestione e dismissione immobili, strade rurali ed acquedotti di proprietà ex ERSAP, riscatti e affrancazioni. Censimento e verifiche sull'occupazione abusiva di suoli regionali. Adempimenti connessi ai contenziosi.

2. L'Area di coordinamento "Organizzazione e riforma dell' amministrazione" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Legislativo
- Predisposizione degli schemi di disegni di legge e di regolamenti di iniziativa del Presidente della Giunta Regionale.
- Controllo del drafting ed analisi tecnico-normativa sui disegni di legge e sui regolamenti di iniziativa del Governo regionale.
- Assistenza al Presidente e agli Assessori durante l'iter procedimentale di formazione delle norme presso le Commissioni consiliari e il Consiglio Regionale.
- Promozione e coordinamento degli interventi riguardanti la semplificazione normativa.
- Consulenza tecnico-giuridica ed espressione di pareri, in via preventiva o in via successiva, in materia di normazione richiesti sia da strutture regionali che da soggetti pubblici e privati estranei all'amministrazione regionale.
- Partecipazione a organismi e programmi interregionali, nazionali e comunitari in materia di normazione e semplificazione normativa.

b) Personale e Organizzazione
- Programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

- Piani assunzionali.
- Mobilità ex art.30 e seguenti del Dlgs n. 165/2001.
- Costituzione rapporti di lavoro e gestione del trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale.
- Piani formativi del personale regionale: formazione, riqualificazione e aggiornamento.
- Contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza.
- Diritti e doveri dei dipendenti.
- Rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale".
- Monitoraggio della spesa del personale.
- Monitoraggio del costo organizzativo delle strutture regionali.
- Atti organizzativi.
- Sviluppo dei sistemi informatici per la semplificazione, la trasparenza e la comunicazione nell'ambito della gestione del personale.

c) Affari Generali
- Gestione delle procedure di gara, in tutte le sue fasi, per affidamento di servizi e forniture sopra e sotto la soglia comunitaria.
- Assistenza alle strutture regionali per la redazione del capitolato speciale d'appalto, la definizione dei criteri di aggiudicazione e dei requisiti minimi di partecipazione alle gare.
- Gestione della Centrale di acquisti territoriale, denominata EmPULIA, basata sull'utilizzo di strumenti telematici, ai sensi dell'art. 54, co. 2, della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4.
- Aggiudicazione degli appalti di servizi e forniture, destinati a uno o più soggetti di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 4/2010.
- Stipulazione delle convenzioni quadro, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dei soggetti indicati all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 4/2010.
- Formalizzazione di accordi quadro, ai sensi dell'articolo 59 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in favore dei soggetti indicati all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 4/2010.
- Gestione dell'Albo dei fornitori on line come da Regolamento Regionale 11 novembre 2008, n. 22, ivi compreso l'Albo telematico dei fornitori del servizio sanitario regionale.
- Assistenza alle strutture regionali ai fini della stipulazione dei contratti.
- Rogazione dei contratti redatti in forma di atto pubblico.
- Tenuta del Repertorio generale dei contratti stipulati in forma di atto pubblico e di scrittura privata con correlati adempimenti fiscali.
- Assunzione in locazione di immobili adibiti a sede di uffici regionali e gestione delle fasi di liquidazione e aggiornamento dei relativi canoni.
- Approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti.
- Liquidazione delle spese rivenienti dalla pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

d) Contenzioso Amministrativo
- Coordina le attività finalizzate alla gestione del contenzioso.
- Assicura la difesa in giudizio dei diritti e degli interessi della Regione.
- Cura la consulenza legale su richiesta delle strutture regionali interessate circa l'opportunità e/o necessità di promuovere, resistere, abbandonare i giudizi.
- Cura tutti gli adempimenti necessari a supporto dell'attività difensiva compresa quella svolta da legali esterni.
- Garantisce l'unitarietà d'azione del Servizio.
- Presiede, in stretta aderenza con la Direzione di Area, ai processi di attuazione di obiettivi, programmi e direttive generali fissati dagli organi di indirizzo politico.
- Fornisce la collaborazione ai suddetti organi, attraverso la formulazione di proposte relative agli atti di competenza degli stessi.
- Coordina la direzione e l'organizzazione delle strutture operative dipendenti, predisponendo programmi di lavoro, e procede alla verifica periodica della produttività degli stessi.

- Attua lo svolgimento di attività di elaborazione tecnico-giuridica, di consulenza, studio e ricerca.
- Cura la gestione finanziaria e amministrativa delle attività svolte.
- Cura le relazioni esterne.
- Elabora proposte sul piano legislativo.

e) Comunicazione istituzionale
- È' la struttura organizzativa centrale per la comunicazione articolata sul territorio che attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico coordina il sistema informativo/banca dati, adeguandolo alle esigenze dell'utenza e proponendo correttivi per l'ammodernamento delle strutture, la semplificazione del linguaggio elaborando nel contempo le iniziative di comunicazione di pubblica utilità.
- Cura l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici.
- Garantisce l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione previste dalle norme nazionali e regionali.
- Agevola l'utilizzo dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime attraverso la gestione del sito ufficiale della Regione: www.regione.puglia.it.
- Promuove l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche.
- Attua, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi.
- Coordina amministrativamente l'ufficio stampa della Giunta regionale e l'ufficio stampa del Presidente.

f) Enti locali
- Delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali.
- Interventi sulla polizia locale, urbana e rurale.
- Rapporti con le Autonomie Locali.
- Decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.
- Organizzazione espletamento elezioni regionali.

g) Struttura di progetto "Semplificazione e verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali" equiparata a Servizio.

3. L'Area di Coordinamento "Politiche per la mobilità e qualità urbana" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Assetto del Territorio
- Persegue le politiche di pianificazione e gestione del territorio valorizzandone le caratteristiche di materia trasversale, in cui vengono a sintesi le politiche seguite in altri settori (ambiente, difesa del suolo, trasporti, commercio, agricoltura, etc.). Il servizio, nell'ambito delle proprie competenze nello svolgimento delle attività di seguito elencate avrà pertanto particolare cura nel cercare il coordinamento con i settori su menzionati, quale elemento essenziale per conseguire la qualità urbana e territoriale.
- Svolge attività di studio, ricerca e documentazione per la definizione di metodologie di riferimento in materia di governo del territorio, partecipando anche ad iniziative e progetti a valenza regionale, nazionale ed europea.
- Supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali.
- Promuove, indirizza e supporta la pianificazione territoriale regionale specialistica, la pianificazione provinciale, d'area vasta e comunale, garantendone il coordinamento nel quadro della pianificazione generale e favorendo politiche perequative ai sensi della l.r. 20/2001 anche mediante specifici incentivi e sperimentazioni.
- Redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla l.r. 20/2001.

- Si coordina con gli uffici competenti in materia di valutazione ambientale strategica e di urbanistica, per la definizione di indicatori e la verifica dei dati di monitoraggio di piani e programmi locali, di area vasta e regionali.
- Svolge attività di studio, ricerca e documentazione per la definizione di metodologie finalizzate alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali avvalendosi dell'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio.
- Redige, verifica l'attuazione e periodicamente aggiorna il piano paesaggistico territoriale regionale anche attraverso il monitoraggio compiuto dall'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e il coinvolgimento di amministrazioni locali, enti ed associazioni.
- Attua il piano paesaggistico regionale attraverso la verifica di compatibilità paesaggistica dei piani e attraverso l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, in maniera diretta o delegata.
- Garantisce il coordinamento e lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico con particolare riguardo agli strati informativi necessari per la pianificazione territoriale e paesaggistica.
- Promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, integrandole con le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, mediante l'azione di indirizzo e coordinamento dell'attuazione delle norme sulla qualità delle opere di architettura e di trasformazione urbana (anche ai sensi della lr 14/2008) le politiche di sostenibilità dell'abitare (anche ai sensi della lr 13/2008), gli interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della lr 21/2008) ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione e incentivi.
- E' responsabile della Rete Natura 2000 e, a tal fine, cura la promozione e la approvazione dei piani di gestione e il monitoraggio sullo stato di conservazione dei siti, anche mediante coordinamento con gli uffici competenti e con gli enti delegati.
- Cura l'attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente attinenti ai compiti sopra indicati, per la tutela della biodiversità anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale.
- Promuove la politica della conservazione della natura, attraverso la rete delle aree protette regionali e costituisce coordinamento delle attività dei parchi nazionali e regionali.

b) Politiche abitative
- Svolge attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica.
- Partecipa all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa.
- Cura lo sviluppo di politiche di riqualificazione degli ambiti urbani in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile.
- Cura la promozione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica mediante formazione ed attuazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni, IACP, Imprese, Cooperative e privati, sperimentando anche la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale.
- Tiene la verifica dei programmi di intervento degli enti attuatori, della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari.
- Cura il controllo sull'utilizzo dei contributi pubblici in materia di edilizia residenziale pubblica da parte di privati, cooperative ed imprese.
- Provvede alla costituzione, implementazione e gestione dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa.
- Gestisce le attività relative alla ripartizione tra i Comuni del Fondo di sostegno alla locazione.
- Cura le determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica.

- Cura la determinazione dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.
- Provvede alle attività di supporto nella nomina degli Organi IACP e della Commissione assegnazione alloggi di edilizia sovvenzionata;
- Cura l'autorizzazione ai piani di vendita del patrimonio di edilizia sovvenzionata.
- Cura l'autorizzazione alla trasformazione delle cooperative edilizie da proprietà indivisa a proprietà divisa.

c) Urbanistica
- Compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati.
- Promuove la pianificazione locale, erogando contributi finanziari per la loro redazione, partecipando alle conferenze di copianificazione previste dal DRAG.
- Interviene alle conferenze di servizi in materia di localizzazione degli impianti produttivi.
- Cura l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale, alla legislazione regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche.
- Cura l'attività tecnico-amministrativa urbanistica relativa alle norme regionali in materia di turismo rurale, anche per gli aspetti di natura paesaggistica.
- Provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per attività di cava o torbiera, nell'ambito del Comitato tecnico regionale attività estrattiva (CTRAE).
- Promuove la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana, ne compie l'esame istruttorio formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione.
- Cura le attività di vigilanza e di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale, porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica e cura i provvedimenti sanzionatori relativi ad abusi edilizi in aree sottoposte a vincolo paesaggistico.
- Cura i procedimenti amministrativi di competenza regionale in materia di usi civici.

d) Reti ed infrastrutture per la mobilità
- Provvede alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei suoi Piani Attuativi, predisponendo i documenti tecnici necessari per la loro approvazione e, con il supporto dell'agenzia regionale per la mobilità (Arem), cura ed utilizza gli strumenti modellistici di controllo e di previsione atti a garantirne l'attuazione e l'aggiornamento; in coerenza con il Piano, provvede alla programmazione delle risorse necessarie alla sua attuazione, predisponendo e curando i programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse, con particolare riferimento a quelle messe a disposizione dal Programma Operativo dei fondi comunitari.
- Programma, in collaborazione con il Servizio Assetto del territorio, gli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti territoriali attraversati dalle principali reti di trasporto, con particolare riferimento alle aree retroportuali e a quelle situate in prossimità delle stazioni ferroviarie, nonché alle relazioni tra reti infrastrutturali ed insediamenti produttivi significativi.
- In connessione al tema dei cosiddetti "grandi progetti", provvede, in coerenza con il Piano dei Trasporti, alla definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento ai porti, aeroporti e interporti e alla distribuzione delle merci in area metropolitana o urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e dell'integrazione tra le reti di trasporto.
- Detta indirizzi per una coerente politica del trasporto locale, curando gli Accordi di Programma connessi alle politiche di inve-

stimento, provvedendo ad attribuire risorse finanziarie per i Servizi minimi delle Province ed alla generalità degli Enti locali, nonché alla definizione dei Contratti di servizio delle Società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteristico, portandoli a buon fine e monitorandone gli effetti.
- Nell'ambito della più generale politica a favore della cosiddetta "mobilità dolce", si occupa di sicurezza stradale e ferroviaria, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile; in relazione a tale politica ed in coerenza con il Piano dei Trasporti, partecipa attivamente ai programmi di progettazione europea in argomento, fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e, in collaborazione con il Servizio Ecologia, di politiche per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico.

e) Verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale
   - Cura la verifica di efficacia ed efficienza del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario, di cui controlla il livello dei servizi, la qualità della risposta alla domanda di trasporto e alle esigenze dell'utenza, nonché le condizioni di confort dei mezzi e la qualità del materiale rotabile.
   - Provvede agli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti locali attraversati dalle principali reti di trasporto.
   - Provvede alla verifica degli orari, all'efficienza della bigliettazione e della intermodalità.
   - Provvede alla verifica delle condizioni di confort e della pulizia dei mezzi e degli ambienti di lavoro.

4. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Ricerca e Competitività
   - Definizione e gestione del complesso sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole.
   - Definizione e gestione del sistema di aiuti alla ricerca industriale ed alla innovazione tecnologica per le imprese ed il sistema pubblico della ricerca.

b) Energia, Reti e Infrastrutture, materiali per lo Sviluppo
   - Rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
   - Definizione e gestione delle politiche pubbliche per la realizzazione ed il miglioramento delle reti energetiche.
   - Definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive, turistiche e fieristiche.

c) Attività Economiche Consumatori
   - Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nei settori dell'artigianato e del commercio.
   - Definizione e gestione dei procedimenti relativi allo svolgimento delle attività fieristiche.
   - Definizione e gestione delle attività a tutela dei consumatori.

d) Politiche per il Lavoro
   - Definizione e gestione delle azioni di sostegno all'occupazione, all'emersione ed alla lotta al lavoro nero.
   - Definizione e gestione del complesso delle politiche attive per il lavoro.
   - Definizione e gestione delle politiche in favore della cooperazione.

e) Formazione Professionale
   - Definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema formativo di competenza regionale.
   - Gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale.

- Cura dei rapporti con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del fondo sociale europeo.

f) Attuazione del programma
- Definizione ed aggiornamento del Piano di sviluppo regionale
- Coordinamento ed integrazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione in una logica di attuazione ed implementazione del Programma di governo.
- Coordinamento della programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma.
- Programmazione e gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale (FESR) e dei fondi nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle amministrazioni centrali dello Stato.
- Attuazione, monitoraggio e valutazione dei Programmi FESR e FAS attraverso il coordinamento delle strutture regionali.
- Coordinamento dei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale.
- Coordinamento delle relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale.
- Coordinamento e gestione dei rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei programmi FESR e FAS.
- Segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.
- Definizione e attuazione delle funzioni in materia di processi partecipativi, anche promossi da enti locali, organizzazioni e associazioni locali, per l'elaborazione delle politiche regionali e la promozione della cittadinanza attiva.
- Qualificazione della partecipazione attraverso l'attivazione di scuole di progettazione partecipata.
- Progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione per informare e coinvolgere i cittadini sulle tematiche afferenti alle politiche pubbliche.

g) Attività Estrattive
- Definizione della programmazione di settore.
- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo.

h) Internazionalizzazione
- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei distretti produttivi e delle imprese.
- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo.

i) Innovazione
- Promozione e sviluppo della ICT nel territorio regionale, con particolare riferimento al completamento ed alla gestione delle infrastrutture di larga banda.
- Definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT nella Amministrazione Regionale.
- Promozione di progetti di innovazione tecnologica relativi all'informatizzazione dei servizi regionali, all'integrazione dei sistemi informativi esistenti e allo sviluppo dell'interazione telematica all'interno della regione, con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.
- Definizione e gestione delle attività di implementazione della ICT nella Pubblica Amministrazione Locale.
- Definizione e gestione delle attività finalizzate a sviluppare la trasparenza nelle attività della Pubblica Amministrazione, alla informazione e alla partecipazione dei cittadini.

j) Politiche giovanili e cittadinanza sociale
- Definizione e attuazione delle politiche regionali per la promozione della presenza e del ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale.
- Definizione delle modalità di gestione integrata di dette politiche in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con la competente Direzione di Area.

- Promozione, coordinamento e attuazione delle azioni in materia di scambi e cooperazione internazionale giovanile.
- Promozione, coordinamento ed attuazione delle funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito.
- Promozione e attuazione delle funzioni in tema di cultura della legalità e cittadinanza sociale
- Definizione e attuazione di politiche migratorie volte a garantire pari opportunità di accesso e fruibilità dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e dell'istruzione, per la qualità della vita e promuovere la partecipazione degli immigrati e delle immigrate alla vita pubblica locale.
- Attuazione delle politiche di accoglienza, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione nei confronti dei migranti.

5. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Scuola, Università e Ricerca
- Attuazione riforma del titolo V in materia di istruzione.
- Coordinamento Strutture territoriali.
- Programmazione ed interventi del DSU.
- Rapporti ADISU - CURC - MIUR.
- Programmazione interventi di edilizia universitaria.
- Valutazione di progetti e adempimenti in materia di ricerca di eccellenza.
- Gestione Albo e programmazione interventi Università terza età.
- Programmazione rete scolastica e offerta formativa - offerta integrata istruzione e istruzione e formazione professionale.
- Programmazione triennale IFTS-ITS e poli tecnici e professionali.
- Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti - Osservatorio istruzione e formazione.
- Programmazione interventi di edilizia scolastica.
- Programmazione Piano Regionale per il Diritto allo Studio.
- Programmazione e coordinamento interventi innovativi di carattere educativo e culturale di rilevanza regionale.
- Programmazione e coordinamento iniziative per prevenire dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni.
- Promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche e culturali.

b) Beni Culturali
- Formulazione linee di indirizzo e programmazione integrata per favorire l'istituzione, la gestione e lo sviluppo delle reti e dei sistemi bibliotecari, museali e archivistici.
- Coordinamento ed organizzazione delle funzioni di recupero, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio librario, museale ed archivistico regionale di Enti locali, nonché di Enti ed istituzioni di interesse locale.
- Programmazione e gestione di interventi di recupero e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico - artistico, edilizia monumentale e teatrale, aree e siti archeologici.
- Programmazione operativa delle misure di valorizzazione dei beni immateriali, dei beni culturali minori, della catalogazione e dei sistemi informativi multimediali.
- Promozione dei programmi di diffusione della conoscenza del patrimonio culturale della Regione.
- Coordinamento e gestione dell'attività di vigilanza e di notificazione del riconoscimento di importante interesse storico culturale e di interesse locale delle istituzioni interessate.
- Definizione delle linee di indirizzo sulla qualificazione e valorizzazione degli operatori culturali.
- Promozione di strumenti di supporto alla ricerca applicata nell'ambito del patrimonio culturale.
- Armonizzazione e coordinamento delle strutture tecnico - consultive deputate alle politiche di settore (commissione regionale per i beni culturali e del Centro per la docu-

mentazione, gestione, fruizione e valorizzazione) e delle iniziative ed attività dei soggetti nelle stesse coinvolti.

c) Mediterraneo
- Gestione del Programma Transfrontaliero Grecia - Italia.
- Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e Programmi di preadesione IPA e di vicinato ENPI e Cooperazione Transnazionale (SEE e MED). Euroregione Adriatica - Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime e altri Network tra le regioni d'Europa e del Mediterraneo.
- GECT.
- Relazioni extra U.E. (progetto FOSEL, Cile, ecc.).
- Cantieri di progettazione.
- Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - Sezione cooperazione interregionale (Interreg IV C, Urbact, Interact, Espon).
- Integrazione e complementarietà con i Fondi strutturali a valenza regionale e con i fondi FAS; Twinning.
- VII Programma Quadro dell'U. E., sezione cooperazione esterna.
- Competenze in materia di programmazione e gestione dei nuovi programmi comunitari inerenti i diritti umani e la democrazia (reg. CE 1889/06) e di progetti a sostegno della pace e degli scambi interculturali (in particolare attraverso l'art. 8 della L.R. 12/2005 e della L.R. 20/2003).
- Cooperazione allo sviluppo.

d) Turismo
- Pianificazione, programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche relative a Programmi Comunitari e Nazionali (al P.O. 2007-2013, al POIN e al PAIN).
- Coordinamento dei Sistemi Turistici Locali e relativi adempimenti, raccordo con la pianificazione turistica dei territori e del distretto del turismo.
- Indirizzo, coordinamento e raccordo attività turistiche periferiche: Proloco, IAT e articolazioni territoriali dell' Agenzia Regionale Pugliapromozione.
- Rapporti con l'U.E. e le Amministrazioni centrali di riferimento.
- Indirizzo, pianificazione e raccordo con strutture regionali ed altri enti pubblici preposti, in merito all'attuazione del piano della portualità turistica della Puglia, alla realizzazione e potenziamento della segnaletica turistica ed a ogni altro intervento di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico, comunque finanziati.
- Rapporti con le istituzioni extra regionali ed enti locali.
- Segreteria Comitato Regionale Turismo.
- Coordinamento vigilanza e controlli di settore.
- Indirizzo e monitoraggio in merito alla classificazione alberghiera.
- Organizzazione della raccolta dati in raccordo con il Sistema Statistico regionale e l'Ufficio statistico regionale.
- Indirizzo e coordinamento delle attività di raccolta dati demandate all'Agenzia Pugliapromozione.
- Programmazione di iniziative di promozione all'estero.
- Programmazione di iniziative di promozione in Italia.
- Programmazione campagne promo-pubblicitarie in Italia ed all'estero.
- Realizzazione e diffusione di materiale promo-pubblicitario informativo.
- Programmazione di iniziative di ospitalità e Educational Tour.
- Rapporti con l'Agenzia Pugliapromozione e connesso controllo dell'attività e monitoraggio delle iniziative.

e) Cultura e spettacolo
- Programma Triennale delle Attività Culturali (L. 6/2004 art. 14), gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati.

- Attività culturali di iniziativa diretta.
- Patrocini gratuiti negli ambiti di pertinenza.
- Istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n. 361/2000 e Regolamento regionale n. 6/2001).
- Interventi in promozione del Settore Cinema per la definizione del Piano annuale dello Spettacolo.
- Legge Regionale n. 8/2008 "Apertura sale cinematografiche" e rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione.
- Programmazione attività e coordinamento della Mediateca regionale.
- Programmazione operativa degli interventi in materia di attività culturali, cinema ed audiovisivi a valere su fondi statali e/o comunitari.
- Rapporti con i soggetti partecipati del settore "cinema".
- Rapporti con Enti locali e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute.
- Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.
- Programma Triennale in materia di spettacolo: procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno, nei confronti degli iscritti all'Albo, in promozione in favore di soggetti pubblici e privati dei Settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense".
- Programmazione degli interventi in materia di spettacoli dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari.
- Osservatorio Regionale dello Spettacolo.
- Responsabilità della Linea 4.3 dell'Asse IV P.O. FESR 2007-2013.
- Coordinamento dei tavoli, con soggetti e istituzioni culturali, in relazione alle iniziative promosse o sostenute.
- Albo dello Spettacolo.
- Rapporti con i soggetti partecipati dei settori "Teatro, danza, musica, spettacolo viaggiante e circense".

6. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per la promozione della salute,delle persone e delle pari opportunità" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Sport per tutti
- Pianificazione, programmazione, monitoraggio delle attività e dei servizi per l'attuazione della L.R n. 33/2006.
- Stipula di accordi di programma e convenzioni.
- Consulta regionale dello sport.
- Osservatorio del sistema sportivo regionale.
- Politiche di promozione dell'attività motoria e sportiva come strumento di integrazione, educazione, prevenzione.
- Normativa regionale in materia di sport per tutti.

b) Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria
- Programmazione sociale e sociosanitaria. LEP e obiettivi di servizio.
- Politiche per l'inclusione sociale dei disabili.
- Politiche per le non autosufficienze e la vita indipendente.
- Azioni sperimentali per la qualità dei servizi e per l'integrazione delle politiche.
- Osservatorio Regionale Politiche sociali e sistema informativo.
- Piani sociali di zona, monitoraggio e interventi integrati.
- Programma di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria.
- Normativa regionale in materia di welfare.

c) Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Programmi e piani nazionali e regionali di prevenzione, di educazione sanitaria, di profilassi igienico - sanitaria, veterinaria.
- Politiche del farmaco, monitoraggio e controllo spesa farmaceutica, educazione all'uso del farmaco.
- Assistenza territoriale, distrettuale, consultoriale.

- Assistenza psichiatrica, dipendenze patologiche e sanità penitenziaria.
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Sanità Pubblica.
- Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e medicina del Lavoro.
- Igiene e Sanità Veterinaria.
- Organizzazione dipartimentale dei servizi territoriali, della prevenzione, della salute mentale e neuropsichiatriche, delle dipendenze patologiche, dell'emergenza urgenza sanitaria territoriale.
- Organizzazione e gestione delle emergenze e del 118.
- Organizzazione della medicina convenzionata.
- Relazioni sindacali e contrattazione per funzioni attribuite.
- Relazioni istituzionali e rapporti con OER, ARPA, IZS, INAIL e INPS.
- Piani di comunicazione, di informazione e di educazione sanitaria e di formazione relativi alle funzioni attribuite.

d) Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Accreditamento al SSR.
- Coordinamento piani di verifica relativi alle strutture accreditate.
- Sanità elettronica e sistemi informativi.
- Flussi informativi.
- Appalti e contratti delle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR.
- Coordinamento Osservatorio Prezzi, Tecnologie, Dispositivi.

e) Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica
- Programmazione e organizzazione assistenza ospedaliera e residenziale.
- Programmazione e organizzazione assistenza specialistica.
- Programmazione sanitaria e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale.
- Rapporti con le Università.
- Politiche del personale delle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR.
- Relazioni sindacali e contrattazione collettiva.
- Politiche tariffarie del SSR.
- Coordinamento e criteri accordi contrattuali con gli Istituti, Enti e soggetti privati accreditati al SSR.
- Attività ispettive.
- Rapporti istituzionali.
- Coordinamento adempimenti LEA.

f) Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità
- IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona.
- Rapporti e coordinamento con il Terzo settore.
- Osservatorio regionale per il volontariato.
- Responsabilità familiari.
- Politiche prima infanzia.
- Politiche per il disagio.

g) Gestione accentrata finanza sanitaria regionale
- Programmazione e gestione della quota del Fondo Sanitario Nazionale di competenza della Regione.
- Monitoraggio contabile.
- Programmazione, controllo e verifica delle procedure e della gestione amministrativo - contabile e degli atti delle Aziende Sanitarie (ASL, AOU, IRCCS pubblici) del Servizio Sanitario Regionale.
- Verifica attività controllo di gestione delle Aziende Sanitarie.
- Gestione, con contabilità economico - patrimoniale, delle spese a diretto presidio regionale e delle procedure di consolidamento dei Bilanci degli Enti del SSR.
- Gestione delle U.P.B. di competenza del Servizio.

h) Struttura di progetto "Piano di rientro" equiparata a Servizio.

7. L'Area di Coordinamento "Finanza e controlli" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Finanze
- Studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del Federalismo fiscale.

- Verifica dei calcoli relativi ai D.P.C.M. annuali attuativi del D.Lgs. n. 56/2000.
- Verifica di competenza e cassa delle entratederivate (compartecipazione Iva, Fondo perequativo, Irap, addizionale Irpef, Accisa benzina e gasolio).
- Elaborazione e gestione delle attività inerenti l'Addizionale Irpef, Irap, Accisa benzina, Accisa gasolio, Arisgam, Ecotassa, CCRR, Irba, Compartecipazione Iva di cui cura:
  - procedure, pareri, consulenze ed interpelli;
  - controlli sui contribuenti;
  - accertamenti;
  - riscossione volontaria e coattiva e relativa rendicontazione;
  - contenzioso presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado;
  - rapporti con contribuenti e professionisti;
  - rapporti con la Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
  - rapporti con il Ministero delle Finanze, l' Agenzie delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, con la Ragioneria Generale dello Stato, con la Guardia di Finanza, con la Sogei e con l' Equitalia;
- Direzione dell' Osservatorio della finanza regionale e locale.
- Elaborazione e gestione delle attività inerenti la Tassa automobilistica e i tributi propri di cui cura:
  - procedure, pareri e consulenze ed interpelli;
  - controlli sui contribuenti e sui riversatori;
  - accertamenti;
  - riscossione volontaria e coattiva;
  - contenzioso presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado;
  - attività di front-office con contribuenti e professionisti;
  - rapporti con l'ACI e i diversi poli telematici di collegamento con lo Sgata.
- Evidenziazioni contabili relative alle entrate da tributi e compartecipazioni.
- Redazione dei bilanci, delle variazioni e dei consuntivi in ordine ai capitoli di competenza del Servizio.
- Bilancio di direzione e funzioni collegate al controllo di gestione.

b) Bilancio e Ragioneria
- Elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale.
- Tenuta delle scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile.
- Classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE.
- Rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale.
- Gestione del conto corrente postale e relativa convenzione.
- Rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale.
- Gestione del progetto Conti Pubblici Territoriali.
- Supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse.
- Adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione al patto di stabilità interno.
- Monitoraggio dei flussi di entrata. Accertamento contabile delle entrate ed emissione delle reversali di incasso.
- Gestione dei provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili.
- Verifica degli impatti contabili derivanti dai decreti attuativi della L. 42/2009 con particolare riferimento alla armonizzazione dei bilanci ed al federalismo fiscale.
- Gestione, verifica ed aggiornamento dell'anagrafica dei debitori/creditori.
- Esame dei referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge. Verifica di regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi.

- Registrazione delle liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale.
- Costituzione del fondo economale e verifica rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della L.R. 28/2001 e s.m.i.
- Adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA.
- Predisposizione ed emanazione di circolari in materia di contabilità regionale. Consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali.
- Procedure relative alla gestione dei prestiti.
- Gestione del debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da iscrivere nel bilancio di previsione.
- Limite di indebitamento.
- Rapporti con le agenzie di rating.
- A cura delle Ragionerie Provinciali verifica delle rendicontazioni presentate dagli enti beneficiari di contributi regionali e rilevazione dei crediti non riscossi affidati dai Servizi competenti al Servizio Contenzioso Amministrativo.
- Certificazione dei crediti ex art. 9, comma 3 bis, L. 2/2009.

c) Controlli
- Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo dirette ed indirette nelle materie di competenza del Servizio.
- Impulso all'implementazione ed aggiornamento di strumenti per la pianificazione e rendicontazione sociale e di genere con riferimento alle aree di competenza del servizio.
- Rapporti con la Corte dei Conti inerenti l'espletamento delle funzioni proprie del Servizio.
- Supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nonché delle Agenzie Regionali.
- Sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari, coadiuva la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione Regionale nelle società partecipate e controllate.
- Monitoraggio dell'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle Società controllate e dalle agenzie regionali; espletamento delle funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01.
- Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.
- Verifica e monitoraggio degli aspetti finanziari e contabili inerenti l'avvio, la gestione e la rendicontazione dei programmi comunitari e nazionali in raccordo con le strutture regionali competenti per l'attuazione dei programmi, con l'Unione Europea e con le amministrazioni centrali dello Stato.
- Organismo di certificazione della spesa dei programmi comunitari e nazionali ai sensi della normativa vigente, ivi incluso la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni di spesa e delle relative domande di pagamento, la tenuta della contabilità delle spese dichiarate, delle spese eventualmente ritirate e/o revocate e/o delle rinunce, la verifica delle spese oggetto di certificazione.
- Controllo sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato.
- Programmazione e monitoraggio delle attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle

Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie.
- Supervisione delle attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori.

d) Demanio e Patrimonio
- Programmazione ed esecuzione di interventi per la conservazione e valorizzazione degli immobili regionali.
- Ricognizione, regolarizzazioni ipocatastali, verifica dei requisiti di interesse culturale, stime immobiliari, redazione del conto patrimoniale regionale, classificazione e catalogazione beni.
- Acquisizione, alienazione, concessione, locazione, gestione dei contenziosi, gestione economica, valutazione e rendicontazione del patrimonio e del demanio regionale.
- Gestione degli archivi di deposito regionali.
- Pianificazione delle coste, gestione delle concessioni per la nautica da diporto e in uso ai comuni costieri, gestione del sistema informativo, disciplina dell'uso, indirizzo e vigilanza sulle funzioni conferite in materia di demanio marittimo.
- Federalismo demaniale.
- Indirizzo, controllo e supporto alla realizzazione dei Piani comunali, ricognizione, promozione, alienazione, concessione, valorizzazione e tutela del demanio armentizio.
- Pianificazione e gestione del parco tratturi.

e) Provveditorato - Economato
- Forniture per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione.
- Gestione cassa centrale, casse economali provinciali e di rappresentanza.
- Gestione delle spese d'ufficio comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche.
- Gestione dei servizi di vigilanza, custodia e controllo.
- Gestione dell'autoparco regionale.
- Gestione del magazzino centrale.
- Gestione polizze assicurative.
- Forniture di beni mobili necessari per il soddisfacimento delle esigenze degli Uffici mediante procedure di evidenza pubblica.
- Gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia ecc.).
- Verifiche periodiche, tramite le strutture interne sulla esecuzione degli interventi, per l'individuazione di eventuali inadempienze.
- Attuazione delle procedure per l'applicazione di eventuali penali così come previsto dai contratti e/o convenzioni stipulate.
- Elaborazione dei capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura.
- Acquisto supporti informatici per esigenze degli uffici e relativi servizi di assistenza tecnica.
- Gestione ed assistenza rete informatica degli uffici.
- Pubblicazione bandi di gara.
- Pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali.

8. L'Area di Coordinamento denominata"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Tutela delle Acque
Il Servizio cura l'attuazione dei compiti spettanti alle regioni per la tutela quali/quantitativa delle acque ex decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. - parte terza.In particolare:
- la predisposizione degli strumenti di Pianificazione, Programmazione e Attuazione garantendo adeguate modalità di partecipazione agli Enti ed istituzioni interessati;
- la predisposizione di norme regionali di attuazione delle norme comunitarie e statali garantendo adeguata partecipazione degli Enti e Istituzioni interessati;

- il Coordinamento e le azioni di indirizzo nei confronti delle Provincie per la formazione e l'aggiornamento del "catasto degli scarichi" (L.R. 17/2000);
- l'attività di Coordinamento ed indirizzo delle autorità competenti al "controllo degli scarichi";
- l'attività di Coordinamento e verifica di coerenza dei programmi degli Enti Locali con gli strumenti di pianificazione regionali;
- l' attività di Coordinamento in materia di Servizio Idrico Integrato;
- la predisposizione dei "Piani di monitoraggio integrato"delle acque;
- definisce le attività e le relative misure per la riduzione degli impatti puntuali connessi all'inquinamento delle acque.(*fanghi - acque di vegetazione - acque meteoriche - reflui urbani ecc.);*
- svolge azioni per il corretto e razionale uso delle acque (risparmio e recupero delle acque);
- assicura la più ampia divulgazione dello stato delle acque e trasmette i dati e informazioni secondo le modalità impartite dalla Comunità Europea.

b) Ecologia
- Attua quanto previsto dalla l.r. 11/01 e dal d.lgs. 152/06 e dal D.P.R. 120/03 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza. In particolare rilascia i pareri di compatibilità ambientale sia per le istanze di competenza regionale che per quelle di competenza nazionale, cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle Provincie per l'attuazione della legge delega delle funzioni di VIA e VI (l.r. 17/07), provvede alla definizione delle proposte di legge ed atti regolamentari regionali.
- Svolge istruttorie ed esprime pareri in materia, seguendone, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, il contenzioso.
- Provvede alla definizione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria.
- Riveste il ruolo di Autorità Ambientale della Regione Puglia, intervenendo nei processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile.
- Provvede alla attuazione della l.r. 14/07 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e della l.r. 33/09 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico".
- Programma e gestisce fondi comunitari, fondi FAS, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale. Cura, in particolare, l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente attraverso le risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale.
- Provvede alle attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale. Coordina la rete INFEA della Regione Puglia.
- Provvede alla costruzione del Sistema Informativo per l'Ambiente della Regione Puglia.
- Cura i rapporti con ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale.
- Cura i rapporti con le altre strutture regionali e con il Governo, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, per la definizione delle norme in campo ambientale.

c) Ciclo Rifiuti e Bonifica
- Redige e periodicamente aggiorna gli strumenti di pianificazione regionali dedicati al ciclo dei rifiuti urbani e speciali ed alla bonifica dei siti inquinati, contribuendo anche alla definizione degli indirizzi normativi e legislativi che disciplinano la materia.
- Svolge istruttorie ed esprime pareri in materia, seguendone, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, il contenzioso.
- Provvede all'amministrazione delle concessioni di caratterizzazione e/o bonifica dei siti inquinati e all'amministrazione dei pareri per le concessioni degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

- Contribuisce alla programmazione degli interventi necessari per un corretto funzionamento del ciclo dei rifiuti e per l'esecuzione delle opere di bonifica, in particolare occupandosi delle politiche comunitarie di incentivazione in materia di raccolta differenziata e di recupero di materia, a cui è associata una premialità da corrispondere previo raggiungimento di un target obiettivo.

d) Lavori Pubblici
- Presiede alla corretta progettazione delle opere e dei lavori pubblici garantendo la esecuzione ottimale delle infrastrutture strategiche che costituiscono la dotazione infrastrutturale del territorio regionale e svolge attività consultiva mediante il Consiglio regionale dei lavori Pubblici (C.R.LL.PP.).
- Contribuisce alla programmazione delle suddette opere, contribuendo anche alla definizione, al reperimento ed alla attribuzione delle risorse necessarie alla loro esecuzione.
- Contribuisce alla corretta gestione del demanio idrico e sovrintende all'applicazione della normativa sismica in edilizia.
- Vigila sulla sicurezza dei luoghi di lavoro della Regione attraverso il monitoraggio e il controllo dei Documenti di Valutazione dei Rischi e della Sorveglianza sanitaria.
- Provvede all'adeguamento a norma degli ambienti di lavoro, assicurandone il costante livello di sicurezza e protezione del personale.
- Contribuisce alla programmazione dei lavori necessari per la protezione delle coste, per la prevenzione delle frane e per la sistemazione dei versanti, per la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, provvedendo al reperimento e all'attribuzione delle risorse necessarie all'esecuzione dei lavori.
- Supporta in ambiente di cooperazione applicativa alle attività di monitoraggio dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici.

e) Risorse Naturali
- Contribuisce alla pianificazione e alla programmazione di interventi per la salvaguardia del territorio e per un corretto uso delle sue risorse.
- Programma e gestisce i fondi comunitari, i fondi FAS, i fondi statali e regionali in materia di difesa del suolo; cura in particolare la programmazione degli interventi necessari alla prevenzione delle frane, alla sistemazione dei versanti, all'efficienza del reticolo idrografico ed alla protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi.
- Assicura la definizione dei procedimenti di attuazione degli interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico, geomorfologico e per la difesa delle coste, garantendo il trasferimento agli Enti attuatori delle relative risorse finanziarie.
- Cura il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli interventi da parte degli Enti attuatori.
- Contribuisce alla pianificazione di bacino, anche attraverso la definizione e la gestione dei procedimenti connessi alle conferenze programmatiche relative alla redazione dei piani di bacino.
- Partecipa ai procedimenti relativi all'attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico, di concerto con le Autorità di Bacino competenti.
- Garantisce la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la programmazione dell'utilizzo delle stesse, la ripartizione tra i diversi usi e l'integrazione delle fonti di approvvigionamento.
- Cura, ai sensi della L.R. 28/99, le competenze regionali in materia di servizio idrico integrato, in relazione ai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili.
- Partecipa alla definizione e cura l'esecuzione degli Accordi di Programma con le altre regioni in relazione al governo e al trasferimento delle risorse idriche; in particolare cura l'attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Basilicata.
- Assicura la definizione, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 152/06, dei procedimenti connessi all'approvazione regionale dei progetti di gestione degli invasi.

f) Protezione Civile
- Cura l'attuazione della L. 225/92 e L.r. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente.
- Pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti locali.
- Collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi.
- Programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della L. n. 353/2000.
- Programma e attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (L.r. 39/1995).
- Programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l'applicazione del DPR 194/2001 in materia di volontariato.
- Promuove le attività formative-informative sulla cultura della protezione civile.
- Attua gli indirizzi programmatici ed operativi della Direttiva del DPCM 27/02/04 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt.22/23 del DPR 85/91.

g) Rischio Industriale
- Attua quanto previsto dalla L.R. n.6/2008 e dal d.lgs. 334/99. In particolare il servizio cura l'attuazione della normativa inerente il rischio di incidente rilevante dei complessi industriali, di concerto con tutte le strutture pubbliche a vario titolo coinvolte.
- Assicura la definizione, ai sensi dei d.lgs. 59/05 e d. lgs. 152/06, dei procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale sia degli impianti regionali che di quelli di competenza nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- Cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle provincie per l'attuazione della legge delega delle funzioni di rilascio delle AIA (l.r. 17/07).
- Cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle provincie per l'attuazione della delega (l.r. 17/07) delle funzioni in materia di emissioni in atmosfera ex d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii.
- Definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso.

Art. 4
(Disposizioni Finali)

Il nuovo assetto organizzativo delle Aree di Coordinamento e dei Servizi riconfermati, con le funzioni ascritte, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'istituzione dei nuovi Servizi, con le funzioni ascritte, decorrerà dalla data di conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.

Il presente decreto, inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia, modifica, altresì, il DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e ss.mm.ii. e sostituisce il DPGR 787 del 30/07/2009 e successivi di modifica e integrazione.

Bari, lì 17 giugno 2011

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 31 maggio 2011, n. 12

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Controllo e regolarità esercizio del trasporto pubblico locale presso l'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana.

L'anno 2011 addì 31 del mese di Maggio in Bari nella direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione;

Premesso:

Con determinazione n. 2 del 29/04/2011, avente ad oggetto "assetto organizzativo del Servizio verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale", il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, tra l'altro, ha assegnato all'Ufficio Mobilità lenta e sicurezza stradale, così denominato in via transitoria ai sensi della D.G.R. n. 1849/2010, la nuova denominazione di Ufficio Controllo e regolarità esercizio del trasporto pubblico locale.

Con lo stesso provvedimento, al predetto Ufficio sono state assegnate le seguenti funzioni:

- assicurare tutte le procedure per l'espletamento delle visite ispettive sia per il servizio ferroviario che automobilistico, elicotteristico, ecc., ai fini della verifica di efficacia ed efficienza del trasporto pubblico locale;
- controllare il livello dei servizi e la qualità della risposta alla domanda di trasporto e all'esigenza dell'utenza, nonché la verifica delle condizioni di comfort dei mezzi e la qualità del materiale rotabile;
- curare le risultanze delle ispezioni e il procedimento contenzioso per l'applicazione contrattuale delle penalità e l'irrogazione delle sanzioni;
- provvedere periodicamente a monitorare e pubblicare le risultanze ispettive e le penalità applicate.

Con nota prot. AOO_009-0094 del 29/04/2011, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana ha chiesto di conferire l'incarico di dirigente dell'Ufficio Controllo e regolarità esercizio del trasporto pubblico locale al dott. Giuseppe D'Alessandro, già titolare del soppresso Ufficio Programmazione, facente parte del soppresso Servizio Programmazione vie di comunicazione, ai sensi della D.G.R. n. 1697 del 19/07/2010.

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico su indicato in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

Considerato che tra gli effetti organizzativi del decreto D.P.G.R. n. 920 del 27/7/2010, emanato a seguito della D.G.R. n. 1697 del 19 luglio 2010, vi è quello della cessazione del Servizio "Programmazione vie di comunicazione", con la conseguente cessazione dell'incarico di titolarità dell'ufficio Programmazione attribuito al dirigente regionale dott. Giuseppe D'Alessandro.

Preso atto che a seguito della soppressione dell'Ufficio Programmazione è necessario procedere alla ricollocazione del dirigente regionale dott. Giuseppe D'Alessandro.

Vista la proposta del competente Direttore di Area.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare dirigente dell'**Ufficio Controllo e regolarità esercizio del trasporto pubblico locale** il dirigente dott. Giuseppe D'Alessandro;

2. di far decorrere, previa notifica del presente atto a cura del Servizio Personale e Organizzazione, l'incarico come sopra conferito dalla data del 1° giugno 2011;

3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

4. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

5. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture strategiche e mobilità;
- è composto da n. 3 facciate.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 giugno 2011, n. 659

"Misura Investimenti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011. Proroga scadenza avviso per la presentazione delle domande di aiuto - Campagna 2010 - 2011.

*L'anno **2011 addì 14 giugno**, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro 45 - BARI,*

il Dirigente ad interim dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Posizione Organizzativa "Viticoltura ed Enologia", riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità Europea;

VISTO il Decreto Dipartimentale n.7160 del 26 luglio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2010, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2011 del Programma Nazionale di

Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Per la campagna 2011 è stata attribuita alla Regione Puglia la somma di Euro 1.800.000,00 quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010 - 2011 e successive alla misura "Investimenti".

CONSIDERATO che all'articolo 2, comma 6 del D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011 si stabilisce che le Regioni e le Province autonome adottano proprie disposizioni per applicare la Misura Investimenti da emanare attraverso bandi in conformità a quanto previsto nel decreto stesso da comunicare al Ministero e all'Organismo pagatore (AGEA);

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011. 265 del 07/04/2011 con la quale vengono riportate modalità di attuazione del Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare n. 26 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2011.720 del 20/05/2011 con la quale vengono indicate le istruzioni applicative per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011. 412 del 20/05/2011 con la quale si modifica il termine di presentazione delle domande indicato nella Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011. 265 del 07/04/2011;

VISTA la Circolare n. 31 AGEA Organismo Pagatore n. UMU.2011.784 del 07/06/2011 - Istruzioni applicative per la presentazione delle "domande di aiuto base" - Campagna 2010/11 - con la quale si comunicano le modifiche e le integrazioni della citata Circolare n. 26 del 20 maggio 2011 inerenti, in particolare, alle modalità di compilazione delle domande di aiuto e ai controlli amministrativi;

CONSIDERATO che con DDS n. 596 del 24 maggio 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-05-2011, la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Investimenti - Campagna 2010/2011;

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

1. di stabilire che per la campagna 2010 - 2011 il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN della domanda di aiuto base relativa alla "Misura Investimenti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo è fissato al **15 giugno 2011,** secondo quanto indicato dalla Circolare n. 31 AGEA Organismo Pagatore n. UMU.2011.784 del 07/06/2011, **pena l'irricevibilità della stessa e della successiva domanda di aiuto**;

2. di stabilire che la domanda di aiuto completa dei relativi allegati dovrà essere presentata entro il termine del **7 luglio 2011,** con le modalità già previste dalla Circolare dell'OP AGEA n. 26 del 20/05/2011;

3. di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto, corredata di tutti i documenti previsti dall'avviso regionale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Via Lungomare Nazario Sauro, 45 - 47, BARI, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 11 luglio 2011;**

4. di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione, per dare adeguata informazione dell'attivazione della misura;

5. di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Viticoltura ed Enologia"
Salvatore Leo

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Produzioni Arboree ed Erbacee
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente ad interim dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee e la relativa sottoscrizione;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno, predisposto ai sensi del Reg. (CE) n. 479 del Consiglio del 29 aprile 2008 e Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008, approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTO il D.M. n. Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011. 265 del 07/04/2011;

VISTA la Circolare n.26 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2011. 720 del 20/05/2011;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.412 del 20/05/2011;

VISTA la Circolare n. 31 AGEA Organismo Pagatore n. UMU.2011.784 del 07/06/2011;

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

- di stabilire che per la campagna 2010 - 2011 il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN della domanda di aiuto base relativa alla "Misura Investimenti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo è fissato al **15 giugno 2011** secondo quanto indicato dalla Circolare n. 31 AGEA Organismo Pagatore n. UMU.2011.784 del 07/06/2011, **pena l'irricevibilità della stessa e della successiva domanda di aiuto;**

- di stabilire che la domanda di aiuto completa dei relativi allegati dovrà essere presentata entro il termine del **7 luglio 2011** con le modalità già previste dalla Circolare dell'OP AGEA n. 26 del 20/05/2011;

- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto, corredata di tutti i documenti previsti dall'avviso regionale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Via Lungomare Nazario Sauro, 45 - 47, BARI, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 11 luglio 2011;**

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione, per dare adeguata informazione dell'attivazione della misura;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 giugno 2011, n. 663

Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma Rhynchophorus ferrugineus (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche. Individuazione zone delimitate.

L'anno 2011 addì 14 del mese di Giugno in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. dello stesso Ufficio, riferisce quanto segue:

VISTO la Direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 Novembre 2007 Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE (*GU n. 37 del 13-2-2008*);

VISTA la determinazione dirigenziale n. 295 del 11.05.2009 "Istituzione e delimitazione delle aree contaminate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - in attuazione del decreto ministeriale 9 Novembre 2007. Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma- con la quale sono state istituite le zone "infestate" e le "zone cuscinetto" riportate cartograficamente nell'allegato "A".

TENUTO CONTO delle raccomandazioni riportate nel Report della Missione della Commissione Europea - DG(SANCO)/2010-8601- del 01 - 12 Marzo 2010 al fine di valutare e monitorare la situazione e i controlli relativi *Anoplophora chinensis* and *glabripennis*, *Diabrotica virgifera virgifera, Dryocosmus kuriphilus, Rhynchophorus ferrugineus* e valutare il sistema di sorveglianza degli organismi nocivi.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 480 del 11 giugno 2010 con la quale è stata adottata la nota tecnica relativa alle linee guida per l'adozione delle misure fitosanitarie per il controllo del *Rhynchophorus ferrugineus* in applicazione del D.M. del 9 Novembre 2007;

VISTA la Decisione della commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

TENUTO CONTO del Piano d'azione nazionale approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 15 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche;

CONSIDERATO che non esiste un intervento risolutivo che riesca a garantire risultati certi per il controllo del *R. ferrugineus*;

CONSIDERATO che una corretta strategia di difesa si debba basare sulla combinazione di più misure fitosanitarie la cui scelta dipende, in molti casi, dalle specifiche circostanze;

CONSIDERATO che il *R. ferrugineus* in Puglia è ormai presente in quasi tutte le aree dove sono presenti piante sensibili per cui occorre differenziare le misure fitosanitarie da adottare in tali aree da quelle da adottare in occasione di nuovi ritrovamenti;

RITENUTO di dover aggiornare, ai sensi della Decisione della commissione 2010/467/CE e del Decreto Ministeriale 07/02/2011, la delimitazione delle diverse zone interessate dal *R. ferrugineus* secondo le risultanze dei monitoraggi espletati fino alla data del 28 febbraio 2011, già precedentemente definite a livello regionale con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 11.05.2009;

RITENUTO di dover definire quale "**zona infestata**" l'intero territorio comunale dove è stata accertata la presenza, del *R. ferrugineus* su piante di palme sensibili e dove sono adottate misure fitosanitarie di eradicazione;

RITENUTO di dover definire quale "**zona di contenimento**" il territorio in cui ricadono i comuni nei quali negli ultimi 3 anni i controlli effettuati hanno evidenziato l'impossibilità dell'eliminazione dell'organismo nocivo;

RITENUTO di dover definire quale "**zona cuscinetto**" il territorio comunale ricadente in una fascia di dieci chilometri a partire dal confine esterno della "zona di contenimento" o della "zona infestata" dove sono adottate misure fitosanitarie per impedire l'introduzione del *R. ferrugineus*;

RITENUTO di dover considerare **"zona libera"** dal *R. ferrugineus* le aree non ricadenti nelle predette zone delimitate e dove sono condotte indagini sistematiche per confermare tale *status*;

RITENUTO di dover approvare l'elenco dei comuni e la relativa cartografia (Allegato A) che rientrano nella "zona infestata", nella "zona di contenimento" e nella "zona cuscinetto", definite come sopra;

CONSIDERATO che nei comuni ricadenti nella "zona di contenimento" non si ritiene possibile la eradicazione del *R. ferrugineus,* almeno a breve e lungo termine, l'attività dell'Osservatorio Fitosanitario si concentrerà prevalentemente nella "zona infestata", nella "zona cuscinetto" e nella "zona libera", secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche e i privati cittadini dovranno adottare le misure previste dalle disposizioni emanate dall'Osservatorio Fitosanitario e dal D.M. del 7 febbraio 2011;

Per quanto su esposto si propone:

- di aggiornare, ai sensi della Decisione della commissione 2010/467/CE e del il Decreto Ministeriale 07/02/2011, la delimitazione delle diverse aree regionali interessate dal *R. ferrugineus* secondo le risultanze dei monitoraggi espletati fino alla data del 28 febbraio 2011;
- di approvare l'elenco dei comuni della Regione Puglia i cui territori rientrano nella "zona di contenimento", nella "zona infestata" e nella "zona cuscinetto", e rappresentati nella cartografia dell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di attuare prevalentemente le attività di monitoraggio da parte dell'Osservatorio Fitosanitario nella "zona infestata" e nella "zona cuscinetto";
- che l'Osservatorio Fitosanitario deve pubblicare disposizioni e informazioni in merito alle azioni

che gli enti pubblici i privati cittadini devono adottare nella "zona di contenimento" dove non si ritiene più possibile la eradicazione a breve-medio termine;
- che nella "zona di contenimento" chiunque sospetti o accerti la comparsa dell'organismo nocivo può dare comunicazione all'Osservatorio Fitosanitario che può disporre accertamenti specifici, per valutare le misure fitosanitarie più opportune e ne dà comunicazione alla competente amministrazione comunale;
- che le amministrazioni pubbliche e i privati cittadini devono attenersi alle misure previste dalle disposizioni emanate dall'Osservatorio Fitosanitario e dal D.M. del 7 febbraio 2011;
- di ritenere il presente provvedimento sostitutivo della determinazione dirigenziale n. 295 del 11.05.2009 "Istituzione e delimitazione delle aree contaminate dal *R. ferrugineus* (Olivier).

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Dr. Nicola Stingi

Il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il Decreto legislativo del 03/02/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare e confermare quanto riportato nelle premesse;
- di aggiornare, ai sensi della Decisione della commissione 2010/467/CE e del il Decreto Ministeriale 07/02/2011, la delimitazione delle diverse aree regionali interessate dal *R. ferrugineus* secondo le risultanze dei monitoraggi espletati fino alla data del 28 febbraio 2011;
- di approvare l'elenco dei comuni della Regione Puglia i cui territori rientrano nella "zona di contenimento", nella "zona infestata" e nella "zona cuscinetto", e rappresentati nella cartografia dell'allegato A, facente parte integrante e del presente provvedimento;
- di attuare prevalentemente le attività di monitoraggio da parte dell'Osservatorio Fitosanitario nella "zona infestata" e nella "zona cuscinetto";
- che l'Osservatorio Fitosanitario deve pubblicare disposizioni e informazioni in merito alle azioni che gli enti pubblici i privati cittadini devono adottare nella "zona di contenimento" dove non si ritiene più possibile la eradicazione a breve-medio termine;
- che nella "zona di contenimento" chiunque sospetti o accerti la comparsa dell'organismo nocivo può dare comunicazione all'Osservatorio Fitosanitario che può disporre accertamenti specifici, per valutare le misure fitosanitarie più opportune e ne dà comunicazione alla competente amministrazione comunale;
- che le amministrazioni pubbliche e i privati cittadini devono attenersi alle misure previste dalle

disposizioni emanate dall'Osservatorio Fitosanitario e dal D.M. del 7 febbraio 2011;

- di ritenere il presente provvedimento sostitutivo della determinazione dirigenziale n. 295 del 11.05.2009 "Istituzione e delimitazione delle aree contaminate dal *R. ferrugineus* (Olivier);

- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

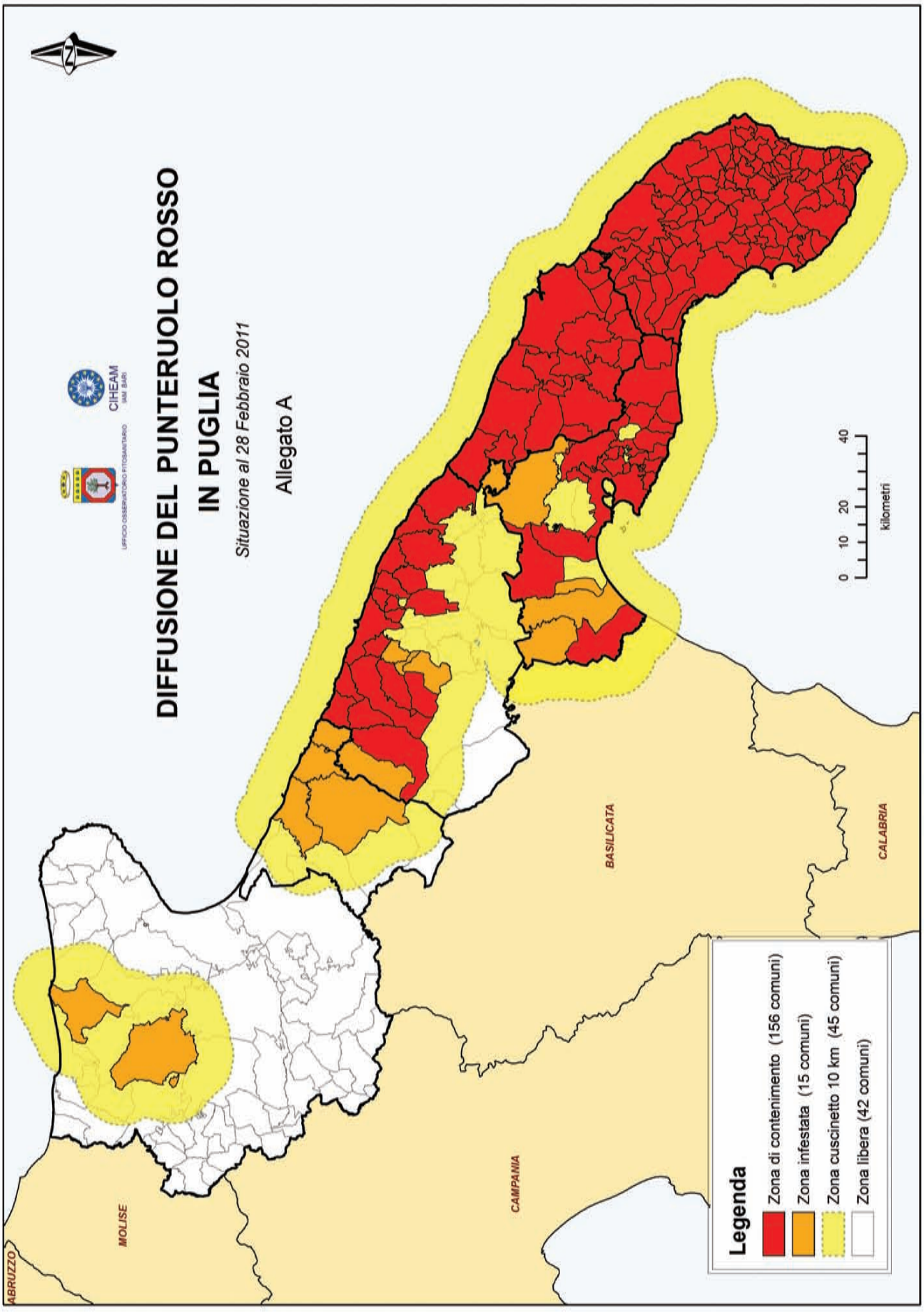
- di dare atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate, dall'allegato A composto da 6 pagina, ed è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti di questo Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale; una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Bilancio e Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Giuseppe Mauro Ferro


DIFFUSIONE DEL PUNTERUOLO ROSSO
IN PUGLIA
Situazione al 28 Febbraio 2011
Allegato A
CIHEAM
UFFICIO OSSERVATORIO FITOSANITARIO
0 10 20 40
kilometri
Legenda
Zona di contenimento (156 comuni)
Zona infestata (15 comuni)
Zona cuscinetto 10 km (45 comuni)
Zona libera (42 comuni)
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
BASILICATA
CALABRIA

	Comuni in zona libera		Comuni in zona cuscinetto		Comuni in zona contenimento		Comuni in zona infestata
1	ACCADIA	1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1	ACQUARICA DEL CAPO	1	ANDRIA
2	ALBERONA	2	ADELFIA	2	ALESSANO	2	BARLETTA
3	ANZANO DI PUGLIA	3	ALBEROBELLO	3	ALEZIO	3	BINETTO
4	ASCOLI SATRIANO	4	ALTAMURA	4	ALLISTE	4	BISCEGLIE
5	BICCARI	5	APRICENA	5	ANDRANO	5	BITETTO
6	BOVINO	6	BITRITTO	6	ARADEO	6	CASTELLANETA
7	CANDELA	7	CAGNANO VARANO	7	ARNESANO	7	CORATO
8	CARAPELLE	8	CANOSA	8	AVETRANA	8	GRUMO APPULA
9	CARLANTINO	9	CARPINO	9	BAGNOLO DEL SALENTO	9	LATERZA
10	CASALNUOVO MONTEROTARO	10	CASSANO DELLE MURGE	10	BARI	10	LOCOROTON>DO
11	CASALVECCHIO DI PUGLIA	11	CASTELLANA GROTTE	11	BITONTO	11	MARTINA FRANCA
12	CASTELLUCCIO DEI SAURI	12	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	12	BOTRUGNO	12	PALAGIANELLO
13	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	13	CELLAMARE	13	BRINDISI	13	SAN SEVERO
14	CELENZA VALFORTORE	14	CERIGNOLA	14	CALIMERA	14	SANNICANDRO GARGANICO
15	CELLE DI SAN VITO	15	CRISPIANO	15	CAMPI SALENTINA	15	TRANI
16	CHIEUTI	16	FOGGIA	16	CANNOLE		
17	DELICETO	17	FRAGAGNANO	17	CAPRARICA DI LECCE		
18	FAETO	18	GIOIA DEL COLLE	18	CAPURSO		
19	ISOLE TREMITI	19	GRAVINA IN PUGLIA	19	CARMIANO		
20	MANFREDONIA	20	ISCHITELLA	20	CAROSINO		
21	MATTINATA	21	LESINA	21	CAROVIGNO		
22	MONTE SANT`ANGELO	22	LUCERA	22	CARPIGNANO SALENTINO		
23	MONTELEONE DI PUGLIA	23	MARGHERITA DI SAVOIA	23	CASAMASSIMA		
24	MOTTA MONTECORVINO	24	MINERVINO MURGE	24	CASARANO		
25	ORDONA	25	NOCI	25	CASTRI DI LECCE		
26	ORSARA DI PUGLIA	26	PALAGIANO	26	CASTRIGNANO DE` GRECI		
27	ORTANOVA	27	PIETRAMONTECORVINO	27	CASTRIGNANO DEL CAPO		
28	PANNI	28	POGGIO IMPERIALE	28	CASTRO		
29	PESCHICI	29	POGGIORSINI	29	CAVALLINO		
30	ROCCHETTA SANT`ANTONIO	30	PUTIGNANO	30	CEGLIE MESSAPICA		
31	RODI GARGANICO	31	RIGNANO GARGANICO	31	CELLINO SAN MARCO		
32	ROSETO VALFORTORE	32	ROCCAFORZATA	32	CISTERNINO		
33	SAN MARCO LA CATOLA	33	SAMMICHELE DI BARI	33	COLLEPASSO		

	Comuni in zona libera		Comuni in zona cuscinetto		Comuni in zona contenimento		Comuni in zona infestata
34	SANT`AGATA DI PUGLIA	34	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	34	CONVERSANO		
35	STORNARA	35	SAN GIOVANNI ROTONDO	35	COPERTINO		
36	STORNARELLA	36	SAN MARCO IN LAMIS	36	CORIGLIANO D`OTRANTO		
37	TROIA	37	SAN PAOLO DI CIVITATE	37	CORSANO		
38	VICO DEL GARGANO	38	SANNICANDRO DI BARI	38	CURSI		
39	VIESTE	39	SANTERAMO IN COLLE	39	CUTROFIANO		
40	VOLTURARA APPULA	40	SERRACAPRIOLA	40	DISO		
41	VOLTURINO	41	SPINAZZOLA	41	ERCHIE		
42	ZAPPONETA	42	STATTE	42	FAGGIANO		
		43	TORREMAGGIORE	43	FASANO		
		44	TRINITAPOLI	44	FRANCAVILLA FONTANA		
		45	TURI	45	GAGLIANO DEL CAPO		
				46	GALATINA		
				47	GALATONE		
				48	GALLIPOLI		
				49	GINOSA		
				50	GIOVINAZZO		
				51	GIUGGIANELLO		
				52	GIURDIGNANO		
				53	GROTTAGLIE		
				54	GUAGNANO		
				55	LATIANO		
				56	LECCE		
				57	LEPORANO		
				58	LEQUILE		
				59	LEVERANO		
				60	LIZZANELLO		
				61	LIZZANO		
				62	MAGLIE		
				63	MANDURIA		

	Comuni in zona libera		Comuni in zona cuscinetto		Comuni in zona contenimento		Comuni in zona infestata
				64	MARTANO		
				65	MARTIGNANO		
				66	MARUGGIO		
				67	MASSAFRA		
				68	MATINO		
				69	MELENDUGNO		
				70	MELISSANO		
				71	MELPIGNANO		
				72	MESAGNE		
				73	MIGGIANO		
				74	MINERVINO DI LECCE		
				75	MODUGNO		
				76	MOLA DI BARI		
				77	MOLFETTA		
				78	MONOPOLI		
				79	MONTEIASI		
				80	MONTEMESOLA		
				81	MONTEPARANO		
				82	MONTERONI DI LECCE		
				83	MONTESANO SALENTINO		
				84	MORCIANO DI LEUCA		
				85	MOTTOLA		
				86	MURO LECCESE		
				87	NARDO		
				88	NEVIANO		
				89	NOCIGLIA		
				90	NOICATTARO		
				91	NOVOLI		
				92	ORIA		
				93	ORTELLE		
				94	OSTUNI		
				95	OTRANTO		
				96	PALMARIGGI		
				97	PALO DEL COLLE		
				98	PARABITA		

	Comuni in zona libera		Comuni in zona cuscinetto		Comuni in zona contenimento		Comuni in zona infestata
				99	PATU`		
				100	POGGIARDO		
				101	POLIGNANO A MARE		
				102	PORTO CESAREO		
				103	PRESICCE		
				104	PULSANO		
				105	RACALE		
				106	RUFFANO		
				107	RUTIGLIANO		
				108	RUVO DI PUGLIA		
				109	SALICE SALENTINO		
				110	SALVE		
				111	SAN CASSIANO		
				112	SAN CESARIO DI LECCE		
				113	SAN DONATO DI LECCE		
				114	SAN GIORGIO JONICO		
				115	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		
				116	SAN MICHELE SALENTINO		
				117	SAN PANCRAZIO SALENTINO		
				118	SAN PIETRO IN LAMA		
				119	SAN PIETRO VERNOTICO		
				120	SAN VITO DEI NORMANNI		
				121	SANARICA		
				122	SANDONACI		
				123	SANNICOLA		
				124	SANTA CESAREA TERME		
				125	SAVA		
				126	SCORRANO		
				127	SECLI`		
				128	SOGLIANO CAVOUR		
				129	SOLETO		
				130	SPECCHIA		
				131	SPONGANO		
				132	SQUINZANO		
				133	STERNATIA		
				134	SUPERSANO		

	Comuni in zona libera		Comuni in zona cuscinetto		Comuni in zona contenimento		Comuni in zona infestata
				135	SURANO		
				136	SURBO		
				137	TARANTO		
				138	TAURISANO		
				139	TAVIANO		
				140	TERLIZZI		
				141	TIGGIANO		
				142	TORCHIAROLO		
				143	TORITTO		
				144	TORRE SANTA SUSANNA		
				145	TORRICELLA		
				146	TREPUZZI		
				147	TRICASE		
				148	TRIGGIANO		
				149	TUGLIE		
				150	UGENTO		
				151	UGGIANO LA CHIESA		
				152	VALENZANO		
				153	VEGLIE		
				154	VERNOLE		
				155	VILLA CASTELLI		
				156	ZOLLINO		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 31 maggio 2011, n. 48

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del "Piano di Monitoraggio e Caratterizzazione integrativa" dell'Area di stabilimento EX SAIBI nel Comune di Margherita di Savoia.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

Premesso che:
- con atto n. 140 del 8 Novembre 2010 è stato approvato il "*Progetto definitivo-esecutivo di bonifica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale*" del sito ex SAIBI nel Comune di Margherita di Savoia;
- lo stesso provvedimento dirigenziale ha fatto proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del 18 Ottobre 2010 nella quale, fra l'altro, si disponeva che fosse omissis…."*effettuata una caratterizzazione integrativa degli acquiferi all'esterno del sito di interesse: a tal proposito il Comune dovrà presentare un Piano di caratterizzazione integrativo su dette aree, utilizzando anche la rete di monitoraggio che dovrà essere realizzata* …omissis;
- il Comune in adempimento alla suddetta prescrizione della C.di S. ha presentato il Piano di monitoraggio e di caratterizzazione integrativa acquisito al protocollo del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica con n. 2641 del 13 Aprile 2011;
- in data 6 Maggio u.s. con prot. 3097 è stata convocata la C.di S. ai sensi della L.241/90 e s.m. e i.;
- la C. di S., esaminato l'elaborato tecnico ha approvato il Piano di monitoraggio e di caratterizzazione integrativa con le seguenti prescrizioni:
  1) a valle delle indagini quali-quantitative sui corpi idrici occorre realizzare il modello sito specifico finalizzato alla definizione degli obiettivi di bonifica;
  2) dimostrazione dell'onerosità della bonifica rispetto alla messa in sicurezza permanente, in funzione del nuovo modello realizzato;
  3) elaborazione del modello di trasporto aereo degli inquinanti(frazioni inalabili) al fine delle attività di monitoraggio**;**
  4) definizione dei valori di fondo dei parametri per cui sono stati rilevati i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, al fine della definizione del modello;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- **Di fare proprie le risultanze favorevoli** della conferenza di servizi del 16 Maggio 2011 relative al **"Piano di Monitoraggio e Caratterizzazione integrativa" del Sito ex SAIBI in Margherita di Savoia** che si intendono qui integralmente riportate;

- **Per l'effetto di quanto determinato al punto precedente, di approvare ai sensi dell'art. 242 del D.lg. 152/2006 il Piano di Monitoraggio e Caratterizzazione integrativa" del Sito ex SAIBI in Margherita di Savoia;**

- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito: www.regione.puglia.it

- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di **Margherita di Savoia;**

- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Provincia di BAT, all'A.R.P.A. Puglia - DAP di BT, all'A.R.P.A. Puglia Direzione Generale**,** alla ASL BT(Dipartimento di Prevenzione e SISP-SPESAL)

Il presente provvedimento è redatto in unico originale;

Il presente atto viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 giugno 2011, n. 144

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle opere connesse della potenza elettrica di 3,243 MW sito nel comune di Brindisi denominato "BR 10".
Società: EC SOLAR P2 Srl,sede legale in via Malasoma, 18- 56121 Pisa- P.IVA 01913370506

Il giorno 8 giugno 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel

procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società ECONVERT Srl, avente sede legale in Pisa alla Via Gozzini n. 15/17, con nota acquisita al nostro prot. n. 38/4886 del 29.04.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale pari a 3,243 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi denominato "BR10";

la Società ECONVERT Srl, con nota acquisita al nostro prot. n. 38/8988 del 08.08.2008, provvedeva all'invio di documentazione integrativa a completamento di quanto già in possesso dal Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

la STMG rilasciata da Enel Spa, prot. n.325005 del 10.07.2008 (pratica GOAL n.11976), prevede l'allacciamento alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20KV tramite costruzione di cabina di consegna connessa alla Cabina Primaria San Vito dei Normanni, ubicata nell'agro di Brindisi. La soluzione prevede:
- costruzione con linea dedicata in cavo sotterraneo AL 185mm^2;
- stallo MT in cabina primaria;
- costruzione di una cabina di consegna;

la Società ha provveduto ad accettare integralmente e incondizionatamente la STMG proposta da ENEL in data 18.08.2008. La vidimazione da parte di Enel è avvenuta in data 16.10.2009 relativamente al piano tecnico della linea elettrica interrata M.T. da costruire per l'allacciamento del parco fotovoltaico con cabina di consegna in locale di terzi nell'agro di Brindisi e connessione alla cabina primaria di San Vito dei Normanni;

la Società ECONVERT Srl, con nota acquisita al nostro prot. n. 46/4179 del 10.04.2009, ha comunicato il conferimento del progetto in questione alla Società EC SOLAR P2 S.r.l. con sede legale in Pisa;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,243 MW da realizzarsi nel Comune di Brindisi, denominato "BR10", non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 15 MW, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 12468 del 16.11.2009, ha comunicato formalmente l'avvio di procedimento agli enti ritenuti competenti al rilascio di pareri nulla osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;

la Società EC SOLAR P2 S.r.l., come dalla stessa dichiarato, in data 27.01.2010 (Prot. AOO_159 del 28.01.2010 n. 1267) ha trasmesso, ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. n.241/90 e s.m.i., copia dei protocolli di trasmissione del progetto definitivo, incluse le integrazioni, agli Enti e/o Organismi indicati nell'avvio del procedimento;

la Società EC SOLAR P2 Srl, con nota acquisita prot. n. 2509 del 17.02.2010, ha trasmesso al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo il piano economico finanziario e la dichiarazione resa dall'Istituto Bancario attestante che la società dispone delle linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto;

la Società EC SOLAR P2 Srl, in data 12.04.2010, ha trasmesso al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo la copia dei protocolli di trasmissione del progetto definitivo al Comune di San Vito dei Normanni e ad Anas SpA non contem-

plati nell'avvio di procedimento ma comunque coinvolti nel procedimento;

la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. 8769 del 08.06.2010 ha convocato la riunione della conferenza di servizi per il giorno 22 giugno 2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici**, prot. 73572 del 29.12.2009, comunica la propria non competenza in merito al progetto di cui trattasi. Con la circostanza, comunica alla Ditta EC Solar P2 Srl che, dopo l'avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi, prima dell'inizio dei lavori, occorre depositare il progetto esecutivo ai sensi all'art.27 della L.R. n.13/2001 per le zone sismiche. Inoltre, fa presente che per il rilascio dell'Autorizzazione per l'esecuzione di eventuali opere di attraversamento, con linee di vettoriamento del reticolo idrografico demaniale, le stesse dovranno essere sottoposte a preventiva Autorizzazione onerosa da parte dell'Ufficio, ai sensi del R.D. n.523/1904, previa acquisizione del parere di competenza dell'AdB della Puglia e del Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo;
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Attività Estrattive**, prot. n. 705 del 03.02.2010, conferma il nulla osta di massima alla realizzazione del progetto in oggetto. Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela, la società dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. n.1775/33, art. 120;
- **Regione Puglia- Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- Servizio Foreste**, prot. n. 694 del 24.02.2010, comunica che le zone in oggetto non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D. L. 3267/23;
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana- Ufficio Regionale Espropri**, prot. n. 42790 del 10.05.2010, comunica l'inesistenza di acquisizioni coattive nelle previsioni progettuali dell'impianto in oggetto, pertanto, non ha alcun parere da esprimere;
- **Arpa Puglia- Dipartimento Provinciale di Brindisi**, prot. n. 29260 del 15.06.2010, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  1. La Società dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. 25/2008 in tema di autorizzazioni alla realizzazione di cabine di trasformazione ovvero elettrodotti ai fini dell'eventuale allaccio alla rete nazionale, specificando per la varie componenti dell'impianto il rispetto dei limiti previsti dal DPCM 8/7/2003 e l'eventuale applicazione del DM 20/5/2008;
  2. Siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti, al fine dell'acquisizione del parere ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi.
- **Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo**, prot. n. 3901 del 21.06.2010, comunica che non emergono ragioni ostative all'esecuzione delle opere previste in progetto pertanto esprime parere favorevole;
- **Autorità di Bacino della Puglia**, prot. n. 7998 del 22.06.2010, ritiene, per quanto di propria competenza, in ordine ai vincoli vigenti, che i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto, come da elaborati progettuali, sono compatibili con le previsioni del PAI approvato, con le seguenti prescrizioni:
  1. le eventuali opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
  2. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste sino intercettate dalle opere in oggetto indicate;
  3. le operazioni di scavo e rinterro non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  4. durante l'esercizio delle opere sia evitata in modo assoluto l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;
  5. per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dai vincoli del P.A.I.;

6. con riferimento ai tratti di cavidotto ricadenti in area ad Alta Pericolosità (AP) e in area a Bassa Pericolosità (BP), durante il ripristino dello scavo la parte superiore della trincea sia adeguatamente protetta con materiali non erodibili (tipo materassi reno), (…);

- **Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti- Ufficio Espropriazioni**, prot. n. 57170 del 21.06.2010, esprime parere favorevole. Il parere espresso è relativo alla linea di connessione e non necessariamente assicura la possibilità di poter occupare le sedi stradali di proprietà della Provincia, in quanto:
  1. le autorizzazioni all'occupazione vengono rilasciate al momento dell'esecuzione dei lavori che devono essere eseguiti nei 45 gg successivi, pena decadenza della connessione;
  2. alcune strade sono oggetto di numerose richieste per lo stesso utilizzo, pertanto, in qualche caso, al momento in cui verrà richiesta l'occupazione degli spazi necessari, potrebbe non essere più possibile concedere autorizzazioni all'attraversamento, con la conseguenza che le aziende potrebbero essere costrette a utilizzare soluzioni alternative per l'ottenimento delle servitù.

  Ciò premesso, nel caso in cui al momento della richiesta di autorizzazione all'occupazione del sottosuolo delle sedi stradali di proprietà di questo Ente, la disponibilità di spazio esista,lo stesso sarà di larghezza massima 40cm, a mt. 1,5 di profondità, e la società richiedente sarà obbligata, oltre all'immediato ripristino, a riasfaltare nei tempi e nei modi indicati nelle prescrizioni, tutta la carreggiata per un tratto di strada pari al percorso richiesto;
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Regione Puglia**, prot. n. 2423 del 03.02.2010, fa presente che il territorio interessato alla realizzazione dell'impianto non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;
- **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, prot. n. 24695 del 20.05.2010, dichiara che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- **Ministero delle Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Puglia e Basilicata**, prot. n. 15685 del 18.12.2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private;
- **Enac**, prot. n. 39747 del 05.05.2010, dichiara che:
  1. l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  2. **l'A.M. CIGA** per gli aspetti di competenza, ha comunicato la non sussistenza di implicazioni;

  pertanto, rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. III Regione Aerea**, prot. n.20480 del 14.04.2010, rilascia nulla osta;
- **Comando Militare Esercito Puglia**, prot. n. 8968 del 13.05.2010, concede nulla osta subordinatamente all'effettuazione degli interventi di bonifica dell'area in questione;
- **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**, prot. n. 3318 del 23.03.2010, prende atto di quanto indicato nella nota del 15.02.2010 dell'Ing. Arcangelo Barletta in qualità di progettista dell'impianto ossia che l'impianto non rientra in nessuna delle attività elencate nel DM 16.02.1982 soggette al controllo di prevenzione incendi;
- **Acquedotto Pugliese**, prot. n. 57064 del 04.05.2010, rilascia nulla osta ai lavori di posa del cavidotto purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - Che l'attraversamento della condotta diramazione "Vecchia Ceglie Brindisi" avvenga in sovrappasso alla stessa con un franco di almeno 1,5 m dalla generatrice superiore della condotta;
  - Che sia rispettata la fascia di proprietà AQP;
  - Che siano posti in essere le protezioni e le segnalazioni del corretto posizionamento dell'elettrodotto, al fine di prevenire,in occasione di lavori sulle condotte e in vicinanza dei cavi, contatti accidentali con gli stessi;

- Che la Società stipuli apposito atto di convenzione con la Direzione Acquisti,logistica e Contratti/Area Patrimonio di AQP;

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale- Servizio Agricoltura**, prot. n. 56309 del 18.06.2010, esprime parere favorevole con l'obbligo di acquisire preliminarmente, alla realizzazione delle opere, la prevista autorizzazione allo spostamento degli alberi di ulivo ai sensi della legge 144/51 e della L.R. 14/07. A tal proposito, lo stesso Servizio Agricoltura, con nota prot. n. 64593 del 14.07.2010, ha rilasciato autorizzazione alla ditta Capozzi Teresa allo svellimento di n.79 piante di olivo ubicati in agro del Comune di Brindisi, foglio di mappa n.90 particella n. 337, e successivo reimpianto nella particella n.12,stesso agro e foglio di proprietà del coniuge Cito Giuseppe, entro e non oltre due anni dalla presente autorizzazione;
- **Asl di Brindisi**, nota prot. n. 21777 del 01.04.2010, esprime parere favorevole a condizione che:
  1. vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
  2. vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di ionizzazione acustica comunale;
  3. vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
  4. vengano rispettati i limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici di cui al DPCM 08.07.2003;
  5. venga acquisito il parere favorevole dell'Arpa Dap Brindisi.
- **Anas SpA**, nota prot.n.22670 del 18.06.2010, dichiara che l'impianto non comporta alcun attraversamento di Strade Statali di competenza Anas, pertanto, ai sensi del D.Lgs. 285/92, non rilascerà alcuna concessione in merito;
- **Regione Puglia- Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio**, prot. n. 5572 del 23.09.2010, dichiara che con Deliberazione n.1152 del 11.05.2010, ha attribuito le delega per le autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Brindisi il quale risulta da tale data subdelegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;
- **Ministero per i Beni Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**, prot. n. 11531 del 23.07.2010, dichiara di aver acquisito in data 07.07.2010 e con prot. 10640 la Carta del Rischio Archeologico del territorio interessato dalle opere. Per quanto di competenza relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere purchè siano rispettate le seguenti condizioni:
  1. tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle prime fasi. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per eventuali ampliamenti di indagine;
  2. tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche dovranno essere affidate ad archeologi con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale in lavori analoghi, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza, mentre l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione SOA OS25;
  3. dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione;
- **Comune di San Vito dei Normanni- Ufficio Tecnico- Servizio Urbanistica,** nota prot. n.16336 del 02.11.2010, in ordine alla localizzazione della linea elettrica interrata, esprime parere favorevole a condizione che:
  - i lavori soggetti al rilascio di specifico nulla osta da parte del Comune, siano programmati in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale;
  - la richiesta di nulla osta sia accompagnata da elaborati di dettaglio per una loro corretta valutazione;
  - le operazioni di scavo e rinterro per la posa in opera dei cavidotti non modifichino il libero deflusso della acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;

- non siano realizzati altri sbancamenti e movimentazione di suolo oltre quelli necessari alla realizzazione del cavidotto;
- durante l'esecuzione dei lavori, il concessionario provveda alla messa in opera e al mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea così come previsto dal D.M. 10.07.2002;
- il ripristino stradale sia effettuato a regola d'arte e sia immediato;
- la riasfaltatura, nei modi e nei tempi indicati nelle prescrizioni del nulla osta, sia estesa alla totalità della sede stradale interessata dalla linea e per tutto il percorso previsto;
- sia riconosciuta l'indennità di servitù;

• **Comune di Brindisi -Urbanistica e Assetto del Territorio,** nota prot. n. 9510 del 06.10.2010, conferma il parere favorevole espresso nella nota prot. n. 50113 del 29.07.2010 in cui si attesa che l'impianto non interessa ambiti di tutela di cui all'adeguamento del PRG al PUTT/P, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 25.05.2010 ferme restando le prescrizioni dettate nella nota prot. n. 50113 del 29.07.2010:
  - I manufatti di connessione alla Cabina Primaria siano coincidenti con le infrastrutture preesistenti senza attraversare, con un nuovo manufatto, le aree agricole;
  - Qualora la realizzazione dei cavidotti elettrici connessi con gli impianti fotovoltaici da realizzarsi nel perimetro amministrativo di Brindisi coincidano con la viabilità comunale, si prescrive che la Società proponente, entro venti giorni prima della cantierizzazione comunichi la dati d'inizio dei lavori ai settori di questa A.C.: Assetto del Territorio - Lavori Pubblici-Viabilità e Traffico;
  - Che le caratteristiche tipo - morfologiche di tutte le strutture di sostegno e le recinzioni siano coerenti a garantire la veicolazione della piccola fauna nonché la piena funzionalità ambientale del territorio circostante, le strutture di sostegno dovranno essere infisse nel terreno senza utilizzo di cls., la recinzione dovrà essere realizzata in rete metallica a maglia larga, l' altezza non dovrà essere superiore a 2 m;
  - Che venga approfondito, con appositi elaborati di analisi e studio, il rapporto tra l'impianto e l'area di intervento e la situazione a contorno;
  - Che all'ultimazione dei lavori venga richiesto il certificato di agibilità ai sensi dell'art.24 del DPR n.380/2001 e ss.mm.ii. e che la cabina elettrica di trasformazione venga accatastata all'Agenzia del Territorio di Brindisi e classificata D/1.

Rilevato che:

• la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 25.02.2011 n. 2403 comunicava di aver chiuso il procedimento, pertanto in data 22 marzo 2011, a seguito della seconda convocazione per la sottoscrizione dell'Atto di Impegno e Convenzione, sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società EC SOLAR P2 S.r.l. l'Atto di Impegno Unilaterale e la Convenzione Unilaterale di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; l' istanza in oggetto non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010 essendo pervenuti tutti i pareri in data antecedente al 30.12.2010;
• la Società EC SOLAR P2 Srl, ha trasmesso al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo in data 14.06.2010 i protocolli di consegna a tutti gli Enti convocati in Conferenza relativamente alla modifica di percorso di connessione, la REL N. 13 rev. 2 a sostituzione della REL N. 13 e la TAV. 13 rev A a sostituzione della TAV. 13;

Considerato che:

• ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
• ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i,. all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,243 MW e delle relative opere connesse, ubicati nel Comune di Brindisi denominato "BR10";
- ➢ impianto di allacciamento alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20KV tramite costruzione di cabina di consegna connessa alla Cabina Primaria San Vito dei Normanni, da ubicarsi nel campo fotovoltaico. La soluzione prevede:
  - costruzione con linea dedicata in cavo sotterraneo AL 185mm^2;
  - stallo MT in cabina primaria;
  - costruzione di una cabina di consegna;

- la Società, in data 20.04.2010, ha comunicato che per il progetto non è necessario avviare alcuna procedura d'esproprio;
- la Società con modulo parere acquisito in corso di Conferenza di Sevizi, ha dichiarato che è titolare di un altro progetto sito nel Comune di Brindisi, denominato "BR07", della potenza di 3,798 MW. Considerato che la sommatoria delle potenze risulta pari a 7,041 MW, gli impianti non sono soggetti a verifica ambientale in quanto inferiore a 15 MW, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007 nonché nel rispetto della riduzione del 30% della soglia dimensionale ai sensi dell'art. 4 comma 9 della Legge Regionale n. 11/2001;
- la Società, con note acquisite prot. A_00159 del 24.11.2010 n.16522 e successivamente con nota prot. A_00159 del 02.12.2010 n.17006 ha trasmesso copia delle servitù bonarie necessarie alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione e proroga del contratto di Costituzione di Diritto di Superficie;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 09.03.2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno unilaterale al repertorio n. 12706 e della Convenzione unilaterale al repertorio n. 12707;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n.144 dell'8 giugno 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;
- dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".
- La Società ha depositato, con nota acquisita al prot. n. 3921 del 28.03.2011, n. 3 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,243 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Brindisi denominato "BR10".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società EC SOLAR P2 S.r.l. con sede legale in Pisa alla via Malasoma n.18, Partita IVA 01913370506 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio:

- ➢ di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,243 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Brindisi denominato "BR10";
- ➢ di un impianto di allacciamento alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20KV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla Cabina Primaria San Vito dei Normanni, ubicata in agro di Brindisi. La soluzione prevede:
  - costruzione con linea dedicata in cavo sotterraneo AL 185mm^2;
  - stallo MT in cabina primaria.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società EC SOLAR P2 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, autorizzate con il presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avve-

nuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Brindisi denominato "BR10".

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 giugno 2011, n. 145

Voltura in favore di "Solar Margherita S.r.l." della Determina Dirigenziale n. 85 del 09 marzo 2011 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 12,50 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto (FG) ai sensi del comma 3 e 4 bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003", rilasciata alla Società Margherita S.r.l. con sede legale in Foggia.

Il giorno 10 giugno 2011, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;.
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

alla Società Margherita S.r.l., con sede legale in Roma alla via Savoia, 121 - P. IVA e CODICE FISCALE 03188710713, R.E.A.: RM 1286103, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 85 del 09 marzo 2011 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 12,50 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto;

con nota del 26.05.2011 prot. n. 6858 e nota del 08.06.2011 prot. n. 7424, la Società Margherita S.r.l. ha comunicato che, relativamente all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 12,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto (FG), a seguito di atto di "*Conferimento ramo d'azienda*", sottoscritto in data 25.05.2011 tra la Società Solar Margherita S.r.l. e Società Margherita S.r.l. - P. IVA e CODICE FISCALE: 03757040716 e R.E.A.: FG 271391 e successivo atto notarile sottoscritto in data 01.06.2011, n. repertorio 11.996, Raccolta n.8514, rogato dallo studio notarile "Notai Associati Genghini-Pascucci-Pepe-Simonetti" la Società Solar Margherita S.r.l. accetta e subentra in tutti i diritti ed obblighi relativi alla autorizzazione n. 85/2011 rilasciata dalla Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiale per lo Sviluppo;

Si ritiene opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa, di prendere atto delle comunicazioni del 26.05.2011 prot. n. 6858 e 08.06.2011 prot. n. 7424, con le quali è stato acquisito il contratto di "*Conferimento di ramo azienda*" stipulato dalla Società Margherita S.r.l. con la Società Solar Margherita S.r.l., Società a Responsabilità Limitata.

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 145 del 10 giugno 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

di prendere atto delle comunicazioni del 26.05.2011 prot. n. 6858 e del 08.06.2011 prot. n. 7424, con cui la Società Margherita S.r.l. ha comunicato il "Conferimento di ramo d'azienda", con atto notarile sottoscritto in data 01.06.2011, n. repertorio 11.996, Raccolta n.8514, rogato dallo studio notarile "Notai Associati Genghini-Pascucci-Pepe-Simonetti", alla Società Solar Margherita S.r.l. - P. IVA e CODICE FISCALE: 03757040716 e R.E.A.: FG 271391. La Società Solar Margherita S.r.l. ha dichiarato di accettare e subentrare in tutti i diritti ed obblighi relativi alla Autorizzazione Unica

n.85/2011, rilasciata dalla Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materialo per lo Sviluppo, alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 12,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto (FG).

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 giugno 2011, n. 147

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 6.821,76 kW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Piscitella" e "Paglia", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: ERA S.r.l. con sede legale in Bari, via Dante Alighieri n. 142 - P. IVA e C.F. 06885820727.

Il giorno 10 giugno 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministra-

zioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Società Era srl, avente sede legale in Bari, Via Dante Alighieri n. 142, P. IVA e C.F. 06885820727, con nota del 05.08.2009 prot. n. 46/8879 del 11.08.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 21,918 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG) - località *"Piscitella" e "Paglia*";
- la società proponente, contestualmente all'istanza, allegava l'attestazione dell'avvenuta attivazione, presso l'ufficio competente, della procedura di VIA; in quanto l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 21,918 MW, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), è soggetto a verifica ambientale, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46/10423 del 01.10.2009 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società proponente con nota del 09.11.2009 prot. n. 46/12457 del 16.11.2009 depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46/13358 del 04.12.2009 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società proponente, come dalla stessa dichiarato, trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 159/3572 del 09.03.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 12 aprile 2010;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 159/6921 del 03.05.2010 trasmetteva agli Enti interessati copia conforme della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 12 aprile 2010;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, considerato che l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-*

territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", ed alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 159/4811 del 11.04.2011 trasmetteva agli Enti interessati comunicazione di conclusione positiva del procedimento in oggetto, allegando i pareri pervenuti successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi o pervenuti in seguito presso questo Ufficio, e di seguito riportati:

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO - con nota fax prot. n. 018147/UIDEM/2010 del 12.04.2010 rappresenta che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse in oggetto;
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - II REPARTO - VI DIVISIONE - II SEZIONE con nota prot. n. 411304 del 15/9/2010 comunica che "*Tenuto conto, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata bonificata, il presente nulla osta è condizionato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica dell'area in questione da parte della ditta appaltatrice dei lavori in oggetto. A tale riguardo, la società dovrà assumere immediati contatti con il competente 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Napoli, cui la presente è diretta per conoscenza. Si richiama, infine, l'attenzione sull'obbligo nel quale incorre il proprietario dell'opera, oltre a quello di dotare con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione, di comunicare formalmente, 30 gg. prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) Aeroporto di Pratica di Mare 00040 Pomezia (Roma) le caratteristiche e i dati tecnici dell'opera, necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche.*"
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - nota prot. n. 154/1642 del 03.03.2010 - esprime, ai soli fini minerari nulla osta di massima alle seguenti condizioni:
  - In fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "*Norme di Polizia delle miniere e delle cave*".
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia - nota prot. n. 36/5607 del 12.04.2010 comunica che i lavori inerenti la realizzazione dell'impianto da fonte solare, di cui all'oggetto, interessano terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/'23 fermo restando i dettami del regolamento "Tagli Boschivi" n.10/2009 relativo al taglio di piante anche singole ovunque ubicate;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Foggia - con nota del 12.04.2010 acquisita in conferenza dei servizi, esaminata la documentazione integrativa depositata esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Comune di Manfredonia, con parere acquisito in Conferenza dei Servizi, vista la delibera di G.C. n. 411 del 19.08.2009 e la stipula della convenzione fra la società proponente ed il Comune di Manfredonia esprime parere favorevole;
- COMUNE DI FOGGIA A.S.A. n°9 Sportello Unico per le Attività Produttive con nota prot. N.79944 del 12.07.2010 esprime parere favorevole, fatte salve le determinazioni degli enti competenti;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura - nota prot. n. 30/32520 del 12.04.2010 attesta che "*… Che l'impianto fotovoltaico a realizzarsi in agro di Manfredonia alla località "Piscitella e Paglia" su diverse particelle dei fogli 134 e 135, da parte della Società ERA s.r.L. […] si ritiene conforme alle norme citate in premessa e pertanto non lesivo per il contesto agricolo nel quale viene inserito. Per quanto riguarda la salvaguardia delle aree irrigue di particolare pregio, come previsto dal*

D.lgs. 387 del 2003, la Regione Puglia ha regolamentato detta materia con la L.R. 56 del 1980, che individua nei comuni i soggetti preposti alla tutela di dette aree, nelle more dello strumento urbanistico, e pertanto la regolamentazione degli interventi da realizzarsi sulle aree irrigue suddette è demandata al competente comune. "

- Città di Manfredonia Settore 7° - Urbanistica ed Edilizia-Ambiente, con nota prot. 47894 del 08.11.2010 riporta quanto segue *"In risposta alla nota del RUP riportata nel verbale di riunione della conferenza di servizi del 12 aprile 2010 in cui lo stesso invitava il Comune di Manfredonia a pronunciarsi sulla legge LR. 56/80 inerenti i terreni irrigui e in risposta alla nota contenuta nel parere espresso dalla Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- Servizio Agricoltura in data 12 aprile 2010, in cui demandava a codesta Amministrazione la salvaguardia delle arre irrigue di particolare pregio come regolamentato dalla L.R. 56/80.*
  A conferma della posizione della scrivente amministrazione formulata nella nota del 9-aprile-2010, inviata alla C.d.S. nella quale veniva espresso parere favorevole, l'intervento non ricade in aree seminative irrigue o ad alta e qualificata produttività.
  Pertanto si ritiene che l'area interessata alla realizzazione del parco fotovoltaico proposto dalla ERA s.r.l. non sia soggetta ai vincoli imposti dalla L.R. 31 maggio 1980 n.56, ribadendo parere favorevole all'iniziativa."
- Comando Militare Esercito "Puglia" con nota prot. n. 12826 del 15.07.2010:
  Visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione prodotta, ai sensi delle disposizioni:
  - T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
  - Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n°8).

  Tenuto conto che l'opera implica dei lavori di scavo in zona che non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione (unitamente ai fini della gestione delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08), comunicando al Comando in oggetto l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - nota prot. n. 22797 del 27.04.2010 - rilascia nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- ENAC - nota prot. n. 16451 del 08.03.2010 - rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia - Ufficio Prevenzione con nota prot. n. 2626 del 26.02.2010, comunica che da un esame di massima della documentazione tecnica gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, rammentando come, anche in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Provincia di Foggia - SERVIZIO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE GESTIONE UFFICIO CONCESSIONI con nota prot. 0030545 del 15.06.2010 rilascia parere preventivo positivo;

- Provincia di Foggia - Servizio Ambiente con Determina del Responsabile del Servizio Ambiente n. 76/6.15/Reg. Determine del 15.01.2010 attesta che "… *Il Comitato Provinciale per la V.I.A. nella seduta del 14 gennaio 2010, dopo attenta analisi della documentazione tecnica a corredo della richiesta, esprime parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni:*
  1. *L'estensione della superficie radiante dell'intervento dovrà rispettare una distanza del torrente "Canale Carapelluzzo" in accordo alle prescrizioni dettate dalla normativa vigente;*
  2. *La rifinitura superficiale del piano di campagna dell'intervento non dovrà modificare il grado di permeabilità;*
  3. *Divieto di utilizzo estensivo di sostanze diserbanti sulla superficie del fondo destinato all'installazione dei pannelli;*
  4. *La realizzazione di una fascia di rispetto di sufficiente profondità, atta a realizzare la viabilità perimetrale, la recinzione e una barriera a verde."*
- Provincia di Foggia - Servizio Ambiente con nota prot. 29840 del 11.06.2010 attesta che *"Alla luce dei nuovi studi effettuati in seguito alle integrazioni richieste dalla Regione Puglia in sede di Autorizzazione Unica del progetto di cui in oggetto, si prende atto che le variazioni apportate non comportano modifiche sostanziali nella procedura di valutazione di impatto ambientale già conclusa."*
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - nota prot. n. 64/54510 del 11.06.2010 esprime parere favorevole subordinato all'accettazione, da parte della società proponente, del "Foglio Condizioni".
- Consorzio di Bonifica della Capitanata - nota prot. n. 16362 del 21.07.2010: rilevato che per quanto riguarda gli attraversamenti del Torrente Carapelluzzo e dei tronchi superiori del Canale Macchiarotonda la documentazione integrativa trasmessa evidenzia che gli stessi saranno realizzati con la tecnica della perforazione teleguidata. Il franco netto rispetto al fondo alveo è stato stabilito in mt. 2.00, mentre i punti di immersione e di riemersione della perforazione sono stati collocati alla distanza di mt. 15.00 dai cigli; alla stessa distanza saranno collocate le paline per la segnalazione della presenza del cavidotto, con altezza fuori terra di mt. 2.00.
  Si ritiene che le modalità di attraversamento degli alvei siano idonee ad evitare pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori, fermo restando la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori stessi da parte della Struttura Tecnica Periferica Regionale e di ottemperare alle eventuali prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte.
  Una ulteriore interferenza si rileva dalle planimetrie integrative, essa riguarda l'attraversamento del cavidotto elettrico di una fascia demaniale adiacente la s.p. n°70 Macchia Rotonda - Sette Poste, intestata al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica e impegnata da un impianto arboreo di alto fusto con funzione di frangivento realizzato e gestito da questo Ente. Detta fascia dovrà essere infatti attraversata in corrispondenza della particella 52 del Foglio 128 di Manfredonia, per il collegamento alla Stazione Elettrica.
  Tuttavia né il progetto originario né la documentazione integrativa contengono informazioni circa le modalità di attraversamento della fascia demaniale; a tal riguardo si evidenzia che nell'area in questione non è possibile autorizzare l'apertura di cavi per la posa del cavidotto che dovrà pertanto essere installato con la tecnica del directional drilling, detta anche no-dig, con una profondità di mt. 3.00 rispetto al piano di campagna attuale. Particolare cura dovrà essere posta nella scelta del rivestimento protettivo del cavidotto che deve essere in grado di evitare, anche nel tempo, interazioni con l'apparato radicale delle piante.
  Si evidenzia inoltre che altre società hanno proposto l'attraversamento della fascia frangivento nello stesso identico punto per cui è necessario ed opportuno che le operazioni di posa dei cavidotti vengano concordate e coordinate tra le varie aziende autorizzate al collegamento alla SE di Terna Spa.
  Per quanto concerne quindi le interferenze con la fascia frangivento questo Consorzio esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'attraversamento, a condizione

che prima dell'esecuzione dei lavori vengano trasmessi i disegni esecutivi delle opere sui quali questo Ente si riserva di rilasciare l'autorizzazione di competenza. L'inizio dei lavori interferenti con impianti ed opere consortili e/o gestite dal Consorzio deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire i controlli e la sorveglianza del caso.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia - nota prot. n. 6383 del 16.07.2010 - comunica che l'impianto in oggetto non ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e pertanto non si ritiene di dover esprimere alcun parere di competenza; Tuttavia, si raccomanda che il tracciato del cavidotto in corrispondenza della "Masseria Macchia Rotonda" non vada ad interferire con la zona di rispetto del Tratturello Foggia-Zapponeta.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - nota prot. n. 10031 del 24.06.2010 - esprime nulla osta all'esecuzione delle opere in progetto. Fa presente, ad ogni modo, che, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004, qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile dell'esecuzione di tali lavori è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza in oggetto per i provvedimenti di sua competenza. Inoltre, chiede di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori per effettuare gli opportuni controlli in corso d'opera.
- SNAM rete gas spa - Centro di Foggia con nota prot. 221/snamretegas/FG/MIN/mp del 29.04.2010 rilascia nulla osta rilevando che " … *nel caso specifico segnaliamo che il terreno da noi attraversato è gravato da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro l'obbligo di mantenere opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza minima di 11,00 m dall'asse del metanodotto DERIVAZIONE PER MANFREDONIA DN 450 - 64 bar di pressione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione.*

Precisato quanto sopra, Vi comunichiamo che per la realizzazione delle Vs opere, fatti salvi i diritti di terzi, dovranno essere da Voi accettate e rispettate le seguenti prescrizioni:

- *l'attraversamento dei cavi potrà essere realizzato in sovrappasso o sottopasso, con il nostro metanodotto, mantenendo una distanza minima, misurata in senso verticale, tra le superfici affacciate non inferiore a 0,50 metri. In corrispondenza degli attraversamenti della nostra condotta con I cavidotti questi ultimi non dovranno essere posati in tubo portacavo ma con cavi liberi per una lunghezza di almeno 3 metri per parte dell'asse della condotta. Inoltre non dovranno essere presenti messe a terra, buche, giunti o pozzetti all'interno della ns. fascia di rispetto. L'eventuale rete di terra del cavidotto, costituita da treccia di rame, in corrispondenza degli attraversamenti con i nostri metanodotti dovrà essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno 6 metri per parte dall'asse della condotta.*
- *Eventuali ulteriori opere accessorie al Vs. impianto, canalizzazioni di qualsiasi tipo, pozzetti ecc.., dovranno essere preventivamente autorizzate, se ricadenti nell'ambito della fascia di rispetto del ns. metanodotto;*
- *Nel corso dei lavori, eseguiti dalla ERA S.r.l., nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere potranno essere effettuati entro la fascia di rispetto delle condotte in esercizio;*
- *La richiedente ERA S.r.l., solleva la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori eseguiti;*
- *Eventuali nostri interventi sulla tubazione o sulle ns. opere esistenti ed ubicate nella fascia di rispetto del metanodotto che dovessero in qualche modo interferire con le vs. opere, potranno effettuarsi senza richiedere la Vostra preventiva autorizzazione ed i successivi ripristini saranno a Vostra cura e spese.*

All'interno della fascia di rispetto del ns. metanodotto, nessun lavoro potrà da parte Vs. essere intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i tecnici del Centro di Manutenzione di FOGGIA per definire le fasi dei Vs.

lavori, presenziare al picchettamento della condotta e sottoscrivere il relativo "Verbale" in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vs. impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice."

- ASL FG Foggia - nota prot. 12/EDIL/M.S.A. del 19.04.2010 rilascia parere igienico sanitario favorevole.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - nota prot. 6121 del 27.04.2010 - rilascia, ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente in data 19.03.2010 e registrato a Manfredonia senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal D.P.R. n. 156 del 29.03.1973 e dal D. Lgs. 01.08.2003 n. 259.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - nota prot. n. 145/3141 del 13.07.2010 - comunica quanto segue "… *Per quanto esposto, questo Servizio ritiene di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni per l'area interessata […] con esclusione dell'area annessa di 150 m dell'A.T.D. Corso d'Acqua pubblica, in particolare Canale Carapellazzo e Canale Ponte Rotto, sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'art 3.08 delle N.T.A. del PUTT/P, ricadenti in prossimità del progetto […] In merito alia realizzazione delle aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, si prescrive di non realizzare l'impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali viburno-timo, corbezzolo, lentisco e biancospino, con particolare riguardo alle zone traguardagli dal Tratturello Foggia-Versentino. In merito alla realizzazione del cavidotto interrato, si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada."*

Rilevato che:

- Provincia di Foggia - Servizio Ambiente con Determina del Responsabile del Servizio Ambiente n. 76/6.15/Reg. Determine del 15.01.2010 esprime parere favorevole al progetto con prescrizioni;
- Provincia di Foggia - Servizio Ambiente con nota prot. 29840 del 11.06.2010 prende atto che le variazioni apportate non comportano modifiche sostanziali nella procedura di valutazione di impatto ambientale già conclusa.
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 159/6921 del 03.05.2010 trasmetteva agli Enti interessati copia conforme della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 12 aprile 2010 in cui si chiede alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente, di emettere un secondo parere, avendo il proponente rimodulato l'impianto a seguito di parere della stessa Provincia, a 19,97280 mw;
- Questo Ufficio con nota prot 159/12401 del 20.08.2010, dopo aver riscontrato l'appartenenza alla stessa iniziativa imprenditoriale del progetto in oggetto con altre proposte di installazione fotovoltaica ubicate nel medesimo comune, richiedeva alla Provincia di Foggia, ai sensi della D.G.R. 35/07 punto 2.3.2 e della L.R. 17/07, parere ambientale in merito.
- Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con nota Prot. n. 46743 del 23.09.2010 in riferimento alla succitata nota prot. 12401 del 20.08.2010 comunicava: "… non si ritiene che possa configurarsi in un unico impianto, né si possa rilevare effetto cumulativo, per cui si conferma quanto già determinato con le determine n.4182/6.15 del 18.12.2009 e n.76/6.15 del 15.01.2010...."
- Le opere sulla R.T.N. previste nella STMG di Terna n. 090001142 con connessione alla futura SE RTN di Manfredonia in località Macchiarotonda, sono ad oggi, in capo alla Società Develop Srl, ed autorizzate con D.D. n. 175 del 2/3/2011;

- La Società Era Srl chiedeva a Terna una Connessione Provvisoria per anticipare l'attivazione del campo fotovoltaico in attesa della costruzione delle opere di rete definitive della SE RTN di Terna.
- Con nota del 10.11.2010 ed acquisita al prot. 16069 del 15.11.2010 la società proponente otteneva dal gestore della RTN Terna S.p.A. soluzione di allacciamento provvisorio, che rimarrà in servizio per il tempo strettamente necessario alla realizzazione della soluzione di connessione definitiva nella Stazione Elettrica di Manfredonia sopra citata.
- Con lettera del 28/10/2010, Terna concede la soluzione di allacciamento provvisorio, per la cui realizzazione si prevede l'installazione di una SCRI (Stazione di Connessione a Rapida installazione) verrà intercettato il cavidotto a 150 kV, già valutato in Conferenza dei Servizi.
  La connessione elettrica provvisoria SCRI, già autorizzata con determina n. 57 del 22 febbraio 2011 alla società TETI Srl sarà costituita da:
  tre auto rimorchi che verranno posizionati in sito;
  una recinzione con pannelli in materiale isolante PRFV montata su strutture prefabbricate Jersey amovibili;
  basamenti prefabbricati amovibili dove verranno disposte le apparecchiature AT;
  verranno realizzate minime opere provvisorie e non verranno realizzate opere civili in loco e non verrà cambiato l'assetto del territorio trattandosi di opere amovibili e provvisorie.
- Autorità di Bacino della Puglia - con nota prot. n. 3876 del 12.04.2010 osservava che la documentazione presentata non risultava esaustiva e si impegnava quanto prima ad esprimersi in merito;
- Autorità di Bacino della Puglia - con nota prot. n. 9090 del 12.07.2010 visti gli elaborati integrativi trasmessi dalla società in data 8/4/2010, 12/04/2010, 16/04/2010 richiedeva la riconfigurazione del progetto ed ulteriori studi in merito atti a dimostrare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica;
- La Società proponente ha fornito all' Autorità di Bacino della Puglia documentazione integrativa in data 17/02/2011;
- Infine in data 1/4/2011 ha presentato il nuovo layout definitivo dell'impianto in conformità a quanto richiesto da Autorità di Bacino della Puglia e con una riduzione dell'intervento alla potenza finale di 6.821,76 KW.
- Autorità di Bacino della Puglia - con nota prot. n. 3718 del 07.04.2011 ed in seguito alle richieste formulate con nota prot. 9090 del 12.07.2010 ritiene per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di che trattasi "… *in ordine ai risultati delle modellazioni idrauliche effettuate e con riferimento alla planimetria relativa all'ubicazione dei pannelli trasmessa […] che i lavori relativi alta realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in oggetto indicato, siano compatibili con le previsioni del PAI approvato a condizione che:*
  - *nessun opera (comprese recinzioni e piste di collegamento) sia realizzate nelle succitate aree soggette a significative problematiche di allagamento,*
  - *le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;*
  - *le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;*
  - *durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;*
  - *sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;*
  - *il ricoprimento della trincea di posa venga effettuato con materiali e metodi che conferiscano allo stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria; inoltre, il materiate di riporto utilizzato per il rinterro degli scavi dovrà possedere caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originarie e dovrà essere opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi, in relazione, in particolare, alla permeabilità del terreno.*

  Inoltre, in relazione al fatto che anche le aree non soggette a significative problematiche di allagamento possono essere interessate da deflussi superficiali di modesta entità ma da contemplare rispetto alla tipologie delle opere a farsi, occorre che:

- *i pannelli fotovoltaici, giunzioni, inverter, quadri elettrici ed ogni altro dispositivo elettronico devono essere in grado di sopportare senza danni ogni possibile interferenza con eventuali piene, compresa la parziale e/o totale sommersione. Vanno, peraltro, installati su un piano di posa sopraelevato di almeno un metro al di sopra dell'altezza di piena duecentennale;*
- *le recinzioni (solo strettamente a margine delle due aree di installazione) devono essere realizzate a maglia larga, in modo tale da garantire una elevata permeabilità delle stesse senza pregiudicare il libero deflusso delle acque ed i paletti di sostegno siano infissi direttamente nel terreno o comunque senza opere di fondazione fuori terra;*
- *la viabilità a servizio dell'impianto si realizzata impiegando tipologie costruttive e materiali talti da non comportare variazioni di permeabilità dell'area;*
- *all'interno delle aree di intervento deve essere realizzato un sistema per la raccolta e lo smaltimento delle acque dì deflusso superficiale*
- *per lo stoccaggio ancorché temporaneo dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate da un eventuale evento di piena duecentennale;*

la società ERA assuma ogni responsabilità per gli eventuali danni alle proprie opere e ai siti interessati dalla loro costruzione causati da eventi di piena duecentennale."

- la Società proponente con nota del 15.04.2011 prot. n.5124 trasmetteva "*… copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*."
- La Società proponente ha depositato, con nota acquisita al prot. n. 5124 del 15.04.2011, n. 3 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.
- I pareri relativi del procedimento sono pervenuti in data anteriore al 31.12.2010, ad eccezione di quello definitivo dell'Autorità di Bacino trasmesso con nota prot. n. 3718 del 07.04.2011.
- Si è comunque proceduto a verificare eventuali interferenze del layout definitivo dell'impianto con le aree non idonee introdotte dal RR n. 24/2010 e con le aree agricole interessate da produzione agro-alimentare di qualità; la verifica effettuata attraverso il SIT Puglia ha avuto esito favorevole.
- Con nota prot. N. 7529 del 09.06.2011 la Società proponente trasmetteva dichiarazione asseverata da tecnico competente attestante la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità come previsto dall'allegato 3 del RR 24/2010.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6.821,76 kW, ubicato nel Comune di Manfredonia (FG) - località "Piscitella" e "Paglia";

  e delle seguenti opere connesse:
  - ➢ cavidotto 20 KV dall'impianto fotovoltaico alla costruenda Cabina Primaria 20/150 KV;
  - ➢ Cabina Primaria 150/20 KV in agro di Foggia a servizio degli impianti fotovoltaici proposti della Società ERA SRL e dalla Società TETI SRL, già autorizzata con determina dirigenziale n. 57 del 22 febbraio 2011;

➢ cavidotto in AT 150 KV di collegamento dalla costruenda Cabina Primaria alla stazione Elettrica RTN 150/380 KV già autorizzata con D.D. n. 175 del 2/3/2011 in capo alla Società Develop S.r.l;

L'impianto fotovoltaico utilizzerà una Connessione elettrica provvisoria SCRI (Stazione di Connessione a Rapida installazione), ubicata nel Comune di Manfredonia al Foglio 130 pt. 17 e già approvata con determina dirigenziale n. 57 del 22 febbraio 2011 alla società TETI Srl.

- in data 15 aprile 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Era S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12716 del 02 maggio 2011 e della Convenzione al repertorio n. 12717 del 02 maggio 2011;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 147 del 10 giugno 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,821 MW delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Manfredonia (FG) - località "Piscitella" e "Paglia".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Era srl, avente sede legale in Bari, Via Dante Alighieri n. 142, P. IVA e C.F. 06885820727, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6.821,76 kW, ubicato nel Comune di Manfredonia (FG) - località "Piscitella" e "Paglia";

e delle seguenti opere connesse:

- cavidotto 20 KV dall'impianto fotovoltaico alla costruenda Cabina Primaria 20/150 KV;
- Cabina Primaria 150/20 KV in agro di Foggia a servizio degli impianti fotovoltaici proposti della Società ERA SRL e dalla Società TETI SRL, già autorizzata con determina dirigenziale n. 57 del 22 febbraio 2011;
- cavidotto in AT 150 KV di collegamento dalla costruenda Cabina Primaria alla stazione Elettrica RTN 150/380 KV già autorizzata con D.D. n. 175 del 2/3/2011 in capo alla Società Develop S.r.l;

L'impianto fotovoltaico utilizzerà una Connessione elettrica provvisoria temporale come già autorizzata con determina n. 57 del 22 febbraio 2011 alla società TETI Srl.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Era S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ per quanto riguarda le opere necessarie alla soluzione di connessione provvisoria, la durata della presente Autorizzazione Unica è subordinata alle prescrizioni di TERNA S.p.A., che dovrà comunicare alla Società Era S.r.l. l'obbligo di passaggio alla soluzione definitiva con preavviso congruo all'esecuzione degli interventi a tal fine necessari e comunque non inferiore a 12 mesi;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società di Rete di Trasmissione Nazionale.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle

componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti interessati, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Manfredonia (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 23 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2011, n. 1134

Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 206/II / CONT/2009: Avviso Pubblico OF/2010: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale" - ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA

L'anno **2011** addì **6** del mese di **Giugno** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. **206/II/CONT/2009** del **23 giugno 2009** ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2009 per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

In data **12/08/2010** è stata pubblicato sul BURP n. **133** la D.D. n. **2188** del **05/08/2010** con la quale è stato approvato l'**Avviso OF/2010** per la presentazione dei progetti di "***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale***".

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a **euro 4.118.400,00**.

Con tale Avviso si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale. Tale comma, infatti recita che: *"L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo"*.

Per i succitati percorsi di istruzione e formazione professionale il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, al comma 2 dell'art. 1, recita che "*… i percorsi sono progettati e realizzati dalle strutture formative accreditate dalle Regioni che rispondano ai criteri generali definititi all'art. 2*". Nello specifico, l'articolo 2 viene recepito nell'Intesa del 20 marzo 2008 tra il MLPS e il MIUR, quale parte integrante, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.

Il succitato Avviso OF/2010, al paragrafo D) - "*Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti*", ha previsto che: "*nelle more della completa definizione delle procedure di accreditamento per l'obbligo di istruzione/Diritto-Dovere (ai sensi dell'Intesa del 20 marzo 2008 e del Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010) gli interventi devono essere proposti da un ente di formazione professionale, in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo"*.

Lo stesso Avviso OF/2010, al paragrafo I) - "*Tempi ed esiti delle istruttorie*"-, ha disposto che: "*la notifica ed assegnazione dei corsi avvenga al termine delle operazioni necessarie per l'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti per il nuovo accreditamento per l'Obbligo di Istruzione/Diritto-Dovere formativo, per il quale il Servizio Formazione Professionale attiverà apposita procedura di selezione"*.

Pertanto, nelle more dell'adozione della legge che la Regione Puglia attuerà per normare l'intera materia dell'istruzione e della formazione professionale, alla luce delle innovazioni intervenute, in deroga al Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, in deroga al Decreto del 15 giugno 2010 di Recepimento dell'Accordo su Istruzione e Formazione Professionale sancito in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, veniva notificata ai n. 56 soggetti proponenti istanza di candidatura la determinazione dirigenziale n. **2547** del **22/11/2010**, avente ad oggetto "*D.D. n. 2188 del 05/08/2010: Approvazione dell'Avviso "OF/2010" - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - Precisazioni in merito ai criteri di accreditamento di cui all'intesa del 20 marzo 2008 tra il MLPS e il MIUR, per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere*".

Con la suddetta D.D. n. 2547/2010, si è provveduto, tra l'altro:

- a definire il necessario e contingente "raccordo" tra le innovazioni normative intervenute in materia di Obbligo d'istruzione/Diritto Dovere e la vigente normativa in materia di accreditamento;
- a precisare i criteri e le modalità attraverso i quali i n. 56 soggetti proponenti istanza di candidatura, per la sussistenza dei requisiti di cui all'Accordo del 29 aprile 2010 e le consequenziali procedure di verifica da parte dell'Amministrazione Regionale.

Nello specifico, veniva richiesto ai n. 56 soggetti proponenti, all'atto della notifica della D.D. n. 2547/2010, di consegnare entro e non oltre il 26/11/2010, esclusivamente a mano, c/o il Responsabile dei Percorsi di IeFP, Dott.ssa R. SQUICCIARINI, apposita autocertificazione, in conformità all' "*Allegato B",* della D.D. n. 2547/2010, attestante il rispetto dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007.

Dei n. 56 soggetti proponenti, n. 55 hanno presentato l'autocertificazione richiesta, mentre il soggetto proponente "**FORPUGLIA**", seppure regolarmente e più volte contattato, non ha prodotto alcuna autocertificazione.

Si è quindi proceduto, ai sensi del paragrafo H dell'avviso OF/2010, alla **valutazione di ammissibilità delle proposte**, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

A seguito della verifica di ammissibilità, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che dei n. **55** soggetti proponenti:

- n. **52** soggetti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito;
- n. **3** soggetti sono stati dichiarati non ammessi alla valutazione di merito, per le motivazioni analiticamente riportate nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In esito a quanto previsto dalla D.D. n. 2547/2010, con comunicazione prot. n. AOO_ 033664 del 21/12/10 del Dirigente di Servizio i componenti del nucleo di valutazione hanno parallelamente proceduto ad effettuare gli **audit in loco** presso tutte le sedi indicate dai soggetti proponenti, ad esclusione del soggetto FORPUGLIA per le motivazioni sopraesposte.

Dei n. 55 soggetti proponenti, n. **2** soggetti e precisamente:

- Centro Studi ISFORP
- COOPERFORM Puglia

hanno dichiarato, con apposita comunicazione, rispettivamente, la propria indisponibilità all'audit in loco e la rinuncia alla candidatura. Gli stessi, pertanto, sono stati dichiarati **esclusi dalla valutazione di merito**, così come riportato nell'**allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il soggetto proponente FORMITALIA Onlus, già dichiarato non ammesso alla valutazione di merito, ha invece dichiarato la propria indisponibilità, con apposita comunicazione, in fase di audit.

L'esito degli audit ha evidenziato che per n. **8** soggetti è stata riscontrata la mancanza di almeno un requisito, mentre i restanti n.**44** soggetti proponenti possiedono tutti i requisiti di cui alla succitata D.D. n. 2547/10, come risulta dalla tabella sottostante.

	Soggetti in possesso di tutti i requisiti tra quelli previsti dal D.I. del 29/11/2007		**Soggetti in cui si è riscontrata la mancanza di almeno un requisito tra quelli previsti dal D.I. del 29/11/2007**
1	A.I.M. 2001	**1**	Age.For.M.
2	A.N.S.P.I.	**2**	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi
3	A.S.C.L.A.	**3**	Associazione Arcadia
4	A.SE.SI.	**4**	Associazione ABIGAR onlus
5	ASFORM	**5**	ASSOCIAZIONE C.F.P.
6	Casa Famiglia "San Francesco" Onlus	**6**	Comune di Ruffano
7	Dante Alighieri	**7**	FORMAT onlus
8	Homines NOVI onlus	**8**	I.F.O.P.
9	Associazione Kronos		
10	Associazione MONTECELANO		
11	Associazione Padre Pio		
12	SKEDENPIO Onlus		
13	Calasanzio – Cultura e Formazione		
14	Centro di formazione e orientamento professionale "Padre Pio"		
15	CEAPL		
16	C.F.O.P. "Don Tonino Bello"		
17	C.I.F.I.R.		
18	C.I.O.F.S. FP/PUGLIA		
19	C.N.I.P.A. PUGLIA		
20	CNOS FAP Regione Puglia		
21	D.Anthea onlus		
22	ECIPA		
23	ENAC PUGLIA		
24	En.A.I.P. Puglia		
25	En.A.P. Puglia		
26	EN.F.A.S.		
27	ENTE SCUOLA EDILE - Taranto		

28	E.P.C.P.E.P.		
29	FORMEDIL Bari		
30	IAL CISL PUGLIA		
31	I CARE Formazione e Sviluppo - Onlus		
32	I.I.P.		
33	I.R.A.P.L.		
34	I.R.F.I.P.		
35	I.R.S.E.A.		
36	ICARO-IRSEF		
37	ITCA/ FAP onlus		
38	Leader s.c.a.r.l.		
39	O.F.M.I.		
40	OPERA SACRA FAMIGLIA		
41	OPRA FORMAZIONE		
42	PROGRAMMA SVILUPPO		
43	WWW IN FORMAZIONE.IT		
44	UNISCO		

Per la verbalizzazione delle attività di audit è stato adottato uno schema di verbale nel quale sono stati sintetizzati, con riferimento a ciascuno dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 29/11/07, gli eventuali rilievi riscontrati. Tale verbale è stato controfirmato dai referenti dell'ente di formazione.

Relativamente alla fase della valutazione di merito, a conclusione dei lavori di valutazione, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che i n. **50** soggetti proponenti dichiarati ammessi hanno presentato complessivamente n. **77** progetti ammessi a valutazione di merito, di cui:

- n. **75** progetti, sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito al paragrafo H dell'avviso);
- n. **2** progetti sono invece risultati non finanziabili avendo riportato un punteggio pari a zero, per le motivazioni riportate nell'**allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al fine di consentire la formazione ad un numero maggiore di allievi richiedente l'iscrizione ai percorsi triennali di IeFP realizzati dagli enti di formazione accreditati, le risorse complessivamente disponibili ed impegnate con l'Avviso OF/2010 vengono, con il presente provvedimento, incrementate con ulteriori **euro 1.497.600,00** rivenienti dalle economie realizzatesi nelle annualità precedenti e dichiarate disponibili con D.D. n. 1131 del 01/06/2011.

Nel merito, quindi, dei n. **75** progetti valutati e risultati idonei, n. **15** progetti hanno trovato capienza nelle risorse disponibili, e quindi vengono finanziati.

In riferimento a quanto previsto al paragrafo I dell'avviso OF/2010 che prevedeva: *"La notifica ed assegnazione avverrà al termine delle operazioni necessarie per l'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti per il nuovo accreditamento per l'Obbligo di Istruzione/Diritto-Dovere formativo, per il quale il Servizio Formazione Professionale attiverà apposita procedura di selezione",* si precisa che tutti gli enti che hanno presentato i n. **15** progetti che risultano finanziati, sono in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **6** graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, **suddivise per Provincia**, così come stabilito al paragrafo I dell'avviso OF/2010. Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (**allegato "B"**).

Con il presente atto si intendono approvare le n. **6** graduatorie indicate innanzi, al fine di garantire anche la Dichiarazione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse assegnate ed innanzi indicate, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Graduatoria	*N° Progetti*	*Costo*
Provincia di Bari	**4**	**€ 1.497.600,00**
Provincia di BAT	**2**	**€ 748.800,00**
Provincia di Brindisi	**2**	**€ 748.800,00**
Provincia di Foggia	**2**	**€ 748.800,00**
Provincia di Lecce	**3**	**€ 1.123.200,00**
Provincia di Taranto	**2**	**€ 748.800,00**
Totale	**15**	**€ 5.616.000,00**

Si precisa che, in base a quanto previsto al punto 7 della D.G.R. n. 818/2011, la spesa derivante dal presente atto sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, salvo diverse disposizioni della Giunta Regionale riferite al Patto di Stabilità interno per l'anno 2011, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Pertanto la stipula delle convenzioni con i soggetti aggiudicatari dei succitati progetti avverrà a seguito di successive disposizioni fornite dal Servizio Formazione Professionale.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- L'**U.P.B. 2.4.1** bilancio regionale vincolato, esercizio 2011;

• Viene dato atto che la complessiva spesa derivante dall'approvazione della presente graduatoria, pari ad **euro 5.616.000,00** è garantita così come di seguito indicato;
  - per **euro 4.118.400,00** dall'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 2188 del 05/08/2010, sul capitolo 961070;
  - per **euro 1.497.600,00**, mediante l'assunzione, dell'impegno di spesa sul capitolo 961070, così come segue:
  - per **544.950,00** sui residui di stanziamento 2010, stesso capitolo;
  - per **euro 952.650,00** mediante prelievo dal cap. 1110060, "*fondo delle economie vincolate*", dichiarate con D.D. **n. 1131 del 01/06/2011** ed assegnazione al cap. 961070 della competenza 2011.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

Adempimenti di cui al punto 7 della D.G.R. n. 818/2011:

la spesa derivante dal presente atto sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, salvo diverse disposizioni della Giunta Regionale riferite al Patto di Stabilità interno per l'anno 2011, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Campaniello

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'**Avviso OF/2010**, "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*", approvato con D.D. n. **2188** del **05/08/2010** e pubblicato sul BURP n. **133** del **12/08/2010**, secondo quanto riportato nell'elenco dei soggetti proponenti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), composto da n. 5 pagine, numerate da 1 a 5, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare, **al fine di garantire anche la Dichiarazione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse assegnate,** le risultanze della valutazione di merito evidenziate negli allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, con riferimento:
  - alle n. **6** graduatorie, **suddivise per provincia** così come stabilito al paragrafo F dell'avviso OF/2010, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 6 pagine, numerate da 1 a 6 (**allegato "B"**);
  - ai n. **3** soggetti proponenti hanno dichiarato, con apposita comunicazione, la propria indisponibilità all'audit in loco e la rinuncia alla candidatura la propria indisponibilità all'audit in loco;
  - ai n. **2** progetti risultati non finanziabili avendo riportato un punteggio pari a zero, per le motivazioni riportate nell'**allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle evidenziate e riportate in neretto in ciascuna delle n. 6 predette graduatorie;

- di dare atto che la complessiva spesa di **euro 5.616.000,00**, derivante dall'approvazione della presente graduatoria, è garantita per **euro 4.118.400,00** dall'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 2188 del 05/08/2010 sul capitolo 961070 e, per **euro 1.497.600,00** attraverso l'assunzione dell'impegno di spesa, sullo stesso capitolo, così come indicato nella sezione contabile;

- **di dare atto che, ai sensi del punto 7 della D.G.R. n. 818/2011, la spesa derivante dal presente atto sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, salvo diverse disposizioni della Giunta Regionale riferite al Patto di Stabilità interno per l'anno 2011, in compatibilità con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;**

- **di dare atto che la stipula delle convenzioni con i soggetti aggiudicatari dei succitati progetti avverrà a seguito di successive disposizioni fornite dal Servizio Formazione Professionale;**

- di dare atto di ogni quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 8 pagine, e da un Allegato "A" composto di n. 5 pagine, da un Allegato "B" composto di n. 6 pagine e da un Allegato "C" composto di n. 1 pagina per complessive n. 20 pagine:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso ai competenti Dirigenti degli Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore dell'Area per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Giulia Campaniello

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
1	A.I.M. 2001	49	30/09/10	SI	1	1	
2	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	34	30/09/10	SI	1	1	
3	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	26	30/09/10	SI	1	1	
4	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	50	30/09/10	SI	3	3	
5	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	24	30/09/10	SI	2	2	
6	ASFORM	4	30/09/10	NO	1	0	Assenza certificazione di vigenza (rif. lettera a paragrafo G dell'avviso)
7	Associazione ABIGAR	17	30/09/10	SI	1	1	
8	Associazione Arcadia	9	30/09/10	SI	1	1	
9	Associazione C.F.P.	12	30/09/10	SI	1	1	
10	Associazione CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO	7	30/09/10	SI	1	1	
11	Associazione Dante Alighieri	13	30/09/10	SI	1	1	
12	Associazione HOMINES NOVI	20	30/09/10	SI	1	1	

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
13	Associazione Kronos	3	29/09/10	SI	1	1	
14	Associazione MonteCelano - Ente di formazione onlus	10	30/09/10	SI	1	1	
15	Associazione no profit PADRE PIO	19	30/09/10	SI	1	1	
16	Associazione Scuole e Lavoro (A.SC.LA.)	25	30/09/10	SI	1	1	
17	Associazione Skedenpio	29	30/09/10	SI	1	1	
18	C.E.A.P.L.	5	30/09/10	SI	1	1	
19	C.F.O.P. "Don Tonino Bello"	15	30/09/10	NO	1	0	Assenza certificazione di vigenza (rif. lettera a paragrafo G dell'avviso)
20	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	51	30/09/10	SI	5	5	
21	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	31	30/09/10	SI	2	2	
22	C.N.I.P.A. - PUGLIA	46	30/09/10	SI	4	4	
23	Calasanzio - Cultura e Formazione	43	30/09/10	SI	1	1	
24	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio"	23	30/09/10	SI	1	1	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
25	Centro Studi Isforp	33	30/09/10	SI	1	1	
26	CNOS-FAP Regione Puglia	1	29/09/10	SI	2	2	
27	Comune di RUFFANO	27	30/09/10	SI	1	1	
28	COOPERFORM Puglia	21	30/09/10	SI	1	1	
29	D.Anthea Onlus	6	30/09/10	SI	2	2	
30	E.C.I.P.A.	11	30/09/10	SI	1	1	
31	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	32	30/09/10	SI	6	6	
32	En.A.P. PUGLIA	54	30/09/10	SI	2	2	
33	EN.F.A.S.	8	30/09/10	SI	1	1	
34	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	36	30/09/10	SI	1	1	
35	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	41	30/09/10	SI	2	2	
36	Ente Scuola Edile Taranto	44	30/09/10	SI	1	1	

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
37	Format - Ente di Formazione Dauno	38	30/09/10	SI	1	1	
38	Formedil Bari	28	30/09/10	SI	1	1	
39	FORMITALIA onlus	56	30/09/10	NO	1	0	Assenza Allegato 2 in formato cartaceo (rif. punto 1 paragrafo G dell'avviso)
40	FORPUGLIA	30	30/09/10	NO	-	-	Non è stata prodotta autocertificazione prescritta dalla D.D. n. 2547 del 25/11/2010
41	I CARE - Formazione e Sviluppo - Onlus	47	30/09/10	SI	1	1	
42	I.F.O.P. - Istituto di Formazione e Orientamento Professionale	35	30/09/10	SI	1	1	
43	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	22	30/09/10	SI	4	4	
44	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	2	29/09/10	SI	1	1	
45	I.R.F.I.P. - Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	40	30/09/10	SI	1	1	
46	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	14	30/09/10	SI	2	2	
47	IAL CISL Puglia	55	30/09/10	SI	1	1	
48	IRSEF	18	30/09/10	SI	1	1	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
49	ITCA/FAP Onlus	16	30/09/10	SI	1	1	
50	Leader Soc. Coop. Consortile	48	30/09/10	SI	3	3	
51	O.F.M.I. Orfanotrofio Femminile Maria SS Immacolata - Ente Formazione Professionale	45	30/09/10	SI	1	1	
52	Opera Sacra Famiglia	37	30/09/10	SI	1	1	
53	OPRA - FORMAZIONE	39	30/09/10	SI	1	1	
54	Programma Sviluppo	53	30/09/10	SI	2	2	
55	UNISCO	52	30/09/10	SI	1	1	
56	WWW.IN.FORMAZIONE. IT	42	30/09/10	SI	1	1	
			T O T A L E		82	79	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROVINCIA BARI

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico	BARI	BA	3200	18	€ 374.400,00	830	€ 374.400,00	SI
2	UNISCO	Operatore grafico	BARI	BA	3200	18	€ 374.400,00	786	€ 748.800,00	SI
3	En.A.P. PUGLIA	Operatore ai servizi di vendita	Corato	BA	3200	18	€ 374.400,00	782	€ 1.123.200,00	SI
4	D.Anthea Onlus	Operatore ai servizi di vendita	Modugno	BA	3200	18	€ 374.400,00	776	€ 1.497.600,00	SI
5	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Operatore ai servizi di vendita	Ruvo di Puglia	BA	3200	18	€ 374.400,00	769	€ 1.872.000,00	NO
6	Associazione Kronos	Operatore del benessere	BARI	BA	3200	18	€ 374.400,00	763	€ 2.246.400,00	NO
7	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore degli impianti termoidraulici	BARI	BA	3200	18	€ 374.400,00	760	€ 2.620.800,00	NO
8	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore grafico	BARI	BA	3200	18	€ 374.400,00	756	€ 2.995.200,00	NO
9	Associazione Skedenpio	Operatore amministrativo segretariale	BARI	BA	3200	15	€ 312.000,00	744	€ 3.307.200,00	NO
10	Leader Soc. Coop. Consortile	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	BARI	BA	3200	18	€ 374.400,00	732	€ 3.681.600,00	NO
11	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Operatore elettrico	Monopoli	BA	3200	18	€ 374.400,00	712	€ 4.056.000,00	NO
12	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore grafico (indirizzi multimedia)	Santeramo in Colle	BA	3200	18	€ 374.400,00	701	€ 4.430.400,00	NO
13	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	Operatore amministrativo segretariale	Turi	BA	3200	18	€ 374.400,00	641	€ 4.804.800,00	NO
14	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Operatore della ristorazione	BARI	BA	3200	18	€ 374.204,00	634	€ 5.179.004,00	NO
15	Formedil Bari	Operatore edile	BARI	BA	3200	16	€ 328.611,00	600	€ 5.507.615,00	NO
16	A.I.M. 2001	Operatore elettrico	BARI	BA	3200	15	€ 311.750,00	600	€ 5.819.365,00	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROVINCIA BRINDISI

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere	BRINDISI	BR	3200	18	€ 374.400,00	780	€ 374.400,00	SI
2	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Oria	BR	3200	18	€ 374.400,00	760	€ 748.800,00	SI
3	Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere	Fasano	BR	3200	18	€ 374.400,00	745	€ 1.123.200,00	NO
4	E.C.I.P.A.	Operatore dell'abbigliamento	BRINDISI	BR	3200	18	€ 374.400,00	713	€ 1.497.600,00	NO
5	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Operatore del benessere	Francavilla Fontana	BR	3200	18	€ 374.400,00	708	€ 1.872.000,00	NO
6	Leader Soc. Coop. Consortile	Operatore elettrico	BRINDISI	BR	3200	18	€ 374.400,00	703	€ 2.246.400,00	NO
7	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	Operatore della ristorazione	Ostuni	BR	3200	18	€ 374.400,00	665	€ 2.620.800,00	NO
8	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Operatore della ristorazione	BRINDISI	BR	3200	18	€ 374.204,00	615	€ 2.995.004,00	NO
9	Associazione no profit PADRE PIO	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	San Pietro Vernotico	BR	3200	18	€ 374.400,00	600	€ 3.369.404,00	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROVINCIA BAT

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	**O.F.M.I. Orfanotrofio Femminile Maria SS Immacolata - Ente Formazione Professionale**	Operatore delle lavorazioni artistiche	Canosa di Puglia	BAT	3200	18	**€ 374.400,00**	**790**	**€ 374.400,00**	**SI**
2	**En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale**	Operatore elettrico	ANDRIA	BAT	3200	18	**€ 374.400,00**	**789**	**€ 748.800,00**	**SI**
3	**C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	TRANI	BAT	3200	18	**€ 374.400,00**	**767**	**€ 1.123.200,00**	**NO**
4	**I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Bisceglie	BAT	3200	18	**€ 373.284,00**	**754**	**€ 1.496.484,00**	**NO**
5	**WWW.IN.FORMAZIONE. IT**	Operatore amministrativo segretariale	ANDRIA	BAT	3200	18	**€ 374.400,00**	**704**	**€ 1.870.884,00**	**NO**
6	**Associazione ABIGAR**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	TRANI	BAT	3200	18	**€ 362.640,00**	**680**	**€ 2.233.524,00**	**NO**
7	**Agenzia Servizi Formativi Pugliesi**	Operatore grafico	ANDRIA	BAT	3200	18	**€ 374.400,00**	**623**	**€ 2.607.924,00**	**NO**
8	**I CARE - Formazione e Sviluppo - Onlus**	Operatore grafico	ANDRIA	BAT	3200	18	**€ 374.400,00**	**600**	**€ 2.982.324,00**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROVINCIA FOGGIA

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	Operatore del benessere	Manfredonia	FG	3200	18	€ 374.400,00	886	€ 374.400,00	SI
2	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio"	Operatore della trasformazione agroalimentare	Orta Nova	FG	3200	18	€ 374.400,00	801	€ 748.800,00	SI
3	I.R.F.I.P. - Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	Operatore della ristorazione	Pietramontecorvino	FG	3200	18	€ 374.400,00	797	€ 1.123.200,00	NO
4	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Operatore del benessere	FOGGIA	FG	3200	18	€ 374.400,00	796	€ 1.497.600,00	NO
5	ITCA/FAP Onlus	Operatore del benessere	San Giovanni Rotondo	FG	3200	18	€ 374.396,00	790	€ 1.871.996,00	NO
6	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico	Cerignola	FG	3200	18	€ 374.400,00	790	€ 2.246.396,00	NO
7	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Operatore ai servizi di vendita	FOGGIA	FG	3200	18	€ 374.400,00	760	€ 2.620.796,00	NO
8	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	Operatore della trasformazione agroalimentare	Cerignola	FG	3200	18	€ 373.284,00	759	€ 2.994.080,00	NO
9	Associazione MonteCelano - Ente di formazione onlus	Operatore elettrico	San Marco in Lamis	FG	3200	18	€ 374.400,00	759	€ 3.368.480,00	NO
10	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore alla promozione e accoglienza	FOGGIA	FG	3200	18	€ 374.400,00	709	€ 3.742.880,00	NO
11	Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore amministrativo segretariale	Lucera	FG	3200	18	€ 374.400,00	690	€ 4.117.280,00	NO
12	IRSEF	Operatore della ristorazione	FOGGIA	FG	3200	18	€ 374.400,00	690	€ 4.491.680,00	NO
13	I.F.O.P. - Istituto di Formazione e Orientamento Professionale	Operatore grafico	Orsara di Puglia	FG	3200	17	€ 353.600,00	600	€ 4.845.280,00	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROVINCIA LECCE

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Operatore della ristorazione	LECCE	LE	3200	18	€ 374.400,00	780	€ 374.400,00	SI
2	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore grafico	LECCE	LE	3200	18	€ 374.400,00	777	€ 748.800,00	SI
3	Calasanzio - Cultura e Formazione	Operatore ai servizi di vendita	Campi Salentina	LE	3200	18	€ 374.400,00	773	€ 1.123.200,00	SI
4	Programma Sviluppo	Operatore della ristorazione	Galatina	LE	3200	18	€ 374.400,00	763	€ 1.497.600,00	NO
5	Associazione Scuole e Lavoro (A.SC.LA.)	Operatore grafico	Casarano	LE	3200	18	€ 374.400,00	763	€ 1.872.000,00	NO
6	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere	LECCE	LE	3200	18	€ 374.400,00	760	€ 2.246.400,00	NO
7	OPRA - FORMAZIONE	Operatore amministrativo segretariale	LECCE	LE	3200	18	€ 374.400,00	760	€ 2.620.800,00	NO
8	Leader Soc. Coop. Consortile	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	San Dana	LE	3200	18	€ 374.400,00	743	€ 2.995.200,00	NO
9	D.Anthea Onlus	Operatore della ristorazione	Scorrano	LE	3200	18	€ 374.400,00	730	€ 3.369.600,00	NO
10	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Operatore della ristorazione	Taviano	LE	3200	18	€ 374.400,00	710	€ 3.744.000,00	NO
11	Associazione CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO	Operatore agricolo	Ugento	LE	3200	18	€ 374.400,00	710	€ 4.118.400,00	NO
12	Associazione Arcadia	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Cocumola - Minervino di Lecce	LE	3200	18	€ 374.400,00	680	€ 4.492.800,00	NO
13	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Operatore grafico	LECCE	LE	3200	18	€ 374.400,00	670	€ 4.867.200,00	NO
14	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	Operatore della trasformazione agroalimentare	Casarano	LE	3200	18	€ 364.400,00	650	€ 5.231.600,00	NO
15	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore della ristorazione	Racale	LE	3200	18	€ 374.400,00	633	€ 5.606.000,00	NO
16	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Operatore della ristorazione	LECCE	LE	3200	18	€ 374.204,00	607	€ 5.980.204,00	NO
17	Comune di RUFFANO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Ruffano	LE	3200	18	€ 374.400,00	600	€ 6.354.604,00	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROVINCIA TARANTO

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	**C.I.O.F.S./F.P. - Puglia**	Operatore degli impianti termoidraulici	Fragagnano	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**874**	**€ 374.400,00**	**SI**
2	**C.I.F.I.R.** **Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti**	Operatore della ristorazione	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**810**	**€ 748.800,00**	**SI**
3	**Programma Sviluppo**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**764**	**€ 1.123.200,00**	**NO**
4	**C.N.I.P.A. - PUGLIA**	Operatore grafico (indirizzi multimedia)	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**747**	**€ 1.497.600,00**	**NO**
5	**EN.F.A.S.**	Operatore elettrico	Laterza	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**723**	**€ 1.872.000,00**	**NO**
6	**En.A.P. PUGLIA**	Operatore meccanico	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**720**	**€ 2.246.400,00**	**NO**
7	**I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore ai servizi di vendita	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**703**	**€ 2.620.800,00**	**NO**
8	**En.A.I.P. Puglia** **Ente Acli Istruzione Professionale**	Operatore del benessere	Martina Franca	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**683**	**€ 2.995.200,00**	**NO**
9	**Ente Scuola Edile Taranto**	Operatore edile	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**680**	**€ 3.369.600,00**	**NO**
10	**Associazione HOMINES NOVI**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.000,00**	**670**	**€ 3.743.600,00**	**NO**
11	**Associazione C.F.P.**	Operatore del benessere	Martina Franca	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**600**	**€ 4.118.000,00**	**NO**
12	**C.E.A.P.L.**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	TARANTO	TA	3200	18	**€ 374.400,00**	**600**	**€ 4.492.400,00**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "C"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2010
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO
PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	PUNTI	Motivazione
1	**Centro Studi Isforp**	Operatore grafico	BARI	BA	3200	18	**€ 374.400,00**	**0**	**L'ente comunica in data 25/01/2011 la propria indisponibilità all'audit in loco prescritto dalla D.D. n. 2547 del 25/11/2010**
2	**COOPERFORM Puglia**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	BARI	BA	3200	18	**€ 374.400,00**	**0**	**L'ente comunica la propria RINUNCIA (nota prot. n. 06/11/BA acquisita agli atti del Servizio)**
3	**IAL CISL Puglia**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Bitonto	BA	3200	16	**€ 332.800,00**	**0**	**Manca dettaglio piano finanziario**
4	**Opera Sacra Famiglia**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	BARI	BA	3200	17	**€ 353.600,00**	**0**	**Manca dettaglio piano finanziario**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 giugno 2011, n. 1202

P.O. PUGLIA 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Asse I Adattabilità - Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali: Avviso Pubblico APPR-PROF/2011 approvato con A.D. n. 868 del 03/05/2011 pubblicato sul BURP n. 69 del 05/05/2011: PRECISAZIONI.

L'anno **2011** addì **14** del mese di **Giugno** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 05/05/2011 sul BURP n. 69 è stato pubblicato l'avviso pubblico **"APPR-PROF/2011"** approvato con A.D. n. 868 del 03/05/2011.

Con il succitato avviso il Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia ha inteso promuovere la prosecuzione dell'attuazione della Legge n. 13/2005 per la presentazione di azioni formative e voucher per l'Apprendistato Professionalizzante, nell'ambito:

- del P.O. Puglia 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, 2007IT051PO005, approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007;
- dei Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.110/II/2010, n. 219/II/2010, n. 376/II/2010;

con un finanziamento disponibile pari complessivamente ad **euro 16.711.740,54.**

Al paragrafo **C) "Azioni finanziabili e soggetti attuatori"** dell'avviso, tra l'altro, viene evidenziato che:

"Potranno essere finanziate le azioni formative che avranno termine (comprensive di presentazione dell'apposita rendicontazione finale) entro 30 giugno 2013, e precisamente il presente avviso finanzia le azioni formative e relativi voucher di:

- *formazione esterna per apprendisti (assunti con contratto di apprendistato professionalizzante) per una durata massima di tre annualità;*
- *formazione esterna per apprendisti (assunti con contratto di apprendistato professionalizzante) la cui formazione, nel periodo di sospensione di ricezione delle candidature ai sensi della D.D. n.421 del 2 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 47 dell'11/03/2010, è stata erogata a cura del datore di lavoro. Tale formazione costituisce per l'apprendista, credito formativo per il prosieguo della formazione esterna.*

In questo ultimo caso sarà necessario produrre: un'attestazione dell'avvenuta formazione esterna rilasciata dal datore di lavoro se la formazione è avvenuta all'interno dell'azienda o un'attestazione dell'avvenuta formazione esterna rilasciata dell'ente attuatore se la formazione è avvenuta all'esterno dell'azienda. Tale attestazione deve certificare l'avvenuta formazione per gli anni relativi alla vacatio di cui sopra. Tale attestazione è prodotta in modo elettronico tramite la procedura telematica."

Si precisa che la formazione impartita durante il periodo di "*vacatio*" deve intendersi esclusivamente **formazione esterna** e pertanto, ad ulteriore precisazione rispetto a quanto sopra riportato e pubblicato alle pagine n.13793 e n.13794 del BURP n.69/2011, il capoverso è da intendersi così come segue:

(…..)

- *formazione esterna per apprendisti (assunti con contratto di apprendistato professionalizzante) la cui formazione* ***esterna****, nel periodo di sospensione della ricezione delle candidature ai sensi della D.D. n.421 del 2 marzo 2010 pubblicata sul*

*BURP n. 47 dell'11/03/2010, è stata **finanziata** dal datore di lavoro. Tale formazione costituisce per l'apprendista, credito formativo per il prosieguo della formazione esterna.*

In questo ultimo caso sarà necessario produrre un'attestazione dell'avvenuta formazione esterna rilasciata dell'ente di formazione o dal soggetto terzo che ha erogato la formazione esterna.

Tale attestazione deve certificare l'avvenuta formazione esterna per gli anni relativi alla "vacatio" di cui sopra. L'attestazione è prodotta in modo elettronico tramite la procedura telematica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa esposto, che qui s'intende integralmente riportato:

- di dare atto che in data 05/05/2011 sul BURP n. 69 è stato pubblicato l'avviso pubblico **"APPRPROF/2011"** approvato con A.D. n. 868 del 03/05/2011;

- di dare atto che al paragrafo **C) "Azioni finanziabili e soggetti attuatori"** dell'avviso, tra l'altro, viene evidenziato che:
  "Potranno essere finanziate le azioni formative che avranno termine (comprensive di presentazione dell'apposita rendicontazione finale) entro 30 giugno 2013, e precisamente il presente avviso finanzia le azioni formative e relativi voucher di:
  - formazione esterna per apprendisti (assunti con contratto di apprendistato professionalizzante) per una durata massima di tre annualità;
  - formazione esterna per apprendisti (assunti con contratto di apprendistato professionalizzante) la cui formazione, nel periodo di sospensione della ricezione delle candidature ai sensi della D.D. n.421 del 2 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 47 dell'11/03/2010, è stata erogata a cura del datore di lavoro. Tale formazione costituisce per l'apprendista, credito formativo per il prosieguo della formazione esterna.
  In questo ultimo caso sarà necessario produrre: un'attestazione dell'avvenuta formazione esterna rilasciata dal datore di lavoro se la formazione è avvenuta all'interno dell'azienda o un'attestazione dell'avvenuta formazione esterna rilasciata dell'ente attuatore se la formazione è avvenuta all'esterno dell'azienda. Tale attestazione deve certificare l'avvenuta formazione per gli anni relativi alla vacatio di cui sopra. Tale attestazione è prodotta in modo elettronico tramite la procedura telematica."

- di precisare che la formazione impartita durante il periodo di "*vacatio*" deve intendersi esclusivamente **formazione esterna;**

- di precisare ulteriormente, rispetto a quanto pubblicato alle pagine n.13793 e n.13794 del BURP n.69/2011 e pertanto il capoverso è da intendersi così come segue:
  (…..)
  *formazione esterna per apprendisti (assunti con contratto di apprendistato professionalizzante) la cui formazione **esterna**, nel periodo di sospensione della ricezione delle candidature ai sensi della D.D. n.421 del 2 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 47 dell'11/03/2010, è stata **finanziata** dal datore di lavoro. Tale formazione costituisce per l'apprendista, credito formativo per il prosieguo della formazione esterna.*
  In questo ultimo caso sarà necessario produrre un'attestazione dell'avvenuta formazione esterna rilasciata dell'ente di formazione o dal soggetto terzo che ha erogato la formazione esterna.
  Tale attestazione deve certificare l'avvenuta formazione esterna per gli anni relativi alla

"vacatio" di cui sopra. L'attestazione è prodotta in modo elettronico tramite la procedura telematica.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 5:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso ai competenti Dirigenti degli Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2011, n. 335

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia - Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo" - APPROVAZIONE

Il giorno **17 giugno 2011**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Lavoro e Cooperazione, e confermata dal Dirigente Dr.ssa Antonella PANETTIERI, riferisce che:

Visto:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004";
- il Regolamento Regionale n. 24 del 22/04/2008 in materia di "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", così come modificato dal Reg. Reg. n. 8 del 27/4/2011;
- Il Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Il D. lgs. 368/01 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";
- la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato risorse per attività formative e di emersione del sommerso suddivise secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;
- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Piano straordinario per il lavoro in Puglia anno 2011 e verbale della Cabina di Regia relativo alla misura adottata con il presente Avviso.

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue
- con DGR 962/2006 veniva approvato il Programma Emersione Puglia secondo le modalità nella stessa richiamate, così come integrate e modificate con DGR 2003/2006,DGR 550/2007, DGR 2155/2007, DGR 1098/2009;

- la Commissione regionale per l'emersione lavoro non regolare di cui all'art. 78 della L. n. 448/98, presieduta dall'Assessore al Welfare, nelle sedute del 30/9/2010, 4/11/2010 e 31/1/2011, definendo gli orientamenti per la formazione del nuovo "Programma Emersione Puglia", finanziato con fondi CIPE (delib. CIPE n. 138/2000), ha condiviso l' avvio operato con le precedenti DGR e realizzato a seguito delle prime quote di finanziamento erogate, introducendo parziali modifiche allo stesso;
- il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia riceveva notifica dell'ultima reversale di pagamento effettuata dal Ministero del Lavoro per Progetti finanziati con il Fondo Cipe suddetto in data 1/3/2010 con nota del Servizio Ragioneria n. AOO 116/65;
- il "Programma Emersione 2011/2012" è stato approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 335 dell'01/03/2011;
- con Determinazione dirigenziale n. 197 del 06/04/2011 veniva impegnata la complessiva somma di euro 4.000.000,00 per le attività previste e descritte nel "Programma Emersione 2011/2012";

Tenuto conto che gli obiettivi previsti nel "Programma Emersione 2011/2012" mirano a rafforzare il sistema produttivo regionale nonché all'emersione del lavoro irregolare, che in alcuni settori economici riscontra un aggravamento del fenomeno;

Con il presente "Avviso Pubblico" si ritiene di intervenire nel settore del Turismo incentivando regolari assunzioni nelle attività turistiche stagionali alle aziende operanti sul territorio della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

Il presente "Avviso Pubblico" che prevede una spesa pari a euro 800.000,00, trova copertura sul:
- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2011
- Competenza 2011
- Determinazione Dirigenziale di impegno n. 197 del 06/04/2011
- Somma impegnata euro 4.000.000,00
- capitoli di spesa 956057 -
- UPB di spesa 2.5.2

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo" per l'assegnazione di contributi assunzionali alle aziende operanti nel territorio della Regione Puglia

- che la spesa prevista per l'attuazione del presente "Avviso Pubblico", pari a euro 800.000,00, trova capienza nell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 197 del 06/04/2011, esecutiva, sul cap. di spesa 956057;

- il presente provvedimento:
  a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  d) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  e) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Dr.ssa Elena Gentile
  f) Il presente atto, composto da n° 4 facciate e da un allegato "A", composto da 35 pag. per complessive 39 è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO

A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili, risorse disponibili e vincoli finanziari

D) Soggetti ammessi e condizioni di ammissibilità

E) Destinatari

F) Modalità e termini per la presentazione delle domande

G) Procedure e criteri di ammissibilità

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

I) Obblighi dell'impresa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni e pubblicità

APPENDICI AL BANDO

Informativa per il trattamento dei dati personali

ALLEGATI
Allegato 1,2,3,4,5,6

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

Reg. CEE 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (De Minimis);

Normativa nazionale e documenti regionali

Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
D. lgs. 368/01 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";
la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di € 9.898.735,6 per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranche secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;
Legge regionale n. 10 del 29/6/2004 "disciplina dei regimi regionali di aiuto"
Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;
Regolamento Regionale n. 24 del 22/04/2008 in materia di "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI" , così come modificato dal **Reg. Reg. n. 8 del 27/4/2011**
La dgr 335 del 1/3/2011 con la quale e' stato approvato il programma emersione puglia per gli anni 2011-2012

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Piano straordinario per il lavoro in Puglia anno 2011 e verbale della Cabina di Regia relativo alla misura adottata con il presente Avviso

B) OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'AVVISO

La crisi economica sta attraversando tutti i settori economici in modo pressoché uniforme. Pur tuttavia, in alcuni comparti la stessa assume connotati particolarmente critici dal punto di vista occupazionale. Oltre alla contrazione dell'occupazione, in alcuni settori economici, è riscontrabile un aggravamento del fenomeno del lavoro irregolare e del rallentamento della spinta virtuosa all'emersione dal cd. lavoro nero.
Il settore del **turismo**, peraltro, rappresenta sicuramente una delle leve economiche regionali, con trend positivi che si registrano da diversi anni e che creano occasioni di lavoro nei periodi estivi. Incentivando regolari assunzioni nelle attività turistiche stagionali, l'intero settore potrebbe ulteriormente svilupparsi e garantire occupazioni stabili nel tempo.
La Regione Puglia condivide l'orientamento espresso dalle parti social sottoscrittrici dell'Avviso Comune sul settore turismo in data 29 marzo 2011 in merito alla necessità di adottare ogni utile provvedimento per favorire la ripresa del settore, attraverso la realizzazione di interventi volti a valorizzare le potenzialità dell'economia turistica, a migliorare la qualità dei servizi e a rafforzare il mercato del lavoro che orbita attorno alle attività turistiche.
Inoltre, le parti sociali hanno ritenuto necessaria l'adozione di incentivi che consentano non soltanto il prolungamento dei contratti a tempo deteminato in essere ma che assicurino, per

quanto possibile, la riassunzione dei medesimi lavoratori nelle stagioni successive ovvero la stabilizzazione del rapporto di lavoro.
Per tutto questo la Regione Puglia, pur ritenendo il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato la forma comune di lavoro, intende incentivare il prolungamento dei rapporti a termine stipulati per attività stagionali ampliando e rafforzando, nel contempo, i diritti di precedenza di cui all'art. 5 del d. lgs. n. 368/2001.

C) AZIONI FINANZIABILI ,RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

In considerazione del carattere tipicamente stagionale e temporaneo dei rapporti instaurati ed al fine di favorire la destagionalizzazione delle attività turistiche, la Regione Puglia riconosce un incentivo di euro 1500,00 in favore dei datori di lavoro operanti nel settore turistico che assumono lavoratori a **tempo determinato,** ed unicamente **ad orario pieno**, **per periodi superiori a tre mesi**.
Più precisamente, l'incentivo di cui innanzi è riconosciuto in misura pari a **euro 600,00** per ciascuna mensilità di durata del rapporto di lavoro **ulteriore rispetto alla terza e fino ad un massimo di euro 1.800,00 per ciascun lavoratore.**

Le assunzioni di cui sopra in ogni caso non devono superare i limiti percentuali previsti dal CCNL applicato, così come previsto dall'art. 10 del d.lg.vo 368/2001.

Il riconoscimento dell'incentivo costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art 2 del Reg. (CE) 1998/2006. Pertanto, il cumulo degli aiuti "de minimis", a prescindere dalla forma e/o obiettivo dell'aiuto nonché dalla origine delle risorse di finanziamento adottate, non può superare il limite massimo previsto dall'art. 2 del Reg. Com . così come ripreso dall'art. 5 del Reg.Reg. 24/2008.

Gli aiuti de minims sono cumulabili con altri aiuti statali o comunitari relativamente agli stessi costi ammissibili purchè tale cumulo non sia superiore al 50% dei costi salariali lordi che l'impresa paga per il lavoratore in un anno (il 100% nel caso di lavoratori disabili), individuati quali parametri massimi di intensità di aiuto all'occupazione di lavoratori svantaggiati e disabili riconosciuti dal Reg. 800/2008

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse della delibera CIPE 138/2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003 per un importo complessivo di **€** 800.000,00.

D) Soggetti ammessi e condizioni di ammissibilità

Possono partecipare al presente avviso le imprese, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia operanti nel settore Turistico che :

1) assumono personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi e ad orario pieno, :

   a) da impiegare in attività stagionali autorizzate ai sensi ed agli effetti degli articoli 58 e 61 della legge Regione Puglia n. 11 del giorno 11 febbraio 1999 («*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e della associazioni senza scopo di lucro*»);

   OPPURE

   b) in conseguenza di una punta stagionale di attività ed in esecuzione di un piano assunzionale concordato in sede aziendale con le articolazioni territoriali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

2) abbiano una dimensione piccola o media, secondo quanto previsto dall'articolo 3 reg. reg. com. 24 del 2008, qualunque sia la loro forma giuridica;

3) siano attive e non assoggettate a procedure concorsuali, ivi comprese quelle per le quali sia stata disposta la continuità dell'attività d'impresa.

4) non abbiano beneficiato, nel corso del 2011, di ammortizzatori sociali anche in deroga e non abbiano proceduto, nei dodici mesi precedenti l'assunzione, a riduzioni di personale;

5) non si trovino, al momento dell'assunzione, in una situazione di difficoltà[1];

6) applichino integralmente nei confronti di tutti i dipendenti il CCNL per il settore turistico, ovvero quello territoriale o aziendale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

7) siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi) avendo beneficiato di aiuti ed incentivi successivamente dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea

8) abbiano ottemperato agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni;

9) ove tenuti, abbiano ottemperato agli obblighi assunzionali di cui alla Legge 68/99;

10) al momento dell'emanazione del presente avviso, non siano destinatari di un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28;

11) che non siano stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

12) che abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

13) che siano in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ai sensi della legge regionale n. 28/06 e del Reg.regionale 31/09;

14) che non possiedano con i destinatari del bonus, legami di parentela e/o affinità entro il terzo grado nonché di coniugio con l'imprenditore o dei soci e/o degli amministratori;

---

[1] Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a)qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b)qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

15) i cui legali rappresentanti non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale**,** ai sensi della vigente normativa e che **non siano a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali**

I requisiti sopra indicati costituiscono requisiti di ammissibilità della domanda e devono essere posseduti dal datore di lavoro dal momento della presentazione della richiesta di finanziamento sino alla data di erogazione finale dell''incentivo.
Le imprese potranno accedere agli incentivi solo in relazione alle assunzioni effettuate , presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia. **dalla data del 1° maggio 2011 ed entro il 31 dicembre 2011**, di durata complessiva, comprensiva di eventuale proroga, superiore a tre mesi,

E) Destinatari

Le assunzioni incentivate dal presente avviso devono riguardare:

1) lavoratori residenti o, se extracomunitari, domiciliati in Puglia;
2) lavoratori che non rivestano la posizione di soci o di amministratori della società o dell'ente, con la sola esclusione dell''ipotesi dei soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro;
3) soggetti non legati da *coniugio*, parentela o affinità entro il terzo grado con il datore di lavoro ovvero con gli amministratori della società;

F) Modalità e termini per la presentazione delle domande

A pena di inammissibilità, i soggetti interessati devono inoltrare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., il **dossier di candidatura**, contenente la **domanda di finanziamento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**, ed i relativi allegati, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso.
Alla domanda di finanziamento devono essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., con notazione antimafia e notazione fallimentare, non anteriore a 15 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, comprovante l'effettiva composizione degli eventuali organi statutari;
- **nelle ipotesi di assunzioni effettuate con decorrenza 1° maggio 2011,** copia del contratto di lavoro e della comunicazione di assunzione effettuata nei termini di legge al Centro per l'Impiego competente per territorio (modello UNILAV)
- D.U.R.C. (Documento Unico di regolarità contributiva) aggiornato con data non anteriore ai 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso;
- in caso di assunzioni **da effettuarsi** autodichiarazione del legale rappresentante – resa ai sensi del DPR 445/2000 – con la quale si impegna ad effettuare l'assunzione entro 30 giorni dalla presentazione della domanda nelle forme e modalità previste dal D.lgs 368/2001. L'autodichiarazione dovrà specificare il numero delle unità lavorative da assumere in riferimento al presente avviso e dovrà essere conforme **all'All. 2** del presente Avviso .
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dovrà essere attestato il possesso dei requisiti richiamati nella sez. D del presente bando (**ALL 3)** ;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente le regole di cumulo delle agevolazioni e gli aiuti di Stato eventualmente percepiti dalle imprese che, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, non sono stati restituiti, redatta in conformità all'**allegato 4 ;**
- Dichiarazione deminimis **come da all.5** attestante anche la ulteriore condizione di non fruire di ulteriori benefici di carattere economico per i medesimi lavoratori assunti, ai sensi del Reg Com. 800/2008, che abbiano determinato il superamento dei parametri massimi richiamati in materia dallo stesso Reg. Com. 800/2008 art. 7, commi 3 e 4 .

- In caso di licenziamento e/o dimissioni, entro 5 giorni dalla data della cessazione del rapporto di lavoro incentivato, dovrà esserne data comunicazione in forma scritta alla REGIONE PUGLIA (Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Servizio Lavoro e Cooperazione - - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I)

La documentazione contenuta, all'interno di un plico chiuso e sigillato, con specifico riferimento alla dicitura " Avviso Pubblico a sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del turismo" dovrà essere inviata al seguente indirizzo **con Racc. A.R. e/o a mano** (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.30 dei giorni martedì e giovedì)
Regione Puglia – Servizio Politiche per il Lavoro
via Corigliano n. 1
70123 - Bari

Le domande di accesso agli incentivi potranno essere inviate **a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 31 dicembre 2011.** L'incentivo sarà concesso dalla Regione Puglia fino ad esaurimento risorse finanziarie stanziate allo scopo.

G) Procedure e criteri di ammissibilità

Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande:
- presentate da soggetto ammissibile
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Servizio politiche per il Lavoro della Regione.

Fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità,l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate.In caso di mancato perfezionamento della documentazione richiesta entro cinque giorni dalla ricezione della stessa da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica non conforme agli allegati al bando ;

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di ricezione.
2. Il Dirigente del Servizio, periodicamente con propria determinazione, approverà l'elenco delle imprese ammesse al finanziamento tenuto conto dell'ordine cronologico di

presentazione **dell'istanza completa**, fino a comunicazione della chiusura del presente bando per esaurimento delle risorse disponibili

Il provvedimento di approvazione unitamente all'elenco delle domande ammesse,sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali **http://SISTEMA.PUGLIA.it**., pianolavoro.regionepuglia.it , ores.regione.puglia.it e avrà valore di notifica a tutte le imprese interessate.
3. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in argomento.

I) Obblighi dell''impresa

1. L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere - con raccomandata A/R - entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'elenco approvato (vale il timbro di spedizione) la seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante e certificato di vigenza degli organi statutari **solo in caso di variazione** rispetto a quanto riportato nella visura camerale inoltrata in allegato alla istanza di partecipazione al presente Avviso, **ovvero autocertificazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

b) copia del contratto di lavoro e della comunicazione di assunzione effettuata nei termini di legge al Centro per l'Impiego competente per territorio (modello UNILAV) **qualora si tratti di assunzioni effettuate successivamente alla data di presentazione dell'istanza**

C) qualora opti per il pagamento in due soluzioni dell'incentivo, **fideiussione** redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; (secondo il modello **allegato 6)** a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata al momento del pagamento da parte della Regione Puglia della seconda soluzione dell'incentivo.

d) Durc in corso di validità. La presentazione del Durc costituisce condizione per l'erogazione dell'incentivo.

e) copia del permesso di soggiorno, che abiliti all'attività lavorativa, in caso di assunzione di lavoratori extracomunitari

f) Ogni e qualsiasi altra documentazione che l'Ufficio riterrà opportuna, ai fini dell'erogazione del contributo.

Il datore di lavoro che sia ammesso al beneficio riconosce ai lavoratori che siano titolari dei rapporti di lavoro ai quali è collegato l'incentivo di cui al presente bando il diritto di precedenza nelle successive assunzioni a termine di cui all'articolo 5, comma 4-*quinquies*, d. lgs. n. 368/2001 anche in assenza della dichiarazione di disponibilità di cui all'art. 5, comma 4-*sexies*, del medesimo d. lgs. n. 368/2001. Il datore di lavoro, inoltre, riconoscerà tale diritto di precedenza per i 24 mesi successivi alla cessazione del rapporto incentivato.

Inoltre, il datore di lavoro che sia ammesso al beneficio riconosce ai lavoratori che siano titolari dei rapporti di lavoro ai quali è collegato l'incentivo di cui al presente bando e la cui durata sia superiore a cinque mesi il diritto di precedenza nella assunzioni a tempo indeterminato di cui all'articolo 5, comma 4-*quater*, d. lgs. n. 368/2001 e ciò anche in assenza della dichiarazione di disponibilità di cui all'art. 5, comma 4-*sexies*, del medesimo d. lgs. n. 368/2001

La violazione dei suddetti obblighi costituisce motivo di revoca totale degli incentivi di cui al presente bando e di esclusione da eventuali ulteriori concessioni di benefici a valere anche sul FSE nel caso la stessa violazione venga segnalata all'Amministrazione Regionale dagli organi di vigilanza competenti .

L) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il presente bando opererà secondo la modalità a sportello fino alla concorrenza delle risorse stanziate.

Il contributo potrà essere erogato, a scelta del datore di lavoro:

a) **in un'unica soluzione** alla cessazione del rapporto a termine incentivato e previa presentazione di documentazione idonea ad attestare la durata complessiva dello stesso (Modello UNILAV DI ASSUNZIONE E CESSAZIONE del rapporto di lavoro) nonché del Durc. e delle buste paga vidimate Inail e sottoscritte dal lavoratore

b**) in due soluzioni:**
la prima, per un importo pari al 50 % dell'incentivo spettante, al momento della presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo determinato (copia modello UNILAV); la seconda dopo la cessazione del rapporto a termine e p**revia consegna del modello UNILAV attestante la cessazione del rapporto di lavoro e la durata complessiva dello stesso** nonché del **Durc.** e delle **buste paga** vidimate Inail e sottoscritte dal lavoratore

Nell'ipotesi di pagamento in duplice soluzione, è necessario ed indispensabile che il datore di lavoro presenti idonea fidejussione (v. *supra*, § H, obblighi per l'impresa).

La Regione Puglia si riserva di effettuare direttamente, anche attraverso il Sistema Informativo Lavoro, o per il tramite dei competenti Uffici controlli *in itinere* ed *ex post*, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite nel presente avviso.

L'erogazione del contributo, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa in materia di contrasto alla criminalità mafiosa.

CAUSE DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME ASSEGNATE E/O LIQUIDATE

L'Ente Regione Puglia procederà al recupero dell'ammontare corrisposto nelle seguenti ipotesi:

- licenziamenti individuali non fondati da giusta causa o giustificato motivo soggettivo che riguardino i lavoratori per cui si è chiesto il beneficio;
- nell'ipotesi di dimissioni, l'azienda per evitare il recupero del contributo, dovrà produrre la lettera di dimissioni del lavoratore sottoscritta e datata anche da una organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa;
- l'eventuale violazione della "clausola sociale" così come disciplinato dall'art. 2 del R.R. 31/2009 di seguito riportata:

«*È condizione essenziale per l'erogazione* ***[…del beneficio economico, aiuto, incentivo, ecc….]*** *l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di ***[… 1 anno …]*** *dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un

*periodo di **[… 2 anni …]** dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

M) Indicazioni del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è esclusivamente competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA – Servizio Politiche per il Lavoro
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari
Dirigente Ufficio Lavoro e Cooperazione: dr.ssa Antonella Panettieri
Responsabile del Procedimento : dr. Francesco Maiellaro
Mail f.maiellaro@regione.puglia.it

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.,l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: il Servizio Lavoro

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste **al Responsabile del Procedimento oltre che sul portale ores.regione.puglia.it sezione utilità/forum**
L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it,**
- **www.sistemapuglia.it**
- **ores.regione.puglia.it**

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della registrazione e presentazione alla Regione Puglia, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di voucher alla Regione Puglia per la realizzazione di attività;

b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;

c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;

e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Politiche per il Lavoro individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Puglia, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

«1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

a) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale».

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia, con sede in via Corigliano 1, Z.I. 70123 Bari.

La Regione Puglia ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia .

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla regione Puglia Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici. Gli uffici sono aperti il martedì ed il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 in via Corigliano n. 1 Z.I. 70123 Bari (Italia): Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. il ___ e residente a _____ prov. _____ nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa) con sede legale in_____,P.IVA_____CodiceF. _____ e/o una o più unità produttive nella Regione Puglia, con sede in_____ _____ Prov. _____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti previsti dall' **"AVVISO PUBBLICO A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO** in favore dei datori di lavoro operanti nel territorio della regione Puglia in coerenza con quanto indicato nel seguente formulario di candidatura. A tal fine

DICHIARA

1) che i dati riportati sul presente formulario sono veritieri e conformi a quanto risultante dalle certificazioni e normative vigenti.

2) Di allegare i documenti previsti dal paragrafo F) dell'Avviso

3) che l'impresa in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato

4) di delegare il referente, indicato al punto 1.4 del presente formulario, alla presentazione della documentazione inerente il presente Avviso e alla gestione degli adempimenti ad esso connessi

FORMULARIO

1.1	SOGGETTO PROPONENTE ANAGRAFICA		
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso		
1.1.2	Indirizzo sede legale		
1.1.3	Cap		
1.1.4	Città		
1.1.5	Provincia		
1.1.6	Telefono		
1.1.7	Fax		
1.1.8	Posta elettronica cert		
1.1.9	Natura giuridica		
1.1.10	Partita Iva/codice fisc.		
1.1.11	Data di costituzione		
1.1.12	Principale caratteristica del soggetto attuatore (1) specificare		

(1) Impresa, Organizzazione no profit, Società cooperativa, Cooperativa Sociale, Consorzio di piccole e medie imprese, altro (specificare)

1.2	Anagrafica legale rappresentante	
Cognome e Nome		
Data nascita		
Residenza		
C.Fiscale		

1.3	Sede produttiva presso cui avverranno le assunzioni	
La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva sia diversa dalla sede legale.		
1.3.1	Indirizzo	
1.3.2	Cap	
1.3.3	Città	
1.3.4	Provincia	
1.3.5	Telefono	
1.3.6	Fax	
1.3.7	Posta elettronica	
1.3.8	Data di apertura dell'unità produttiva	
1.3.9	Delocalizzata da un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)	
Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse		

1.4	Estremi della persona delegata da contattare	
1.4.1	Referente per la richiesta	
1.4.2	Indirizzo	
1.4.3	CAP	
1.4.4	Città	
1.4.5	Provincia	
1.4.6	Telefono	
1.4.7	Fax	
1.4.8	Posta elettronica/ Certificata	
1.4.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo	

1.5	Coordinate bancarie	
1.5.1	Codice IBAN	

1.6	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo (tutte le tipologie di contratto)[1]	
	Unità produttiva interessata all'assunzione	**Totale Organico Aziendale**
1.6.1	< 10	< 10
1.6.2	10 e 50	10 e 50
1.6.3	>50 e 250	>50 e 250
1.6.4	>250	>250
1.6.5	Numero dipendenti alla data di presentazione della domanda	
1.6.6	n.totale dipendenti dopo le assunzioni previste dal bando	

(1) *Art. 5 dell'All. 1 al Reg. Com. 800/2008 Ill numero di unità lavorative/anno (ULA) corrisponde al numero di persone che,* ***durante tutto l'esercizio in questione****, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa* ***a tempo pieno.*** *Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali,* ***è contabilizzato in frazioni di ULA****. Gli effettivi sono composti:*

a) dai dipendenti;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizza

1.7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE	
1.7.1	Descrizione dell'ambito economico e territoriale dell'intervento Codice/i Nuts[5] (nomenclatura delle unità territoriali)	
1.7.2	settore economico di riferimento (descrizione)	
1.7.3	Codice ATECO (ISTAT)[6]	
1.7.4	Indicare il codice NACE REV (Eurostat)[7]	

1.8	FINALITA' E MOTIVAZIONI DELL'INTERNETO
1.8.1	☐ da impiegare in attività stagionali autorizzate ai sensi ed agli effetti degli articoli 58 e 61 della legge Regione Puglia n. 11 del giorno 11 febbraio 1999 («*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e della associazioni senza scopo di lucro*»); ☐ in conseguenza di una punta stagionale di attività ed in esecuzione di un piano assunzionale concordato in sede aziendale con le articolazioni territoriali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

(crocesegnare la voce interessata)

[5] Il codice, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) da tenere in considerazione è fino al 31/12/2007, quello stabilito dal regolamento n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.

A partire dal 01/01/2008 va invece applicato il Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione, del 1^ febbraio 2007, (pubblicato nella GUUE 10 febbraio 2007, n. L 39 e nella GURI il 5 aprile 2007 - 2ª serie speciale - n. 27). Il regolamento, in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, si applica, per quanto riguarda la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat), a partire dal 1^ gennaio 2008.

[6] Per le domande di finanziamento accordate fino al 31/12/2007 va tenuto in considerazione il Codice ATECO 2002, mentre le proposte progettuali presentate dal 01/01/2008 devono fare riferimento alla nuova classificazione ATECO 2007 dell'ISTAT. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2 del 20/12/2006.

[7] Il Codice, definisce la classificazione statistica delle attivita' economiche NACE Revisione 2 e disciplinata dal regolamento n. 3037/90 del Consiglio, e modificata con il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella GUUE 30 dicembre 2006, n. L 393 e nella GURI dell' 8 febbraio 2007 - 2ª serie speciale - n. 11.

Il regolamento entra in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea si applica a decorrere dal 1^ gennaio 2008.

DESTINATARI PER I QUALI SI CHIEDE INTERVENTO

Descrizioni delle assunzioni da effettuare presso l'unità produttiva						
N. unità da assumere	N. unità assunte	C.C.N.L. di rif.	Qualifica contrattuale	Livello contrattuale	N. ore lavorative settimanali	Costo salariale presumibile

Da compilare nel caso sia già avvenuta l'assunzione			
Cognome e none del lavoratore	Qualifica contrattuale	Livello contrattuale	nazionalità

Allegati: **(elencare la documentazione prevista nel punto F dell'Avviso).**

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Data ……..

In fede

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.lgs 196/03: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

N.B.: per le dichiarazioni occorre allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del dichiarante ove la presente dichiarazione non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla (ad esempio inviata per posta o per via telematica). Sono documenti equipollenti alla carta d'identità: passaporto, patente di guida, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di l'olografia e timbro o di altra segnatura equivalente. rilasciate da amministrazioni dello Stato. L'assenza degli stessi costituisce motivo di esclusione della valutazione di merito

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov._____ i l _____e residente_ a

_____ prov. _____nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa)_____ con sede legale in _____,P.IVA_____CodiceFiscale_____,

e/o una o più unità produttive nella Regione Puglia, con sede in_____

Prov._____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. che il numero dei lavoratori da assumere o assunti a tempo determinato, nell'ambito dell'intervento proposto, è in coerenza con quanto indicato nel formulario

2. che l'incentivo erogato dalla Regione

☐ è assoggettabile alla ritenuta di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73

☐ non è assoggettabile alla ritenuta di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73

3 . si impegna ad effettuare n. _____ assunzione/i entro 30 giorni dalla presentazione della domanda nelle forme e modalità previste dal D. lgs. 368/2001

4. Si impegna a riconoscere ai lavoratori che siano titolari dei rapporti di lavoro ai quali è collegato l'incentivo di cui al presente bando il diritto di precedenza nelle successive assunzioni a termine di cui all'articolo 5, comma 4-*quinquies*, d. lgs. n. 368/2001 anche in assenza della dichiarazione di disponibilità di cui all'art. 5, comma 4-*sexies*, del medesimo d. lgs. n. 368/2001. Il datore di lavoro, inoltre, riconoscerà tale diritto di precedenza per i 24 mesi successivi alla cessazione del rapporto incentivato.

5. si impegna riconoscere ai lavoratori che siano titolari dei rapporti di lavoro ai quali è collegato l'incentivo di cui al presente bando e la cui durata sia superiore a cinque mesi il diritto di precedenza nella assunzioni a tempo indeterminato di cui all'articolo 5, comma 4-*quater*, d. lgs. n. 368/2001 e ciò anche in assenza della dichiarazione di disponibilità di cui all'art. 5, comma 4-*sexies*, del medesimo d. lgs. n. 368/2001

Data

In fede

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

Il _____ e residente a _____ prov._____via_____

telefono_____, fax _____nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa)_____ Con sede legale in _____ _____,

P.IVA_____CodiceFiscale_____,

e/o una o più unità produttive in Regione Puglia, in_____Citta _____Prov._____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA CHE

1) l'impresa rappresentata è attiva e non assoggetta a procedure concorsuali, ivi comprese quelle per le quali sia stata disposta la continuità dell'attività d'impresa.

2) non ha beneficiato, nel corso del 2011, di ammortizzatori sociali anche in deroga e non abbiano proceduto, nei dodici mesi precedenti l'assunzione, a riduzioni di personale;

3) non si trova, al momento dell'assunzione, in una situazione di difficoltà[2];

4) applica integralmente nei confronti di tutti i dipendenti il CCNL per il settore turistico, ovvero quello territoriale o aziendale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

5) è in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi) avendo beneficiato di aiuti ed incentivi successivamente dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea

6) ha ottemperato agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni;

7) ove tenuto, ha ottemperato agli obblighi assunzionali di cui alla Legge 68/99;

[1] Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a)qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b)qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

10) al momento dell'emanazione del presente avviso, non è destinataria di un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28;

11) che non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

12) ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

13) che è in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ai sensi della legge regionale n. 28/06 e del Reg. regionale 31/09;

14) che i destinatari del bonus non hanno legami di parentela e/o affinità entro il terzo grado nonché di coniugio con l'imprenditore o dei soci e/o degli amministratori;

15) che I lavoratori non rivestono la posizione di soci o di amministratori della società o dell'ente, con la sola esclusione dell''ipotesi dei soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro;

** 16) i legali rappresentanti dell'impresa non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale**,** ai sensi della vigente normativa e che non sono a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali

Data …….

In fede

(Timbro e firma del legale rappresentante)

*** Il punto 16) dovrà essere sottoscritto, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dai singoli componenti dell'impresa che rivestono cariche amministrative all'interno della stessa.*

Clausola Deggendorf ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____residente a _____ prov. _____via _____ telefono _____

nella qualità di _____

PRESO ATTO

1) delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 ;

2) della finalità della presente dichiarazione, richiesta allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 e Regolamento Regionale n. 2/2009;

3) della possibilità di beneficiare della sovvenzione diretta in denaro prevista dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____del_____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo all'Avviso pubblico a sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare

per la presentazione di proposte progettuali finalizzate "all'assunzione a tempo indeterminato, sia part-time che full-time, di lavoratori residenti in Puglia .", in applicazione del regime "aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati", ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 e del Regolamento regionale n. 2/2009;

DICHIARA

1) di non beneficiare per gli stessi costi ammissibili indicati nel formulario e nel dossier di candidatura di altri aiuti di Stato a qualsiasi titolo percepiti, neanche in de minimis;

[OPPURE]

di beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, come indicato nel formulario di candidatura e nel dossier di candidatura, delle seguenti misure di aiuti di Stato:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa applicabile	Provvedimento di assegnazione del contributo

2) Subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:

1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;

2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;

3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;

4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;

5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;

2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'lNPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;

d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati, nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo schema 1;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonchè la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema 2;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle recedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema 3;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo SCHEMA 4

Data …….

In fede

(firma del legale rappresentante)

Allegato 4.1

SCHEMA 1

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome .....

Codice fiscale ..... nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione.....

Sede.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione

.....

Codice fiscale .....

Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data …….

In fede

(firma del legale rappresentante)

Allegato 4.2

SCHEMA 2

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome .....

Codice fiscale ..... nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione.....

Sede .....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione

.....

Codice fiscale .....

Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data …….

In fede

(firma del legale rappresentante)

Allegato 4.3

SCHEMA 3

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]
Cognome e nome .....
Codice fiscale ..... nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]
Denominazione
.....
Sede .....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]
Denominazione
.....
Codice fiscale
.....
Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]
.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] ....., mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] ....., la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera …… [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data …….

In fede

(firma del legale rappresentante)

Allegato 4.4

SCHEMA 4

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome .....

Codice fiscale ..... nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa] Denominazione .....

Sede.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione.....

Codice fiscale .....

Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.].....

D I C H I A R A

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ……. [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEGLI AIUTI DI STATO IN REGIME DI DE MINIMIS
(sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
(da ripetere per ogni azienda coinvolta)

Il sottoscritto _____ , nato a_____ il_____ , residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____ la quale ha ottenuto con _____ la concessione di un finanziamento/contributo pari a € _____ in relazione all'avviso pubblico AVVISO PUBBLICO A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO
che rientra nel regime de minimis di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006

Preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito:

- che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare 200.000 EURO nell'arco di tre esercizi Finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. 11 periodo di tre esercizi Finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi Finanziari precedenti. 11 periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obicttivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali. che regionali o locali.
- che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 EURO non devono essere presi in considerazione:
  a) gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
  b) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea - ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12/1/2001 e n. 364/2004 - in materia di aiuti di Stato a favore delle PMI
  e) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea - ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6/8/2008 - regolamento generale di esenzione per categoria;
  d) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea - ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 5/12/2002 - in materia di aiuti all'occupazione;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 EURO devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obicttivo, qualificati come aiuti "de minimis";

- che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a Fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico ed ai settori disciplinali dal trattato CECA,; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati.
- che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i 100.000 € nell'arco di tre esercizi Finanziari.
- che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.
- che in caso di superamento della soglia di 200.000 EURO (o 100.000 EURO nel caso previsto), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi.
- che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione all'Amministrazione Regionale Servizio Politiche per il Lavoro qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo di "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda e il momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

Dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell 'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis " compilare il paragrafo b) e successive schede.)

a) che l'impresa rappresentala ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";

b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro avendo ottennio, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" riportati nelle n. schede allegale e nella seguente tabella riepilogativa.

Riepilogo anni

Numero scheda	Data concessione	Imporlo in Euro
Totale		

c) che l'impresa non fruisce di ulteriori benefici di carattere economico per i codesti lavoratori assunti che abbiano determinato il superamento dei parametri massimi di intensità di aiuti riconosciuti ai sensi dell'art. 7 co. III e IV del Reg. 88/2008 (100% del costo salariale lordo annuo per l'assunzione di lavoratori disabili; 50% per lavoratori svantaggiati)

_____, lì _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO 6

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

La concessione e la revoca delle incentivo finanziario previsto ai sensi dello "AVVISO PUBBLICO A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art 2 del Reg. (CE) 1998/ sono disciplinate da specifica normativa;

a) L'impresa …… (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in …….. partita IVA …… iscritta alla C.C.I.A.A. di …… al n. …….. ha presentato alla Regione Puglia – Servizio Politiche per il lavoro – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle incentivo finanziario previsto dai **PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE,** finanziati con fondi CIPE, per la **DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO** riguardanti le assunzioni la propria unità produttiva di ……..;

b) la Regione con determina dirigenziale n. ……. del …… ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. ……. (……..), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) il contributo, verrà concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a sette mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione. Sarà erogato in due tranche:

- la prima, per un importo pari al 50 % dell'incentivo spettante, al momento della presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo determinato;
- la seconda dopo la cessazione del rapporto a termine, a copertura delle spettanze erogate al lavoratore/trice per il periodo di assunzione, su richiesta della società, previa presentazione, della documentazione prevista dal punto I lett. b) dell'Avviso Pubblico di accesso alle agevolazioni,

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta …… **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel registro delle imprese di …….. al n. …….. Iscritta all'albo/elenco ……. **(2)**, a mezzo del sottoscrittore signor: …… nato a ……. il …….

nella qualità di …….. dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse del/la contraente ed a favore della Regione Puglia – Servizio Poliche per il Lavoro, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. …….. (……), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dai PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE, finanziati con fondi CIPE, per la DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di sette mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata al momento del pagamento da parte della Regione Puglia della seconda soluzione dell'incentivo, dandone comunicazione ai soggetti interessati;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore ……..

Il Contraente ……

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

_____

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 13 giugno 2011, n. 118

L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici - Elenco regionale provvisorio delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, comma 3;

Visto l'articolo 45, comma 1 della Legge Regionale 16 aprile 2007 n. 10;

In Bari presso la sede del Servizio PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA - PAOS, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Assistenza riabilitativa e Residenze socio-sanitarie, confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 3, riceve dallo stesso la seguente relazione:

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi "su misura" e/o "predisposti", ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

La suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedere per essere iscritte nell'elenco in questione.

Con Deliberazione n. 1312 del 03.06.2010, successivamente modificata ed integrata con Deliberazione n. 2616 del 30.11.2010, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di presidi "su misura" e/o "predisposti" devono possedere ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale previsto dall'art.32 della L.R. n. 4 del 25/212010.

Ai sensi del comma 26, art. 32, L.R. n. 4/2010, in fase di prima applicazione della legge in oggetto, le imprese che forniscono dispositivi su misura e/o predisposti operanti sul territorio regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, presentano domanda alle ASL di riferimento per l'inserimento in un elenco regionale provvisorio.

Ai sensi del comma 27, art. 32, L.R. n. 4/2010, le Aziende sanitarie locali, entro i successivi trenta giorni, redigono e inviano al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica l'elenco provvisorio delle imprese operanti sul proprio territorio.

Ai sensi del comma 28, art. 32, L.R. n. 4/2010, il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, con propria Determinazione, formula l'elenco provvisorio da pubblicare nel Bollettino ufficiale, sul sito web della Regione Puglia o con altre modalità equivalenti.

Ai sensi del comma 29, art. 32, L.R. n. 4/2010, le imprese, entro dodici mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al comma 28, adeguano i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla stessa legge, stabiliti poi con DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010.

Con nota prot. AOO151-10770 del 27/09/2010 è stato richiesto alle ASL l'invio dell'elenco provvisorio delle imprese, di cui ai precedenti commi 26 e 27 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010, entro il termine del 30 ottobre 2010.

Le ASL hanno risposto alla suddetta nota così come riportato di seguito:

ASL BA
prot. n. 185537/1/UOR del 22/10/2010
in entrata n. A00151-12500 del 05/11/2010

prot. n. 201606/11UOR del 18/11/2010
in entrata n. A00151-13790 del 01/12/2010
prot. n. 215603/UOR del 13/12/2010
in entrata n. A00151-14779 del 27/12/2010
prot. n. 213370/1/UOR del 07/12/2010
in entrata n. A00151-14783 del 27/12/2010

ASL BR
prot.n. 29806 del 07/04/2010
in entrata n. A00151-5938 del 18/05/2010

ASL BT
prot. n. 84768 SISPdel 26/112010
in entrata n. A00151-13760 del 30/11/2010

ASL FG
prot. n. 17/794 del 28/04/2010
in entrata n. A00151-5317 del 05/05/2010
prot. n. 17/2131 del 30/10/2010
in entrata n. A00151-13143 del 18/11/2010

ASL TA
prot. n. 0000555/P del 13/10/2010
in entrata n. A00151-12035 del 26/10/2010

ASL LE
prot. n. 2010/0167595 del 20/10/2010
in entrata n. A00151-12168 del 28/10/2010

Atteso che gli elenchi allegati alle suddette note risultavano carenti di tutte le informazioni essenziali alla predisposizione dell'elenco regionale provvisorio, essendo un semplice elenco nominativo delle imprese, tra l'altro senza riportare neppure la tipologia delle stesse (ortopedica, audioprotesica opp. ottica), con nota prot. A00151-1036 del 27/01/2011, è stato inviato uno schema tipo al fine di acquisire i dati utili quali: denominazione dell'azienda, indirizzo, numero di telefono e di fax, partita IVA, nominativo del titolare, nominativo del tecnico abilitato all'esercizio della singola professione sanitaria ausiliaria, numero d'iscrizione al Ministero della Salute per le imprese che erogano dispositivi su misura, ed elenco dei codici dei dispositivi protesici, di cui all'elenco n. 1 allegato al DM 332/99, che si intendono fornire. Nella stessa nota è stato anche ribadito che la mancata comunicazione da parte delle imprese delle informazioni richieste avrebbe comportato la non inclusione delle stesse nell'elenco regionale provvisorio, atteso che la presenza del tecnico abilitato all'esercizio della singola professione sanitaria ausiliaria e l'iscrizione al Ministero della Salute per le imprese che erogano dispositivi su misura sono requisiti essenziali richiesti dal DM 332/99, mentre l'elenco dei codici dei dispositivi protesici, di cui all'elenco n. 1 allegato al DM 332/99, che si intende fornire è stato richiesto al fine di comunicare agli assistiti aventi diritto quali imprese forniscono il dispositivo che viene loro prescritto ed autorizzato.

Le ASL hanno risposto a quest'ultima nota inviata dal Servizio PAOS così come riportato di seguito:

ASL BA
prot. n. 40589/1/UOR del 08/03/2011
in entrata n. A00151-3143 del 08/03/2011
prot. n. 40595/11UOR del 08/03/2011
in entrata n. A00151-3415 del 23/03/2011
prot. n. 53143/1/UOR del 28/03/2011
in entrata n. A00151-4385 del 12/04/2011
prot. n. 73074/UOR del 28/04/2011
in entrata n. A00151-5869 del 12/05/2011
prot. n. 99322/1/UOR de124/05/2011
in entrata n. A00151-7090 del 06/06/2011
prot. n. 90249/UOR de124/05/2011
in entrata n. A00151-7085 del 06/06/2011

ASL BR
prot. n. 21711 de101/04/2011
in entrata n. A00151-4442 del 13/04/2011
prot. n. 26093 de115/04/2011
in entrata n. A00151- 4929 del 26/04/2011

ASL BT
prot. n. 27479/1/4 del 05/04/2011
in entrata n. A00151-4263 del 08/04/2011

ASL FG
prot. n. 17/674 del 16/03/2011
in entrata n. A00151-5735 del 10/05/2011

ASL TA
prot. n. 00882/PATR del 17/02/2011
in entrata n. A00151-2323 del 25/02/2011
prot. n. 974 del 23/02/2011
in entrata n. A00151-2742 del 08/03/2011

ASL LE
prot. n. 2011/0026142 del 15/02/2011
in entrata n. A00151-2802 del 08/03/2011
prot. n. 2011/0034408 del 08/03/2011
in entrata n. A00151-2816 del 08/03/2011
prot. n. 2011/0078364 del 19/05/2011
in entrata n. A00151-6516 del 24/05/2011
prot. n. 2011/0082300 del 26/05/2011
in entrata n. A00151-7048 del 03/06/2011

Pertanto, per la formulazione dell'elenco regionale provvisorio si è tenuto conto delle informazioni ricevute a seguito della suindicata nota prot. A00151-1036 del 27/01/2011.

Sulla base dei dati inviati dalle Aziende sanitarie, verificato il possesso dell'iscrizione al Ministero della Salute per le imprese che erogano dispositivi su misura e la presenza del tecnico abilitato all'esercizio della singola professione sanitaria ausiliaria, così come previsto dal DM 332/99, si è proceduto a redigere il suddetto elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Tra le imprese che hanno inviato istanza alla ASL di riferimento per essere incluse nell'elenco regionale di cui trattasi come fornitori di dispositivi su misura e/o "predisposti, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, occorre procedere all'esclusione delle aziende di seguito riportate, perché tutti i codici dei dispositivi che intendono fornire fanno parte dell' elenco n. 2 e n. 3 allegato al D.M. 332/99 e, pertanto, non rientranti tra quelli di cui al presente elenco regionale:

AMPLIFON s.p.a. - Milano filiale di
Barletta via Monfalcone, 2/L-M ASL BT
filiale di Andria via O. Jannuzzi, 76 ASL BT

LA SANITARIA -via Re David, 193/0
- Bari ASL BA

FARMACIA CROCE BIANCA c.so
Benedetto Croce, 2011203 - Bari ASL BA

Si procede, inoltre, all'esclusione della seguente impresa:

OTTICA INN viale Colombo, 22 - 71100 Foggia

perché non iscritta presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici su misura, nelle sezioni "ottico" e "protesico-oculare", ed essendo dispositivi su misura quelli che la stessa impresa ha dichiarato di voler fornire.

Alcune imprese, a completamento dei dati forniti in precedenza, hanno inviato alle rispettive ASL e, per conoscenza, a questo Servizio alcuni dati utili ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale provvisorio. A tal fine, le stesse hanno documentato l'invio di tali integrazioni alle ASL, competenti per l'acquisizione di ciò ai sensi dell'art. 32, L.R. n. 4/2010. In via prudenziale, si è ritenuto opportuno di tener conto delle suddette integrazioni, e, quindi, pur non essendo pervenute dalle ASL bensì direttamente dalle imprese, di inserire le stesse nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A al presente provvedimento, rimettendo alle ASL il compito di confermare quanto comunicato a questo Servizio, seppur per conoscenza, dalle stesse.

Tali integrazioni riguardano le seguenti imprese:

ASL BARI
RIZZOLI ORTOPEDIA s.p.a. filiale di Bari
Via Capruzzi, 196/c - BARI
Protocollo di arrivo Assessorato
prot. A00151-5898 del 12.05.2011

AUDIOCLINICA s.r.l.
Via V. Veneto, 13 - 70131 BARI Carbonara
prot. A00151-6182 del 18.05.2011

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE
di Tombolini A. & C. snc
Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 - BARI
(filiale di SAN GIORGIO JONICO - TA)
prot. A00151-7230 del 08.06.2011

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l.
Via Giorgio Amendola, 101 - BARI
(filiale di Bisceglie BT)
prot. A00151-7228 del 08.06.2011

ORTHOSANITY s. r.l.
Via Adelfia, 160 - ACQUAVIVA DELLE FONTI
prot. A00151-7229 del 08.06.2011

ASL BRINDISI
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE
di Tombolini A. & C. snc
Via San Giovanni Bosco, 149- BRINDISI
(filiale di SAN GIORGIO JONICO T)
prot. A00151-7231 del 08.06.2011

ASL LECCE
RIZZOLI ORTOPEDIA s.p.a.
Via 95° Rgt. Fanteria, 93/95 - LECCE
prot. A00151-5898 del 12.05.2011

ASL TARANTO
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE
di Tombolini A. & C. snc
Via Minniti, 23 angolo via Oberdan, 89 - TARANTO
(filiale di SAN GIORGIO JONICO - TA)
prot. A00151-7232 del 08.06.2011

Si precisa che il codice riportato per ogni dispositivo su misura e/o predisposto corrisponde alla classificazione a norma ISO riportata nello stesso DM 332/99. Nell'ambito di tale classificazione, per agevolare la stesura dell' elenco in oggetto, si sono riportate la classe e la sottoclasse di appartenenza dei dispositivi, intendosi compresi anche i corrispondenti ed eventuali codici di aggiuntivi e di riparazioni. Per alcune classi di dispositivi incluse sia nell'elenco 1 che nell'elenco 2 allegati al DM 332/99, trattando I' elenco regionale provvisorio soltanto i dispositivi di cui all'elenco 1, per individuare questi ultimi è stato necessario riportare anche la sottoclasse, la divisione e la suddivisione di appartenenza.

Si precisa, inoltre, che ciascuna impresa inclusa nel!' elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato ai DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale provvisorio e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto.

Tutte le imprese incluse nell'allegato A al presente provvedimento, che costituisce l'elenco regionale provvisorio delle imprese che intendono fornire dispositivi "su misura" e/o "predisposti", ovvero dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, devono adeguare i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi stabiliti con DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010 entro e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione dell' elenco sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Le ASL, per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione, verificano l'avvenuto adeguamento ai requisiti stabiliti con DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010 secondo quanto stabilito nelle linee guida che saranno emanate da parte della Commissione regionale istituita ai sensi del comma 5, art. 32, L.R. n. 4/2010, i cui componenti sono stati nominati con Determinazione dirigenziale n. 227 del 06.08.2010.

In seguito alla verifica del possesso dei requisiti di cui alle DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010, le ASL inviano l'elenco definitivo delle imprese al Servizio PAOS che provvederà a formulare e a pubblicare il corrispondente elenco regionale definitivo sui Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Pertanto, l'elenco provvisorio cesserà la propria efficacia a partire dalla data di approvazione dell'elenco definitivo.

Entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, l'elenco regionale definitivo sarà aggiornato con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno avranno ottenuto da parte del Dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio la verifica positiva della sussistenza dei requisiti richiesti dalle DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010.

Nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale provvisorio, di cui all'allegato A al presente provvedimento, deve essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio.

Come previsto dal co. 24, art. 32, L.R. n. 4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, le ASL espongono nei propri locali l'elenco regionale delle imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN.

Ai sensi del co. 9, art. 32, L.R. n. 4/2010 le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico-organizzative stabilite dalla Regione

per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale denominato "Edotto", in fase di realizzazione, è prevista l'implementazione di una area applicativa denominata "Assistenza protesica". Tale software ha l'obiettivo di supportare gli operatori delle ASL nella gestione del percorso erogativo relativo ai dispositivi protesici e, tra l'altro, si occupa di gestire l'anagrafe dei fornitori di dispositivi protesici, compresi i dati anagrafici, quelli amministrativi, nonché i dispositivi protesici per i quali essi sono abilitati.

Nella sezione "Fornitori" devono essere registrati i dati delle imprese incluse nell'elenco regionale provvisorio e/o definitivo e di quelle che faranno parte dei successivi aggiornamenti dello stesso elenco. Le imprese inserite nell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi su misura e/o predisposti, di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, costituiranno una parte del sistema che dovrà interagire con le Aziende sanitarie per l'inserimento e l'interscambio di dati ed informazioni utili ed indispensabili al fine della prevista autorizzazione, fornitura, collaudo e liquidazione dei dispositivi protesici.

A tal fine, le imprese incluse nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A, nonché le imprese incluse nel successivo elenco definitivo e nei successivi aggiornamenti dello stesso dovranno accreditarsi obbligatoriamente al sistema Edotto nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico-organizzative ed operative che saranno stabilite dalla Regione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010.

Le imprese non incluse nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A al presente provvedimento, che risultano inserite negli elenchi inviati dalle ASL in risposta a ns. nota prot. AOO151-10770 del 27/09/2010, elenchi che, come in precedenza specificato, risultano carenti di tutte le informazioni essenziali al fine dell'inserimento delle stesse nell'elenco provvisorio, sono riportate nell'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Tali imprese, per essere inserite nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A, devono fornire alle ASL di riferimento il modello di cui all'allegato C alla presente determinazione debitamente compilato con i dati di seguito riportati, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena la non inclusione definitiva nell'elenco regionale provvisorio:

- denominazione dell'azienda;
- indirizzo, numero di telefono e di fax;
- partita IVA;
- nominativo del titolare;
- nominativo del tecnico abilitato all'esercizio della singola professione sanitaria ausiliaria;
- numero d'iscrizione al Ministero della Salute per le imprese che erogano dispositivi su misura;
- elenco dei codici dei dispositivi protesici, di cui all'elenco n. 1 allegato al DM 332/99, che si intende fornire.

Le ASL, entro e non oltre i successivi 15 giorni a partire dalla data di scadenza per l'integrazione dei dati da parte delle aziende di cui all'allegato B al presente provvedimento, trasmetteranno tali dati al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica che provvederà, verificata per ogni impresa la presenza di tutti i dati innanzi richiesti, all'inserimento della stessa nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A.

Si precisa che, anche le imprese di cui all'allegato B che, successivamente alla presentazione dei dati richiesti nei termini improrogabili innanzi indicati, saranno inserite nell'elenco regionale provvisorio, devono adeguare i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi stabiliti con DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010 entro e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Inoltre, presso ogni ASL, è necessario procedere alla predisposizione di apposito fascicolo per ogni impresa inserita nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A e per ogni impresa inclusa nell'allegato B che fornirà i dati richiesti essenziali per l'inclusione nell'elenco provvisorio.

Pertanto, ai sensi del comma 6, art. 32, L.R. n. 4/2010, le imprese inserite nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A e le imprese incluse nell'allegato B al presente provvedimento che intendono fornire i dati richiesti nel modello di cui all'allegato C per l'inserimento nell'elenco provvisorio, devono, entro e non oltre 30 giorni dalla pub-

blicazione del presente provvedimento sul BURP, pena rispettivamente l'esclusione dall'elenco regionale provvisorio o la non inclusione nello stesso, consegnare alla ASL competente per territorio anche la seguente documentazione:

(per ASL competente per territorio s'intende:
1) la ASL nel cui ambito l'impresa ha la sede legale;
2) la ASL in cui ha sede la filiale, nel caso di imprese con sede legale fuori dal territorio regionale;
3) per le imprese con sede legale regionale che hanno una o più filiali, la documentazione deve essere consegnata, oltre che alla ASL nel cui ambito l'impresa ha la sede legale anche ad ogni ASL nel cui territorio ha sede la filiale)
   a) certificazione d'iscrizione alla camera di commercio;
   b) copia della documentazione relativa all'apertura dell'esercizio secondo le modalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 1 agosto 2003, n. 11 (Nuova disciplina del commercio), come da ultimo modificato dall'articolo 8 della legge regionale 7 maggio 2008, n. 5;
   c) dichiarazione circa il trattamento dei dati personali degli utenti in ossequio alla vigente normativa;
   d) elenco dei dispositivi che si intendono fornire secondo la codificazione del nomenclatore tariffario allegato al reg. min. adottato con d.m. sanità 332/1999, e successive modificazioni;
   e) formale dichiarazione d'accettazione di consegna dei prodotti protesici al domicilio dell'assistito su indicazione dell'ASL competente;
   f) documentazione attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalle DGR n. 1312/2010 e DGR 2616/2010 (se già posseduti alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP); in alternativa, in attesa di adeguamento ai predetti requisiti, documentazione attestante i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui in possesso;
   g) elenco attrezzature con numero di serie e relative schede tecniche;
   h) attestazione della presenza, all'interno di ciascuna struttura, comprese le filiali, di un professionista abilitato all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria, in qualità di titolare dell'azienda ovvero collaboratore legato da un rapporto di dipendenza o professionale esclusivo, che ne garantisca la presenza durante l'intero orario di apertura dell'esercizio. A tal fine, deve presentare dichiarazione del professionista dalla quale si evincano le generalità, il rapporto di lavoro in essere con l'impresa, il possesso del titolo abilitante all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria e il rapporto esclusivo con l'impresa, con l'indicazione dell'orario di servizio prestato in ciascun giorno della settimana;
   i) limitatamente ai dispositivi su misura, inclusi nell'elenco n.1 allegato al reg. min. adottato con d.m. sanità 332/1999 e successive modificazioni, la documentazione relativa all'iscrizione presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 (Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici);
   j) dichiarazione riportante i giorni e l'orario di apertura al pubblico sia della sede principale che delle eventuali filiali.

Ai sensi del comma 7, art. 32, L.R. n. 4/2010, la documentazione di cui alle lett. a), b) e i) del comma 6 può essere presentata anche nelle forme previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni; in tal caso l'amministrazione si riserva di verificare, a campione, la veridicità di quanto dichiarato.

Le ASL, acquisita la documentazione di cui sopra, entro e non oltre i 15 giorni successivi allo scadere del termine di presentazione della predetta documentazione, relazionano al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, in riferimento ad ogni impresa, circa la regolarità/irregolarità documentale della stessa, al fine della sua permanenza/esclusione (imprese di cui all'allegato A) o inserimento/esclusione (imprese di cui all'allegato B) nell'elenco regionale provvisorio.

Si propone, quindi, ai sensi del comma 28, art. 32, L.R. n. 4/2010, di pubblicare l'Elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A, unitamente all'elenco delle imprese che devono fornire i dati necessari all'inserimento nell'elenco regionale provvisorio di cui all' allegato B e del modello di fornitura dati di cui all'allegato C, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PAOS

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della P.O. Assistenza riabilitativa e Residenze sociosanitarie e confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 3;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Assistenza riabilitativa e Residenze socio-sanitarie e dal Dirigente dell'Ufficio n. 3;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare l'elenco regionale provvisorio delle imprese che intendono fornire dispositivi "su misura" e/o "predisposti", ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che costituisce l'allegato A allo stesso;
- di stabilire che, tra le imprese che hanno inviato istanza alla ASL di riferimento per essere incluse nell'elenco regionale di cui trattasi come fornitori di dispositivi su misura e/o "predisposti, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, occorre procedere all'esclusione delle aziende di seguito riportate, perché tutti i codici dei dispositivi che intendono fornire fanno parte dell' elenco n. 2 e n. 3 allegato al D.M. 332/99 e, pertanto, non rientranti tra quelli di cui al presente elenco regionale:

  AMPLIFON s.p.a. - Milano filiale di Barletta via Monfalcone, 2/L-M ASL BT
  filiale di Andria via O. Jannuzzi, 76 ASL BT

  LA SANITARIA - via Re David, 193/0 - Bari ASL BA

  FARMACIA CROCE BIANCA c.so Benedetto Croce, 201/203 - Bari ASL BA

- di procedere, inoltre, all'esclusione della seguente impresa:

  OTTICA INN viale Colombo, 22 - 71100 Foggia

  perché non iscritta presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici su misura, nelle sezioni "ottico" e "protesico-oculare", ed essendo dispositivi su misura quelli che la stessa impresa ha dichiarato di voler fornire;

- di stabilire che le imprese incluse nell'allegato B, per essere inserite nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A, devono fornire alle ASL di riferimento il modello di cui all'allegato C alla presente determinazione debitamente compilato con i dati di seguito riportati, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena la non inclusione definitiva nell'elenco regionale provvisorio:
  - ➢ denominazione dell'azienda;
  - ➢ indirizzo, numero di telefono e di fax;
  - ➢ partita IVA;
  - ➢ nominativo del titolare;
  - ➢ nominativo del tecnico abilitato all'esercizio della singola professione sanitaria ausiliaria;

➢ numero d'iscrizione al Ministero della Salute per le imprese che erogano dispositivi su misura;
➢ elenco dei codici dei dispositivi protesici, di cui all'elenco n. 1 allegato al DM 332/99, che si intende fornire;

- di stabilire che le ASL, entro e non oltre i successivi 15 giorni a partire dalla data di scadenza per l'integrazione dei dati da parte delle aziende di cui all'allegato B al presente provvedimento, devono trasmettere tali dati al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica che provvederà, verificata per ogni impresa la presenza di tutti i dati innanzi richiesti, all'inserimento della stessa nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A;

- di stabilire che, presso ogni ASL, è necessario procedere alla predisposizione di apposito fascicolo per ogni impresa inserita nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A e per ogni impresa inclusa nell'allegato B che fornirà i dati richiesti essenziali per l'inclusione nell'elenco provvisorio;

- di prevedere che, ai sensi del comma 6, art. 32, L.R. n. 4/2010, le imprese inserite nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A e le imprese incluse nell'allegato B al presente provvedimento che intendono fornire i dati richiesti nel modello di cui all'allegato C per l'inserimento nell'elenco provvisorio, devono, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena rispettivamente l'esclusione dall'elenco regionale provvisorio o la non inclusione nello stesso, consegnare alla ASL competente per territorio la seguente documentazione:
  a) certificazione d'iscrizione alla camera di commercio;
  b) copia della documentazione relativa all'apertura dell'esercizio secondo le modalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 1 agosto 2003, n. 11 (Nuova disciplina del commercio), come da ultimo modificato dall'articolo 8 della legge regionale 7 maggio 2008, n. 5;
  c) dichiarazione circa il trattamento dei dati personali degli utenti in ossequio alla vigente normativa;
  d) elenco dei dispositivi che si intendono fornire secondo la codificazione del nomenclatore tariffario allegato al reg. min. adottato con d.m. sanità 332/1999, e successive modificazioni;
  e) formale dichiarazione d'accettazione di consegna dei prodotti protesici al domicilio dell'assistito su indicazione dell'ASL competente;
  f) documentazione attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalle DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010 (se già posseduti alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP); in alternativa, in attesa di adeguamento ai predetti requisiti, documentazione attestante i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui in possesso;
  g) elenco attrezzature con numero di serie e relative schede tecniche;
  h) attestazione della presenza, all'interno di ciascuna struttura, comprese le filiali, di un professionista abilitato all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria, in qualità di titolare dell'azienda ovvero collaboratore legato da un rapporto di dipendenza o professionale esclusivo, che ne garantisca la presenza durante l'intero orario di apertura dell'esercizio. A tal fine, deve presentare dichiarazione del professionista dalla quale si evincano le generalità, il rapporto di lavoro in essere con l'impresa, il possesso del titolo abilitante all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria e il rapporto esclusivo con l'impresa, con l'indicazione dell'orario di servizio prestato in ciascun giorno della settimana;
  i) limitatamente ai dispositivi su misura, inclusi nell'elenco n.1 allegato al reg. min. adottato con d.m. sanità 332/1999 e successive modificazioni, la documentazione relativa all'iscrizione presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 (Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici);
  j) dichiarazione riportante i giorni e l'orario di apertura al pubblico sia della sede principale che delle eventuali filiali;

- di precisare che per ASL competente per territorio s'intende:
  1) la ASL nel cui ambito l'impresa ha la sede legale;
  2) la ASL in cui ha sede la filiale, nel caso di imprese con sede legale fuori dal territorio regionale;
  3) per le imprese con sede legale regionale che hanno una o più filiali, la documentazione deve essere consegnata, oltre che alla ASL nel cui ambito l'impresa ha la sede legale anche ad ogni ASL nel cui territorio ha sede la filiale;

- di stabilire che, così come previsto dal comma 7, art. 32, L.R. n. 412010, la documentazione di cui alle precedenti lett. a), b) e i) può essere presentata anche nelle forme previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni; in tal caso l'amministrazione si riserva di verificare, a campione, la veridicità di quanto dichiarato;

- di stabilire che le ASL, acquisita la documentazione di cui sopra, entro e non oltre i 15 giorni successivi allo scadere del termine di presentazione della predetta documentazione, relazionino al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, in riferimento ad ogni impresa, circa la regolarità/irregolarità documentale della stessa, al fine della sua permanenza / esclusione (imprese di cui all'allegato A) o inserimento/esclusione (imprese di cui all'allegato B) nell'elenco regionale provvisorio;

- di stabilire che le imprese incluse nell'elenco regionale provvisorio, si adeguino ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi stabiliti con DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010 entro e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di disporre che le ASL, per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione, verifichino l'avvenuto adeguamento ai requisiti stabiliti con DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010 secondo quanto stabilito nelle linee guida che saranno emanate dalla Commissione regionale istituita ai sensi del comma 5, art. 32, L.R. n. 4/2010, i cui componenti sono stati nominati con Determinazione dirigenziale n. 227 del 06.08.2010;

- di disporre che in seguito alla verifica del possesso dei requisiti di cui alle DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010, le ASL trasmettano l'elenco definitivo delle imprese al Servizio PAOS che provvederà a formulare e a pubblicare il corrispondente elenco regionale definitivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che l'elenco regionale provvisorio cessi la propria efficacia a partire dalla data di approvazione e pubblicazione dell'elenco definitivo;

- di stabilire che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, l'elenco regionale definitivo sarà aggiornato con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno avranno ottenuto da parte del Dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio la verifica positiva della sussistenza dei requisiti richiesti dalle DGR n. 1312/2010 e DGR n. 2616/2010;

- di disporre che nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale provvisorio debba essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio;

- di disporre, come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n. 4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, che le ASL espongano nei propri locali l'elenco regionale delle imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN;

- di precisare che ciascuna impresa inclusa nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura

di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale provvisorio e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto;

- di stabilire che le imprese incluse nell'elenco regionale provvisorio di cui all'allegato A, nonché le imprese incluse nel successivo elenco definitivo e nei successivi aggiornamenti dello stesso dovranno accreditarsi obbligatoriamente al sistema Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico-organizzative ed operative che saranno stabilite dalla Regione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010;

- di stabilire che le ASL notifichino il presente provvedimento alle imprese o filiali di imprese del proprio territorio di competenza che sono incluse negli elenchi di cui agli allegati A e B al presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il Dirigente Responsabile
del Servizio
Silvia Papini

ALLEGATO A

ELENCO REGIONALE PROVVISORIO DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI "SU MISURA E/O PREDISPOSTI",OVVERO DEI DISPOSITIVI DI CUI ALL'ELENCO N.1 ALLEGATO AL D.M. 332/99, CON SPESA A CARICO DEL SSR

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 3
P.O. Assistenza riabilitativa e residenze socio sanitarie

ALLEGATO A

ELENCO REGIONALE PROVVISORIO DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI "SU MISURA E/O PREDISPOSTI",OVVERO DEI DISPOSITIVI DI CUI ALL'ELENCO N.1 ALLEGATO AL D.M. 332/99, CON SPESA A CARICO DEL SSR

ASL BARI

OTP ORTOPUGLIA SRL Via M.Cifarelli, 6/c - 70124 BARI P.I. 06483690720 Tel/fax 080/5792374	Legale rappresentante: **CAFORIO GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **CAFORIO GIUSEPPE** **CAFORIO LAURA** **NACCI GIUSEPPE** **SERAFINO ANTONIO** **CAUSARANO VITO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022698**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

CENTRO ORTOPEDICO MERIDIONALE s.r.l. Piazza G.Cesare, 25/24 - 70124 BARI P.I. 05635970725 Tel. 080/5427398 Fax 080/5427398	Legale rappresentante: **SOLAZZO FRANCESCO** Tecnico ortopedico: **LAURIA GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01008709**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

RIZZOLI ORTOPEDIA s.p.a. Via Capruzzi, 196/c - BARI P.I. 02178881203 Tel. 080/5428272	Legale rappresentante: **MAURO MASTROPASQUA** Tecnico ortopedico: **MARANIELLO DIEGO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE di Tombolini A. & C. snc

Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA)

P.I. 01937190732

Tel/Fax 080/5575944

Legale rappresentante: **TOMBOLINI GIUSEPPE**

Tecnici ortopedici:

CARMINE SIMEONE	**lunedì**
NOTARANGELO FRANCESCO	**mercoledì**
TOMBOLINI GIUSEPPE	**venerdì**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via Giorgio Amendola, 101 – BARI (filiale di Bisceglie BT) P.I. 05979940722	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DE CICCO GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOSANITY s.r.l. Via Adelfia, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 05624280722 Tel-Fax 080/767181	Legale rappresentante: **SETTE DANIELA** Tecnici ortopedici: **SETTE FRANCESCO** **SETTE ANTONIO VITO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01007399**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

KASUCCI ORTOPEDIA s.r.l.

Via Marche Lotto 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

P.I. 03587600721

Tel. 080/767819 - 768986
Fax 080/762371

Legale rappresentante: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO**

Tecnico ortopedico: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000068**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

TECNO HOSPITAL s.r.l.

Via M.Kolbe, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

P.I. 04525150720

Tel. 080/2466203 - 2466204
Fax 080/758741

Legale rappresentante: **SOLAZZO FRANCESCO**

Tecnico ortopedico: **TAFURI ANTONIO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000403**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA s.r.l. Viale Ettore Fieramosca, 139 – 70033 CORATO (BA) P.I. 05079430723 Tel. 080/8983712 Fax 080/3729575	Legale rappresentante: **MUSCI GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOTITO RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000308**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ACUSTICA PUGLIE s.r.l. Via Dante Alighieri, 191 - 191/A - 70122 BARI P.I. 00765190723 Tel. 080/5247253 Fax 080/5247253	Legale rappresentante: **VILELLA PASQUALE** Tecnici audio protesisti : **DI TURSI PAOLA** **POTITO ALBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO CONTROLLO UDITO s.r.l. Piazza G.Cesare, 22 - 70124 BARI P.I. 06639380721 Tel. 080/5978571 - 5564124 Fax 080/5564124	Legale rappresentante: **PISCOPO PASQUALE** Tecnico audio protesista : **PISCOPO PASQUALE** **DE BARI VINCENZA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOCLINICA s.r.l. Via V. Veneto, 13 – 70131 BARI Carbonara P.I. 06562390721 Tel/Fax 080/5032131	Legale rappresentante: **SCAVO MICHELE** Tecnico audio protesista : **SCAVO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Luigi di Savoia, 18 – 70121 BARI P.I. 03751320726 Tel/Fax 080/5242173	Legale rappresentante: **MENZIETTI SERAFINO** Tecnico audio protesista : **DE TULLIO ANTONIO** **GESMUNDO ERICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

GIANNINI PIERO s.n.c. di Fabio e di Alessandro Giannini	Legale rappresentante: **GIANNINI FABIO**
Corso Cavour, 97 – 70121 BARI P.I. 07096200725 Tel/Fax 080/5211353	Tecnici audio protesisti : **GIANNINI FABIO** **GIANNINI ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA	Legale rappresentante: **LAVERMICOCCA RUGGERO**
Via dei Mille, 73/75 – 70126 BARI P.I. 05080960726 Tel. 080/5427971	Tecnico ottico: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018443**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL BT

ORTOPEDIA PARATO SRL Corso G. Garibaldi, 174 – 70061 BARLETTA (BT) P.I. 05948000723 Tel. 0883/334286 Fax 0883/306026	Legale rappresentante: **PARATO VITO LEONARDO G.** Tecnico ortopedico: **PARATO VITO LEONARDO G.** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019201**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI TORACO- LOMBO- SACRALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO- LOMBO- SACRALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via S. Andrea,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA Piazza P. Umberto, 10 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE P.I. 05979940722 Tel. 080/3958030 BISCEGLIE Fax 080/3958031 BISCEGLIE Tel. 0883/515599 BARLETTA	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DE CICCO GIUSEPPE** **DI REDA GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MILANO s.r.l.

Via G. Bovio, 73/116 – CANOSA DI PUGLIA (BT)

P.I. 07009690723

Tel. 0883/663694
Fax 0883/617513

Legale rappresentante: **QUAGLIARELLA VINCENZO**

Tecnico ortopedico: **QUAGLIARELLA VINCENZO**
QUAGLIARELLA CESARE
FURFARO ANTONIA

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026153**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

SANITAS PALUMBO

Via Chiancone, 63 – CANOSA DI PUGLIA (BT)

Legale rappresentante: **PALUMBO ANTONIO**

Tecnico ortopedico: **PALUMBO ANTONIO**

P.I. 03963860725 Tel/Fax 0883/661151	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021219**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVO I.O.S. Via Badoglio, 28 – TRANI (BT) (SEDE LEGALE) Via Cappuccini, 23 – 70031 ANDRIA (BT) (SEDE OPERATIVA) P.I. 06303970724 Tel. 0883/766840 Fax 0883/950554	Legale rappresentante: **MARRONE PASQUALE** Tecnico ortopedico: **CORRADO DE JUDICIBUS T.O.** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000661**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03.09.013/018 06.03.09.036 06.03.09.078 06.03.12	ORTESI TORACO- LOMBO- SACRALI	SU MISURA PREDISPOSTO PREDISPOSTO PREDISPOSTO
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MODERNA s.a.s.	Legale rappresentante: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO**
Corso M.R. Imbriani, 10/12– 70059 TRANI (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA Corso V. Emanuele, 185 – 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI TRANI P.I. 02841260728 Tel-fax 0883/487900 TRANI Tel-fax 0883/310597 BARLETTA	Tecnico ortopedico: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO** **COSMAI LEONARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO C.C.S. s.r.l. MAICO	Legale rappresentante: **MENZIETTI SERAFINO**
Via P. Castello, 1 – ANDRIA (SUCCURSALE DI BARI) Piazza F. di Svevia, 30 – BARLETTA (SUCCURSALE DI BARI) Tel. 0883/347522	Tecnico audioprotesista : **GIORGIO UGO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C.	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO**
	Tecnico audioprotesista : **PADUOS ANTONIO**

Via Cavour, 9 – TRANI (SEDE LEGALE) Via Baccarini, 7/9 – BARLETTA (SEDE OPERATIVA) Via Bovio, 67/A – ANDRIA (FILIALE DI BARLETTA) Tel. 0883/510008	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DIAPASON DI VINCENZO VECCHIO Via G. Bovio,199/201 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 04389200728 Tel.-Fax 080/3921669	Legale rappresentante: **VECCHIO VINCENZO** Tecnico audioprotesista : **VECCHIO VINCENZO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

OTOFONIA s.n.c. ViaPiave, 5 – 70052 BISCEGLIE (BT) (SEDE LEGALE E OPERATIVA) C.so San Sabino, 37 – CANOSA DI PUGLIA (BT) (FILIALE) P.zza Di Sarro, 10 – TRANI (BT) (FILIALE) P.I. 05234810728 Tel.-Fax 080/3953947	Legale rappresentante: **ARCIERI GIUSEPPE** Tecnici audioprotesisti : **ARCIERI GIUSEPPE** **DI PIERRO MARINO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

ASL BRINDISI

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE di Tombolini A. & C. snc	Legale rappresentante: **TOMBOLINI GIUSEPPE**
Via San Giovanni Bosco, 149 – BRINDISI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA)	Tecnico ortopedico: **TOMBOLINI PAOLO**
P.I. 01937190732	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**
Tel/Fax 0831/513385	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l.	Legale rappresentante: **CARRIERE FABIO**
Via Mons. A. Franco, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)	Tecnico ortopedico: **CARRIERE FABIO**
Tel/Fax 0831/842215	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.O.T. CENTRO DI ORTOPEDIA TECNICA s.r.l.

Via Garibaldi, 61/65 – 72022 LATIANO (BR)

Tel. 0831/725231
Fax 0831/725232

Legale rappresentante: **SUMA CLARA**

Tecnici ortopedici: **SUMA CLARA**
D'AVERSA CROCIFISSO
D'ANGELO SILVANO
CONTE CARMELO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022680**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLIO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MARSEGLIA s.a.s.

Via G. Farnese, 5 – 72023 MESAGNE (BR)

Tel/Fax 0831/773555

Legale rappresentante: **CAVALLO ELIANA VALERIA**

Tecnico ortopedico: **CAVALLO ELIANA**
CAVALLO FRANCESCO
MARSEGLIA LUCIA

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000265**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	PREDISPOSTO

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA OFFICINE ORTOPEDICHE DI VERGATI F. & C. sas

Via dell'Architettura, 6 – 72017 OSTUNI (BR)

Tel. 0831/339077
Fax 0831/306875

Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI**

Tecnico ortopedico: **GIANFRANCO FLORE**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI s.r.l.

Largo Falcone sn – 72017 OSTUNI (BR)

Tel. 0831/305655
Fax 0831/306434

Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI**

Tecnico ortopedico: **ENNIO VERGATI**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025310**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

SENTIRE TECNOLOGIA PER L'UDITO DI AVANTAGGIATO PAOLO Via Appia, 154/B – 72100 BRINDISI Tel/Fax 0831/525400	Legale rappresentante: **AVANTAGGIATO PAOLO** Tecnici audioprotesisti: **AVANTAGGIATO PAOLO** **TODISCO FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

DONATO DI PUNZIO OTTICA OPTOMETRIA Via Roma, 23 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) Tel. 0831/811813	Legale rappresentante: **DI PUNZIO DONATO** Tecnico optometrista: **DI PUNZIO DONATO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01017738**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL FOGGIA

SANITARIA LANDI Via V. Della Rocca, 48/50 – 71121 FOGGIA Tel/Fax 0881/776687	Legale rappresentante: **LANDI PAOLO** Tecnico ortopedico: **LANDI PAOLO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023318**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

MUTI VITO s.r.l. Via San lorenzo, 16, 16/A – 71121 FOGGIA P.I. 03488850714 Tel. 0881/580114 Fax 0881/753154	Legale rappresentante: **MUTI VITO** Tecnico ortopedico: **MUTI VITO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023674**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

SANITARIA PHARMAMEDICAL

Viale Giotto, 36/38 – 71121 FOGGIA

P.I. 02279040717

Tel. 0881/711859
Fax 0881/711859

Legale rappresentante: **GENTILE ADRIANA**

Tecnico ortopedico: **DE CICCO NICOLA**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024194**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06.06	ORTESI PER MANO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12.03 – 06.12.06	ORTESI PER PIEDE E PER CAVIGLIA-PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO s.r.l.

P.zza dei Mille ,3 – 71121 FOGGIA

P.I. 00172780710

Tel./Fax 0881/615609

Legale rappresentante: **LATTANZI ANGELA**

Tecnico ortopedico: **LATTANZI SERGIO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000255**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SALVATI 1850 s.r.l.

Via Monfalcone, 39 – 71121 FOGGIA

P.I. 07887020632

Tel/fax 0881/723722

Legale rappresentante: **DE SANDRO SALVATI VERONICA**

Tecnico ortopedico: **DE SANDRO SALVATI BRUNO**
DE SANDRO SALVATI LUCA

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016670**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SO.RA.C. s.r.l. Via Napoli, 33, 33/a – 71042 CERIGNOLA (FG) Tel. 0885/417498 Fax 0885/443819	Legale rappresentante: **ANGELO ANGIOLINO** Tecnico ortopedico: **ANGELO ANGIOLINO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01006958**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA De Cicco Via San Francesco, 26 – 71036 LUCERA (FG) P.I. 01680240718 Tel. 0881/547380	Legale rappresentante: **DE CICCO ROSARIA MARIA** Tecnici ortopedici: **DE CICCO ROSARIA MARIA** **DE CICCO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000177**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06.06	ORTESI PER MANO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12.03 – 06.12.06	ORTESI PER PIEDE E PER CAVIGLIA-PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA ROCCA

Viale Lastaria, 15 – 71036 LUCERA (FG)

P.I. 03701090718

Tel. 0881/197371

Legale rappresentante: **PETRILLO ROCCHINA**

Tecnico ortopedico: **PETRILLO ROCCHINA**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026084**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOSANA di Severino Prato

C.so S. Francesco, 1/2 – MANFREDONIA (FG)

Tel. 0884/583550
Fax 0884/090105

Legale rappresentante: **SEVERINO PRATO**

Tecnico ortopedico: **SEVERINO PRATO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001348**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO

06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

CENTRO ORTOPEDICO DAUNO

Via Ugo Giordano, 49 – 71043 MANFREDONIA (FG)

P.I. 03502050713

Tel-fax 0884/530230

Legale rappresentante: **GIACOMETTI GIULIO**

Tecnico ortopedico: **MUTI VITO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000581**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
12.21.06.039 – 12.21.06.045	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI PER ADULTI	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA di Notarangelo M. & C. snc

C.so Roma, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

P.I. 02279040717

Tel. 0882/411575
Fax 0882/1995211 - 411575

Legale rappresentante: **NOTARANGELO MICHELE**

Tecnico ortopedico: **NOTARANGELO MICHELE**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000050**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA D'AVENA s.n.c.

Via Aspromonte 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG)

P.I. 02064200716

Tel. 0882/226923
Fax 0882/226923

Legale rappresentante: **D'AVENA MARIA ROSARIA**

Tecnico ortopedico: **D'AVENA MARIA ROSARIA**
D'AVENA MASSIMO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000633**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l.

Via Santa Maria della Neve, 13 – 71100 FOGGIA

P.I. 03095490714

Tel. 0881/776578
Fax 0881/753294

Legale rappresentante: **ANSELMO PAOLINO**

Tecnico audioprotesista : **ANSELMO PAOLINO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

HEALTHSTORE s.r.l.

Via Mario Natola, 51/53 – 71122 FOGGIA

P.I. 03685430716

Tel. 0881/639210
Fax 0881/310025

Legale rappresentante: **FRASCARIA FERNANDO**
VENAFRO RAFFAELE

Tecnico audioprotesista : **FRASCARIA FERNANDO**
VENAFRO RAFFAELE

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

OTTICA DRION di Giordano A.Lucia

Via Soccorso, 186 – 71016 SAN SEVERO (FG)

P.I. 03646690713

Tel. 0882/242952
Fax 0882/225074

Legale rappresentante: **GIORDANO ANTONIETTA LUCIA**

Tecnico optometrista: **GIORDANO ANTONIETTA LUCIA**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025261**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

FOTO CINE OTTICA PAONE di Domenico Paone & C.s.n.c. Via Tiberio Solis, 75 – 71016 SAN SEVERO (FG) P.I. 00161570718 Tel./fax 0882/221994	Legale rappresentante: **PAONE DOMENICO** Tecnico optometrista: **PAONE DOMENICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018198**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL LECCE

SANITARIA VILLA BIANCA s.r.l. Via Leuca, 90/A- 73100 LECCE P.I. 03652140751 Tel. 0832/344910 Fax 0832/232745	Legale rappresentante: **GALLUCCIO ELENA** Tecnico ortopedico: **CHIARINI VITTORIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021548**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI CERVICALI	PREDISPOSTO
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO; 06.06.13 PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO; 06.12.18 SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

FOOTCARE s.a.s. DI MAURIZIO SPALLUTO & C. Via 95° Reggimento Fanteria, 104 - 73100 LECCE Tel. 0832/230076 Fax 0832/230971	Legale rappresentante: **MAURIZIO SPALLUTO** Tecnico ortopedico: **MAURIZIO SPALLUTO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO;
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO;
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE GIOVANNI

Via Cairoli, 21 - 73100 LECCE

Tel. 0832/261178
Fax 0832/261178

Legale rappresentante: **DE GIOVANNI LUIGI**

Tecnico ortopedico: **DE GIOVANNI LUIGI**
DE GIOVANNI ANTONIO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000091**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO (no staffa di Thomas)
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MOV s.r.l.

Via Giuseppe Parini, 57/63 - 73100 LECCE

Tel./Fax 0832/261178

Legale rappresentante: **VERGATI ENNIO**

Tecnico ortopedico: **QUARTA MARIO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018976**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE s.r.l.

Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE

Tel. 0832/312155
Fax 0832/458942

Legale rappresentante: **FEOLA SRL**

Tecnico ortopedico: **NOCETTI STEFANO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000758**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

RIZZOLI ORTOPEDIA s.p.a.

Via 95° Rgt. Fanteria, 93/95 - LECCE

P.I. 02178881203

Tel. 0832/349218

Legale rappresentante: **MAURO MASTROPASQUA**

Tecnici ortopedici: **CHIARINI VITTORIO**
MINERVA GIUSEPPE
MINERVA MAURIZIO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA TORINESE	Legale rappresentante: **PALESE ELISA**
Via Matino Pl. Ieca – 73042 CASARANO (LE)	Tecnico ortopedico: **PALESE ELISA**
P.I. 02401590753	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000405**
Tel./Fax 0833/591483	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOSAN s.r.l.	Legale rappresentante: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA**
Via Verdi, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE)	

Tel. 0832/230502 Fax 0832/230502	Tecnici ortopedici: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03.09 Escluso 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080 06.03.12 06.03.15 Escluso 06.03.18	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO s.r.l. Via C.Petri', 4 - 73035 MIGGIANO (LE) P.I. 04211820750 Tel. 0833/761177 Fax 0833/761177	Legale rappresentante: **BELLO VITTORIO – BELLO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **BELLO VITTORIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025237**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO;
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO;
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

N.T.O. COLELLA s.r.l.

Zona PIP Lotto 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE)

P.I. 02473470751

Tel. 0836/992583
Fax 0836/993416

Legale rappresentante: **COLELLA GRAZIO SALVATORE**

Tecnici ortopedici: **COLELLA GRAZIO SALVATORE**
COLELLA STEFANO
MINERVA GIUSEPPE

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 0100034**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS

Via Montegrappa angolo via XXIV Maggio, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE)

P.I. 00648400752

Tel. 0832/784314
Fax 0832/784314

Legale rappresentante: **DE PASCALIS CARMELA**

Tecnico ortopedico: **PARISI MASSIMILIANO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO;
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO;
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO

Via A. De Gasperi,9- TAURISANO (LE)

Tel./Fax 0833/621355

Legale rappresentante: **D'AMICO GIANFRANCO**

Tecnico ortopedico: **D'AMICO GIANFRANCO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026711**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

FONUDITO

Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)

P.I. 04113830756

Tel/Fax 0836/471166

Legale rappresentante: **MARTI FABIO**

Tecnico audioprotesista : **MARTI FABIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

COL.AUDIO

Via F.lli Allatini, 24 - 73039 TRICASE (LE)

P.I. 03722640756

Tel. 0833/ 772143
Fax 0833/ 772143

Legale rappresentante: **COLACI MASSIMO**

Tecnico audioprotesista : **COLACI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE

Via Filomarini, 29 – GALLIPOLI (LE)

Tel./Fax 0833/263184

Legale rappresentante: **MAGGINO RAFFAELLA**

Tecnico optometrista: **MAGGINO RAFFAELLA**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023232**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL TARANTO

CASA DEL BUSTO Via Anfiteatro,144 - TARANTO P.I. 00857790737 Tel/fax 099/1525871	Legale rappresentante: **LOSCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOSCO GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

RIZZOLI ORTOPEDIA s.p.a. Via Lago Trasimeno. 2/2 - TARANTO P.I. 02178881203 Tel. 099/7729018	Legale rappresentante: **MAURO MASTROPASQUA** Tecnici ortopedici: **GIACOBBE MAURIZIO** **GREGORIO ALESSANDRO** **SCIALPI DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c.

Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO

P.I. 00095710737

Tel 099/4534147
Fax 099/4551491

Legale rappresentante: **STASI MARIA MARGHERITA**

Tecnici ortopedici: **STASI MARIA MARGHERITA**
STELLA ANTONIO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000124**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

LA NUOVA SANITARIA

Viale Europa, 56 – 74015 MARTINA FRANCA (TA)

P.I. 00952410736

Tel. 080/4809655

Legale rappresentante: **AMEDEO SEMERARO**

Tecnici ortopedici: **VITALE GINO**
PAMELA DE SIATI

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016167**

Fax 080/4837130	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA Via Paolotti, 8 – 74015 MARTINA FRANCA (TA) P.I. 00716440748 Tel./Fax 080/4306281	Legale rappresentante: **SEMERARO MARIA ROSA** Tecnico rtopedico: **SEMERARO MARIA ROSA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000449**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE + AGGIUNTIVI	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

REMEDIUM SANITARIA Via Pola, 19/B – 74016 MASSAFRA (TA) Tel./Fax 099/8804475	Legale rappresentante: **CARDELLICCHIO NICOLA** Tecnico ortopedico: **GIANNICO ORAZIO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: senza iscrizione

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE di Tombolini A. & C. snc

Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA)
Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale)

P.I. 01937190732

Tel. 099/5927761 Fax 099/5919865 SAN GIORGIO JONICO
Tel.099/4527870 Fax 099/4540308 FILIALE DI TARANTO

Legale rappresentante: **TOMBOLINI GIUSEPPE**

Tecnici ortopedici: **TOMBOLINI ANTONIO (nella filiale di Taranto)**
TOMBOLINI ORESTE
TOMBOLINI GIUSEPPE
TOMBOLINI PAOLO
NOTARANGELO FRANCESCO
CARMINE SIMEONE
CALABRO' GIOVANNI

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

LA SANITARIA ORTOPEDIA s.n.c. DI SOLOPERTO BENITO

Via V. Emanuele, 11 – 74020 SAVA (TA)

P.I. 01920700737

Legale rappresentante: **SOLOPERTO BENITO**

Tecnici ortopedici: **SOLOPERTO BENITO**

Tel - Fax 099/9745126 - 9748461	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27	VEICOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. ViaCagliari, 73 – 74121 TARANTO P.I. 02773720731 Tel. 099/7302420 Fax 099/7301805	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audioprotesista : **GRILLI ALVARO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA OCCHINEGRO Viale Virgilio, 37 - TARANTO Tel. 099/7371111 Fax 099/7353540	Legale rappresentante: **ELEONORA OCCHINEGRO** Tecnico optometrista: **ELEONORA OCCHINEGRO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025945**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ALLEGATO B

ELENCO DELLE IMPRESE CHE DEVONO FORNIRE I DATI NECESSARI AL FINE DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE PROVVISORIO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 3
P.O. Assistenza riabilitativa e residenze socio sanitarie

ALLEGATO B

ELENCO DELLE IMPRESE CHE DEVONO FORNIRE I DATI NECESSARI AL FINE DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE PROVVISORIO

ASL BARI

DITTA BIO-SANITAS & C.	Via G.Modugno, 18/a	70124 BARI
DITTA CENTRO ACUSTICO	Corso Mazzini, 29	70123 BARI
LAB.TECNICO ORTOPEDICO di Vacca A. & C.	Via Marsala, 17-19	70032 BITONTO
DITTA OFFICINE ORTOPEDICHE ABRUZZESE	Via C.Battisti, 57	70024 GRAVINA DI PUGLIA
OFFICINE ORTOPEDICHE SETTEBELLO	Via Skanderberg, 54-62	70122 BARI
MURGIA DOMANI	Via Alchimia, 48	70024 GRAVINA DI PUGLIA
DIAPA SON	Via Giovanni Bovio, 199-201	70052 BISCEGLIE
FARMASANITARI di Iacobelli Teresa	Via Roma, 89/B-C	70026 MODUGNO
DITTA AUDIOSI	Corso Sonnino, 128	70121 BARI
BIOSAN	Via Bari, 80	70010 VALENZANO
BARIFON	Via Marchese di Montrone,104/A	70122 BARI
MEDICAL di Calvario Maria	Corso Umberto, 32	70056 MOLFETTA

VALENTINI	Via Beatillo, 41	70121 BARI
ORTOSAN di Palella Francesco	Corso Vitt. Emanuele, 247	70019 TRIGGIANO
TRE D	Via San Donato, 23/E	70043 MONIPOLI
OFFICINA ORTOPEDICA	Viale E.Fieramosca, 139	70033 CORATO
SANITARIA PUGLIESE S.U.R.I.	Corso Italia, 32-34	70123 BARI
MEDICAL di Squeo Sergio	Via Papa Giovanni Paolo II, 22/A	70056 MOLFETTAORTOPEDIA
SANITARIA di Salerno Nicola	Via I° Maggio, 44	70016 NOICATTARO
N.B.C. CORPORATION srl di Salerno Nicola	Via I° Maggio, 44	70016 NOICATTARO
UDIVOX di Delle Grazie Francesca	Corso G.Mazzini, 91/C	70123 BARI
LOM srl	S.S. 172 Turi-Putignano km14,400	70020 TURI
ORTOPEDIA SANI	via Roberto Rosellini, 10/A	70023 GIOIA DEL COLLE

ASL BT

E.D.L.R. di Capocchione Luigia	Via Canosa, 314	70051 BARLETTA
C.A.I. srl	Via Baccarini, 7-9	70051 BARLETTA
ITAL AUSILI SANITARI	Corso De Gasperi, 54/56	70059 TRANI
DECIBEL SORDITA' sr	Via G.Bovio, 199-201	70052 BISCEGLIE

ASL BR

FARMASANITARIA	Via Lecce, 247	72027 S.PIETRO VERNOTICO
FARMACIA L.RUBINO	Via Appia, 168	72100 BRINDISI
FARMACIA ROMANO ANGELA	Piazza San Pietro, 91	72027 S.PIETRO VERNOTICO
PUNTO FARM	Via Appia, 151	72100 BRINDISI
FARMACIA VIALE ALDO MORO snc	Via Martini Ardeatine, 12	72100 BRINDISI
ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni	Via Nazionale dei Trulli, 128/A	72015 FASANO
OTTICA DE BERNARDI srl	Corso Garibaldi, 35	72100 BRINDISI
FARMASANITARIA della Dr.ssa Latorre Marcella	Via F.lli Rosselli, 30/b	72015 FASANO
MEDIFARMA srl	Via G.Marconi, 166	72023 MESAGNE

AMPLIAUDIO CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl	Via Barletta, 3	72100 BRINDISI
SANITARIA D'AGOSTINO ANGELO	Viale Aldo Moro, 11	72013 CEGLIE MESSAPICA

ASL FOGGIA

ORTOPEDIA SAN FRANCESCO di Di Chiara Giuseppe	Via Due Giugno	71016 SAN SEVERO
ORTOPEDIA D'AVENA snc	Via Aspromonte, 3	71016 SAN SEVERO
OTTICA MOFFA	Via Monti, 11	71017 TORREMAGGIORE

ASL LECCE

CALCAGNILE CENTRO ACUSTICO SALENTINO	Via Templari, 12	73100 LECCE
HOME CARE SERVICE srl	Viale Einstein, 18	73040 ARADEO
LA BUSTAIA di Carmela De Pascalis	Via XXIV Maggio, 2-4	73018 SQUINZANO
LABORCLINIC srl	Via Cimino, 5	73100 LECCE

ALLEGATO C

SCHEMA TIPO DA COMPILARE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE PROVVISORIO

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 3
P.O. Assistenza riabilitativa e residenze socio sanitarie

SCHEMA TIPO DA COMPILARE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE PROVVISORIO

NOME AZIENDA: INDIRIZZO: PARTITA IVA: TELEFONO: FAX:	TITOLARE: NOMINATIVO TECNICO: (specificare tecnico ortopedico o tecnico audioprotesista opp. ottico) ISCRIZIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE: cod. (solo per la fornitura di dispositivi su misura)
CODICI DEI PRESIDI DELL'ELENCO 1 ALLEGATO AL DM 332/99 CHE SI INTENDE FORNIRE (specificare per ogni codice se il dispositivo è su misura o predisposto)	
codice:	su misura o predisposto

Il sottoscritto certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata nell' **Albo delle Determinazioni Dirigenziali del Settore Sanità** per giorni a partire dal fino al e che la stessa Determinazione, richiamata la L.R. 4.2.1997 n. 7 e la delib. G.R. 28.7.1998 n. 3261, è stata trasmessa in originale il giorno con nota prot. n. al Settore Segreteria della Giunta Regionale.
Inoltre copia del presente provvedimento è stata trasmessa
all'ASSESSORE alle politiche della salute il giorno con nota prot. n. 24/
al Servizio Ragioneria, il giorno con nota prot. n. 24/
alla struttura proponente, il giorno con nota prot. n. 24/

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali ha provveduto, altresì, ad inserire il numero, la data e l'oggetto della determinazione nell'apposito elenco previsto dalla Direttiva 7 agosto 1998 n. 02/010628/SEGR della Presidenza della Giunta Regionale da trasmettersi settimanalmente, a cura dello stesso ed a fini informativi, al Presidente, agli Assessori ed ai Gruppi consiliari della Regione Puglia.

Il Responsabile Affari Generali

Bari, lì

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 giugno 2011, n. 1011

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 - PO Puglia FSE 2007-2013 Asse IV - Reti di laboratori pubblici di ricerca. Modifiche alle Linee Guida Operative approvate con A.D. n.1038 del 7/10/2010.

Il giorno 10 giugno 2011 in Bari, nella sede del Servizio Ricerca e Competitività,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA'

E

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165 del 30/03/01;

Visti i seguenti atti:
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il DPGR n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n.149 del 25/09/2008);
- la D.G.R. n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n.162 del 16/10/2008);
- la D.G.R. n. 92 del 26/01/2011 "Nomina responsabile Autorità di Gestione P.O. FESR 2007-2013 in sostituzione dott Luca Limongelli. Dimissionario";
- la D.G.R. n. 185 del 17/02/2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (BURP n. 33 del 03/03/09) modificata dalla D.G.R. n. 2157 del 17/11/2009;
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009, contenente la "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e l'approvazione delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04/03/09), così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 651 del 9/03/2010 (BURP n. 54 del 16/10/2009);
- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione" (BURP n. 79 del 3/06/2009), con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- l'A.D. n. 44 del 9/03/2010, "P.O. FESR 2007-2013. Approvazione del "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e del "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati", adottata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PO FESR;
- la D.G.R. n. 816 del 23/03/2010 "PO FESR 2007-2013. Asse I - D.G.R. 749/09 - Programma Pluriennale di Asse. Approvazione modifiche" (BURP n.66 del 14/04/2010);
- l'A.D. n.300 del 30/03/2010 di nomina della Responsabile di Azione 1.2.1 del PO FESR 2007-2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- la Deliberazione n. 946 del 7/07/2005 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di "Ricerca Scientifica" sottoscritto in data 28 aprile 2005 tra la Regione Puglia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica;

- il secondo Atto Integrativo dell'APQ "Ricerca Scientifica", sottoscritto in data 17/05/2007, ed il terzo Atto Integrativo, sottoscritto in data 27/11/2007;
- la D.G.R. n. 1697 del 22/11/2005, integrata dalla successiva D.G.R. n. 451 del 04/04/2006, con la quale sono stati individuati i settori di intervento e la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Delibera CIPE 35/2005 relativa alle risorse FAS per il periodo 2005 - 2008;
- la D.G.R. n. 397 del 3/04/2007 di approvazione delle modalità per l'attivazione dell'iniziativa;
- la D.G.R. n. 2026 del 27/11/2007 avente ad oggetto: "Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" - II Atto integrativo. Delibera CIPE n. 35/05. Variazioni compensative al bilancio di previsione 2007";
- la D.G.R. n 92 del 31/01/2008 con la quale e stato approvato il nuovo schema di "Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca" e le relative modalità di attuazione a carico del Dirigente del Settore Industria-Industria Energetica;
- l'Atto Dirigenziale n. 57 del 06/02/2008 di impegno di spesa dell'importo di 28,5 milioni di euro a valere sulle risorse Delibera CIPE n.35/2005, e di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP n. 29 del 21/02/2008;
- l'A.D n. 214 del 25/02/2008 "APQ in materia di Ricerca Scientifica. Secondo Atto Integrativo Fase A. Avviso Pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca. Rinnovazione della pubblicazione con errata corrige" (BURP n. 41 del 13/03/2008);
- la D.G.R. 26/02/2008, n 226 "APQ Ricerca Scientifica. III Atto Integrativo. Del. CIPE n.3/06. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni di bilancio di previsione 2008";
- l'A.D n. 1396 del 30/12/2008 (pubblicato sul BURP n.8 del 15/01/2009) con cui è stata approvata la graduatoria delle proposte pervenute in risposta all'Avviso;
- l'A.D. n.661 del 22/10/2009, con cui è stato approvato l'impegno di spesa dell'importo di 10 milioni di euro a valere sulle risorse Delibera CIPE n.3/2006;
- la D.G.R n. 1961 del 20/10/2009 "PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 - PO FSE 2007-2013 Asse IV: Azioni di integrazione tra i fondi - Disposizioni amministrative", con cui l'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013 è stata autorizzata a svolgere tutte le attività amministrative finalizzate ad assicurare il concorso finanziario del predetto PO FSE, per complessivi 5 milioni di euro, per la copertura dei costi del personale e delle consulenze previste nel prospetto dei costi dei progetti ammissibili e finanziabili allo stato attuale, al fine di liberare risorse del FESR per un ulteriore scorrimento della graduatoria;
- l'A.D. n.1558 del 30/11/2009 con cui il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha assunto impegno di spesa pari ad euro 3.601.732,45, per la liquidazione a titolo di acconto del 90% dei costi del personale e delle consulenze, contraddistinti dalle voci b-i e b-ii nei quadri economici dei n. 19 progetti ammessi a contributo regionale;
- l'A.D. n.1079 del 10/12/2009 "APQ in materia di Ricerca Scientifica. Secondo Atto Integrativo. A.D. n. 1396 del 30/12/2008. Scorrimento della graduatoria" con cui sono stati ammessi provvisoriamente a contributo i progetti di cui alle posizioni nn. 20, 21 e 22, fino alla concorrenza delle somme complessivamente impegnate;
- l'A.D. n. 130 del 25/02/2010 con il quale sono state apportate alcune rettifiche alla graduatoria approvata con A.D. n. 1396 del 30/12/2008;
- l'A.D. n. 625 del 16/06/2010, con cui sono state impegnate le risorse finanziarie costituite dalla quota UE-Stato a copertura dell'Azione 1.2.1 del PO FESR 2007-2013 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza", pari a euro 2.518.380,00, per la copertura finanziaria del contributo regionale concesso ai progetti ammessi a finanziamento, di cui alla graduatoria approvata con A.D. n.1396 del 30/12/2008, imputandone la spesa sul capitolo 1151020;

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale rep. n. 1038 del 7 ottobre 2010 il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ed il Dirigente del Servizio Formazione Professionale hanno approvato il documento denominato "Linee Guida Operative" (LGO) indirizzato ai progetti ammessi a finanziamento

nell'ambito della graduatoria approvata con A.D. n.1396/2008 e successive modifiche apportate con A.D. n. 130/2010, al fine di fornire indicazioni sulle modalità ed i tempi per la rendicontazione ed il monitoraggio della spesa, anche al fine di garantire conformità alle procedure previste dai Sistemi di Gestione e Controllo sia del PO FESR 2007-2013 che del PO FSE 2007-2013, oltre che alle prescrizioni dell'Accordo di Programma Quadro, dell'Avviso e del disciplinare;

Rilevato che è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al testo delle "Linee Guida Operative" ed alla relativa modulistica, e che appare opportuno procedere ad una pubblicazione integrale di detti documenti;

VISTA E CONDIVISA la relazione Rel/2011/ 995 del 10 giugno 2011 sottoscritta dal funzionario Responsabile della Azione 1.2.1 del PO FESR e dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare le rettifiche del testo alle "Linee Guida Operative" approvate con Atto Dirigenziale rep. n. 1038 del 7 ottobre 2010 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività e del Dirigente del Servizio Formazione Professionale ed alla relativa modulistica;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINANO

- per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di approvare la versione aggiornata delle Linee Guida Operative, così come riportata nell'**allegato A** al presente atto e di esso parte integrante, e della relativa modulistica, riportata nell'**allegato B** al presente atto e di esso parte integrante;

- di confermare il restante contenuto dell'A.D. n.1038 del 7 ottobre 2010;

- di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il presente provvedimento,redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo

Il Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
AdG POR FSE 2007-2013
Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio
Ricerca e Competitività
RdLI 1.2 PO FESR 2007-2013
Davide F. Pellegrino

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV

Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato "A"

Linee Guida Operative

~~***Ottobre 2010***~~

Giugno 2011

Sommario

1 PREMESSA

2 DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

3 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

4 AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO

4.1 AVVIO E DURATA DELLE ATTIVITÀ

4.2 ADOZIONE DEL SISTEMA DI CONTABILITÀ "SEPARATA"

4.3 PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI

4.4 MONITORAGGIO

4.4.1 Monitoraggio Intese (Sistema Gestione Progetti)
4.4.2 Monitoraggio e rendicontazione della spesa
4.4.3 Monitoraggio tecnico

4.5 VISITE "IN LOCO" E CONTROLLI

4.6 PROCEDIMENTO DI REVOCA

5 SPESE AMMISSIBILI

5.1 CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

5.2 RENDICONTAZIONE DELLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

5.2.1 Strumentazioni e attrezzature (spese a valere sulle risorse FESR)
5.2.2 Personale (spese a valere sulle risorse FSE)
5.2.3 Spese generali (spese a valere sulle risorse FESR)
5.2.4 IVA, oneri e altre imposte e tasse

5.3 INTEGRAZIONI

6 VARIAZIONI AL PROGETTO

7 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FINALE

8 APPENDICE A – RIEPILOGO DELLE DICHIARAZIONI E DELLE SCHEDE

1 Premessa

Le presenti Linee Guida si applicano all'Azione relativa alle "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", ed in particolare agli interventi selezionati con l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di Reti di laboratori pubblici di ricerca" – approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Industria n. 214 del 25/02/2008 e pubblicato sul BURP n. 41 del 13/03/2008, e finanziati a seguito dell'approvazione della graduatoria delle proposte pervenute in risposta all'Avviso sopra citato e successivi atti integrativi e modificativi (A.D. n. 1396 del 30/12/2008 pubblicata sul BURP n.8 del 15/01/2009; A.D. n.1079 del 10/12/2009; A.D. n.130 del 25/02/2010).

L'intervento, avviato con D.G.R. n. 92 del 31/01/2008 nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse I – *Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività*, Azione 1.2.1 "*Reti per il rafforzamento del potenziale tecnologico regionale*", si propone l'obiettivo di mettere al servizio del sistema produttivo regionale un patrimonio di strumentazione, apparecchiature, conoscenze e competenze "di frontiera" che possano incidere sul riposizionamento strategico delle filiere produttive tradizionali e sulla accelerazione dello sviluppo delle filiere produttive basate sulle nuove tecnologie.
Tale intervento, volendo capitalizzare le lezioni assunte dal precedente periodo di programmazione, una volta assicurata la dotazione infrastrutturale delle reti, si è voluto concentrare sui fattori che consentissero da un lato il pieno sviluppo delle reti e dall'altro un'efficace ricaduta dei risultati sul tessuto produttivo.
A questo proposito, infatti, si è ritenuto necessario rafforzare la funzionalità della rete regionale dei laboratori pubblici di ricerca attraverso un innesto di profili professionali altamente specializzati, in grado di fungere da cerniera tra le potenzialità scientifiche e tecnologiche espresse dal singolo nodo della rete ed imprese, singole e associate, interessate a sviluppare percorsi di valorizzazione industriale della ricerca prodotta.

L'intervento risulta strettamente connesso con quelle priorità definite dal P.O. FSE 2007-2013 della Regione Puglia che mirano a sostenere il segmento della piccola e piccolissima impresa pugliese nell'impatto con la modernizzazione tecnologica e produttiva richiesta dal mercato e dalla concorrenza mondiale. In particolare, l'Asse IV "*Capitale Umano*" mira alla "*creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*".

Al fine di favorire la sinergia tra i due Programmi Operativi, massimizzando le ricadute e l'efficacia dell'intervento "infrastrutturale", nel rispetto delle specificità del Fondo Sociale Europeo, si è proceduto all'integrazione dell'intervento cofinanziato dal FESR con la Delibera di Giunta n. 1961 del 20/10/2009 che ha autorizzato l'Autorità di Gestione del P.O. FSE a procedere all'utilizzo delle risorse, allo scopo di sostenere il reclutamento e lo sviluppo professionale di nuovo personale specializzato.

Lo scopo delle Linee Guida è quello di disciplinare le procedure per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli stati di avanzamento nonché la liquidazione delle spese sostenute, coerentemente con gli adempimenti prescritti per gli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 – Asse I, Linea 1.2 e del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 – Asse IV, nonché con le prescrizioni dell'APQ Ricerca, dell'Avviso Pubblico e del disciplinare sottoscritto dai soggetti attuatori.

Per tutti i modelli e le schede richiamati nel documento, ed allegati allo stesso, sarà resa disponibile la versione elettronica sul portale Sistema Puglia, sezione *Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca*:

http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/retilaboratori

Tutti gli atti e documenti il cui invio agli Uffici Regionali sia richiesto nel presente documento dovranno essere trasmessi a:

Regione Puglia
Servizio Ricerca e Competitività
Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso S. Sonnino n.177
70126 - BARI
Alla c.a. Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie

ancorché indirizzati all'Autorità di Gestione del POR FSE (Servizio Formazione Professionale).

2 Disciplina di riferimento

In particolare, il presente documento e l'allegata modulistica, sono adottati in conformità a:

- Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al *Fondo europeo di sviluppo regionale* e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1789/99, e ss.mm.ii. (Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009);
- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al *Fondo sociale europeo* e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/99, e ss.mm.ii. (Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009);
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*, e che abroga il Regolamento CE n. 1260/1999, e ss.mm.ii. (Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008);
- Regolamento (CE) n. 1828/2006, recante *modalità di attuazione del Reg.(CE) n. 1083/2006*, e ss.mm.ii. (Corrigendum pubblicato sulla GUUE del 15 febbraio 2007, serie L, 45/3; Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009);
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 - *Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/*2006 *recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.*
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (D.Lgs. 26 gennaio 2007, n. 6; D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) – *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- Legge 10 gennaio 2003, n. 3, recante *Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione (CUP)*;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.- *Codice in materia di protezione dei dati personali*;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- Delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 (G. U. n. 4 del 7/01/2003) - *Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla Delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2026 - *Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" – II Atto integrativo. Delibera CIPE n. 35/05. Variazioni compensative al bilancio di previsione 2007*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2007, n. 1905 - *Accordo di Programma in materia di "Ricerca Scientifica" III Integrativo. Decisioni conseguenti alla rimodulazione delle risorse della Delibera CIPE 20/2004 e modifica della relazione allegata alla Deliberazione*

G.R.1543 del 13/10/2006 relativa all'Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" - II Atto Integrativo;

- *Programma operativo FESR 2007-2013*, approvato con Decisione della Commissione Europea C/2007/5726 del 20/11/2007 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione 12 febbraio 2008, n. 146, (B.U.R.P. n. 31 del 26/02/2008);
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2010, n. 651 - *Deliberazione di Giunta regionale n. 165 del 17 febbraio 2009. Presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2010, n. 816 - *PO FESR 2007–2013. Asse I – DGR 749/09 – Programma Pluriennale di Asse. Approvazione modifiche*;
- *P.O. Puglia FSE 2007-2013* – Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione della Commissione Europea C/2007/5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ed adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione 29 novembre 2007, n. 2282 (B.U.R.P. n. 31 del 26/02/2008);
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 1961 - *PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO FSE 2007 – 2013 Asse IV: Azioni di integrazione tra i fondi – Disposizioni amministrative*;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al PO FSE 2007-2013;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n.2 – *Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)*;
- Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I livello (9/02/2010) relativo all'ammissibilità delle spese a valere sul FESR, a cura dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali 9 marzo 2010, n.44 - *P.O. FESR 2007-2013. Approvazione del "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e del "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e relativi Allegati*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale 31 maggio 2010, n.788 - *Adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005)*.

Il documento non è in ogni caso sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente; lo stesso potrà essere emendato ed aggiornato sulla base di nuove indicazioni normative o in relazione a casi e situazioni che non sono qui inizialmente contemplati e che potranno verificarsi durante la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

3 Obblighi del Soggetto Attuatore

Fermo restando quanto previsto dall'Avviso e dal Disciplinare sottoscritto, il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti impegni([1]):

- rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di concorrenza (appalti /perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari ([2]);
- adozione di un sistema di contabilità separata([3]) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del P.O. (es.codice contabile associato al progetto);
- presentazione di una relazione preliminare, di relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del progetto e di una relazione finale([4]);
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del P.O. o alla sua chiusura parziale;
- anticipare a carico del proprio bilancio la quota di spesa del finanziamento, relativa all'erogazione finale.

Inoltre, le procedure di gestione dei Programmi Operativi Regionali 2007-2013 richiedono che nel disciplinare siano contenute le seguenti indicazioni:

- che, in caso di verifica in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, anche se non penalmente rilevanti, la Regione procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate;
- il cronoprogramma dell'operazione riferito al complesso delle diverse fasi di progettazione, affidamento lavori, realizzazione e operatività dell'intervento;
- che l'ammontare definitivo del finanziamento sarà riferito al quadro economico definitivo dell'intervento;

---

[1] Cfr. "Direttive concernenti le procedure di gestione" (D.G.R. 9 marzo 2010, n. 651), relativamente ai c.d. procedimenti a regia in tema di opere pubbliche, e relativo Schema Generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche (Allegato n.2 alla DGR 651/2010 - Allegato n.3 al Manuale delle Procedure).

[2] Cfr. successivo paragrafo 4.3.

[3] Cfr. successivo paragrafo 4.2.

[4] Cfr. successivo paragrafo 4.4.2.

- le modalità di rendicontazione e certificazione delle spese da parte del soggetto beneficiario, nonché quelle di erogazione del finanziamento da parte della Regione;
- che in ogni fase procedimentale possono essere disposti controlli e ispezioni sull'attuazione dell'interventi ammessi a finanziamento e sulla regolarità dei procedimenti;
- che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

Pertanto, **ad integrazione del disciplinare sottoscritto nel corso del 2009**, ai soggetti attuatori è richiesta la trasmissione, *entro 15 giorni dalla notifica dell'Atto Dirigenziale di approvazione del presente documento,* di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN), resa secondo il formato disponibile in **Allegato 1 – "**Dichiarazione Integrativa di Impegno.

Inoltre, i soggetti attuatori dovranno presentare entro lo stesso termine di cui sopra:

- una dichiarazione relativa al consenso al trattamento dei dati personali, resa secondo il formato disponibile in **Allegato 2** – "Informativa e consenso al trattamento dei dati personali"**,** comprensivo della prescritta informativa;
- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Responsabile Unico del Procedimento secondo il formato disponibile in **Allegato 3** – "Dichiarazione relativa al rispetto delle condizioni di ammissibilità al contributo".

4 Avvio e gestione del progetto

4.1 Avvio e durata delle attività

Ai sensi dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di approvazione della graduatoria, vale a dire dal 30/12/2008.

Il progetto avrà durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del disciplinare, data di avvio delle attività.

4.2 Adozione del sistema di contabilità "separata"

Il Soggetto Beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento:

- mediante uno specifico "conto corrente dedicato" (bancario o postale) per ciascun Fondo (FESR e FSE) dal quale possono chiaramente evincersi i movimenti in entrata e uscita,
- in alternativa, mediante utilizzo del conto della propria tesoreria, purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare in modo selettivo i relativi movimenti bancari, anche attribuendo al progetto un codice di identificazione.

4.3 Pubblicità degli interventi

I soggetti attuatori sono tenuti, a pena di revoca, a garantire la massima visibilità agli interventi realizzati, ed in particolare con targhe e cartelloni all'ingresso dei locali che ospitano le attrezzature dei laboratori, e con targhe apposte sui macchinari acquistati. Anche la documentazione tecnico-scientifica e di promozione (rapporti, articoli scientifici, brochure, sito web, ecc.) deve evidenziare il riferimento alla specifica iniziativa.

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

- nome / logo della Regione Puglia e, ove possibile, dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- nome / logo della Repubblica Italiana e, ove possibile, i riferimenti al Ministero dell'Università e Ricerca e al Ministero delle Sviluppo Economico e al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali;
- nome / logo dell'Unione Europea e, ove possibile, il riferimento ai Fondi Strutturali (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR e/o Fondo Sociale Europeo FSE) che cofinanziano l'intervento;
- l'indicazione della dicitura prevista in disciplinare (es.: "Intervento cofinanziato dall'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica – II Atto Integrativo – PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV").

Sui beni acquistati le cui spese sono presentate a rendicontazione devono essere apposte delle targhe in materiale metallico leggero o plastico o etichette adesive ai fini di una immediata identificazione degli stessi. Le etichette devono indicare in modo chiaro e indelebile, oltre agli elementi sopra elencati, il codice del Progetto ed il numero di registrazione nel registro degli inventari dei Soggetti attuatori.

Si rinvia per maggiori dettagli al documento "Regolamento CE n. 1828/2006 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario", Allegato 15 al Manuale delle Procedure

dell'Autorità di Gestione PO FESR([5]), nonché alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15 gennaio 2009 del Dirigente del Servizio Formazione Professionale([6]), con la quale sono state approvate le Direttive in materia di Informazione e pubblicità delle attività formative.

4.4 Monitoraggio

4.4.1 Monitoraggio Intese (Sistema Gestione Progetti)

Il monitoraggio degli interventi verrà svolto secondo la logica e le regole unitarie che caratterizzano il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e le relative delibere di attuazione dettate dal CIPE relative sia al contesto di programmazione ed attuazione della politica regionale, sia agli aspetti chiave delle attività di monitoraggio.

A tale riguardo l'elemento caratterizzante il monitoraggio unitario è la presenza della Banca Dati Unitaria (BDU) volta a garantire l'omogeneizzazione dei dati e delle procedure di controllo, nonché ad accrescere l'efficienza delle procedure di monitoraggio e trasmissione dei dati tra i diversi sistemi regionali e centrali.

L'attività di monitoraggio verrà svolta in particolare secondo la tempistica e le modalità tecnico-operative definite nel "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" in corso di predisposizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

A tale riguardo alcuni degli aspetti significativi previsti dal Manuale riguardano i seguenti fattori:

- l'utilizzo di un nuovo supporto informatico per la popolazione dei dati, denominato "Sistema di gestione dei Progetti – SGP";
- il riferimento obbligato alla generazione del Codice Unico di Progetto – CUP per ciascun intervento monitorato;
- l'individuazione della cadenza bimestrale per l'aggiornamento e la trasmissione dei dati;
- il potenziamento dei sistemi di controllo finalizzati ad implementare il percorso di qualità dei dati di monitoraggio presso i soggetti attuatori;
- una più stretta collaborazione tra i soggetti attuatori e gli organismi regionali responsabili a vario livello della programmazione ed attuazione degli interventi FAS, finalizzata alla realizzazione di uno specifico Rapporto Annuale di Esecuzione dell'Intesa.

La Regione Puglia fornirà indicazioni sulle modalità operative del monitoraggio, a seguito dell'adozione del citato Manuale Operativo da parte del MiSE.

4.4.2 Monitoraggio e rendicontazione della spesa

In relazione agli impegni assunti nella realizzazione del progetto, i soggetti attuatori sono tenuti a produrre le seguenti relazioni di monitoraggio relative alla rendicontazione delle spese sostenute:

- una **relazione preliminare**, redatta secondo il formato disponibile in **Allegato 4** – "Scheda Informativa Preliminare" e debitamente documentata, riferita alle proce*dure ambientali e alle modalit*à e fasi di espletamento delle procedure di gara;

---

[5] Disponibile sul portale della Regione Puglia, al link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=prg&opz=listfile&id=238

[6] Pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 22/01/2009.

- **relazioni periodiche quadrimestrali**, contenenti, tra l'altro, in caso di avanzamento di spesa, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta (si rinvia a tale proposito al Capitolo 5), oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità. Le relazioni devono essere redatte secondo il formato disponibile in **Allegato 5** – "Scheda Informativa Quadrimestrale") e riferite alle tipologie di spesa sostenute nella realizzazione dell'intervento;

In presenza di un **avanzamento della spesa**, la rendicontazione deve riportare:

a) con riferimento al FESR, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile del procedimento, attestante l'entità delle spese rendicontate nel periodo di riferimento (quadrimestre), e che le stesse sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare dell'attuazione dell'intervento, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (**Allegato 6/a** – "Dichiarazione ammissibilità spese FESR");

b) con riferimento al FSE, analoga dichiarazione sottoscritta dal responsabile del procedimento, attestante l'entità delle spese del personale rendicontate nel periodo di riferimento (quadrimestre)([7]), e che le stesse sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare dell'attuazione dell'intervento, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (**Allegato 6/b** – "Dichiarazione ammissibilità spese FSE");

c) l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti, secondo il formato disponibile in **Allegato 7** – "Rendiconto contabile periodico", trasmesso anche in formato elettronico, corredato da copia in formato elettronico dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel periodo di riferimento (su CD-ROM), nonché l'"Attestato di invio" generato dal sistema informativo MIR;

d) una eventuale richiesta di erogazione (**Allegato 8/a** – "Richiesta di erogazione del contributo FESR" e **Allegato 8/b** – "Richiesta di erogazione del contributo FSE"), ove ricorrano le condizioni previste dal Disciplinare.

Per consentire alla Regione Puglia l'inoltro del corredo informativo relativo alla singola operazione al Sistema Nazionale di Monitoraggio, il Beneficiario è tenuto a provvedere al costante aggiornamento dei dati di avanzamento fisico e finanziario del progetto, ed in particolare a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato([8]).

Relativamente al sistema MIRweb2007, è necessario che il RUP si colleghi all'indirizzo http://www.mirweb.regione.puglia.it/ per ottenere l'accesso previa "Iscrizione nuovo utente". Allo stesso link è possibile reperire il manuale e la documentazione di riferimento, nonché le condizioni di accesso al sistema di Helpdesk.

---

[7] La tempistica indicata nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione FSE (cfr. di cui alla D.D. 31 maggio 2010, n.788) prevede una trasmissione trimestrale delle dichiarazioni di spesa da parte dei beneficiari. Al fine di assicurare l'integrazione tra i due Fondi, l'AdG FSE adotta, per la tipologia di intervento di cui trattasi, una scadenza quadrimestrale in analogia con la scadenza fissata per il FESR.

[8] La registrazione nel sistema Mirweb non è richiesta per i progetti non cofinanziati nell'ambito del PO FESR 2007-2013.

Si precisa che relativamente alle spese per personale interno ed esterno (voce b), va registrata nel sistema Mirweb anche la quota di competenza del soggetto attuatore evidenziata nel Quadro Economico di Progetto (Allegato A del Disciplinare).

In assenza di avanzamento della spesa rispetto al periodo di riferimento precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4.4.3 Monitoraggio tecnico

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.1856 del 6 agosto 2010 ha autorizzato l'affidamento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI dell'incarico di Assistenza Tecnica per il monitoraggio tecnico dell'iniziativa "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", con particolare riferimento alla promozione, verifica e valutazione in itinere dei progetti finanziati, con particolare riferimento al progetto dimostratore. Le relative modalità di svolgimento verranno rese note con appositi atti.

4.5 Visite "in loco" e controlli

L'Amministrazione Regionale può effettuare controlli presso i soggetti attuatori allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle relative spese([9]). Inoltre potrà verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso ai contributi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti attuatori.

A tale scopo, la Regione può avvalersi del supporto di esperti esterni, ovvero dell'ARTI nell'ambito delle attività indicate nel paragrafo 4.4.3.

Inoltre, gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso l'Amministrazione Regionale e presso i Beneficiari dei contributi i controlli previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti.

Tutta la documentazione a supporto della rendicontazione economica, inviata in copia conforme, deve essere disponibile "in originale" presso il beneficiario, che è tenuto a comunicare il luogo e le modalità di conservazione della documentazione progettuale, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione Regionale di svolgere ulteriori verifiche.

Sugli originali della documentazione giustificativa di spesa dovrà essere apposta la dicitura "Intervento cofinanziato dal PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV".

Inoltre, si ricorda che ai sensi del Disciplinare "il Soggetto Attuatore dovrà mantenere il possesso dei beni ammessi ad agevolazione per 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del saldo". Dovrà, inoltre, conservare e rendere disponibile, come da Dichiarazione Integrativa di Impegno, per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di

---

[9] Cfr. "*P.O. FESR 2007-2013. Approvazione del "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e del "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e relativi Allegati"* approvato con D.D. n. 44 del 9/03/2010, e "*PO FSE 2007-2013 - Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione – versione 3.0 del 28/05/2010"*, approvato con D.D. n. 788 del 31/05/2010.

spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte dell'AdG.

4.6 Procedimento di revoca

Nell'ipotesi di revoca parziale o totale dei contributi, prevista dal Disciplinare, la Regione comunica al Soggetto attuatore l'avvio del procedimento di revoca (indicando l'oggetto del procedimento promosso; l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna al destinatario della comunicazione un termine non superiore a 30 (trenta) giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, redatte in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina le eventuali controdeduzioni e, se opportuno, richiede al soggetto attuatore delle integrazioni documentali.

Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione di dette controdeduzioni, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione, qualora le stesse sovvertano i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dello stesso, comunicandolo al Soggetto attuatore. In caso contrario o di mancata presentazione di controdeduzioni, l'Amministrazione Regionale determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, indicando il capitolo di bilancio su cui effettuare il versamento dell'indebito percepito e la relativa causale.

5 Spese ammissibili

5.1 Criteri e requisiti di ammissibilità delle spese

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali:

- essere sostenute nel periodo di realizzazione del progetto (cfr. successivo punto 5);
- essere riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dall'Avviso;
- essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato;
- essere previste dal progetto e secondo gli importi massimi indicati nel quadro economico
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- essere documentate ed effettuate regolarmente sulla base delle regole contabili e fiscali;
- essere registrate nella contabilità del soggetto beneficiario.

In particolare, per essere ammissibile una spesa deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. essere effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, quindi derivare da atti giuridicamente vincolanti (ordini, contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'acquisto, il suo importo ed i termini di consegna;
2. essere strettamente connessa alle attività previste dal progetto esecutivo;
3. non risultare cofinanziata da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici;
4. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
5. essere effettuata nel periodo di eleggibilità delle stesse, che può avere inizio dal giorno successivo a quello di approvazione della graduatoria delle proposte presentate (fatture e documenti di pagamento devono essere emessi in tale periodo) e termine entro i 24 (ventiquattro) mesi dall'avvio dell'attività, cioè dalla data di sottoscrizione del Disciplinare tra Regione Puglia e Soggetto attuatore;
6. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'art. 3, comma 3 dell' Avviso, e nel rispetto dei limiti di costo definiti nel Quadro Economico del progetto per ciascuna voce di spesa;
7. essere registrata nella contabilità del beneficiario ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);
8. essere pagata unicamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

9. essere rendicontata utilizzando gli appositi schemi cartacei ed informatici predisposti dalla Regione Puglia.

5.2 Rendicontazione delle voci di spesa ammissibili

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle specificatamente indicate all'art. 3 dell'Avviso Pubblico e nel Disciplinare.

La rendicontazione dovrà seguire le modalità già descritte nel precedente paragrafo 4.4.2, che qui si riportano per ulteriore chiarezza:

1) registrazione nel sistema di monitoraggio MIRWEB dei pagamenti effettuati dal soggetto attuatore entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione del relativo mandato, così come prescritto dall'art.9 delle Direttive approvate con DGR n.651/2010([10]);

2) invio alla Regione Puglia([11]):

   a) della relazione periodica del quadrimestre di riferimento (**Allegato 5 – "**Scheda Informativa Quadrimestrale"**);**

   b) della/e dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta/e dal responsabile del procedimento, attestante l'entità delle spese sostenute nel periodo di riferimento e che le spese rendicontate sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare dell'attuazione dell'intervento nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (rispettivamente **Allegato 6/a** – "Dichiarazione ammissibilità spese FESR" e **Allegato 6/b** – "Dichiarazione ammissibilità spese FSE");

   c) del rendiconto contabile, predisposto utilizzando gli appositi schemi (secondo il formato disponibile in **Allegato 7** – "Rendiconto Contabile Periodico"), trasmesso anche in formato elettronico e corredato da copia in formato elettronico dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel periodo di riferimento (su CD-ROM), nonchè dall'"Attestato di invio" generato dal sistema informativo MIR;

   d) della eventuale richiesta di erogazione (**Allegato 8/a** – "Richiesta di erogazione del contributo FESR" e **Allegato 8/b** – "Richiesta di erogazione del contributo FSE"), ove ricorrano le condizioni previste in Disciplinare, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile del procedimento e resa secondo il formato disponibile in **Allegato 3** – "Dichiarazione relativa al rispetto delle condizioni di ammissibilità al contributo".

A conclusione del progetto, entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere inviata alla Regione Puglia la seguente documentazione:

---

[10] Si ricorda che va registrata nel sistema Mirweb anche la quota di spese per personale interno ed esterno (voce b), di competenza del soggetto attuatore. La registrazione nel sistema Mirweb non è richiesta per i progetti non cofinanziati nell'ambito del PO FESR 2007-2013.

[11] All'indirizzo indicato in Premessa.

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile del procedimento, attestante che il progetto è concluso, che le spese rendicontate sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare dell'attuazione dell'intervento (**Allegato 9** – "Dichiarazione di Chiusura Progetto");

b) Rendiconto Contabile Finale, predisposto secondo il formato disponibile in **Allegato 10** – "Rendiconto Contabile Riepilogativo" e trasmesso anche in formato elettronico;

c) copia conforme della documentazione giustificativa di spesa;

d) atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori o delle forniture per il FESR;

e) richiesta di erogazione del saldo (secondo il formato disponibile in **Allegato 8/a** – "Richiesta di erogazione del contributo FESR" e **Allegato 8/b** – "Richiesta di erogazione del contributo FSE") corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile del procedimento e resa secondo il formato disponibile in **Allegato 3** – "Dichiarazione relativa al rispetto delle condizioni di ammissibilità al contributo".

Segue il dettaglio delle spese ammissibili con indicazione delle modalità di rendicontazione specifiche per ciascuna voce di spesa.

5.2.1 Strumentazioni e attrezzature (spese a valere sulle risorse FESR)

E' ammesso l'intero costo di acquisto di strumentazione di laboratorio, beni e attrezzature, oltre a licenze software ed attrezzature informatiche, nuovi di fabbrica, ivi compresi i costi accessori a detto acquisto, quali ad esempio trasporto, installazione e consegna. Sono considerati altresì ammissibili i costi dei lavori edili funzionali all'installazione.

L'acquisto delle attrezzature e dei macchinari da parte di Beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, e specificatamente ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". In particolare per i contratti sotto soglia comunitaria si fa esplicito riferimento agli articoli 121 - 125 di detto Decreto. È fatto divieto di frazionare l'appalto al fine di operare sotto le soglie previste. Pertanto, il rispetto di tale limite deve essere controllato per ciascun fornitore nel corso dell'intera durata del progetto. La scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici. La documentazione completa sull'aggiudicazione deve essere obbligatoriamente presentata a rendiconto della spesa.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato, inoltre, a garantire che i beni o attrezzature acquistati siano localizzati presso la sede regionale del soggetto attuatore indicata nel progetto esecutivo.

Le attrezzature dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenute ammissibili spese per modifiche di attrezzature già possedute dal soggetto attuatore prima dell'inizio del progetto, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto ed a condizione che ne sia garantita la chiara identificazione. Sono inoltre escluse spese per attrezzature usate. Non è ammissibile il leasing/noleggio.

Si fa infine presente che sui beni acquistati le cui spese sono presentate a rendicontazione devono essere apposte delle targhe o etichette ai fini di una immediata identificazione degli stessi, come specificato al precedente paragrafo.

Il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso deve essere assicurato dopo la fine del progetto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del pagamento finale.

Documentazione giustificativa di spesa:

- Documentazione completa sulla aggiudicazione (si rinvia all'elenco di cui all'**Allegato 3 -** Scheda Informativa Preliminare)
- Elenco di identificazione della strumentazione e delle attrezzature con numero di registrazione
- Ordine di acquisto
- Contratto
- Fattura
- Atto amministrativo di liquidazione
- Mandato di pagamento
- Quietanza liberatoria del fornitore (redatta secondo lo schema disponibile in **Allegato 11** – "Quietanza liberatoria del fornitore")

Il soggetto attuatore dovrà inoltre produrre copia del Libro Cespiti o documentazione equipollente e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile l'etichetta identificativa della specifica attrezzatura.

5.2.2 Personale[12] (spese a valere sulle risorse FSE)

E' ammesso il costo per il personale e per servizi di consulenza tecnico-scientifica e prestazioni di servizio da svolgersi al di fuori del relativo laboratorio anche esternamente alla Regione, purché sia accertato il carattere di indispensabilità rispetto agli obiettivi del progetto

Si ricorda che le spese per personale interno ed esterno (voce b), di competenza del soggetto attuatore (cofinanziamento privato), secondo gli impegni assunti in sede di presentazione del progetto, quantificate nel Quadro Economico di Progetto, devono essere rendicontate con modalità analoghe a quelle adottate per le spese coperte da finanziamento pubblico, e conseguentemente registrazione nel sistema di monitoraggio MIRWEB.

A) Costi per personale dipendente e personale non dipendente con contratto di collaborazione a progetto (voce b-i del Quadro Economico)

Rientrano in tale categoria le spese relative al personale in forza presso il beneficiario, sia con contratti di lavoro dipendente, sia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, sia con contratti a progetto, assegnato ad attività di preparazione ed avvio effettivo delle attività di ricerca e/o sviluppo e di gestione tecnico-scientifica del progetto.

Detto personale deve essere in forza presso l'unità operativa del soggetto attuatore in Puglia, come da riscontro tramite Libro Unico o documentazione equipollente che certifichi l'assunzione o il "distacco" presso la sede operativa pugliese in cui si svolge il progetto.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti

[12] A tale proposito, cfr. Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n.2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.), in G.U.R.I. n. 117 del 22/05/2009. Cfr. anche il "Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013",

contrattuali di riferimento (Contratto a progetto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, ed in generale comprensivo di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro. La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto, e deve essere calcolata su base mensile/annuale (corrispondente alla busta paga):

Per il personale non dipendente, come sopra definito assunto "a progetto" (perciò, sono esclusi i contratti soggetti ad IVA), il contratto deve indicare chiaramente la connessione con il progetto ammesso a finanziamento, la durata della collaborazione, le specifiche attività progettuali da svolgere, la remunerazione relativa a tali attività (che non potrà superare i corrispondenti livelli retributivi del personale dipendente) con indicazione del costo orario e il luogo di svolgimento delle attività che deve coincidere con quello di svolgimento del progetto.

Metodo di calcolo del costo ammissibile

RML	Retribuzione mensile lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima)
OS	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
IRAP	Percentuale prevista per legge moltiplicato per l'imponibile mensile costutuito dalla somma (RML+DIF+OS)
h/lavorative	Ore lavorative mensili (annue) previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento

$$\frac{(RML+DIF+OS+IRAP)}{h/lavorative} \times h/progetto$$

Il costo del Personale sarà rendicontato utilizzando gli appositi schemi predisposti dalla Regione Puglia (Schede **Mod. B1-B2** di cui all'**Allegato 7** "Rendiconto Contabile Periodico"). Quanto indicato nei prospetti deve trovare riscontro nelle registrazioni a libro unico del lavoro e nei documenti attestanti l'avvenuto versamento dei contributi sociali e fiscali.

I valori da indicare in tale Scheda fanno riferimento all'ultimo dato certo relativo all'Anno solare precedente la dichiarazione. Nel caso in cui, a conclusione del progetto, l'ente beneficiario disponga di dati certi aggiornati, potrà produrre, in sede di rendicontazione finale, una nuova dichiarazione di determinazione del costo orario con conseguente nuova valorizzazione del costo del personale precedentemente imputato in sede di Prima rendicontazione.

Si precisa che l'IRAP costituisce costo ammissibile e quindi deve essere considerata nel calcolo del costo orario qualora sostenuta dal Beneficiario e documentata in sede di rendicontazione e controllo

La rendicontazione degli importi previsti per le spese per il personale interno deve essere supportata da tutta la documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato.

Documentazione giustificativa di spesa:

- Ordine di servizio (o atto di incarico) in cui la risorsa individuata preventivamente viene

assegnata all'attuazione dell'operazione con indicazione del periodo di assegnazione all'operazione e l'ammontare complessivo delle ore di impiego per l'attuazione dell'operazione

- Dichiarazione – firmata dal dirigente responsabile – che attesti la retribuzione lorda su base annua del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto
- Dichiarazione relativa al calcolo dall'aliquota media oraria
- Timesheet /fogli di presenza relativi ai dipendenti utilizzati ed al periodo di riferimento, su cui vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte (foglio presenze – Scheda **Mod. B1**)
- Buste Paga mensili
- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni considerate (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli F24, quietanze di versamento). Si potrà presentare eventuale bonifico cumulativo; per i bonifici/ricevute bancari, non è sufficiente la stampa della "videata" di richiesta on-line, si dovrà bensì produrre idonea nota su carta intestata della banca
- In caso di impiego parziale sul progetto: attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto e il metodo di calcolo adottato (es. calcolo pro-quota o calcolo attraverso la rilevazione del tempo dedicato, cui deve essere allegata una tabella (foglio presenze – Scheda **Mod. B1**)

Per il pagamento degli stipendi del personale interno, tutti i giustificativi di spesa di cui sopra devono essere disponibili in originale.

B) Costi per servizi di consulenza tecnico-scientifica e prestazioni di servizio (voce b-ii del Quadro Economico)

Per **consulenze tecnico-scientifiche** si intendono le attività a carattere tecnico e/o scientifico destinate al progetto e commissionate e realizzate da soggetti diversi dal Soggetto Attuatore, titolari di partita IVA, nonché le prestazioni specialistiche di carattere esecutivo o di progettazione, *commissionate a terzi.*

Le spese per Consulenze sono quindi rappresentate dalle spese che il Soggetto attuatore sostiene a favore di erogatori esterni di servizi, i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, compiti che il Soggetto attuatore non è in grado di svolgere in proprio.

Nella predetta categoria sono compresi anche i costi relativi al personale esterno, che può essere rappresentato da persone fisiche o giuridiche, impiegato presso il Soggetto attuatore non in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure determinato; in tal caso sono ammissibili sia il compenso erogato al personale esterno, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, fermo restando l'applicazione della normativa in materia.

Per quanto attiene ai massimali da rispettare nella determinazione dei corrispettivi per le consulenze e le prestazioni rese si rinvia ai massimali previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n.2 – "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)".

Nel caso in cui il beneficiario del finanziamento non sia tenuto all'osservanza delle norme previste dal Codice dei contratti pubblici ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, per la selezione del soggetto a cui affidare consulenze tecnico-scientifiche devono essere adottate procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento. Ciò vale per i

valori di affidamento che rientrano nella fascia finanziaria **fino a € 20.000,00** per i quali è prevista l'acquisizione diretta.

Per i valori di affidamento di importo superiore ai 20.000 euro, se ne ricorrono i presupposti, si applicano le disposizioni del "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE" relative agli affidamenti di parte di attività a terzi.

I contratti di Consulenza specialistica sono considerati validi:

1) se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o se comunque il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto (e comunque dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria) finanziato prevede l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto;
2) se indicano chiaramente le attività da svolgere, modalità, tempi e costi, risultati attesi che saranno acquisiti dal soggetto attuatore.

Si precisa che contratti che configurino un'attività coordinata e continuativa non saranno considerate consulenze bensì spese di personale interno.

Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera.

Documentazione giustificativa di spesa:

- Contratto/incarico di consulenza
- Curriculum del consulente
- Timesheet/Relazione attività svolte
- Tabella impegno di consulenza
- Fattura/nota spese
- Atto amministrativo di liquidazione
- Mandato di pagamento
- Documentazione attestante il versamento di ritenute e contributi (Mod. F24)
- Quietanza liberatoria del fornitore

5.2.3 Spese generali (spese a valere sulle risorse FESR)

L'articolo 2 paragrafo 8 del DPR n. 196/2008 stabilisce che le spese generali sono considerate ammissibili alle seguenti condizioni:

- che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione;
- che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, nella percentuale stabilita nell'ambito di ciascun Programma, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, fatte salve eccezioni previste nei regolamenti specifici e nei singoli programmi.

Nel rispetto di quanto previsto dal DPR n.196/2008, nel caso specifico sono ammissibili:

1) le spese generali dirette, ossia spese facilmente identificabili e riferibili all'operazione in quanto direttamente riconducibili alle attività, ed effettivamente pagate a fronte di documentazione giustificativa di spesa;

2) quelle relative alle seguenti voci:

   - spese necessarie per attività preliminari;

- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto;
- spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche.

Documentazione giustificativa di spesa:

- Ordine di acquisto
- Fattura
- Atto amministrativo di liquidazione
- Mandato di pagamento quietanzato

Per i costi legati a spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale operativo sul progetto in missione, costituiranno giustificativo di spesa:

- incarico di missione
- carte di imbarco
- copia conforme di titoli di viaggio (biglietti)
- ricevute di ristoranti
- fatture degli alberghi
- attestati di pagamento delle spese in questione

Il calcolo di tali costi deve essere effettuato sulla base di documenti di spesa specifici e di adeguati criteri di imputazione.

E' indispensabile che la chiave di imputazione dei costi si presenti trasparente, controllabile e prossima quanto più è possibile alla realtà, affinché gli organi di controllo abbiamo un riscontro immediato e rapidamente verificabile e non incontrino difficoltà nel riconoscerli.

5.2.4 IVA, oneri e altre imposte e tasse

L'imposta sul valore aggiunto, così come gli oneri e le altre imposte e tasse, rappresentano una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile, e quindi realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, conformemente all'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 , n. 196.

Nel caso in cui un Beneficiario recupera l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA.

In caso di IVA non recuperabile e quindi ammissibile a finanziamento, si fa presente che il costo dell'IVA va imputato nella apposita categoria di costo, indipendentemente dalla voce di costo a cui è riferita la fattura; in particolare, se la spesa relativa al bene o servizio è ammessa a finanziamento solo in quota parte, la stessa percentuale andrà applicata all'IVA.

Nei casi in cui il Beneficiario è soggetto a un regime forfetario ai sensi del titolo XIV della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile al finanziamento a valere sul FESR.

E' richiesta in ogni caso la presentazione di apposita dichiarazione, secondo lo schema disponibile in **Allegato 12** "Dichiarazione soggetti esenti IVA".

5.3 Integrazioni

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento ricevuta.

6 Variazioni al Progetto

Le variazioni sostanziali apportate ai progetti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame e approvate dall'Amministrazione regionale.

Sono variazioni sostanziali quelle apportate al contenuto delle attività e dei risultati attesi, ovvero le modifiche della struttura dei costi. Si ribadisce che tali variazioni devono essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Regione e saranno efficaci solo a seguito di esplicita approvazione da parte della Regione Puglia.

In ogni caso, non sono ammissibili variazioni che pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dal bando o che modifichino gli obiettivi previsti dal progetto approvato.

Non sono ammissibili variazioni di progetto che determinino un aumento del contributo pubblico previsto dagli atti di concessione.

7 Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale da erogare al soggetto attuatore avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnico-scientifica di fine progetto ed eventuale richiesta di variazione;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo massimo ammesso in sede di approvazione del progetto;
- verifica dei limiti massimi di spesa ed eventuale rimodulazione ai massimali previsti dall'Avviso per le voci di spesa "Personale", "Consulenze" "Spese generali";
- determinazione finale del contributo, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste dal Disciplinare; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso.

Al termine delle fasi sopraindicate si provvederà all'invio della comunicazione con cui la Regione Puglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione economica e tecnico-scientifica finale, e procede all'erogazione finale del contributo.

8 Appendice A – Riepilogo delle dichiarazioni e delle schede

Allegato 1 - Dichiarazione Integrativa di Impegno

Allegato 2 –Informativa e consenso al trattamento dei dati personali

Allegato 3 - Dichiarazione sul rispetto delle condizioni di ammissibilità al contributo

Allegato 4 – Scheda Informativa Preliminare

Allegato 5 – Scheda Informativa Quadrimestrale

Allegato 6/a – Dichiarazione Ammissibilità Spese FESR

Allegato 6/b – Dichiarazione Ammissibilità Spese FSE

Allegato 7 – Rendiconto Contabile Periodico

Allegato 8/a – Richiesta di Erogazione del Contributo FESR

Allegato 8/b – Richiesta di Erogazione del Contributo FSE

Allegato 9 – Dichiarazione di Chiusura Progetto

Allegato 10 – Rendiconto Contabile Riepilogativo

Allegato 11 – Quietanza liberatoria del fornitore

Allegato 12 – Dichiarazione soggetti esenti IVA

Nota: Per tutti i modelli e le schede di cui sopra, sarà resa disponibile la versione elettronica sul portale www.sistema.puglia.it

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 1
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione Integrativa di Impegno

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di **legale rappresentante** di/del ……..……..…… (soggetto attuatore) con sede legale in ……..……..……, via …..……..…… , P. IVA/CF n. .....……...;

E

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** del progetto …….. (codice ……), presentato nell'ambito dell'"*Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca*" (D.G.R. n 92 del 31/01/2008) ed ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 1396 del 30/12/2008 e ss.mm.ii. della Regione Puglia per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____; a seguito della sottoscrizione in data _____del relativo disciplinare con la Regione Puglia (Reg. al n. _____) con il quale, a seguito dell'intervento del FSE, è stato rideterminato il Quadro Economico di Progetto (*Allegato A del Disciplinare*) che prevede la ripartizione del totale contributo pubblico approvato in €_____a carico del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2, ed €_____a carico del PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV , e ad integrazione degli impegni assunti in tale ambito;

consapevoli della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

SI IMPEGNA/NO A

a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente:
   - attivando, ove prescritto, procedure AIA o valutazione di incidenza o procedure VIA;
   - acquisendo, ove prescritto, autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosfera;
   - acquisendo, ove richiesto, nulla osta paesaggistici;
   - acquisendo ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti;

b) garantire l'applicazione degli art. 8 (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico) e 9 (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari

relativi all'operazione) del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento;

c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito web della Regione a norma dello stesso Regolamento (artt. 6 e 7, paragrafo 2, lettera d);

d) trasmettere alla Regione Puglia il bando di gara per la selezione dei soggetti appaltatori, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ai fini della pubblicazione sul sito web della Regione nel rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità;

e) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni da inserire nei bandi di gara per l'affidamento di attività ai terzi;

g) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) associato al Codice Operazione dell'intervento a seguito della registrazione ai sensi della Legge 10 gennaio 2003, n. 3 - art.11;

h) rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006, garantendo che nell'attuazione delle operazioni sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;

i) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRweb entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato (art. 16, comma 1 e comma 5, del Disciplinare);

j) adempiere agli impegni assunti in relazione alle disposizioni dell'art.3 comma 2, lettera d) del Disciplinare (Monitoraggio Intese) secondo le modalità ed i tempi che verranno definiti dall'Amministrazione Regionale (rif. Linee Guida Operative paragrafo 4.4.1);

k) presentare una relazione preliminare, relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto d), e una conclusiva relazione finale secondo i modelli definiti dalla Regione e allegati alle Linee Guida Operative;

l) comunicare l'ultimazione del progetto entro un mese dalla data dell'ultimo titolo di spesa relativo al programma di investimento, unitamente alla relazione finale di cui al punto precedente;

m) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 20% del contributo finanziario definitivo a valere sul FESR, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto

beneficiario, nonché la quota del 10% del contributo finanziario definitivo a valere sul FSE a seguito di verifica amministrativo-contabile finale sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili;

n) apporre sugli originali della documentazione giustificativa di spesa la dicitura "Intervento cofinanziato dal PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV";

o) conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale , salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte dell'AdG;

p) assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma.

Inoltre, al fine di consentire le attività di informazione e pubblicità relative all'intervento, si allega comunicazione di consenso al trattamento dei dati personali.

Si allegano:

- Copia sottoscritta, del/i documento/i di identità del/i dichiarante/i;
- Comunicazione di consenso al trattamento dei dati personali.

Data e luogo ……

Il legale rappresentante
timbro e firma per esteso e leggibile

……

Il Responsabile Unico del Procedimento
firma per esteso e leggibile

……

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 2
alle Linee Guida Operative

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Vi informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività previste dall'Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" finanziato nell'ambito del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del suddetto D.Lgs. ed in relazione ai dati personali da voi già in passato forniti e/o dei quali entreremo in possesso, La informiamo di quanto segue:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE
Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività previste dall'Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca, tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.; gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE
Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DEL RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO
Il titolare del trattamento è L'Ente Regione Puglia; Il responsabile del trattamento e rappresentante del titolare nel territorio dello stato è: il Dirigente dell' Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino 177, 70126 Bari.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, rivolgendosi al Responsabile del Trattamento presso la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso Sonnino 177, 70126 Bari, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.196/2003.

Regione Puglia
Servizio Ricerca e Competitività
Il Dirigente

Decreto Legislativo n.196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Su carta intestata del Soggetto attuatore

(Da inviare, anche a mezzo fax, debitamente firmata e timbrata)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro,l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Ufficio Ricerca ed Innovazione Tecnologica
Corso Sonnino 177
70126 Bari

Oggetto: Acquisizione del consenso dell'interessato – Trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività relative all'intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" - PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di (legale rappresentante del soggetto attuatore/coordinatore scientifico/responsabile unico del procedimento*) del Progetto "_____" (codice __) nell'ambito dell'intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" - PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento in oggetto ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa;

- presta il suo consenso per la comunicazione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;

- presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;

.....
(firma *)

.....
(luogo e data della sottoscrizione)

* La dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti:
- Legale rappresentante
- Coordinatore scientifico
- Responsabile Unico del Procedimento

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 3
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione Rispetto Condizioni di Ammissibilità al Contributo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** del progetto …….. (codice ……), presentato da ……..…….…… (soggetto attuatore) con sede legale in ……..……..……, via ….…….…… , P. IVA/CF n. .....……., nell'ambito dell'"*Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca*" (D.G.R. n 92 del 31/01/2008) ed ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 1396 del 30/12/2008 della Regione Puglia e ss.mm.ii., per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____, di cui €_____a carico del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 ed €_____a carico del PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV, come da Quadro Economico di Progetto rideterminato – *Allegato A* del Disciplinare n_____del_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che nella realizzazione dell'intervento è stata rispettata la normativa vigente, ed in particolare le norme del Decreto Legislativo. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni,"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
2. che nella realizzazione dell'intervento sono stati rispettati gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
3. che quanto realizzato sulla base del progetto esecutivo non presenta variazioni sostanziali rispetto al progetto originario, ammesso a finanziamento con graduatoria approvata dalla Regione Puglia con A.D. n.1396/2008 e successive modifiche e integrazioni sulla base della valutazione di merito effettuata dagli esperti nazionali.

Si allega copia sottoscritta del documento di identità del dichiarante.

Data e luogo ……

Il Responsabile Unico del Procedimento

timbro e firma per esteso e leggibile

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Allegato 4
alle Linee Guida Operative

SCHEDA INFORMATIVA PRELIMINARE

Oggetto: Operazione____*(titolo)*___
Cod. Identificativo/CUP _____
PO Puglia FESR 2007-2013- Asse I Linea d'intervento 1.2 Azione 1.2.1
PO Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Contributo provvisorio/definitivo concesso di €_____ di cui €_____ a valere sul FESR ed €_____a valere sul FSE
Disciplinare n. ___/____ del_____ e Dichiarazione Integrativa di Impegno del_____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento presentato dal _____, approvato con atto della Regione Puglia del 30/12/2008 n. 1396, denominato _____, come meglio identificato in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

ATTESTA

che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni ed i requisiti di ordine soggettivo ed oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia (__*indicare gli estremi del Disciplinare*__)/ nella Dichiarazione Integrativa di Impegno sottoscritta in data _____, nonché le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni in relazione:

Parte I – PROCEDURE DI GARA E ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE

- alla **procedura di selezione** del soggetto attuatore (procedure di appalto/affidamento lavori/servizi)

  ☐ per l'individuazione degli offerenti è stata adottata la procedura _____*(indicare la procedura)*_____di cui all'art. _____ del D.Lgs. n. 163/2006;

  ☐ la **procedura negoziata**, senza pubblicazione sulla GUUE si è resa necessaria per:
  - O inammissibilità o irregolarità di tutte le offerte presentate a seguito dell'esperimento di una procedura aperta/ristretta/dialogo competitivo e persistenza nella procedura negoziata delle condizioni sostanziali, iniziali, dell'appalto;
  - O per natura dell'oggetto del contratto: unicità dell'operatore economico;

- O per estrema urgenza: eventi imprevedibili (non imputabili all'amministrazione aggiudicataria), incompatibilità con i termini delle procedure ordinarie

□ l'importo posto a base di gara è stato di € _____;

□ l'avviso di gara è stato adeguatamente pubblicizzato:

a) data Pubblicazione sulla GUCE ____*(se applicabile)*___

b) data pubblicazione sulla GURI /BURP ____*(se applicabile)*_____

c) data pubblicazione sulla stampa nazionale _____

□ è stato/non è stato pubblicato un avviso di preinformazione (__*indicare la data*__);

□ è stato rispettato il termine previsto per la ricezione delle offerte (__*indicare la data*__);

□ sono state fornite informazioni aggiuntive a tutti i candidati (*eventuale*);

□ le offerte sono state aperte nella data specificata nel bando (__*indicare la data*__) *ovvero* sono state effettuate le comunicazioni di rinvio a tutti i candidati;

□ il bando di gara contiene criteri di selezione non discriminatori;

□ sono state effettuate e verbalizzate le verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione della gara;

□ sono stati adottati per la **selezione** criteri conformi a quanto previsto nel bando di gara (conformità amministrativa, capacità economica-finanziaria, capacità tecnica).

□ per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio (__*indicare il criterio* __);

□ l'aggiudicazione è avvenuta sulla base dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.

- O I criteri adottati sono stati _____(*eventuale*)
- O Nel bando è stata esplicitata la metodologia di ponderazione attribuita a ciascun criterio di aggiudicazione. Eventuali sub-criteri, sub-pesi, sub-punteggi sono stati indicati nel bando

□ non sono stati adottati criteri di selezione in fase di aggiudicazione;

□ le motivazioni relative all'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio sono state opportunamente registrate dalla Commissione di Valutazione;

□ per le **offerte anormalmente basse** l'Amministrazione ha richiesto per iscritto precisazioni pertinenti sugli elementi costituenti l'offerta. La decisione di approvare/respingere l'offerta è adeguatamente motivata e opportunamente registrata.

□ la procedura di gara è stata registrata in un **verbale** contenente *almeno* le informazioni di cui all'art. 78 del D.lgs. n. 163/2006;

□ l'intervento ha/non ha effetti significativi sull'**ambiente** per via della sua natura/dimensione/localizzazione;

☐ il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale è stato adeguatamente pubblicato (BURP, siti web,....*indicare data e modalità di pubblicazione del provvedimento*...).

Parte II – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO (*da compilare ai fini della richiesta della seconda anticipazione,* cfr. art. 6 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 – 2013*, DGR n. 165/2009)

☐ il verbale di aggiudicazione provvisoria è stato approvato con Determinazione n._____ del _____;

☐ l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs n. 163/2006 e successive modificazioni;

☐ l'Amministrazione appaltante ha adeguatamente e tempestivamente informato dell'aggiudicazione: l'aggiudicatario, il concorrente che segue nella graduatoria e tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;

☐ la **pubblicazione** degli esiti della procedura è avvenuta mediante pubblicazione su (__*indicare siti web, giornali, BURP, ecc.*__) in data _____;

☐ il **contratto** tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato entro i termini di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, in data _____;

☐ il contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato in data _____, prima dei termini di cui all'art. 11, co. 10, D.lgs. n. 163/2006, ricorrendo *le motivate ragioni di particolari urgenza* derivanti da _____;

☐ non sono stati presentati **ricorsi** avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (*in caso contrario, indicare dettagliatamente lo stato del contenzioso in corso precisando parti ed oggetto del ricorso*);

☐ sono decorsi i termini utili per la presentazione dei ricorsi;

ATTESTA, altresì,

(*da compilare sempre*)

☐ che l'intera procedura – la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore – è integralmente documentata;

☐ in applicazione dell'art. 61 e 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006, la documentazione completa è a disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso ___(*indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente la procedura di selezione del soggetto attuatore__)*.

* * * * * *

Fa parte della presente *Scheda Informativa* la seguente documentazione, che si trasmette *in formato elettronico* (*segnare a seconda del caso*):

- ☐ bando di gara per l'appalto
- ☐ prova della pubblicazione dell'avviso di gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi)
- ☐ prova della pubblicazione su internet delle risposte ad eventuali quesiti posti dai candidati
- ☐ copia del protocollo "in entrata" delle candidature
- ☐ atto di nomina della Commissione di gara o di altro documento da cui si evinca la pertinenza delle professionalità dei componenti la Commissione di gara
- ☐ verbali della Commissione di gara
- ☐ provvedimento di aggiudicazione
- ☐ prova della pubblicazione degli esiti della gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi)
- ☐ copia del contratto
- ☐ quadro economico rideterminato a seguito della procedura di appalto e provvedimento di approvazione
- ☐ cronoprogramma delle attività e della spesa
- ☐ verbale di consegna lavori
- ☐ attestazione di effettivo inizio dei lavori

Luogo e data ……	**Timbro e firma del R.U.P.** **…….**

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Allegato 5
alle Linee Guida Operative

SCHEDA INFORMATIVA QUADRIMESTRALE

(DA COMPILARE PER LA RICHIESTA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO INTERMEDIE)

Oggetto: PO Puglia FESR 2007-2013- Asse I Linea d'intervento 1.2 Azione 1.2.1
PO Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Contributo provvisorio/definitivo concesso di €_____ di cui €_____ a valere sul FESR ed €_____a valere sul FSE
Disciplinare n. ___/____ del__ e Dichiarazione Integrativa di Impegno del_____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in rappresentanza del _____, quale Beneficiario dell'intervento identificato in oggetto, di cui al Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data_____, e alla Determinazione del Dirigente del Servizio _____ n. _____ del _____ con la quale è stato rideterminato il contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

ATTESTA

- di aver provveduto al puntuale aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale tramite il sistema regionale MIRWEB nel rispetto la tempistica prevista dalle Direttive di cui alla DGR 165/2009;
- che lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione illustrativa** allegata;
- che in fase di cantiere risultano attivati n.__contratti di lavoro;
- che le spese effettivamente sostenute per l'operazione ammontano a €_____ di cui €_____ a valere sul FESR ed €_____a valere sul FSE ;
- che le spese effettivamente sostenute sono ammissibili, in particolare:

- ☐ sono state sostenute durante il periodo di ammissibilità compreso tra il _____ e il _____;
- ☐ sono giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- ☐ (eventuale) le spese rendicontate comprendono l'acquisto di **attrezzature usate**, per il quale si attesta:
  - **a)** il venditore ha fornito una dichiarazione attestante l'origine e il fatto che nel corso dei sette anni precedenti non è stata acquista con l'ausilio di finanziamenti nazionali o comunitari
  - **b)** il prezzo dell'attrezzatura non eccede il suo valore di mercato ed è inferiore al costo di analoghe attrezzature nuove
  - **c)** l'attrezzatura ha le caratteristiche tecniche necessarie per l'operazione ed è conforme alla normativa e agli standard applicabili
- ☐ sono state sostenute spese per **pubblicità e misure di informazione**, intraprese in conformità con gli obiettivi stabiliti nel Reg. (CE) n. 1828/2006
- ☐ le **spese generali** rendicontate non superano il limite stabilito dal disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Amministrazione (18%)
- ☐ (eventuale) l'**I.V.A.** è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile

- che la documentazione inerente <u>le spese oggetto di rendicontazione è regolare, in particolare:</u>
  - ☐ le fatture od altra documentazione di spesa acquisita al fascicolo del procedimento, debitamente quietanzate, si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione delle iniziative nell'ambito dell'intervento"Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" PO Puglia FESR 2007-2013- Asse I Linea d'intervento 1.2 Azione 1.2.1, PO Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV ;
  - ☐ le fatture oggetto di rendicontazione sono formalmente corrette e riportano i seguenti elementi: data di fatturazione, dettagliata descrizione dei servizi resi/beni acquistati, imponibile, IVA (quando dovuta), elementi identificativi del fornitore e relativo conto di accredito, chiari elementi identificativi dell'Amministrazione destinataria;
  - ☐ tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella *descrizione* il riferimento all'intervento finanziato con fondi del PO FESR e PO FSE Puglia 2007-2013, il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;

- ☐ per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;
- ☐ per i pagamenti anticipati, sono state acquisite e risultano conservate nel fascicolo di progetto le dovute garanzie acquisite dall'Amministrazione.

- *(eventuale)* che, per l'affidamento di lavori aggiuntivi, è stata accertata, in conformità alle prescrizioni della normativa comunitaria applicabile[1], la ricorrenza delle seguenti condizioni:
  - i lavori aggiuntivi sono stati resi necessari da circostanze non prevedibili
  - la giustificazione di tali circostanze è adeguatamente documentata
  - le circostanze non prevedibili non sono il risultato di omissioni o negligenze da parte dell'Amministrazione appaltante
  - il valore aggregato dei contratti aggiudicati per lavori aggiuntivi non eccede il 50% del valore del contratto principale
- risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006.

Fa parte della presente *Scheda Informativa* la seguente documentazione, che si trasmette *in formato elettronico* (*segnare a seconda del caso*):

- ☐ relazione illustrativa
- ☐ n. ____fotografie relative allo stato di avanzamento fisico dell'intervento
- ☐ n. ___ fotografie relative alla cartellonistica predisposta ai fini dell'informazione e pubblicità dell'intervento
- ☐ nel caso di affidamento dei lavori aggiuntivi, provvedimento dell'Amministrazione che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale
- ☐ (eventuale) atto di approvazione di variante corredato e dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento attestante la ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupporti di cui all'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006, come da art. 6 c.7 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 – 2013* di cui alla DGR 651/2010.

[1] Art. 31 della Direttiva 2004/18/CE.

Luogo e data ……	**Timbro e firma del R.U.P.** **…….**

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 6/a
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione Ammissibilità Spese FESR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** del progetto …….. (codice ……),, presentato da ……..…… (soggetto attuatore) con sede legale in ……..……, via ….…… , P. IVA/CF n. .....;
ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 1396 del 30/12/2008 della Regione Puglia e ss.mm.ii., per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che il relativo disciplinare con la Regione Puglia è stato sottoscritto in data _____e che il Quadro Economico provvisorio/definitivo prevede una quota di contributo a carico del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2, Azione 1.2.1 pari ad euro ……..,
2. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € ..... pari al …… % del totale dei costi ammissibili a finanziamento FESR, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione in originale;
3. che le suddette spese sono rendicontate secondo le voci riportate nelle tabelle in allegato alla presente dichiarazione;
4. che le spese sostenute sono riepilogate e dettagliate nei prospetti di spesa forniti dalla Regione Puglia, che si trasmettono anche in formato elettronico, unitamente alla documentazione a supporto richiesta e specificata nel manuale *"Linee Guida Operative"* e sottoscritti ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000;

5. che le spese rendicontate sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare dell'attuazione dell'intervento;
6. che tali spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto in questione e non sono e non verranno poste, neanche parzialmente, a carico di altri finanziamenti;
7. che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso …(indirizzo)……. e sono conformi al progetto approvato;
8. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono di "nuova fabbricazione";
9. che il soggetto attuatore si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia o altri soggetti incaricati e a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Si allegano:

- Copia sottoscritta del documento di identità del dichiarante;
- Scheda Informativa Quadrimestrale

Data e luogo ……

Il Responsabile Unico del Procedimento
timbro e firma per esteso e leggibile

……

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 6/b
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione Ammissibilità Spese FSE

(da compilarsi a cura del legale rappresentante del soggetto capofila)

anticipata via fax al n° 080/5407632	**All'AdG del P.O. Puglia FSE 2007/2013** **Regione Puglia** **Servizio Formazione Professionale** **Via Corigliano, 1 – Z.I.** **70132 - Bari**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di _____

del soggetto capofila _____

con sede legale in _____ via _____

CF _____ P.IVA _____

attuatore del progetto _____

presentato nell'ambito dell'"*Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca*" (D.G.R. n 92 del 31/01/2008) ed ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con A.D. n. 1396 del 30/12/2008 della Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 8 del 15/01/2009, e ss.mm.ii., per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____, di cui €_____a carico del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 ed €_____a carico del PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV, come da Quadro Economico di Progetto rideterminato – *Allegato A* del Disciplinare n_____del_____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- che nel periodo intercorrente **dal _____ al _____ (indicare il quadrimestre di riferimento)**, con esplicito riferimento alle voci di costo imputabili alla **quota a carico del FSE** ai sensi della D.G.R. n. 1961/2009, sono state effettivamente sostenute, complessivamente, le seguenti spese:

Costo personale	***Costo consulenze***	***TOTALE***
b-i	**b-ii**	**=b-i + b-ii**
€	**€ .....**	**€ .....**

- che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale;
- che le spese in questione non sono e non verranno poste a carico di altri finanziamenti;
- di essere a conoscenza che le suddette spese dovranno essere imputate, dettagliatamente, nel sistema informatico di certificazione MIRWEB 2007/2013, ad avvenuta notifica telematica dei progetti finanziati, **pena la decadenza dal contributo**;
- di impegnarsi a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle suddette spese, **pena la decadenza dal contributo**.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs n. 196/2003 : *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____

n. _____ rilasciato da _____ il _____

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 7
alle Linee Guida Operative

RENDICONTO CONTABILE PERIODICO
PROSPETTO RIASSUNTIVO

SOGGETTO ATTUATORE : **Progetto Codice:**	**Periodo dal _____al _____**

DESCRIZIONE	**DETTAGLI IN ALLEGATO**	**VALORE RENDICONTATO**			
		QUOTA FESR	**QUOTA FSE**	**QUOTA ATTUATORE**	**TOTALE RENDICONTATO**
a. Strumentazione ed Attrezzature	**Mod. A**				
b.i Costi del personale					
b.i.1 Personale dipendente	**Mod. B1-B2-B3**				
b.i.2 Personale non dipendente	**Mod. B4**				
b.ii Consulenze	**Mod. C**				
c. Spese generali	**Mod. D**				
d. IVA non recuperabile	**Mod. E**				
TOTALE					

I sottoscritti dichiarano, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Si allega copia sottoscritta del documento d'identità dei dichiaranti

Mod. A

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE (a)	**Periodo dal : _____ al _____**

PROCEDURA	**DESCRIZIONE**	**FORNITORE**	**N. FATTURA**	**DATA FATTURA**	**IMPONIBILE**	**IVA**	**TOTALE**	**VALORE RENDICONTATO**	**DATA E N. MANDATO DI PAGAMENTO**	**DATA E NUMERO QUIETANZA BANCARIA**
TOTALE										

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Mod. B1

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

COSTI DEL PERSONALE (b.i): **PERSONALE DIPENDENTE (b.i.1)**	**Periodo dal : _____ al _____**

NOME	CATEGORIA	Costo Orario (1)	Ore lavorate (2)	COSTO TOTALE IMPUTABILE AL PROGETTO
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE				

(1) Valore corrispondente a quello indicato nel prospetto Mod. B2
(2) Valore corrispondente a quello indicato nel prospetto Mod. B3

Si dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che ciascun dipendente non ha superato il massimale di 780 ore/anno dedicate al progetto, considerate anche altre attività progettuali in cui lo stesso è eventualmente impegnato .

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Si allega copia sottoscritta del documento d'identità dei dichiaranti

Mod. B2

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

COSTI DEL PERSONALE (b): **DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO PERSONALE DIPENDENTE (b.i.1)** Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	**Periodo dal : _____ al_____**

Il sottoscritto _____consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dichiara che il costo orario relativo ai dipendenti di cui all'elenco, calcolato con le modalità rappresentate nella tabella che segue, è quello indicato nella colonna "costo orario imputabile".

Anno						
Dipendente	**Retribuzione ordinaria su base annua***	**Oneri previdenz.li****	**TFR**	**Costo totale (A)**	**Numero Ore Lavorabili (B)**	**COSTO ORARIO IMPUTABILE (A/B)**

* comprensiva di tredicesima e quattordicesima/premio di produzione, escluso straordinari e diarie
** Inclusa IRAP

Il Responsabile Amministrativo

Si allega copia sottoscritta del documento d'identità del dichiarante

Mod. B3

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

COSTI DEL PERSONALE (b): **PERSONALE DIPENDENTE** **PRESENZE DEL PERSONALE**	

Scheda delle attività svolte dal sig. _____

Attività	**ORE DI LAVORO PRESTATE IN CIASCUN GIORNO DEL MESE DI :**																														**Totale**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Totale																																

Il sottoscritto dichiara che, nel mese indicato, ha collaborato allo svolgimento del progetto di cui trattasi fornendo le ore di lavoro indicate.

Data: _____ Firma dell'addetto al progetto _____

Mod. B4

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

COSTI DEL PERSONALE (b): **PERSONALE NON DIPENDENTE (b.i.2)**	**Periodo dal : _____ al _____**

NOME	**CATEGORIA**	**Costo orario (1)**	**Ore lavorate (1)**	**COSTO TOTALE**
TOTALE PERSONALE NON DIPENDENTE				

(1) Valore stabilito in contratto/disciplinare/lettera d'incarico

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Mod. C

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

CONSULENZE (b.ii)	**Periodo dal : _____ al _____**

DESCRIZIONE	**FORNITORE**	**N. FATTURA**	**DATA FATTURA**	**IMPONIBILE**	**IVA**	**TOTALE**	**VALORE RENDICONTATO**	**DATA E N. MANDATO DI PAGAMENTO**	**DATA E NUMERO QUIETANZA BANCARIA**
TOTALE CONSULENZE									

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Mod. D

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

SPESE GENERALI* (c)	**Periodo dal : _____ al _____**

DESCRIZIONE	**FORNITORE**	**N. FATTURA**	**DATA FATTURA**	**IMPONIBILE**	**IVA**	**TOTALE**	**VALORE RENDICONTATO**	**DATA E N. MANDATO DI PAGAMENTO**	**DATA E NUMERO QUIETANZA BANCARIA**
TOTALE SPESE GENERALI									

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Mod. E

SOGGETTO ATTUATORE: _____ UNITA' DI RICERCA: _____

IVA (d)	**Periodo dal : _____ al _____**

DESCRIZIONE	**FORNITORE**	**N. FATTURA**	**DATA FATTURA**	**IMPONIBILE**	**IVA (VALORE RENDICONTATO)**	**DATA E N. MANDATO DI PAGAMENTO**	**DATA E NUMERO QUIETANZA BANCARIA**
TOTALE IVA NON RECUPERABILE							

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 8/a
alle Linee Guida Operative

Richiesta di erogazione del contributo FESR

Alla Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo
Il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
C.so Sonnino, 177
70121 Bari

Oggetto: **Avviso Pubblico "Reti di laboratori pubblici di ricerca" - PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV - Richiesta anticipazione/saldo art. 7 Disciplinare.**

Relativamente al progetto …….. (codice ……),, presentato da ……..…….…… (soggetto attuatore) con sede legale in ……..……, via …..…….…… , P. IVA/CF n. .....……..., ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 1396 del 30/12/2008 e ss.mm.ii. della Regione Puglia per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____ - Valore di QE del contributo FESR concesso (*Allegato A* del Disciplinare n_____del_____): €_____
il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di ……..;

CHIEDE

L'erogazione del (primo/secondo anticipo – saldo) del contributo FESR per la realizzazione del progetto di euro _____ mediante accreditamento sul conto corrente aperto presso la Banca _____ ag._____ in via_____n._____ di _____ prov. _____ codice IBAN _____

Data e luogo ……

timbro e firma per esteso e leggibile

……..……

Si allega copia sottoscritta del documento di identità del richiedente.

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 8/b
alle Linee Guida Operative

Richiesta di erogazione del contributo FSE
(da compilarsi a cura del legale rappresentante del soggetto capofila)

anticipata via fax al n° 080/5407632	**All'AdG del P.O. Puglia FSE 2007/2013** **Regione Puglia** **Servizio Formazione Professionale** **Via Corigliano, 1 – Z.I.** **70132 - Bari**

Oggetto: **Avviso Pubblico "Reti di laboratori pubblici di ricerca" PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse I.. Richiesta anticipazione/saldo art. 8 Disciplinare**.

Relativamente al progetto …….. (codice ……),, presentato da …….. (soggetto attuatore) con sede legale in ……, via …. , P. IVA/CF n. ……, ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 1396 del 30/12/2008 e ss.mm.ii. della Regione Puglia per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____ - Valore di QE del contributo FSE concesso (*Allegato A* del Disciplinare n_____del_____): €_____

il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……., in qualità di ……;

CHIEDE

L'erogazione del (primo anticipo – saldo) del contributo FSE per la realizzazione del progetto di euro _____, mediante accreditamento sul conto corrente aperto presso la Banca _____ ag._____ in via_____n._____ di _____ prov. _____ codice IBAN _____

Data e luogo ……

timbro e firma per esteso e leggibile

……

Si allega copia sottoscritta del documento di identità del richiedente.

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 9
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione di Chiusura Progetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** del progetto …….. (codice ……), presentato da …….…….…… (soggetto attuatore) con sede legale in …….……, via …..…….…… , P. IVA/CF n. .....…….., nell'ambito dell'"*Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca*" (D.G.R. n 92 del 31/01/2008) ed ammesso a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale n. 1396 del 30/12/2008 della Regione Puglia e ss.mm.ii., per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____ _____, di cui €_____a carico del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 ed €_____a carico del PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV, come da Quadro Economico di Progetto rideterminato – *Allegato A* del Disciplinare n_____del____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che il progetto si è concluso in data ……;
2. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € ....., di cui €_____quale quota FESR ed €_____quale quota FSE, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione in originale;
3. le suddette spese sono rendicontate secondo le voci riportate nelle tabelle in allegato alla presente dichiarazione;
4. che le spese sostenute sono riepilogate e dettagliate nei prospetti di spesa forniti dalla Regione Puglia, che si trasmettono anche in formato elettronico, unitamente alla documentazione a supporto richiesta e specificata nel manuale *"Linee Guida Operative"* e sottoscritti ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000;

5. tali spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto in questione e non sono e non verranno poste, neanche parzialmente, a carico di altri finanziamenti;
6. che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso …….. e sono conformi al progetto approvato;
7. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono di "nuova fabbricazione";
8. che il soggetto attuatore si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia o altri soggetti incaricati e a fornire , nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Si allegano:

- Copia sottoscritta, del documento di identità del dichiarante;
- Rendiconto Contabile Riepilogativo;
- Copia conforme della documentazione giustificativa di spesa;
- Atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori o delle forniture;
- Richiesta di erogazione del saldo.

Data e luogo ……

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

……

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 10
alle Linee Guida Operative
RENDICONTO CONTABILE RIEPILOGATIVO

SOGGETTO ATTUATORE :
Progetto Codice:

Periodo dal _____al _____(data fine progetto)

DESCRIZIONE	DETTAGLI IN ALLEGATO	IMPORTO PREVISTO QUADRO ECONOMICO				IMPORTO RENDICONTATO			
		QUOTA FESR	QUOTA FSE	QUOTA ATTUATORE	TOTALE	QUOTA FESR	QUOTA FSE	QUOTA ATTUATORE	TOTALE
a. Strumentazioni ed Attrezzature	**Mod. A**								
b.i Costi del personale									
b.i.1 Personale dipendente	**Mod. B1-B2-B3**								
b.i.2 Personale non dipendente	**Mod. B4**								
b.ii Consulenze	**Mod. C**								
c. Spese generali	**Mod. D**								
d. IVA non recuperabile	**Mod. E**								
TOTALE									

II sottoscritti dichiarano ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

Il Responsabile Amministrativo

_____

Si allega copia sottoscritta del documento d'identità dei dichiaranti

(su carta intestata del dichiarante)

Allegato 11
alle Linee Guida Operative

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

Spett.le …….
……..

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via ……. n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ..... (1) della impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....

che per le seguenti fatture, relative a lavori e/o forniture per la realizzazione del Progetto "……" finanziato nell'ambito dell'Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" finanziato nell'ambito del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV :

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2)(3)	N. doc. di pagamento	Banca

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito: (4)
  _____
- che sulle stesse non sono stati e non saranno concessi abbuoni o sconti anche futuri;
- che le stesse sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che sui beni oggetto delle fatture sopra elencate non grava alcun diritto di privilegio, né pegno, né patto di riservato dominio;
- che i beni di cui alle fatture sopra elencate sono stati forniti "nuovi di fabbrica" (5).

……lì……

timbro e firma (6)
.....

_____
Note:
(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico)
(4) riportare solo l'ipotesi che ricorre
(5) solo in caso di fornitura di macchinari, impianti o attrezzature
(6) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"

Allegato 12
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione soggetti esenti IVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Ufficio Ricerca ed Innovazione Tecnologica
C.so Sonnino, 177
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ..... (1) di/del ..... con sede legale in ....., via ……. n. civ. ..... che con riferimento al progetto denominato……, finanziato nell'ambito dell'Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" finanziato nell'ambito del PO Puglia FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE 2007–2013 Asse IV, l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta un costo ammissibile, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1080/2006, in quanto non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuto.

……lì…… timbro e firma

.....

Note:
(1) Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 giugno 2011, n. 1012

Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 - Asse II, Linea di Intervento 2.4. Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Elenco dei soggetti inseriti nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici - Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 522 del 21 maggio 2010 e, successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 1390 del 10 dicembre 2010.

Il giorno 10/06/2011, in Bari, nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la la delibera di Giunta Regionale n.3261/98;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l' atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Vista la D.G.R. del 28 luglio 2009, n. 1351 di individuazione dei Servizi relativi alle Aree di Coordinamento;

Visto il D.P.G.R. n. 787 del 30 luglio 2009 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Ricerca e competitività;

Visto il D.P.G.R. n.886 del 24 settembre 2008 con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, (B.U.R.P. n.149 del 25/09/2008);

Vista la D.G.R. n.1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma (B.U.R.P. n.162 del 16/10/2008);

Vista la D.G.R. n.165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le *"Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013"* che, all'art.3, comma 6, disciplina le procedure da adottarsi per la attuazione delle linee di Intervento, nelle more della approvazione del PPA (B.U.R.P. n.34 del 4.3.2009);

Vista la D.G.R. n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha nominato i responsabili di linea (B.U.R.P. n.33 del 3.3.2009), con la relativa autorizzazione agli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa;

Vista la Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la D.G.R. n. 527 del 27 aprile 2007 di adozione del PO FESR 2007-2013;

Vista la Decisione C (2007) 5726 del 20 novembre 2007 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del PO FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C(2007) 5726 del 20 novembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 31 del 26.2.2008;

Visto il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Vista la D.G.R. n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati al nuovo modello organizzativo denominato Gaia gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013, nonché i PPA come approvati;

Vista la D.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 30 del 22.12.2009 di conferimento incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e la D.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 44 del 29 gennaio 2010, di nomina del Responsabile dell'Azione 2.4.1, successivamente sostituita con la D.D. n. 823 del 31.08.2010;

Vista la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010 con la quale è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicato sul B.U.R.P. n. 98 del 3.6.2010;

Vista la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1384 del 9 dicembre 2010 con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 20/01/2011;

Considerato che si è ravvisata la necessità di procedere alla riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in considerazione dei mutati requisiti di cui al nuovo Allegato A) approvato con D.G.R. n.2521 del 23/11/2010, nonché di sostituire l'art. 8 dell'Avviso Pubblico precedentemente approvato con D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010;

Vista la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1390 del 10 dicembre 2010 di riapertura termini, attraverso avviso pubblico, alla partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 20/01/2011;

Visto il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici" relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- Con la D.G.R. n. 850 del 26.5.2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (periodo 2007 - 2010) dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.4 (Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego), l'azione 2.4.1 "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Tale D.G.R. è stata integrata dalla D.G.R. n. 1726 del 23 settembre 2009, nonché dalla successiva DGR del 23.2.2010 n. 509;
- Al fine di disciplinare le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi di cui all'azione 2.4.1 per la realizzazione di interventi per il raggiungimento di una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché per la minimizzazione dei consumi di energia e

delle risorse ambientali in genere su edifici pubblici esistenti, destinati a funzioni diverse da quelle residenziali, con la D.G.R. n. 515 del 23 febbraio 2010, sono state approvate le "Linee Guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico del settore terziario";

- L'art. 6 di tali Linee guida disciplina le modalità per la locazione di aree e coperture di edifici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, prevedendo che la Regione istituisca l'elenco degli operatori che intendono prendere in locazione aree e coperture di edifici rientranti nel patrimonio disponibile degli Enti locali attraverso procedura ad evidenza pubblica;
- Per procedere alla istituzione dell'elenco degli operatori di cui all'art. 6 delle richiamate Linee guida e consentire agli Enti locali di stipulare i conseguenti i contratti di locazione delle aree e coperture, ivi disciplinati, è stato approvato con la D.G.R. n.1024 del 20 aprile 2010 il Disciplinare per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, il quale ricomprende l'allegato A (categoria dell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici), pubblicato con successiva D.G.R. n.1093 del 26 aprile 2010;

RILEVATO che

- Con la D.G.R. n.1024 del 20 aprile 2010 il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile della Linea 2.4 del P.O. FESR 2007-2013, è stato autorizzato ad adottare gli atti conseguenti all'approvazione del richiamato Disciplinare al fine di istituire l'elenco degli operatori di cui all'art. 6 delle Linee guida approvate con D.G.R. n. 515/2010;
- Con la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicato sul B.U.R.P. n. 98 del 3.06.2010 e con nota acquisita al prot. n. AOO_158 - 9391 del 14.10.2010, PugliaSviluppo s.p.a., in qualità di assistenza tecnica sull'Azione 2.4.1 del PO FESR 2007-2013, ha trasmesso a questo Servizio le risultanze istruttorie relative all'esame delle venti domande degli operatori che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso su citato, avevano richiesto l'inserimento dell'Albo locatari;
- Con successiva D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1384 del 9 dicembre 2010 è stato approvato l'elenco dei soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 20/01/2011;
- Con la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1390 del 10 dicembre 2010 sono stati riaperti, attraverso avviso pubblico, i termini alla partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 20/01/2011; a seguito di chiarimenti ed integrazioni documentali, con nota acquisita al prot. AOO_158 del 09/06/2011 n.5846, PugliaSviluppo S.p.A., in qualità di assistenza tecnica sull'Azione 2.4.1 del PO FESR 2007-2013, ha trasmesso a questo Servizio l'esito dell'attività istruttoria relative all'esame delle domande degli operatori che, a seguito della riapertura dell'Avviso su citato, avevano richiesto l'inserimento dell'Albo locatari;
- A seguito di suddetto esame è doveroso provvedere all'esclusione, ex art. 5 ultimo comma dell'Avviso, dei soggetti non idonei riportati in Allegato A) al presente provvedimento ed all'approvazione dell'iscrizione dei soggetti idonei nell'Albo locatari, suddivisi per categoria, riportati in Allegato B) al presente provvedimento;

Vista e condivisa la Relazione istruttoria n. 996 del 10/06/2011 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e del Responsabile dell'Azione 2.4.1;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dovendo procedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto in premessa riportato;

- di approvare le risultanze istruttorie relative alle domande presentate dagli operatori, di escludere i soggetti riportati in Allegato A) al presente provvedimento e di accogliere le domande degli operatori, di cui all'Allegato B);

- conseguentemente, disporre l'ulteriore inserimento *nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici*, degli operatori indicati nell'Allegato B) al presente provvedimento, integrativo del precedente approvato con D.D. n.1384/2010;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito www.sistema.puglia.it;

La presente determinazione, composta da n. 5 facciate, è prodotta in unico originale.

Il presente provvedimento é esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

ALLEGATO A

Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici

Operatori esclusi

- ASEPA ENERGY s.r.l. – sede in Crispiano (TA) via Scaletta n. 17 → il plico inviato in data 23/03/2011, è pervenuto in data 12/04/2011, pertanto fuori termine indicato in Avviso.
- RENERGIA s.r.l. – sede in Polignano a Mare, c.da Quintavalle → l'operatore non ha presentato la dichiarazione di cui all'art. 5, lett. A) relativamente al Direttore Tecnico, come, invece, richiesto dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

ALLEGATO B

Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici

Operatori ammessi

Per la Categoria I:

- Lorusso Impianti s.r.l., sede in Conversano (BA), c.da Manorenna n. 27/A.

Per la Categoria II, comprensiva altresì della Categoria I:

- Cofely s.r.l., sede legale in Roma, Via Ostiense, 333, sede operativa Bari, CAP 70125, via Vassallo n. 2/A;
- Saem s.r.l., sede in Altamura, S.P. 157 La Mena, c.da Buoncammino;
- Upgrading Services s.p.a., sede in Bari, via Dante Alighieri n. 142;
- Geatecno s.r.l., sede in Modugno, zona artigianale, Largo degli Scalpellini ang. Via dei Vetrai;
- Euro Assistance Elettromeccanica di Vito Cirrottola, sede in Altamura, via Montecassino n. 23/25.

Per la Categoria III, comprensiva altresì delle Categorie I e II:

- Trojani & Ciarrocchi s.r.l., sede in Monteprandone, prov. AP, via dell'Artigianato IV traversa - n° 2/A;
- Crea s.r.l., sede in Brindisi, Largo Guglielmo da Brindisi, 4;
- Enerpoint s.p.a., sede in Desio (MB), via Lavoratori Autobianchi n.1;
- Smea Impianti s.r.l., sede in Modugno, zona industriale, via delle Margherite n. 6.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 20 giugno 2011, n. 1038

PO FESR 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - Impegno di spesa e pubblicazione Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende".

Il giorno 20 giugno 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Viste le DGR n. 750 del 07.05.2009 e la successiva DGR n. 657 del 5.4.2011 di approvazione del Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, con le quali tra l'altro si autorizza il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto il Regolamento Regionale n. 2 dell'11 marzo 2011 recante *"Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"* pubblicato sul BURP n. 38 del 14.03.2011;

Considerato che

- l'ufficio competente ha proceduto pertanto ad elaborare la bozza del Bando pubblico conforme alla Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende" del Programma Pluriennale dell'Asse VI riapprovato con la DGR n. 657/2011
- con la nota n. AOO_089_6474 del 15.6.2011 della Autorità Ambientale, acquisita agli atti del Servizio Ricerca e Competitività in data 16 giugno 2011 prot. AOO_158_6093, è stato inviato il parere di cui all'art. 9 del DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 sulla bozza di Bando;

- con la nota n. AOO_082_6624 del 16.6.2011 della Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013, acquisita agli atti del Servizio Ricerca e Competitività in data 16 giugno 2011 prot. AOO_158_6140, è stato inviato il parere di cui all'art. 10 del DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 sulla bozza di Bando;
- tenuto conto di tali pareri, è stato infine predisposto il testo definitivo del Bando pubblico conforme alla Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende" del Programma Pluriennale dell'Asse VI riapprovato con la DGR n. 657/2011 ed al Regolamento Regionale n. 2 dell'11.03.2011 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende";
- occorre procedere alla pubblicazione del suddetto Bando per le "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende" secondo il Regolamento Regionale n.2 dell'11.03.2011 al fine di attivare le risorse disponibili per la Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12;

Considerato altresì che

- la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.12 stabilita dal Programma Pluriennale - DGR 657/2011 - è pari a euro 10.000.000,00;

Stabilito che

- le risorse da assegnare per le "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende" ammontano a complessivi euro 10.000.000,00
- Vista e condivisa la relazione (REL 2011/1022 del 20 giugno 2011 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, con la quale a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere all'impegno delle risorse, all'approvazione e pubblicazione del Bando "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"*, ed approvazione e pubblicazione della relativa modulistica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

PO FESR 2007 - 2013

somma complessiva da impegnare: euro **10.000.000,00** così specificata:

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2011
- Residui di stanziamento 2008
- U.P.B. Spesa: **06.03.09**
- Capitolo di spesa: **1156010**
- Importo somma da impegnare: euro **8.500.000,00**

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2011
- Residui di stanziamento 2007
- U.P.B. Spesa: **02.03.02**
- Capitolo di spesa: **215010**
- Importo somma da impegnare: euro **1.500.000,00**

- Causale dell'impegno: copertura del Bando "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"*;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che la spesa, si prevede, sarà liquidata nel corrente esercizio e successivi;
- ai sensi del comma 2, art. 9, L. 102/2009 si attesta la compatibilità della predetta spesa con in vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Silvia Piemonte

Il Responsabile del Servizio
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare e pubblicare il Bando "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende*" allegato "A" al presente atto e di esso parte integrante, ivi comprese le *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione*" allegato 1 al Bando;

- di approvare e pubblicare la modulistica relativa al Bando per "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende"*, allegato "B" al presente atto e di esso parte integrante;

- di ribadire che il costo complessivo a copertura dell'intervento per le *"Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema produttivo ed organizzativo delle aziende*" ammonta a euro 10.000.000,00;

- che la spesa va ripartita così come indicato nella sezione "Adempimenti contabili";

- di procedere con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Davide F. Pellegrino

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 2 del 11 marzo 2011 – "**Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende**" – Bando per la presentazione delle istanze di accesso

Premessa

1. Il presente Bando vuole promuovere l'introduzione delle migliori tecnologie disponibili nel settore della trasmissione televisiva in tecnica digitale al fine di favorire l'integrazione con il sistema economico e produttivo del territorio regionale in termini di ricadute sociali, culturali ed economiche.
   Inoltre, la diffusione e le opportunità offerte dal sistema digitale non può che rafforzare e consolidare le politiche relative alle filiere settoriali e/o territoriali, con particolare riferimento ai distretti produttivi, attivati dalla Regione.
2. Il presente bando è stato redatto in coerenza con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 in materia di Fondi Strutturali, con riferimento all'integrazione della prospettiva di genere e all'adozione di azioni per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale in particolare per favorire l'accesso alle risorse rese disponibili dal Programma.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente strumento di sostegno, adottato sulla base del Regolamento Regionale n. 2/2011 pubblicato sul B.U.R.P. n. 38 del 14/03/2011, ha per finalità il sostegno alla transizione delle trasmissioni televisive dal sistema analogico al sistema digitale terrestre da parte delle PMI titolari di emittenti televisive.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti di cui al presente Bando ammontano ad Euro 10 milioni rivenienti dall'azione 6.1.12 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.
2. Sulla base degli esiti delle verifiche e valutazioni di cui alle lettere a) e b) del successivo articolo 8, le risorse disponibili saranno ripartite in funzione delle fasce di investimento di cui al successivo articolo 4.

3. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori risorse che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di accesso le PMI che realizzano gli investimenti previsti dall'articolo 5 del Regolamento n. 2/2011, titolari di emittenti televisive locali, legittimamente operanti con impianti televisivi ubicati nell'ambito del territorio della regione Puglia, che abbiano sede operativa di produzione nel territorio della Regione Puglia o che per effetto degli investimenti attivino sede operativa di produzione nel territorio della Regione Puglia, che abbiano adempiuto alle prescrizioni previste dall'art. 25, comma 11, della Legge 3 maggio 2004, n. 112, e che dimostrino di essere in possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico nella Regione Puglia

ovvero che abbiano inviato al Ministero dello Sviluppo Economico la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), ai sensi dell'art. 25, comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 259/03).

2. Le imprese vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

3. I soggetti di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono:
   - essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese e/o nel R.E.A. (repertorio economico amministrativo);
   - essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
   - essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
   - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali incompatibili dalla Commissione Europea;
   - operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
   - non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
   - aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
   - non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
   - essere in regime di contabilità ordinaria.

4. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 4 – Iniziative ammissibili

1. Le iniziative devono riguardare esclusivamente programmi di investimento finalizzati all'adeguamento ed al potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende. In particolare:
   - possono considerarsi miglioramenti significativi di prodotti esistenti le innovazioni relative ai materiali, ai componenti o ad altre caratteristiche delle attrezzature e degli impianti che ne migliorino le prestazioni;
   - l'innovazione nel campo dei servizi comprende miglioramenti significativi nelle modalità di fornitura degli stessi; ad esempio in termini di efficienza e velocità, l'aggiunta di nuove funzioni o caratteristiche di servizi esistenti e l'introduzione di nuovi servizi;
   - l'innovazione di processo consiste nell'applicazione di un metodo di produzione, trasmissione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software).

2. I programmi di investimento di cui al comma precedente, a pena di esclusione della proposta, devono rispettare i seguenti valori:
   - € 1.500.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione di almeno 5000 watt;
   - € 1.000.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione compresa tra 3001 e 4999 watt;
   - € 800.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione compresa tra 2000 e 3000 watt;
   - € 500.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione compresa tra 1000 e 1999 watt;
   - € 300.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione fino a 999 watt.

3. I Programmi di investimento possono prevedere altresì l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione strettamente legati al programma di investimento teso all'adeguamento ed al potenziamento del sistema produttivo e organizzativo dell'azienda.

4. Le spese per acquisizione di servizi di consulenza di cui al precedente comma 3 possono essere ammesse entro il limite del 20% delle spese ammissibili riferite al programma di investimento di cui al comma 1 e sono comprese nei limiti dell'investimento complessivo di cui al precedente comma 2.

Art. 5 – Localizzazione

1. Gli investimenti agevolabili devono riferirsi ad unità locali ricadenti nel territorio della regione Puglia.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili connesse agli investimenti agevolati di cui al precedente articolo 4 sono di seguito descritte:

a) lavori e forniture:
   - opere murarie e assimilate (compreso l'eventuale acquisto del suolo e/o fabbricato) in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili di investimento;
   - acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, finalizzati, funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale; le attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio dovranno possedere almeno l'etichetta ENERGY STAR oppure Nordic Swan o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) come da Specifiche tecniche di base dell'ALLEGATO 4 del DM n. 21/11 (Supplemento ordinario n. 74 alla GU n. 64 del 19 marzo 2011) del Ministro dell'Ambiente (http://www.dsa.minambiente.it/gpp/file/CAM%20APP%20INF%20def.pdf);

   - acquisto di programmi informatici finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale;
   - acquisto di brevetti, licenze, know - how e conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione. Per essere considerati ammissibili, detti costi devono:
     - essere utilizzati esclusivamente nell'impresa destinataria degli aiuti;
     - essere considerati ammortizzabili;

- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore e viceversa;
- figurare nell'attivo dell'impresa per un periodo di almeno 3 anni.

b) servizi di consulenza:
- servizi di assistenza tecnologica;
- servizi di trasferimento di tecnologie;
- servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale;
- servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale terrestre.

2. Gli interventi di cui alla lettera b) del precedente comma non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto destinatario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come ad esempio la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità di quanto previsto dall'articolo 26 del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione.

3. La prestazione di consulenza di cui al comma precedente deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

4. Il Soggetto destinatario ed i fornitori di servizi di consulenza non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto destinatario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

5. Non sono comunque ammissibili:
   a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b) le spese relative all'acquisto di scorte;
   c) le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d) i mezzi mobili targati;
   e) i titoli di spesa regolati in contanti;
   f) le spese di pura sostituzione;
   g) le spese di funzionamento in generale;
   h) le spese in leasing;
   i) tutte le spese non capitalizzate;
   j) le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
   k) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
   l) le spese per acquisto di arredi;
   m) le spese per beni acquisiti in noleggio;
   n) le spese riferite al personale dipendente o assimilato del soggetto proponente.

6. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti attraverso i cosiddetti "contratti chiavi in mano".

Art. 7 – Modalità di accesso

1. A partire dal 15 luglio 2011 e fino al 15 settembre 2011 possono essere trasmesse dalle imprese interessate le domande di agevolazione. Al fine di beneficiare degli aiuti, i soggetti destinatari di cui all'art. 3 elaborano programmi di investimento aventi finalità rientranti esclusivamente nell'ambito delle attività di cui all'articolo 4.

2. Alla data di presentazione della domanda di accesso, a pena di esclusione, la PMI proponente deve aver approvato almeno 2 bilanci.

3. Il soggetto proponente deve trasmettere la proposta di programma di investimenti utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso Sonnino, 177, 70121 Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

4. La predetta domanda di accesso è costituita da un documento che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto industriale per la realizzazione del programma di investimenti, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso e dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa.
   In dettaglio, la domanda di accesso, formulata in conformità all'Allegato A (Domanda di accesso), dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
   a) scheda tecnica di sintesi, nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma di investimenti proposto;
   b) relazione generale "Attivi Materiali" nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma di investimenti proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
   c) formulario "acquisizione servizi di consulenza per l'innovazione strettamente legati al programma di investimento", ove previsti;
   d) atto costitutivo e statuto della società proponente;
   e) certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia in originale ed in corso di validità;
   f) copia conforme degli ultimi due bilanci approvati, completi di atto di approvazione del bilancio;
   g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) attestante che l'impresa è in regola con il versamento degli oneri sociali e previdenziali;
   h) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative riepilogative,;
   i) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati e firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
   j) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;

k) perizia giurata relativa alla conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, di cui al punto precedente ed all'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/ autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti unitamente alla esplicitazione della tempistica necessaria;
l) in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato, oltre all'allegato F, debitamente compilato e sottoscritto, sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso;
m) dettaglio degli investimenti previsti, con allegati preventivi e computi metrici redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale;
n) per gli investimenti in "acquisizione servizi di consulenza per l'innovazione strettamente legati al programma di investimento", ove previsti, preventivi redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale e curricula vitae dei soggetti individuati quali prestatori del servizio di consulenza;
o) dichiarazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
p) analisi di sostenibilità ambientale;
q) libro Unico del Lavoro;
r) scheda di calcolo della dimensione d'impresa completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
s) copia dell'atto concessorio o autorizzativo rilasciato ai sensi del decreto legge 20 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66;
t) copia dell'atto autorizzativo riferito al prolungamento dell'attività di radiodiffusione televisiva ottenuto dal Ministero ai sensi dell'art. 25, comma 11 della legge n. 112/2004;
u) copia dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, ovvero copia, inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, della dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) ai sensi dell'art. 25, comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 259/03);
v) documentazione attestante l'adempimento, da parte del Soggetto proponente, alle prescrizioni previste dall'art. 25, comma 11, della Legge 3 maggio 2004, n. 112;
w) estremi di iscrizione al ROC;
x) estremi della testata giornalistica edita dall'emittente;
y) DSAN riferita alla circostanza per cui, nell'anno 2010, la testata televisiva ha trasmesso quotidianamente propri programmi informativi su avvenimenti politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali per non meno di un'ora (1 ora) nelle ore di trasmissione comprese tra le ore 7:00 e le ore 23:00;
z) DSAN di adesione al Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco, approvato dalla Commissione per l'asseto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;
aa) DSAN attestante l'adesione al Codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in TV, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;

bb) DSAN attestante l'adesione al Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, di cui al decreto del Ministro delle Comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36;
cc) DSAN attestante lo stato in regola con il pagamento del canone di concessione al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni;
dd) DSAN di impegno a non trasmettere televendite per oltre l'80% della propria programmazione;
ee) DSAN attestante l'adesione diretta o tramite associazione di categoria di riferimento, al codice IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria con riferimento in particolare agli Art. 9 'Violenza, Volgarità e Indecenza" e art. 10 "Credenze Morali, Civili e Religiose" per prevenire ogni forma di discriminazione e promuovere una comunicazione orientata al genere;
ff) documentazione attestante la potenza degli impianti di trasmissione espressa in W (punto 55 della scheda tecnica tipo B di censimento degli impianti radioelettrici di cui all'art. 32 della legge 223/90).

5. Inoltre, dovrà essere prodotta l'ulteriore documentazione indicata nell'allegato 1 e funzionale all'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria di cui al medesimo allegato 1.

6. Tutta la sopra indicata documentazione deve essere prodotta anche su supporto magnetico in formato PDF.

7. È considerato motivo di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento il verificarsi anche di una sola delle seguenti condizioni:
   a) trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
   b) incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
   c) non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
   d) utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dalla Regione.

Art. 8 – Modalità di selezione dei progetti e attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria

1. Le domande di accesso vengono esaminate secondo l'ordine cronologico di spedizione (fa fede il timbro postale) e sottoposte ad un esame istruttorio articolato come segue:
   a) verifica dell'ammissibilità;
   b) valutazione tecnica della proposta;
   c) graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili.

2. Per lo svolgimento di attività di selezione e attribuzione dei punteggi, nonché della successiva attività di gestione, controllo e monitoraggio, la Regione Puglia può avvalersi di Soggetti intermediari o assistenze tecniche. Le modalità di selezione dei progetti e attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria sono quelle definite all'allegato 1 del presente bando.

3. Sulla base degli esiti delle verifiche e valutazioni di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1 del presente articolo, saranno determinate distinte graduatorie in funzione delle fasce di investimento di cui al precedente articolo 4, comma 2.

4. Il punteggio di ogni singolo progetto è dato dalla somma dei punteggi dei relativi indicatori. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 45 punti.

5. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al criterio n. 4 di attribuzione dei punteggi di cui all'allegato 1. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alla proposta inviata prima in ordine di tempo (fa fede il timbro postale di spedizione).

6. La Regione si riserva, nel corso delle attività istruttorie, di richiedere ulteriori informazioni ed integrazioni che i soggetti proponenti saranno chiamati a rendere nelle forme e tempi indicati, pena l'esclusione della proposta.

Art. 9 – Ammissione alle agevolazioni

1. Le graduatorie per la concessione delle agevolazioni saranno approvate dalla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca e Competitività e saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. Le agevolazioni saranno assegnate fino alla concorrenza della copertura finanziaria stabilita all'articolo 2. Alle imprese ammesse alle agevolazioni, denominate beneficiarie, sarà notificato il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni con espressa indicazione del programma agevolato che potrà, a seguito dell'istruttoria, risultare ridimensionato rispetto a quello formulato in sede di domanda. Entro i 60 giorni successivi alla notifica del provvedimento, il Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi ivi previsti. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca delle agevolazioni concesse.

3. Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo programma agevolabile in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, rimanendo comunque per l'impresa, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare l'intero programma di investimenti.

4. Nei casi di rinuncia alle agevolazioni, di revoca o di economie generate in corso di attuazione delle iniziative, si procederà con lo "scorrimento della graduatoria" permettendo il progressivo recupero delle domande ritenute ammissibili secondo i criteri di cui all'allegato 1 e sempre nell'ambito delle risorse finanziarie resesi disponibili.
   Le graduatorie sono formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun progetto, fino all'esaurimento dei fondi, fatta salva la predetta possibilità di scorrimento.

5. Le graduatorie saranno valide per un periodo di 6 mesi dalla data di pubblicazione delle stesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 10 – Esecuzione del programma di investimenti agevolato

1. I programmi di investimento non devono essere avviati prima della data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Si intende quale avvio del programma la data relativa al primo titolo di spesa ammissibile.

2. Qualora il primo titolo di spesa abbia data antecedente a quella di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, l'intero programma di investimenti è inammissibile.

3. Entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni, le imprese beneficiarie, a pena di esclusione della proposta, dovranno presentare alla Regione Puglia la documentazione riguardante l'apporto di mezzi propri e/o l'eventuale delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento. Per Soggetto Finanziatore si intende una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. L'obbligo di cui al comma precedente non sussiste qualora l'impresa beneficiaria abbia presentato, entro il suddetto termine, richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L., comprensiva della documentazione di cui al comma precedente e deve invece essere sempre precedente e/o contestuale alla eventuale richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione.

Art. 11 – Intensità e modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 35% per le medie imprese;
   - 45% per le piccole imprese.

2. Le agevolazioni saranno erogate in due soluzioni:
   - la prima, a titolo di anticipazione o a fronte di presentazione di Stato di Avanzamento Lavori (SAL), per un importo pari al 50% dell'aiuto concesso;
   - la seconda, a saldo, per un importo pari al restante 50%, previa verifica finale positiva da parte della Commissione di controllo nominata dalla Regione.

3. Nel caso in cui il Soggetto proponente non abbia, in sede di presentazione della domanda, il possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, il saldo delle agevolazioni potrà essere erogato solo successivamente alla presentazione della stessa autorizzazione.

4. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili dalla Regione Puglia.

5. Le imprese beneficiarie dovranno completare gli investimenti entro i termini indicati nella domanda di accesso che non potranno essere superiori a 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni; entro il termine di 2 mesi dalla data di ultimazione degli investimenti dovrà essere inoltrata la richiesta di saldo redatta in conformità alla modulistica resa disponibile dalla Regione.

6. Qualora il programma non venga ultimato nei termini indicati al comma precedente, la Regione applicherà, in sede di concessione definitiva del contributo, le seguenti riduzioni dell'intensità di aiuto:
   - 5 punti percentuali per un ritardo fino al 10% del tempo previsto;
   - 10 punti percentuali per un ritardo compreso tra l'11% ed il 20% del tempo previsto;
   - 15 punti percentuali per un ritardo compreso tra il 21% ed il 30% del tempo previsto;
   - 20 punti percentuali per un ritardo compreso tra il 31% ed il 40% del tempo previsto;
   - 25 punti percentuali per un ritardo compreso tra il 41% ed il 50% del tempo previsto;
   - 30 punti percentuali per un ritardo compreso tra il 51% ed il 60% del tempo previsto.

7. Ove l'ultimazione avvenga con un ritardo superiore al 60% del tempo previsto, la Regione procede alla revoca del contributo concesso.

8. Nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda di accesso, l'impresa beneficiaria abbia prodotto la richiesta di autorizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia, il periodo di svolgimento del programma di investimenti comprende anche il tempo riferito al rilascio della predetta autorizzazione.

Art. 12 – Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

2. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA. Non sono ammissibili prestazioni occasionali.

3. Per le prestazioni di consulenza, il costo è determinato in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	250,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

   Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

4. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche

modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.

5. Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi forniti dalla Regione, ove risulti, tra l'altro, che:

   a) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia lavoristica, previdenziale e fiscale;

   b) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;

   c) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;

   d) non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);

   e) non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

   f) (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

6. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Art. 13 – Monitoraggio

1. Le erogazioni potranno essere effettuate a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa, nel corso dei quali saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di investimento e la conseguente rideterminazione del contributo spettante.

2. La verifica finale dovrà accertare anche che l'investimento sia completo, organico e funzionale rispetto a quanto previsto nel piano di impresa.

3. I Soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere, in fase di rendicontazione delle spese, all'Autorità Ambientale della Regione Puglia – Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Modugno Z.I. (BA), l'Allegato I "Scheda di Monitoraggio ambientale";

Art. 14 – Contrasto al lavoro non regolare (clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
   a) dal soggetto concedente;
   b) dagli uffici regionali;
   c) dal giudice con sentenza;
   d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
   e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

10. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

11. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 15 – Obblighi del beneficiario

Sono a carico dei Soggetti Beneficiari i seguenti obblighi, riportati nella Determina di concessione provvisoria delle agevolazioni e che dovranno essere dichiarati in occasione di ciascuna richiesta di erogazione:

a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;
b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;
c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;
d. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal piano progettuale ammesso;
e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
g. di rispettare il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 ed in particolare gli artt. 6, 8 e 9 relativi agli obblighi dei beneficiari in merito alla attività di informazione e pubblicità;
h. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
i. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel progetto approvato;
j. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della REGIONE, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
k. di provvedere ad inviare, a partire dall'esercizio successivo a quello di ultimazione degli investimenti, alla REGIONE, entro sessanta giorni dalla chiusura di ciascun

esercizio sociale e fino al terzo esercizio solare successivo all'esercizio a regime, una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fornendo in particolare, informazioni circa il valore della produzione, la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati ed il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, il mantenimento del livello di unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010 e/o eventuali scostamenti, indicando l'eventuale ricorso, e i periodi, alla Cassa integrazione guadagni e/o mobilità. La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare la revoca delle agevolazioni.

l. di adempiere alle procedure di monitoraggio previste dalla normativa nazionale e comunitaria e di procedere al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di Controllo secondo quanto previsto dalla DGR n. 648 del 09/03/2010 come modificata dalla DGR 185 del 10/02/2011.

Art. 16 – Revoche

1. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al singolo Soggetto Beneficiario, dalla REGIONE anche su segnalazione e/o della Commissione nei casi previsti dal presente bando e dall'art. 9 della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni.

2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MAP n. 980902/2006 e successive modifiche ed integrazioni:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla REGIONE, e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della REGIONE, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal presente bando per la presentazione delle domande di accesso;
   d. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) N. 1828 dell'8/12/2006; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" – la dicitura "Operazione cofinanziata dall'UE-PO Puglia FESR 2007-2013 Asse VI – Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.12";
   e. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   g. siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti;

h. sia registrato nell'esercizio a regime uno scostamento in diminuzione delle unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010;
i. non venga mantenuto il livello di unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010 per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;
j. non vengano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
k. venga modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
l. qualora senza l'autorizzazione della REGIONE, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
m. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal presente bando i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
n. il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
o. gli investimenti vengano ultimati con un ritardo superiore al 60% del tempo indicato nella domanda di accesso;
p. il Soggetto Beneficiario realizzi interamente l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".
q. il Soggetto Beneficiario, in attuazione degli artt. 6 e 7, co. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006, accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari del finanziamento, che pertanto verrà revocato;

3. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al singolo Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MAP n. 980902/2006 e successive modifiche ed integrazioni:
   a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di ultimazione del programma;
   b) qualora il programma di investimenti venga ultimato con un ritardo non superiore al 60% rispetto ai termini indicati nella domanda di accesso, così come stabilito al comma 5 del precedente articolo 11;
   c) qualora per i singoli beni oggetto del programma di investimenti agevolato siano state assegnate altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme (inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma) disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e il cumulo sia stato oggetto di specifica dichiarazione da parte del Soggetto Beneficiario precedente all'erogazione, a qualsiasi titolo, delle agevolazioni.

4. Nell'ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla REGIONE l'eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine.
   Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del programma stesso, determinando, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

5. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata al ritardo del tempo di ultimazione del programma di investimenti rispetto ai termini indicati nella domanda di accesso, così come stabilito al comma 5 del precedente articolo 11.

6. Nell'ipotesi sub c), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti oggetto di cumulo.

7. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 17 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni, con esso compatibili, previste per il settore "Industria" della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 18 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
   REGIONE PUGLIA
   Servizio Ricerca e Competitività – Ufficio Incentivi alle PMI
   Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
   Tel. 080-5405974 e-mail: s.piemonte@regione.puglia.it
   Responsabile del procedimento: Silvia Piemonte

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente bando e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad

altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", nonché dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006.

Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI, Servizio Ricerca e Competitività – Ufficio Incentivi alle PMI

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività – Ufficio Incentivi alle PMI – Tel 0805405971 - Corso Sonnino, 177, 70121 BARI;
web www.sistema.puglia.it - link bandi in corso – Bando TV locali - richiedi info sul bando
Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it.
I moduli e gli allegati del presente bando sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Allegato n. 1

REGOLAMENTO N. 2 dell'11 MARZO 2011 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

PROCEDURE
PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE E PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Premessa

La valutazione delle proposte sarà effettuata secondo le seguenti fasi:
1. verifica dell'ammissibilità;
2. valutazione tecnica della proposta;
3. graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili.

1. Verifica di ammissibilità

L'esame di ammissibilità viene effettuato attraverso:
a) la verifica dell'affidabilità del soggetto proponente in rapporto alla specifica esperienza nel settore;
b) la verifica dell'affidabilità del soggetto proponente, sia sotto il profilo patrimoniale, sia sotto il profilo economico finanziario.

a) La verifica dell'affidabilità del soggetto proponente in rapporto alla specifica esperienza nel settore viene effettuata attraverso il controllo di:

- iscrizione nel Registro delle imprese e/o nel R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) della C.C.I.A.A.;
- stato di regime di contabilità ordinaria;
- copia dell'atto concessorio o autorizzativo rilasciato ai sensi del decreto legge 20 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66;
- copia dell'atto autorizzativo riferito al prolungamento dell'attività di radiodiffusione televisiva ottenuto dal Ministero ai sensi dell'art. 25, comma 11 della legge n. 112/2004;
- estremi di iscrizione al ROC;
- estremi della testata giornalistica edita dall'emittente;
- DSAN riferita alla circostanza per cui, nell'anno 2010, la testata televisiva ha trasmesso quotidianamente propri programmi informativi su avvenimenti politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali per non meno di un'ora (1 ora) nelle ore di trasmissione comprese tra le ore 7:00 e le ore 23:00;
- DSAN di adesione al Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco, approvato dalla Commissione per l'asseto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;

- DSAN attestante l'adesione al Codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in TV, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;

- DSAN attestante l'adesione al Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, di cui al decreto del Ministro delle Comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36;

- DSAN attestante lo stato in regola con il pagamento del canone di concessione al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni;
- DSAN di impegno a non trasmettere televendite per oltre l'80% della propria programmazione;
- DSAN attestante l'adesione diretta o tramite associazione di categoria di riferimento, al codice IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria con riferimento in particolare agli Art. 9 'Violenza, Volgarità e Indecenza" e art. 10 "Credenze Morali, Civili e Religiose" per prevenire ogni forma di discriminazione e promuovere una comunicazione orientata al genere;
- adempimento, da parte del Soggetto proponente, alle prescrizioni previste dall'art. 25, comma 11, della Legge 3 maggio 2004, n. 112;

- possesso, da parte del Soggetto proponente, dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ovvero copia della dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), ai sensi dell'art. 25, comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 259/03) inviata al Ministero dello Sviluppo Economico.

L'iscrizione nel Registro delle imprese e/o nel R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) viene dimostrato attraverso la presentazione del certificato C.C.I.A.A. riportante la vigenza ed il nulla osta antimafia.

Lo stato di regime di contabilità ordinaria viene dimostrato attraverso una DSAN a firma del Legale Rappresentante dell'impresa.

Affinché la valutazione sia positiva, devono essere posseduti dal Soggetto proponente tutti i requisiti sopra riportati.

In caso di valutazione negativa, la proposta progettuale è esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

b) La verifica dell'affidabilità del soggetto proponente, sia sotto il profilo patrimoniale, sia sotto il profilo economico finanziario viene effettuata come segue:

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

- indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz. (Y)
Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Y) >= 1,25	4
1,00 <=(Y) < 1,25	3
0,75 <=(Y) < 1,00	2
(Y) <= 0,75	1

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)
Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale] e dai ratei e risconti attivi [voce D) dell'attivo dello Stato Patrimoniale], al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale] .

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Z) >= 0,80	4
0,60 <=(Z) < 0,80	3
0,40 <=(Z) < 0,60	2
(Z) < 0,40	1

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 6 a 8
2	da 3 a 5
3	Inferiore a 3

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici
Per l'analisi economica verranno calcolati i seguenti indici:

- ROE.

L'indice non viene associato a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. L'indice, pertanto, non assume una significatività autonoma, ma viene analizzato nella sua tendenza.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)
Il reddito operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo di Stato Patrimoniale.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Indice positivo	Indice positivo	1
Indice positivo	Indice negativo maggiore o uguale a -0,5	2
Indice positivo	Indice minore di -0,5	3
Indice negativo	Indice positivo	1
Indice negativo	Indice negativo maggiore o uguale a -0,5	2
Indice negativo	Indice minore di -0,5	3

Nel caso in cui l'impresa si posiziona nella classe di merito 3 presenta un risultato netto d'esercizio positivo in entrambi gli esercizi considerati, verrà attribuita la classe di merito 2.

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	**Aspetti economici – classe**	**Affidabilità del soggetto proponente, sia sotto il profilo patrimoniale, sia sotto il profilo economico finanziario**
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di valutazione positiva, il programma di investimento presentato sarà sottoposto alla fase di valutazione tecnica.

2. Valutazione tecnica della proposta

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

a) Coerenza e compatibilità del progetto di sviluppo e dell'organizzazione aziendale a regime proposta in relazione alle condizioni economico – finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento.

La valutazione si articola come segue:

- Impatto sul processo produttivo dell'innovazione introdotta in termini di:
  a) miglioramento della trasmissione del segnale;
  b) introduzione di nuovi prodotti.

- Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato, in termini di:
  a) mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
  c) evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
  d) giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

b) Attendibilità e congruenza della proposta. Ai fini della verifica dell'attendibilità e congruenza tecnico – economica della proposta, assume rilevanza il valore dell'investimento proposto come di seguito specificato:

- € 1.500.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione di almeno 5000 watt;
- € 1.000.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione compresa tra 3000 e 4999 watt;
- € 800.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione compresa tra 2000 e 2999 watt;
- € 500.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione compresa tra 1000 e 1999 watt;
- € 300.000,00 per impianti aventi una potenza di trasmissione fino a 999 watt.

Qualora il programma di investimenti non rispetterà il limite massimo di investimento in funzione della potenza degli impianti di trasmissione, la proposta sarà valutata negativamente.

L'esito dei sopra riportati criteri a) e b) potrà essere positivo ovvero negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà all'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria.

In caso di esito positivo, alla proposta saranno applicati i criteri per la formazione della graduatoria.

3. Graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili

Alle proposte che avranno superato le fasi di valutazione 1 e 2, verranno attribuiti dei punteggi per la formazione della graduatoria, sulla base dei seguenti criteri:

1. cantierabilità dell'iniziativa;
2. caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso;
3. grado di innovazione tecnologica;
4. Unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010.

1. **Cantierabilità dell'iniziativa (max 10 punti)**;

Il punteggio riferito alla cantierabilità della proposta viene attribuito come segue:

a) immediata cantierabilità: 10 punti.
L'immediata cantierabilità è dimostrata con il possesso da parte del soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di accesso, degli atti autorizzativi necessari alla realizzazione degli investimenti previsti.
La documentazione attestante la immediata cantierabilità deve essere prodotta nell'ambito della domanda di accesso.

b) parziale cantierabilità: 5 punti.
La parziale cantierabilità è dimostrata dal soggetto proponente attraverso l'avvio delle procedure volte all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti. Per parziale cantierabilità, si intende il possesso da parte del soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di accesso, della richiesta di autorizzazione edilizia (D.P.R. 380/01 e

s.m.e i. e L. 122/01) inoltrata all'ente competente (es.: formale richiesta di permesso a costruire).
La documentazione attestante la parziale cantierabilità deve essere prodotta nell'ambito della domanda di accesso.

c) non cantierabilità: 0 punti.
Qualora il soggetto proponente non si trovi all'interno delle fattispecie previste alle precedenti lettere a) e b), si attribuisce un punteggio pari a 0.

2. Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (max 15 punti)

a) qualora il soggetto proponente si impegni a completare il progetto entro sei mesi dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, vengono attribuiti 15 punti;

b) qualora il soggetto proponente si impegni a completare il progetto entro nove mesi dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, vengono attribuiti 8 punti;

c) qualora il soggetto proponente si impegni a completare il progetto oltre nove mesi dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, vengono attribuiti 0 punti.

Le predette tempistiche di svolgimento ed entrata in esercizio possono discostarsi, senza incidere sul punteggio, per un periodo massimo di un mese.

L'impresa dovrà dimostrare, attraverso l'impianto documentale, in fase di monitoraggio e collaudo, la capacità di attivazione del presente indicatore.

3. Grado di innovazione tecnologica (max 10 punti)

a) Introduzione di nuova tecnologia: 10 punti
L'introduzione di nuova tecnologia nel processo produttivo aziendale, ivi compresa l'acquisizione di brevetti, licenze, know – how e conoscenze tecniche non brevettate, anche attraverso l'acquisizione di servizi di trasferimento di tecnologia, strumentali al progetto di innovazione, deve essere attestata da un professionista abilitato all'esercizio della professione ed iscritto ad albo, avente un livello minimo di ricercatore. Il professionista deve essere indipendente e con un rapporto di terzietà con il soggetto proponente. L'esperienza del professionista viene accertata attraverso il curriculum vitae sottoscritto dal professionista medesimo. Il curriculum vitae deve essere prodotto nell'ambito della domanda di accesso.

4. Unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010 (max 10 punti)

Tale indicatore è misurato dal numero di unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010.
In relazione a tale indicatore è assegnato un punteggio massimo di 10 punti.
La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula:

$$P = \frac{i \times p}{I}$$

Dove:

P = punteggio assegnato;

i = numero di unità unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010;

p = punteggio massimo assegnabile (10 punti);

I = valore più alto degli i registrati.

Con riferimento ai sopra descritti criteri per l'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria, qualora nel corso di svolgimento del progetto, il medesimo progetto subisce delle variazioni che incidono oltre il limite del 25% (venticinque per cento) sul punteggio ottenuto in riferimento a ciascun criterio, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al medesimo bando.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

ALLEGATO "B"

Regolamento Regionale n. 2 del 11/03/2011
"*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende*"
Bando per la presentazione delle domande di accesso

MODULISTICA

Allegato A – Modulo Domanda di accesso
Allegato B – Scheda tecnica di sintesi
Allegato C – Relazione generale "attivi materiali"
Allegato D – Formulario "Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese"
Allegato E – DSAN conflitto di interessi consulenze acquisizione di servizi
Allegato F – Dichiarazione acquisto immobili
Allegato G – Relazione di sostenibilità ambientale
Allegato H - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento
Allegato I – Scheda di monitoraggio ambientale

Allegato A

Modulo per la domanda di accesso alle agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende – Reg. Regionale 11 marzo 2011, n. 2

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....in qualità di.....(1)del/della.....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel..... fax....., e – mail .....

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui al Bando relativo all'attuazione del Reg. Regionale 11 marzo 2011, n. 2 – "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Bando per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto e relativa documentazione

a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €……..,

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €…….

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese e/o nel R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo);
b) che il soggetto proponente è titolare di emittente televisiva locale, legittimamente operante con impianti televisivi ubicati nell'ambito del territorio della Regione Puglia;
c) che l'emittente televisiva locale del soggetto proponente ha sede operativa di produzione nel territorio della Regione Puglia, ovvero che si impegna, per effetto degli investimenti, ad attivare sede operativa di produzione nel territorio della Regione Puglia;
d) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
e) che il soggetto proponente è operativo alla data della presentazione della domanda di accesso;
f) che il soggetto proponente ha approvato alla data di presentazione della domanda di accesso ha approvato almeno 2 bilanci;
g) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
h) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
i) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell' impresa;
j) che il soggetto proponente ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
k) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
l) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;

m) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
n) che la potenza di trasmissione degli impianti è pari a ……. Watt.
o) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto e nella relativa documentazione a corredo;
p) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente domanda di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- a realizzare il programma di investimenti entro …… mesi dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dal Bando per l'attuazione del Regolamento n. 2 del 11/03/2011 "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende";

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Scheda tecnica ☐

Relazione generale ☐

Formulario servizi di consulenza ☐

Altra documentazione a corredo del progetto di investimento ☐

- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..

Data ……

timbro e firma (2)

……

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Allegato B

Regolamento n. 2 del 11/03/2011 –"Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende""

SCHEDA TECNICA

(la presente scheda è redatta ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

A - DATI SUL SOGGETTO PROPONENTE

A1 - Denominazione .....……..... .... forma giuridica .....……..

A2 - Codice Fiscale .....……..... ..... Partita IVA ....……

A3 - Sede legale in ……., prov. ……CAP……..., via e n.c……...

……,tel. ……..., fax ……, e-mail……

A4 - Sede amministrativa in……., prov. ……CAP……..., via e n.c……...

……,tel. ……..., fax ……, e-mail……

A5 - Sede operativa in……. prov. ……CAP……..., via e n.c……...

……,tel. ……..., fax ……, e-mail……

A6 - Legale rappresentante, qualifica e sesso ……..…… **M** ☐ **F** ☐

A7 - Fatturato ultimo esercizio: ……..

A8 - Estremi dell'atto costitutivo (ove presente).....…..... ….

A9 - Scadenza (solo in caso di esistenza dell'atto costitutivo): .....……..

A10 - Capitale sociale:.....…...….....……,

di cui versato: .....….....……

A11 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di .....……..... al n. ..... dal .....……...

A12 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di .... al n. ..... dal ….....……..

A13 – Iscrizione al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di ……al n. ……..dal ……

A14 - Iscrizione all'I.N.P.S. di……dal……settore……...

A15 - Il soggetto proponente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera ? **SI** ☐ **NO** ☐

A16 - Soggetti (anche persone fisiche) che detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto del soggetto proponente:

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Fatturato ultimo esercizio	N° ULA (unità lavorative annue)	Attivo patrimoniale

A17 – Imprese partecipate dal Soggetto proponente per il 25% o più del capitale

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Fatturato ultimo esercizio	N° ULA (unità lavorative annue)	Attivo patrimoniale

A18 – L'incaricato del soggetto proponente/realizzatore per il Programma Integrato di Agevolazione è il Sig. ……., tel. ……, fax…….

A19 - Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la Corrispondenza **A3** ☐ **A4** ☐ Al seguente indirizzo ☐

città: …….. prov.. …… CAP …….. via e n. civ…...…….

B. DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Attività principale, svolta o da svolgere, alla quale è finalizzato il programma di investimenti:…….ATECO 2007 …….

Potenza degli impianti di trasmissione espressa in watt: ……

Investimenti previsti dal Bando, attivati nell'ambito del Programma di investimento proposto

Investimenti attivate (indicare con una X le misure attivate nell'ambito del progetto industriale	
Lavori e forniture	
Servizi di consulenza	

B1 INVESTIMENTI PER LAVORI E FORNITURE

B1.1 Localizzazione dell'investimento: l'unità produttiva

è ubicata ☐ andrà ad ubicarsi ☐

Nell'area industriale/Insediamenti produttivi ☐ Altro ☐

Nel comune di ……..……Prov……..CAP……

Via e n. civ……...

B1.2 Settore di attività dell'unità produttiva: ……

B1.3 L'attività proposta riguarda: ……...
……
……
…….
rientrante nel settore……...di cui al codice di attività ATECO 2007…….;

B1.4 Spese dell'investimento (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE	**IMPORTO**
Opere murarie e assimilate (compreso l'eventuale acquisto del suolo e/o fabbricato) - 10% dei costi totali ammissibili di investimento	
Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale	
Programmi informatici finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione	
TOTALE SPESE	

Costi dell'investimento in attivi materiali suddivisi per anno:

	Anno di avvio a realizzazione	**2° anno**	**3° anno**	**Totale**
Importo (migliaia di euro)				
% progressiva				

B1.5 Obiettivo del programma di investimenti:

Descrizione:

……

……...……

……...……

……...……

……

……..

B2 INVESTIMENTI PER SERVIZI DI CONSULENZA (entro il 20% delle spese ammissibili riferite al programma di investimento)

Oggetto dell'investimento:…….

……

……

Obiettivo/i:

……

……

……..

B2.1 Spese dell'investimento (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE DI SPESA	IMPORTO	SOGGETTO INCARICATO PER IL SERVIZIO
Servizi di assistenza tecnologica		
Servizi di trasferimento di tecnologie		
Servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale		
Servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale		
TOTALE SPESE		

Riepilogo degli investimenti

VOCE DI SPESA	IMPORTO	INCIDENZA PERCENTUALE
Lavori e forniture		
Opere murarie e assimilate (compreso l'eventuale acquisto del suolo e/o fabbricato) - 10% dei costi totali ammissibili di investimento		
Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale		
Programmi informatici finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale		
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione		
Totale lavori e forniture		
Servizi di consulenza		
Servizi di assistenza tecnologica		
Servizi di trasferimento di tecnologie		
Servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale		
Servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale		
Totale servizi di consulenza		
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI		

C ELEMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

C.1 Cantierabilità dell'iniziativa

Descrizione dell'investimento in termini di eventuali titoli edilizi necessari alla realizzazione dello stesso [specificare, motivando, se l'investimento necessita o meno di autorizzazione edilizia (D.P.R. 380/01 s.m.e i. e L. 122/01)]:

……

……

……

(indicare la circostanza d'interesse)

	Autorizzazioni edilizie non necessarie	**Necessità di Autorizzazioni edilizie**		
		già in possesso (indicare gli estremi dell'autorizzazione edilizia)	**procedura avviata** (indicare l'atto che sancisce l'avvio delle procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione edilizia)	**Procedura non avviata**
Cantierablità				

Indicare la data prevista per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni edilizie: …….

C.2 Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico

Data avvio investimenti (gg/mm/aaaa): ……..
Data conclusione investimenti (gg/mm/aaaa): ……..
Data presunta di ottenimento dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale, qualora non già in possesso alla data di presentazione della domanda di accesso: …….
Data di entrata a regime (gg/mm/aaaa): ……

Il progetto verrà completato, ivi compresi i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, entro ……. mesi dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Allegare diagramma di G.A.N.T.T. del programma di investimenti.

C.3 Grado di innovazione tecnologica

Descrivere l'impatto sul processo produttivo a seguito dell'introduzione di nuova tecnologia.

……

……

……

……

Attestazione dell'introduzione di nuova tecnologia nel processo produttivo

Indicare il nominativo del professionista e allegare attestazione e curriculum vitae dello stesso: ……..

C.4 Unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010

Compilare la seguente tabella, indicando il livello ULA nell'esercizio 2010:

N° Matricola	Nome e Cognome Dipendente	Data di Assunzione	Data di Cessazione	Qualifica (Dirigente, Impiegato, Operaio)	Tipologia Rapporto di Lavoro (Tempo det./indeter., contratto a progetto, apprendista)	% part time

Compilare la seguente tabella, indicando il livello ULA alla data di presentazione della domanda di accesso:

N° Matricola	Nome e Cognome Dipendente	Data di Assunzione	Data di Cessazione	Qualifica (Dirigente, Impiegato, Operaio)	Tipologia Rapporto di Lavoro (Tempo det./indeter., contratto a progetto, apprendista)	% part time

Allegato C

Regolamento n. 2 del 11/03/2011 – "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

Relazione generale e informazioni relative agli investimenti per "attivi materiali"

A. L'impresa e i suoi protagonisti

* Presentazione dell'impresa

(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)

* Vertice e management aziendale

(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)

*Situazione economica e patrimoniale

informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale dell'impresa)

* Indicazione della/e sede/i operativa/e del soggetto proponente
* Ubicazione del programma di investimento

(indicare l'ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'investimento e degli eventuali altri impianti gestiti dalla società)

B. Descrizione del programma proposto

* Caratteristiche salienti del programma

(descrivere il programma che si intende realizzare; indicare, ai fini della valutazione di carattere economico-finanziario, se il programma stesso va inquadrato con riferimento all'intera impresa oppure all' "area produttiva da valutare", nel qual caso definire quest'ultima con chiarezza nei suoi aspetti produttivi, organizzativi e logistici)

* Obiettivi e presupposti del progetto di investimento

(descrivere i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, commerciale e finanziario)

* Introduzione di nuova tecnologia nel processo produttivo aziendale

(Descrizione della nuova tecnologia da introdurre nel processo produttivo)

* Impatto del programma di investimento sul sistema produttivo e organizzativo dell'emittente televisiva locale, anche con riferimento agli investimenti per acquisizione di servizi di consulenza

(descrivere in maniera dettagliata l'impatto sul processo produttivo dell'innovazione tecnologica in termini di:

- *miglioramento della trasmissione del segnale*
- *nuovi prodotti da offrire)*

(descrivere in maniera dettagliata l'impatto del programma di investimento sul sistema organizzativo dell'emittente televisiva locale)

***** Valorizzazione e riqualificazione

(descrivere gli elementi di valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti)

B1. Il prodotto/servizio

* Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare
* Grado di innovazione tecnologica dei nuovi prodotti
* Eventuali prodotti/servizi già realizzati dall'impresa e collegamenti con i nuovi
* Mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing
*evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione
* giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Capacità produttiva

Compilare le seguenti tabelle:

Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma (Redigere una scheda per ogni Unità Locale)

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -

esercizio a regime	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -
									TOTALE	€ -

Redigere una scheda per ogni prodotto / servizio

Prodotto / Servizio 1		**Attività realizzate dal Soggetto Proponente (a regime)**		**Eventuali attività esternalizzate nell'indotto locale**	
Descrizione del processo produttivo e delle relative fasi		**Competenze/professionalità delle Risorse Umane necessarie allo svolgimento della fase**	**Competenze/professionalità delle Risorse Umane disponibili e di quelle eventuali da acquisire**	*Valore della produzione esternalizzata*	*Ricaduta occupazionale*
1					
2					
n					

B2. L'organizzazione del lavoro

* Descrizioni dettagliate circa il costo per occupato e prospettive di mantenimento e di crescita dell'occupazione generata
* Qualificazione professionale del personale impiegato

(struttura e dimensionamento del personale e relativa evoluzione dall'anno di avvio a realizzazione dell'investimento fino all'esercizio di regime)

B3. Le risorse finanziarie

* Piano finanziario di copertura degli investimenti con indicazione delle agevolazioni richieste
* Descrizione delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie (allegare anche i bilanci previsionali fino all'esercizio di entrata a regime)
* Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce il progetto

B4. Analisi delle ricadute dell'iniziativa sul territorio

* Descrizione dettagliata in termini di capacità di integrazione con il sistema economico e produttivo in termini di ricadute sociali, culturali ed economiche dell'innovazione tecnologica introdotta

B5. Descrizione dell'investimento

A) Opere murarie ed assimilate (compreso l'eventuale acquisto del suolo e/o fabbricato) in misura non superiore al 10% dei costi di investimento

A) Suolo aziendale
1. Titolo di acquisizione: in caso di concessione o fitto indicare la durata.
2. Ubicazione, estensione, destinazione urbanistica.
3. Superficie utilizzata, distinta nella parte coperta ed in quella per altre destinazioni – superficie residua disponibile.
4. Costo complessivo per mq.

B) Sistemazioni del suolo e indagini geognostiche
1. Descrizione delle opere di sistemazione preliminare del suolo - costo complessivo e parametrico in €/mq.
2. Indagini geognostiche: spesa relativa.

C) Opere murarie ed assimilate
1. Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione:
    1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
    2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
    3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
    4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.

2. Impianti relativi agli edifici industriali:
    1. impianti di illuminazione;
    2. impianti di riscaldamento, ventilazione, condizionamento (per benessere umano);
    3. impianto acqua potabile;
    4. impianti idrico - sanitari;
    5. rete fognaria nell'ambito aziendale;
    6. impianto telefonico, telex e simili;
    7. impianto antifulmine.

    Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

3. Descrizione delle opere per viabilità entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
4. Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
5. Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
6. Descrizione del tronco ferroviario all'interno dell'area aziendale indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.
7. Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
8. Assistenza muraria per impianti e macchinari: spese e relative incidenze percentuali.

Infrastrutture specifiche:

- Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
- Impianto generatore elettrico di emergenza: spesa e parametro in €/KVA.
- Impianto cabina decompressione metano: descrizione, spesa e parametro in €/mc/h
- Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
- Lavori e contributi forfettari per allacciamenti a rete elettrica, idrica, telefonica e simile, a gasdotto, a fognatura, a viabilità pubblica, a rete ferroviaria - spesa per ciascun tipo di allacciamento.

B) Macchinari, impianti ed attrezzature

1. Impianti:
    Per ciascun impianto:
    a) adeguata descrizione, fornendo caratteristiche e dati essenziali (potenzialità, sviluppo delle reti etc.)
    b) spesa per: acqua industriale;
        aria compressa;
        vapore;
        impianto antincendio;
        olio combustibile;
        distribuzione gas combustibili;

forza motrice;
condizionamento richiesto dal ciclo produttivo.

2. Macchinari ed attrezzature:
   a) Elencazione dei macchinari ed attrezzature per reparti, indicando, per quelli principali, caratteristiche e dati essenziali e singoli importi di spesa.
   b) Indicazione sommaria dei materiali e accessori per assemblaggio e montaggio e relativa spesa:
      - spesa per assemblaggio, montaggio e trasporto;
      - indicazione dell'incidenza percentuale della spesa per materiali, accessori ed assemblaggio e montaggio e trasporto con riferimento a quelli principali, di cui al punto a).

3. Attrezzature mobili:
   - descrizione delle singole attrezzature e mezzi mobili necessari al ciclo di produzione.

4. Impianto antinquinamento:
   a) Esposizione dettagliata della natura e quantità delle sostanze da addebitare per ragioni ecologiche.
   b) Descrizione:
      - del processo/i adottato per l'eliminazione o neutralizzazione di dette sostanze;
      - degli impianti necessari, distinti in opere murarie e macchinari

C) Programmi informatici
Elencazione dei programmi acquisiti, distinguendo quelli operativi da quelli applicativi, indicando per ciascuno di essi:
- gli elementi;
- la spesa;
- il fornitore;
- elementi tecnico - funzionali che ne dimostrano la pertinenza all'iniziativa agevolata

D) Acquisto di brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione
Elencazione e descrizione delle spese

C. Riepilogo dell'investimento

(importi in EURO e due decimali)	**Spesa prevista**
(A) OPERE MURARIE E ASSIMILATE IVI COMPRESO L'EVENTUALE ACQUISTO DEL SUOLO E/O DELL'IMMOBILE (max 10% del costo dell'intero programma di investimenti)	
– Suolo aziendale	**0,00**
– Sistemazione del suolo	**0,00**
– Indagini geognostiche	**0,00**

(importi in EURO e due decimali)	**Spesa prevista**
TOTALE SUOLO AZIENDALE	**0,00**
Capannoni e fabbricati industriali	
	0,00
	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	
	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**0,00**
Impianti generali	
– Riscaldamento	**0,00**
– Condizionamento	**0,00**
– Idrico	**0,00**
– Aria compressa	**0,00**
– Elettrico	**0,00**
– Fognario	**0,00**
– Telefonico	**0,00**
– Antincendio	**0,00**
– Telefonico	**0,00**
– Altro	**0,00**
Totale Impianti generali	**0,00**
Strade, piazzali, rec.	
– Strade	**0,00**
– Piazzali	**0,00**
– Recinzioni	**0,00**
– Allacciamenti ferroviari	**0,00**
– Cabina elettrica di trasformazione	**0,00**
– Basamenti per macchinari e impianti	**0,00**
– Altro	**0,00**
Totale Strade, piazzali, rec.	**0,00**
Opere varie	
	0,00
Totale Opere varie	**0,00**
TOTALE (A) OPERE MURARIE E ASSIMILATE IVI COMPRESO L'EVENTUALE ACQUISTO DEL SUOLO E/O DELL'IMMOBILE (max 10% del costo dell'intero programma di investimenti)	**0,00**
(B) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	
B.1 Macchinari	
	0,00
Totale Macchinari	**0,00**
B.2 Impianti	
	0,00

(importi in EURO e due decimali)	**Spesa prevista**
Totale Impianti	**0,00**
B.3 Attrezzature	
	0,00
Totale Attrezzature	**0,00**
TOTALE (B) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**0,00**
C Software	**0,00**
Totale (C) Software	**0,00**
D Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	**0,00**
Totale (D) Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	**0,00**
TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**

Allegato D

Regolamento n. 2 dell'11/03/2011 – "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

ACQUISIZIONE DI SERVIZI

PROGETTO

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Servizi di assistenza tecnologica*
	1.2	*Servizi di trasferimento di tecnologie*
	1.3	*Servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale*
	1.4	*Servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale terrestre*

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Servizi di consulenza per assistenza tecnologica

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili)*

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento : (specificare)
Fase di attività:
Descrizione:
_____
_____
_____
_____

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento:**Altro**	
Fase di attività: (specificare)	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

[1] Allegare: copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento.

[2] Tempistica coincidente con diagramma di G.A.N.T.T. allegato alla scheda tecnica.

Timbro e firma del legale rappresentante

Fase di attività: (specificare)	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Consulenza specialistica per servizi di assistenza tecnologica									
Altro (specificare)									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

6. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

(Allegare anche il curriculum vitae degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività)

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.2. Servizi di consulenza per trasferimento di tecnologie

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili)*

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento : (specificare)
Fase di attività:
Descrizione: _____ _____ _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento:**Altro**
Fase di attività: (specificare)
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) [2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: (specificare)
Descrizione: _____ _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

[1] Allegare: copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento.

[2] Tempistica coincidente con diagramma di G.A.N.T.T. allegato alla scheda tecnica.

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Servizi di consulenza per trasferimento di tecnologie									
Altro (specificare)									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

6. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

(Allegare anche il curriculum vitae degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività)

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.3. Servizi di consulenza per progettazione del processo di trasmissione in digitale

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili)*

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento : (specificare)
Fase di attività:
Descrizione: _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento:**Altro**
Fase di attività: (specificare)
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) [2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: (specificare)
Descrizione:

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

[1] Allegare: copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento.

[2] Tempistica coincidente con diagramma di G.A.N.T.T. allegato alla scheda tecnica.

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***Locazione stand***	***Allestimento stand***	***Gestione stand***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***						
Servizi di consulenza per progettazione del processo di trasmissione in digitale								
Altro (specificare)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

6. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

(Allegare anche il curriculum vitae degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività)

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.4. Servizi di consulenza per progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale terrestre

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili)*

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento : (specificare)
Fase di attività:
Descrizione:

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento:**Altro**
Fase di attività: (specificare)
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***1.*** ***2.*** ***2.*** ***3.*** ***3.*** ***…*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) [2]: ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: (specificare)

Timbro e firma del legale rappresentante

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA[1]: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi)[2]: ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

[1] Allegare: copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento.

[2] Tempistica coincidente con diagramma di G.A.N.T.T. allegato alla scheda tecnica.

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***Locazione stand***	***Allestimento stand***	***Gestione stand***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***						
Servizi di consulenza per progettazione e pianificazione della nuovaprogrammazione in digitale								
Altro (specificare)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

6. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

(Allegare anche il curriculum vitae degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività)

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato E

Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……..[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di aver presentato Domanda di accesso alle "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 11/03/2011;
- di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di servizi di consulenza, pari ad € ……;
- che, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Bando per "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 11/03/2011, tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

……..…., lì …….

l'impresa
timbro e firma [2]
……

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Allegato F

Dichiarazione dell'impresa relativa a ciascun immobile esistente da acquistare o da acquisire nell'ambito del programma di investimenti da agevolare

Il sottoscritto ......, nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione alla domanda di accesso alle agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" di al Regolamento n. 2 del 11 marzo 2011 relativa ad un programma di investimenti promosso presso l'unità locale ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... (**1**) dell'impresa .....con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione di un immobile esistente (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: ..... (**2**);
- (**3**) che il detto immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
- (**3**) che il detto immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, è stato oggetto di altre agevolazioni concesse con atto formale n. ..... del ..... da parte di ..... e che le stesse sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;
- (**4**) che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;
- (**4**) che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, uno o più dei soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso, come di seguito specificato:

..... (**5**) ..... (**6**) .....(**7**)
..... (**5**) ..... (**6**) .....(**7**);

- (**8**) che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, la suddetta impresa e quella venditrice non si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Data

timbro e firma (**9**)

.....

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione
(3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
(4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
(5) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in questo ultimo caso indicare anche il relativo socio)
(6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
(7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
(8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese
(9) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Allegato G

Regolamento Regionale n. 2 del 11/03/2011 – "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

SEZIONE A – ANAGRAFICA DELL'INIZIATIVA
A.1 - Proponente:"chi", indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento, precisando se si tratta di una singola impresa o di un consorzio o di un impresa nell'ambito di un consorzio (in tal caso indicare quale consorzio). Occorre indicare in modo chiaro ed inequivoco il soggetto giuridico responsabile dell'intervento. Nel caso fossero intercorse modificazioni nelle ragioni sociali dei proponenti (sempre che questo sia consentito dal bando) queste devono essere chiaramente indicate in modo che sia possibile immediatamente risalire alle precedenti denominazioni: p.es.: XXXX s.r.l. ex YYYY s.r.l.
A.2 - Proposta: "cosa", indicare in modo chiaro e sintetico in cosa consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in pochi righi (max 3) di cosa si tratta.
A.3 - Ubicazione: "dove", indicare il luogo in cui si intende realizzare l'investimento riportando l'indirizzo attraverso la via, il civico, la località, il comune, la provincia.
A.4 - Dimensione economica: indicare l'importo complessivo dell'investimento e l'importo per cui si richiede il finanziamento.

SEZIONE B – NOTE TECNICHE SULL'INIZIATIVA
B.1 - Descrizione dell'iniziativa: descrivere in modo esaustivo in cosa consiste l'intervento indicando: - i volumi edilizi a realizzarsi eventualmente previsti (superfici, altezze, volumi); - i cicli produttivi da installare e/o modificare; - il tipo di macchinari da acquistare; - ecc. Se il proponente fa parte di un consorzio è opportuno inquadrare l'intervento proposto nell'ambito dell'iniziativa complessiva. Questa circostanza è ancora più importante nel caso in cui l'intervento proposto dalla singola azienda è funzionalmente legato con altri interventi proposti da altri soggetti facenti parte del consorzio.
B.2 - Localizzazione: le informazioni di questa sottosezione sono finalizzate alla precisa localizzazione delle iniziative nel sistema informativo geografico in uso presso l'Ufficio. A tal fine, oltre a fornire la precisa identificazione catastale del luogo sede dell'intervento dove si realizza l'investimento, occorre produrne una adeguata rappresentazione cartografica. In particolare si chiede di indicare il solo perimetro dell'area, o delle aree, su cui si intende intervenire (per esempio la recinzione esistente o da realizzare) su stralci di cartografia cartacea (IGM 25.000, IGM 50.000, CTR o similari, aerofotogrammetrici) rappresentativi di un'area sufficientemente grande da consentirne l'individuazione geografica, utilizzando eventualmente anche più tavolette di scala via via più dettagliata (per esempio una in scala 1:50.000, sulla quale probabilmente non si potrà andare oltre l'indicazione puntiforme dell'area, e una in scala 1:5.000, sulla quale si potrà rappresentare a fil di ferro o mediante

campitura l'area di intervento).

In aggiunta alla indicazione cartacea (e non in sostituzione) e al fine di accelerare l'istruttoria è auspicabile sia fornita l'ubicazione precisa anche in formato digitale (dwg 2000 o precedenti, dxf o shp) georeferenziato nel sistema di riferimento cartografico Gauss Boaga fuso Est. In tal caso si raccomanda di fornire il solo perimetro dell'area, o delle aree, su cui si intende intervenire senza stralci cartografici, né vettoriali né raster, né dettagli progettuali non necessari per la localizzazione.

Per le finalità di localizzazione non risulta utile la perimetrazione dell'area in formato digitale non georeferenziato o georeferenziato secondo sistemi diversi da quello prima indicato, così come non è sufficiente la sola identificazione catastale.

SEZIONE C – CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

C.1 - Presenza di particolari vincoli sull'area interessata

Tipo di vincolo	*NO/SI*	*Se SI indicare quale*
Aree naturali regionali e/o nazionali	---	
Rete Natura 2000 (pSIC e ZPS)	---	In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza
Vincoli da P.A.I.	---	
Vincoli da P.U.T.T.		
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	---	
Altri vincoli	---	

C.2 - Tipologia progetto secondo la normativa VIA: indicare se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione della LR 12 aprile 2001, n. 11. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intervento è riconducibile ad una delle opere di cui agli allegati A.1, A.2, A.3, per i quali è prevista la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), o agli allegati B.1, B.2, B.3, per i quali è prevista la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura prevista dalla legge.

C.3 - Descrizione dello stato dell'ambiente del contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento. A tal fine si richiede di procedere analizzando le singole componenti ambientali di seguito richiamate:

a) *atmosfera*: qualità dell'aria e caratterizzazione meteoclimatica;
b) *acque*: qualità e quantità delle acque sotterranee e delle acque superficiali;
c) *suolo e sottosuolo*: in termini di qualità e di consumo;
d) *rifiuti*;
e) *energia*;
f) *vegetazione, flora, fauna*;
g) *salute pubblica*;
h) *rumore e vibrazioni*;
i) *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti*;
j) *paesaggio*;
k) *viabilità*.

Come già richiesto per gli aspetti tecnici, anche le problematiche ambientali interessate dall'intervento proposto da un soggetto inserito in un consorzio devono avere una cornice che

afferisce all'intero consorzio.

Nel caso in cui l'insediamento sia previsto in aree industriali o PIP esistenti è richiesta una breve illustrazione delle caratteristiche dell'area (tipologia generale insediamenti già insediati).

C.4 - Rappresentazione delle modificazioni indotte dall'intervento (incremento/decremento di consumi energetici, aumento/riduzione di produzione di rifiuti, ecc.) evidenziando sia gli aspetti positivi che le eventuali criticità e indicando, per le seconde, le relative misure che si intende porre in atto per mitigarle.

Anche in questo caso si richiede di seguire lo schema per componente ambientale sopra richiamato.

Come già richiesto per gli aspetti tecnici, anche le modificazioni ambientali indotte dall'intervento proposto da un soggetto inserito in un consorzio devono avere una cornice che afferisce all'intero consorzio.

Nota 1: le sottosezioni C.3 e C.4 possono eventualmente essere accorpate, se si preferisce descrivere lo stato e le modificazioni indotte componente ambientale per componente ambientale.

Nota 2: la richiesta di descrivere l'ambiente facendo ricorso alla schematizzazione per componente ambientale è funzionale da un lato ad offrire una traccia di lavoro dall'altro a rendere più agevole la comprensione di quanto rappresentato. È molto importante rilevare che il livello di approfondimento dell'analisi di ciascuna componente è strettamente connesso con la specificità dell'iniziativa e con le caratteristiche del luogo in cui questa si localizza. Si raccomanda di attenersi solo agli aspetti pertinenti e ad offrire un'analisi contestualizzata, evitando di dilungarsi inutilmente su improbabili ricadute ambientali e/o su analisi generali.

SEZIONE D – CONCLUSIONI

Sintetizzare le risultanze emerse nella sezione precedente evidenziando i principali aspetti positivi e le eventuali criticità con le relative misure previste per mitigarle.

SEZIONE E – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Inserire una documentazione fotografica che aiuti nella comprensione del contesto ambientale in cui si inserisce l'iniziativa.

Note generali:

La relazione di sostenibilità ambientale deve fornire in modo sintetico, ma esauriente e tecnico, e con un linguaggio chiaro, tutte le informazioni necessarie per rendere possibile una valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.
Il proponente, attraverso la relazione ambientale, deve:

- *esprimere una valutazione, in termini qualitativi e quantitativi*, dei principali impatti ambientali indotti dalla propria attività su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.);
- *dimostrare, partendo da tale valutazione* e tenendo conto del contesto di riferimento, quali misure ha previsto per ridurre o eliminare tali impatti.

La relazione di sostenibilità ambientale deve avere solo informazioni pertinenti e deve essere sintetica. A questo proposito, pur non ponendo limiti prescrittivi si ritiene ragionevole che la relazione non superi le 10 cartelle di testo, oltre alle eventuali tabelle, grafici, figure e foto.

La relazione deve essere redatta e firmata da un tecnico abilitato.

Allegato H

Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____

professionista incaricato dalla impresa _____

con studio professionale in _____ via_____ n._____ iscritto all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____ al n._____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che l'intera area di pertinenza dell'area di insediamento dell'intervento oggetto di investimento denominato _____ meglio identificato al punto B.3 della Relazione di Sostenibilità Ambientale, presenta il seguente regime giuridico:

Tipo di vincolo	*Presenza*		*note*
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	*NO*	*SI*	*Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade anche solo parzialmente all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali.*
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	*NO*	*SI*	*In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza*
Vincoli da P.A.I.	*NO*	*SI*	*Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)*
Vincoli da P.U.T.T.	*NO*	*SI*	*Indicare la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD; indicare se l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" nei quali non trovano attuazione le norme del piano ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT; indicare se il comune in cui ricade l'intervento ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.*
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	*NO*	*SI*	*Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.*
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	*NO*	*SI*	*Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.*

Conformità Urbanistica	*NO*	*SI*	*Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione.*
Altri vincoli	*NO*	*SI*	*Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.*
Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.			

Si allega copia del documento di identità.

Luogo, data

Il professionista incaricato
(timbro e firma)

_____

Allegato I

REGIONE PUGLIA - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

Autorità Ambientale PO FESR 2007-2013

OSSERVAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI DALLA PROGRAMMAZIONE PO-FESR 2007-2013 SULLE DIVERSE TEMATICHE AMBIENTALI:

SCHEDA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Giugno 2011

La compilazione del presente modulo si inserisce all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali.

Le informazioni richieste serviranno quindi sia per delineare un quadro generale a monte degli investimenti finanziati dalla programmazione PO-FESR 2007-2013, sia per comprendere il trend ambientale verso cui ci si sta dirigendo.

Si richiede pertanto di compilare i campi richiesti nella maniera più precisa possibile, in modo da contribuire alla corretta definizione del suddetto trend. Il modulo così compilato va trasmesso a all'Autorità Ambientale della Regione Puglia – Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 - Modugno Z.I. (BA)

ANAGRAFICA DELL'INIZIATIVA
Proponente: indicare il soggetto beneficiario dell'investimento

INFORMAZIONI TRASVERSALI	
	DATI RICHIESTI
1) L'azienda ha un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 1401, Ecolabel etc) ?	***.....*** ***(ante investimento)***
	..... ***(post investimento)***
2) L'azienda effettua (e/o effettuerà a valle dell'investimento) acquisti verdi (carta riciclata etc) per la gestione della struttura? **(Se si indicare quale tipo di acquisto e quale quantitativo)**	***Situazione ante investimento:*** ***.....*** ***(tipo di acquisto)*** ***.....*** ***(quantitativo)***
	Situazione post investimento: ***.....*** ***(tipo di acquisto)*** ***.....*** ***(quantitativo)***

SEZIONE 2: ENERGIA			
	SI	**NO**	**DATI RICHIESTI**
1) Combustibile consumato annualmente (indicarne tipologia e quantità ante investimento e previsione post investimento)			**Tipologia 1** ***.....*** ***(ante investimento)*** ***.....*** ***(post investimento)***
			Tipologia 2 ***.....*** ***(ante investimento)*** ***.....*** ***(post investimento)***
2) Energia elettrica consumata annualmente (indicarne quantità ante investimento e previsione post investimento)			***.....*** ***(ante investimento)***
			..... ***(post investimento)***

3) L'azienda utilizza attualmente sistemi di produzione di energia (termica o elettrica) da fonte rinnovabile? (se si, indicare i Kw di potenza installata, i KWh di energia elettrica prodotta annualmente e i KWh termici prodotti annualmente)			..... *(Tipologia di impianto)* ..... *(Kw potenza installata)* ..... *(kWh energia prodotta annualmente)* ..... *(kWh termici prodotti annualmente)*
4) L'azienda ha già effettuato un AUDIT energetico?			
5) L'investimento prevede interventi di ammodernamento degli impianti finalizzati ad una maggiore efficienza energetica? (se si, indicare quanti e quali interventi)			..... *(intervento 1)* ..... *(intervento 2)* .....
6) L'investimento prevede l'installazione di sistemi di produzione di energia (termica o elettrica) da fonte rinnovabile? (se si, indicare i Kw di potenza installata previsti, i KWh di energia elettrica previsti annualmente e i KWh termici previsti annualmente)			..... *(Kw potenza previsti)* ..... *(kWh energia prevista annualmente)* ..... *(kWh termici previsti annualmente)*

SEZIONE 3: ACQUA			
Azioni di gestione sostenibile delle risorse idriche	**SÌ**	**NO**	**DATI RICHIESTI**
1) Sono stati attuati in passato interventi di gestione sostenibile delle risorse idriche (per es. uso delle acque meteoriche, uso delle acque grigie per gli scarichi, ecc.)?			*Se sì, fornirne possibilmente una breve descrizione ed indicare il periodo in cui sono stati attuati*
2) Con le risorse economiche del finanziamento richiesto verranno attuati interventi di gestione sostenibile delle risorse idriche (per es. vedi sopra)?			*Se sì, fornirne possibilmente una breve descrizione*
Acque in ingresso allo stabilimento	**SÌ**	**NO**	**DATI RICHIESTI**
4) Sono presenti cisterne per lo stoccaggio dell'acqua piovana? (se sì, compilare i campi della sezione DATI per i quali si dispone di informazioni)			*Numero* *Volume di ogni cisterna* *Uso dell'acqua immagazzinata:- irrigazione, antincendio, cicli produttivi, usi sanitari, altro uso da descrivere*
4 Acque in uscita dallo stabilimento	**SÌ**	**NO**	**DATI RICHIESTI**
1) L'azienda è attualmente collegata alla rete fognaria? (se sì, compilare i campi della sezione DATI per i quali si dispone di informazioni)			*Sono presenti dispositivi di sollevamento elettromeccanico delle acque reflue per l'avvio in rete fognaria? Se sì, sono stati stimati i consumi elettrici di tali dispositivi? Quali sono?*
			L'azienda è attualmente collegata a una rete duale?
2) Sono presenti di sistemi di trattamento e recapito delle			*Che tipo di trattamento viene effettuato?*

acque meteoriche? (se sì, compilare i campi della sezione DATI per i quali si dispone di informazioni)			*Qual è il recapito finale acque trattate (prima pioggia e dilavamento)?*

SEZIONE 4: RIFIUTI			
	SI	**NO**	**DATI RICHIESTI**
1) Indicare la quantità totale annua dei principali rifiuti smaltiti dall'azienda **prima dell'investimento**, compilando, per ciascun codice CER trattato, la sezione dati.			***.....** (Codice CER)* ***.....** (Codice pericolosità)* ***.....** (quantità prodotta)* ***.....** (annualità di riferimento)* ***.....** (provenienza: ciclo produttivo/uffici)* ***.....** (modalità smaltimento: recupero/riciclo nel ciclo produttivo, recupero/riciclo all'esterno dell'azienda, conferimento a discarica, etc…)* ***....** (Codice CER)*
2) Indicare la previsione di quantità totale annua dei principali rifiuti smaltiti dall'azienda **dopo l'investimento**, compilando, per ciascun codice CER trattato, la sezione dati.			***.....** (Codice CER)* ***.....** (Codice pericolosità)* ***.....** (quantità prodotta)* ***.....** (annualità di riferimento)* ***.....** (provenienza: ciclo produttivo/uffici)* ***.....** (modalità smaltimento: recupero/riciclo nel ciclo produttivo, recupero/riciclo all'esterno dell'azienda, conferimento a discarica, etc…)* **.....**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 13

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Olivicola da olio: aggiornamento a seguito di richiesta riesame punteggio.

L'anno 2011, il giorno 17 del mese di giugno, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale

sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione di cui al paragrafo 8 dell'Avviso per la prima fase di selezione PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche e integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

CONSIDERATO che il paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso dispone l'articolazione delle procedure di istruttoria e valutazione dei PIF e stabilisce, nel contempo, che la Commissione appositamente nominata dall'Autorità di gestione del PSR procederà alla valutazione complessiva del PIF al fine di formulare le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 642 del 06/08/2010 con la quale, a seguito del comunicato impedimento a proseguire nei lavori da parte del segretario della Commissione, si è proceduto alla sostituzione dello stesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 671 del 19/08/2010 con la quale con riferimento alla Filiera Olivicola da olio è stata approvata la graduatoria provvisoria dei PIF ricevibili ed ammessi alla seconda fase di selezione;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 674 del 31/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Olivicola da olio è stata approvata la graduatoria definitiva dei PIF riportata nell'Allegato allo stesso provvedimento;

DATO ATTO che, con nota acquisita agli atti al prot. AOO/030 n. 102940 del 04/11/2010, il legale rappresentante del PIF "OLEOPUGLIA" ha presentato richiesta di riesame in merito al punteggio relativo al criterio di selezione n. 6 del paragrafo 8 dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione, rideterminato ai sensi di quanto stabilito al punto 4 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia con la quale è stato comunicato quanto sopra alla Commissione di valutazione dei PIF allo scopo di procedere alla valutazione della richiesta di riesame afferente al punteggio rideterminato in merito agli accordi commerciali sottoscritti dal PIF;

VISTA la nota prot. AOO-030 n. 38443 dell' 11/05/2011 del Presidente della Commissione di valutazione dei PIF con la quale è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 il verbale n. 16 della Commissione relativo all'attività espletata;

CONSTATATO che - in base a quanto argomentato dal PIF "OLEOPUGLIA" nella richiesta di rie-

same e con riferimento alla documentazione prodotta a corredo della stessa e di quella agli atti del Servizio Agricoltura - con il predetto verbale n. 16 la Commissione ha stabilito, in relazione al criterio di selezione n. 6 del paragrafo 8 dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione, che il punteggio da attribuire in fase di rideterminazione dello stesso ai sensi di quanto previsto dal punto 4 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, è pari a 2 (due), anziché a 0 (zero) come precedentemente determinato;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, procedere all'aggiornamento della graduatoria definitiva della filiera Olivicola da olio;

Per quanto sopra riportato, si propone:
- di prendere atto dell'esito della richiesta di riesame presentata dal PIF "OLEOPUGLIA", come riportato nel verbale della Commissione n. 16;
- di approvare, a seguito di quanto determinato dalla Commissione di valutazione in merito alla richiesta di riesame, l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Olivicola da olio riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 7 Progetti Integrati della Filiera Olivicola da olio riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista PIF "APROL" con punteggio complessivo 51,10 e ultimo della lista PIF "OLEOPUGLIA" con punteggio complessivo 41,68);
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
  - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo Filiere Agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto dell'esito della richiesta di riesame presentata dal PIF "OLEOPUGLIA", come riportata nel verbale della Commissione n. 16;

- di approvare, a seguito di quanto determinato dalla Commissione di valutazione in merito alla richiesta di riesame, l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Olivicola da olio riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;

- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 7 Progetti Integrati della Filiera Olivicola da olio riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista PIF "APROL" con punteggio complessivo 51,10 e ultimo della lista PIF "OLEOPUGLIA" con punteggio complessivo 41,68);

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
  - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nel rispetto della normativa vigente;

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un allegato costituito da n. 1 pagina, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Filiera OLIVICOLA DA OLIO

N.ro ordine	Denominazione del PIF	Punteggio Prima Fase (Rideterminato e ponderato al 30%)	Punteggio Seconda Fase Domande di aiuto (ponderato al 70%)	Punteggio Complessivo PIF
1	APROL	12,97	38,13	51,10
2	FILIERA OLIVICOLO 100% PUGLIESE JONICO - SALENTINA	8,11	39,61	47,72
3	APROLIO	10,54	36,69	47,23
4	FILIERA OLIVICOLO 100% PUGLIESE FEDERICIANA	9,73	35,29	45,02
5	OLIO TERRA DI BARI	4,32	40,45	44,77
6	L'OGLIAROLA	7,30	35,26	42,56
7	OLEOPUGLIA	7,30	34,38	41,68

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 14

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Cerealicola: aggiornamento a seguito esito ricorso gerarchico.

L'anno 2011, il giorno 17 del mese di giugno, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale

sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione di cui al paragrafo 8 dell'Avviso per la prima fase di selezione PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche e integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

CONSIDERATO che il paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso dispone l'articolazione delle procedure di istruttoria e valutazione dei PIF e stabilisce, nel contempo, che la Commissione appositamente nominata dall'Autorità di gestione del PSR procederà alla valutazione complessiva del PIF al fine di formulare le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 642 del 06/08/2010 con la quale, a seguito del comunicato impedimento a proseguire nei lavori da parte del segretario della Commissione, si è proceduto alla sostituzione dello stesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 665 del 19/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Cerealicola è stata approvata la graduatoria provvisoria dei PIF ricevibili ed ammessi alla seconda fase di selezione;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672 del 31/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Cerealicola è stata approvata la graduatoria definitiva dei PIF riportata nell'Allegato allo stesso provvedimento;

CONSIDERATO che al paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione è stabilito che i PIF che risulteranno collocati nella graduatorie definitive di filiera dovranno far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, si evidenzia che tale inadempienza determinerà l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva di appartenenza e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;

DATO ATTO che, con nota acquisita agli atti al prot. AOO-030 n. 95147 del 8/10/2010, integrata con successiva nota del 16/12/2010, acquisita agli atti al prot. AOO-030 n. 124283 del 24/12/2010, il legale rappresentante del P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" ha presentato ricorso gerarchico avverso l'esito negativo della verifica di cui al punto 1 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera che ha determinato l'esclusione del PIF dalla seconda fase di selezione;

DATO ATTO che l'Autorità di gestione del PSR, a seguito dell'esame e della valutazione del ricorso, come risultante dal verbale redatto in data 14/03/2011 ha ritenuto valide le motivazioni addotte dal P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" avverso l'esito negativo della suddetta verifica e, conseguentemente, accolto il ricorso gerarchico presentato dal medesimo PIF;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 22108 del 15/03/2011 con la quale è stato comunicato al P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" l'accoglimento del ricorso gerarchico e l'ammissione dello stesso alla seconda fase di selezione;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 22198 del 15/03/2011 con la quale è stato comunicato quanto sopra alla Commissione di valutazione dei PIF e ai Responsabili delle Misure interessate allo scopo di procedere all'espletamento delle ulteriori attività di competenza, riportate al paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

VISTA la nota prot. AOO-030 n. 35674 del 03/05/2011 del Presidente della Commissione di valutazione dei PIF con la quale sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 i verbali n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 della Commissione relativi alle attività espletate dal 18/04/2011 al 2/05/2011;

CONSTATATO che nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 è stata riportata l'attività espletata dalla Commissione in attuazione di quanto stabilito ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso seconda fase di selezione dei PIF e che a seguito di tale attività il punteggio complessivo attribuito al P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" è pari a 46,90 punti;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, procedere all'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Cerealicola a seguito dell'accoglimento del suddetto ricorso;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto dell'esito favorevole del ricorso gerarchico presentato dal PIF "PRODOP ALTAMURA" come risultante dal verbale redatto in data 14/03/2011 dall'Autorità di gestione del PSR;
- di prendere atto delle attività espletate dalla Commissione di valutazione dei PIF con riferimento al PIF "PRODOP ALTAMURA", come riportate nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15;
- di approvare - a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso gerarchico e con riferimento a quanto stabilito al punto 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione dei PIF - l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Cerealicola riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 11 Progetti Integrati della Filiera Cerealicola, riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista P.I.F. Cerealicolo Silvium con punteggio complessivo 48,61 ed ultimo della lista Filiera Cerealicola Pugliese della Capitanata con punteggio complessivo 30,89);
- di confermare che, in conformità di quanto prescritto nel paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, il PIF "PRODOP ALTAMURA" dovrà far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, pena l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
  - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;

- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo Filiere Agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto dell'esito favorevole del ricorso gerarchico presentato dal PIF "PRODOP ALTAMURA" come risultante dal verbale redatto in data 14/03/2011 dall'Autorità di gestione del PSR;

- di prendere atto delle attività espletate dalla Commissione di valutazione dei PIF con riferimento al PIF "PRODOP ALTAMURA", come riportate nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15;

- di approvare - a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso gerarchico e con riferimento a quanto stabilito al punto 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione dei PIF - l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Cerealicola riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;

- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 11 Progetti Integrati della Filiera Cerealicola, riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista P.I.F. Cerealicolo Silvium con punteggio complessivo 48,61 ed ultimo della lista Filiera Cerealicola Pugliese della Capitanata con punteggio complessivo 30,89);

- di confermare che, in conformità di quanto prescritto nel paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, il PIF "PRODOP ALTAMURA" dovrà far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, pena l'esclusione del

PIF dalla graduatoria definitiva e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
  - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un allegato costituito da n. 1 pagina, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Filiera CEREALICOLA

N.ro ordine	Denominazione del PIF	Punteggio Prima Fase (Rideterminato e ponderato al 30%)	Punteggio Seconda Fase Domande di aiuto (ponderato al 70%)	Punteggio Complessivo PIF
1	P.I.F. CEREALICOLO SILVIUM	8,65	39,96	48,61
2	P.I.F. CEREALICOLO PEUCETIA	6,76	40,26	47,02
3	PRO DOP ALTAMURA	12,70	34,20	46,90
4	ORITALIA	10,00	33,83	43,83
5	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DEL TAVOLIERE	10,54	33,02	43,56
6	FILIERA CEREALICOLA LEGACOOP	10,81	32,53	43,34
7	CEREAL QUALITY	8,92	31,59	40,51
8	CERERE	7,30	32,55	39,85
9	FILIERA CEREALICOLA CONCER	12,97	23,58	36,55
10	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA MURGIA	10,54	23,77	34,31
11	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA	6,22	24,67	30,89

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 15

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Vitivinicola: aggiornamento a seguito esito ricorso gerarchico.

L'anno 2011, il giorno 17 del mese di giugno, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale

sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione di cui al paragrafo 8 dell'Avviso per la prima fase di selezione PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche e integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

CONSIDERATO che il paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso dispone l'articolazione delle procedure di istruttoria e valutazione dei PIF e stabilisce, nel contempo, che la Commissione appositamente nominata dall'Autorità di gestione del PSR procederà alla valutazione complessiva del PIF al fine di formulare le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 642 del 06/08/2010 con la quale, a seguito del comunicato impedimento a proseguire nei lavori da parte del segretario della Commissione, si è proceduto alla sostituzione dello stesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 669 del 19/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Vitivinicola è stata approvata la graduatoria provvisoria dei PIF ricevibili ed ammessi alla seconda fase di selezione;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 677 del 31/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Vitivinicola è stata approvata la graduatoria definitiva dei PIF riportata nell'Allegato allo stesso provvedimento;

CONSIDERATO che al paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione è stabilito che i PIF che risulteranno collocati nella graduatorie definitive di filiera dovranno far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, si evidenzia che tale inadempienza determinerà l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva di appartenenza e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;

DATO ATTO che, con nota acquisita agli atti al prot. AOO/030 n. 89383 del 29/09/2010, il legale rappresentante del PIF "VIGNETI & VINI" ha presentato ricorso gerarchico avverso l'esito negativo della verifica di cui al punto 1 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera che ha determinato l'esclusione del PIF dalla seconda fase di selezione;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del PSR, a seguito dell'esame e della valutazione del ricorso, come risultante dal verbale redatto in data 22/02/2011, ha ritenuto valide le motivazioni addotte dal PIF "VIGNETI & VINI" avverso l'esito negativo della suddetta verifica e, conseguentemente, accolto il ricorso gerarchico presentato dal medesimo PIF;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 15022 del 23/02/2011 con la quale è stato comunicato al P.I.F. "VIGNETI & VINI" l'accoglimento del ricorso gerarchico e l'ammissione dello stesso alla seconda fase di selezione;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 15271 del 23/02/2011 con la quale è stato comunicato quanto sopra alla Commissione di valutazione dei PIF e ai Responsabili delle Misure interessate allo scopo di procedere all'espletamento delle ulteriori attività di competenza, riportate al paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

VISTA la nota prot. AOO-030 n. 35674 del 03/05/2011 del Presidente della Commissione di valutazione dei PIF con la quale sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 i verbali n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 della Commissione relativi alle attività espletate dal 18/04/2011 al 2/05/2011;

CONSTATATO che nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 è stata riportata l'attività espletata dalla Commissione in attuazione di quanto stabilito ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso seconda fase di selezione dei PIF e che a seguito di tale attività il punteggio complessivo attribuito al P.I.F. "VIGNETI & VINI" è pari a 47,32 punti;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, procedere all'aggiornamento della graduatoria definitiva della filiera vitivinicola a seguito dell'accoglimento del suddetto ricorso;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto dell'esito favorevole del ricorso gerarchico presentato dal PIF "VIGNETI & VINI" come risultante dal verbale redatto in data 22/02/2011 dall'Autorità di Gestione del PSR;
- di prendere atto delle attività espletate dalla Commissione di valutazione dei PIF con riferimento al PIF "VIGNETI & VINI", come riportate nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15;
- di approvare - a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso gerarchico e con riferimento a quanto stabilito al punto 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione dei PIF - l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera vitivinicola riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 11 Progetti Integrati della Filiera Vitivinicola, riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista P.I.F. Vini Doc Castel Del Monte con punteggio complessivo 57,20 ed ultimo della lista P.I.F. Best Wine con punteggio complessivo 45,16);
- di confermare che, in conformità di quanto prescritto nel paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, il PIF "VIGNETI & VINI" dovrà far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, pena l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
  - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo Filiere Agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

L'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL P.S.R. PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'esito favorevole del ricorso gerarchico presentato dal PIF "VIGNETI & VINI" come risultante dal verbale redatto in data 22/02/2011 dall'Autorità di Gestione del PSR;
- di prendere atto delle attività espletate dalla Commissione di valutazione dei PIF con riferimento al PIF "VIGNETI & VINI", come riportate nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15;
- di approvare - a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso gerarchico e con riferimento a quanto stabilito al punto 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione dei PIF - l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera vitivinicola riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 11 Progetti Integrati della Filiera Vitivinicola, riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista P.I.F. Vini Doc Castel Del Monte con punteggio complessivo 57,20 ed ultimo della lista P.I.F. Best Wine con punteggio complessivo 45,16);
- di confermare che, in conformità di quanto prescritto nel paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, il PIF "VIGNETI & VINI" dovrà far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, pena l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;

- al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nel rispetto della normativa vigente;

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un allegato costituito da n. 1 pagina, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Filiera VITIVINICOLA

N.ro ordine	Denominazione del PIF	Punteggio Prima Fase (Rideterminato e ponderato al 30%)	Punteggio Seconda Fase Domande di aiuto (ponderato al 70%)	Punteggio Complessivo PIF
1	VINI DOC CASTEL DEL MONTE	12,16	45,04	57,20
2	AL CUORE DEL PRIMITIVO	6,76	47,33	54,09
3	FILIERA VITIVINICOLA PUGLIESE DEL NERO DI TROIA	13,51	40,16	53,67
4	FILIERA VITIVINICOLA PUGLIESE DEL NEGROAMARO	8,92	41,79	50,71
5	NORDWINE	6,22	43,28	49,50
6	DUE PALME	8,65	39,85	48,50
7	ENOTRIA	7,84	40,61	48,45
8	VIGNETI & VINI DI PUGLIA	6,22	41,10	47,32
9	SUD WINE	2,97	44,16	47,13
10	FEUDI SAN MARZANO	5,68	39,91	45,59
11	BEST WINE	6,22	38,94	45,16

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 17 giugno 2011, n. 16

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Graduatoria definitiva filiera Silvicola: aggiornamento a seguito di ricorso gerarchico.

L'anno 2011, il giorno 17 del mese di giugno, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale

sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione di cui al paragrafo 8 dell'Avviso per la prima fase di selezione PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche e integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

CONSIDERATO che il paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso dispone l'articolazione delle procedure di istruttoria e valutazione dei PIF e stabilisce, nel contempo, che la Commissione appositamente nominata dall'Autorità di gestione del PSR procederà alla valutazione complessiva del PIF al fine di formulare le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 642 del 06/08/2010 con la quale, a seguito del comunicato impedimento a proseguire nei lavori da parte del segretario della Commissione, si è proceduto alla sostituzione dello stesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 667 del 19/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Silvicola è stata approvata la graduatoria provvisoria dei PIF ricevibili ed ammessi alla seconda fase di selezione;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 676 del 31/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Silvicola è stata approvata la graduatoria definitiva dei PIF riportata nell'Allegato allo stesso provvedimento;

CONSIDERATO che al paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione è stabilito che i PIF che risulteranno collocati nella graduatorie definitive di filiera dovranno far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, si evidenzia che tale inadempienza determinerà l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva di appartenenza e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;

DATO ATTO che, con nota acquisita agli atti al prot. AOO/030 n. 89839 del 29/09/2010, il legale rappresentante del PIF "FORESTAMBIENTE" ha presentato ricorso gerarchico avverso l'esito negativo della verifica di cui al punto 1 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera che ha determinato l'esclusione del PIF dalla seconda fase di selezione;

DATO ATTO che l'Autorità di gestione del PSR, a seguito dell'esame e della valutazione del ricorso, come risultante dal verbale redatto in data 16/02/2011, ha ritenuto valide le motivazioni addotte dal P.I.F. "FORESTAMBIENTE" avverso l'esito negativo della suddetta verifica e, conseguentemente, accolto il ricorso gerarchico presentato dal medesimo PIF;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 15019 del 23/02/2011 con la quale è stato comunicato al P.I.F. "FORESTAMBIENTE" l'accoglimento del ricorso gerarchico e l'ammissione dello stesso alla seconda fase di selezione;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 15267 del 23/02/2011 con la quale è stato comunicato quanto sopra alla Commissione di valutazione dei PIF e ai Responsabili delle Misure interessate allo scopo di procedere all'espletamento delle ulteriori attività di competenza, riportate al paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

VISTA la nota prot. AOO-030 n. 35674 del 03/05/2011 del Presidente della Commissione di valutazione dei PIF con la quale sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 i verbali n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 della Commissione relativi alle attività espletate dal 18/04/2011 al 2/05/2011;

CONSTATATO che nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 è stata riportata l'attività espletata dalla Commissione in attuazione di quanto stabilito ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso seconda fase di selezione dei PIF e che a seguito di tale attività il punteggio complessivo attribuito al P.I.F. "FORESTAMBIENTE" è pari a 54,36 punti;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, procedere all'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Silvicola a seguito dell'accoglimento del suddetto ricorso;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto dell'esito favorevole del ricorso gerarchico presentato dal PIF "FORESTAMBIENTE" come risultante dal verbale redatto in data 16/02/2011 dall'Autorità di gestione del PSR;
- di prendere atto delle attività espletate dalla Commissione di valutazione dei PIF con riferimento al PIF "FORESTAMBIENTE", come riportate nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15;
- di approvare - a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso gerarchico e con riferimento a quanto stabilito al punto 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione dei PIF - l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Silvicola riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 2 Progetti Integrati della Filiera Silvicola riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista PIF Enerland Legno - Energia con punteggio complessivo 59,37 e ultimo della lista PIF "FORESTAMBIENTE" con punteggio complessivo 54,36);
- di confermare che, in conformità di quanto prescritto nel paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, il PIF "FORESTAMBIENTE" dovrà far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, pena l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
  - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo Filiere Agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto dell'esito favorevole del ricorso gerarchico presentato dal PIF "FORESTAMBIENTE" come risultante dal verbale redatto in data 16/02/2011 dall'Autorità di gestione del PSR;

- di prendere atto delle attività espletate dalla Commissione di valutazione dei PIF con riferimento al PIF "FORESTAMBIENTE", come riportate nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15;

- di approvare - a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso gerarchico e con riferimento a quanto stabilito al punto 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione dei PIF - l'aggiornamento della graduatoria definitiva della Filiera Silvicola riportata nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina;

- di stabilire che la suddetta graduatoria definitiva di filiera, a seguito dell'aggiornamento, è costituita da n. 2 Progetti Integrati della Filiera Silvicola riportati in ordine decrescente di punteggio complessivo (primo della lista PIF Enerland Legno - Energia con punteggio complessivo 59,37 e ultimo della lista PIF "FORESTAMBIENTE" con punteggio complessivo 54,36);

- di confermare che, in conformità di quanto prescritto nel paragrafo 7 - "Ulteriore documentazione da presentare da parte del legale rappresentante del PIF" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, il PIF "FORESTAMBIENTE" dovrà far pervenire al Servizio Agricoltura della Regione Puglia entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria di filiera nel BURP la documentazione elencata ai punti 1, 2, 3 del precitato paragrafo, pena l'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva e la non ammissibilità agli aiuti di tutti i soggetti aderenti allo stesso;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:

- all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
- al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nel rispetto della normativa vigente;

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un allegato costituito da n. 1 pagina, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Filiera SILVICOLA

N.ro ordine	Denominazione del PIF	Punteggio Prima Fase (Rideterminato e ponderato al 30%)	Punteggio Seconda Fase Domande di aiuto (ponderato al 70%)	Punteggio Complessivo PIF
1	ENERLAND LEGNO - ENERGIA	9,19	50,18	59,37
2	FORESTAMBIENTE	12,70	41,66	54,36

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007/2013 20 giugno 2011, n. 17

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/05) - Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2011 - Prosecuzione impegni (ex Reg. CE 1257/99 e/o ex Reg. CEE 2080/92) - Misura Forestazione. PROROGA della presentazione domande al 04 luglio 2011.

L'anno 2011, il giorno 20 del mese di giugno, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Responsabile dell'Asse II ed il Responsabile della Misura 221 riferiscono quanto segue:

VISTO il Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 80 suppl. del 01/06/1994, nel quale sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Programma Pluriennale regionale attuativo del Reg. CEE 2080/92;

VISTO il Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 42 del 17/03/2005, nel quale sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4;

VISTO il Bando pubblicato sul BURP n.62 del 08/04/2010 per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli"- Azione 1 "*Boschi permanenti*" - Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio-lungo*"- Azione 3 "*Impianti a Rapido accrescimento*"- Azione 4 "*Fasce protettive e corridoi ecologici*" del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale **co**n Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 in attuazione del Reg. CE 1698/2005, che per l'effetto "trascinamento", prevede che gli impegni assunti relativamente alle misure forestali con i Regolamenti Comunitari (ex CEE 2080/92 ed ex CE 1257/99) sono transitati nella Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" dell'Asse II del P.S.R. 2007-2013;

VISTA la scheda della Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (P.S.R.);

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. 77 del 03/02/2010 e n. 623 del 27/07/2010 con le quali il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al Geom. Marcello Marabini la responsabilità per l'attivazione della Misura 221del P.S.R. Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/7/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha conferito al Dott. Giuseppe Clemente, la responsabilità per l'Asse II del P.S.R. Puglia 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n. 1092 del 16/05/2011 che ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 al Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Circolare A.G.E.A. n. 17 del 06/04/2011, che stabilisce le modalità di presentazione delle domande di pagamento per la Campagna 2011 relative agli impegni già assunti in precedenza;

COMPLETATE le procedure di attivazione per la presentazione delle domande sul portale SIAN dell'AGEA;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.421 del 03/05/2011 con la quale è stata fissata al 10.06.2011 la scadenza per la presentazione delle domande di conferma/variazione relative all'annualità 2011;

VISTA la Circolare A.G.E.A. n. 32 del 07/06/2011, di modifica della Circolare A.G.E.A. n. 17 del 06/04/2011, con la quale sono stati prorogati al 04/07/2011 i termini di presentazione delle domande di pagamento e conferma degli impegni relativi alla vecchia programmazione;

RECEPITI i principi di cui alla Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni apportate dalla Legge 15/2005, dal D.L. 35/2005 e dalle leggi 2 aprile 2007 n. 40 e n. 69/2009, in particolare riguardanti il rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

VISTI gli artt. 4 e 5 delle legge regionale n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONGONO

- di prorogare la presentazione delle domande di pagamento e conferma, per l'annualità 2011, relative alla Misura Forestazione - prosecuzione impegni assunti precedentemente - fino alla data del **04 luglio 2011** secondo quanto disposto dalla Circolare A.G.E.A. n. 32 del 07/06/2011;

- di consentire la presentazione delle domande, stampate e rilasciate sul portale SIAN in formato cartaceo e la documentazione prevista dal bando, **entro 10 giorni** lavorativi dalla scadenza stabilita al **04 luglio 2011**, nelle modalità previste dalla Determinazione Dirigenziale n.421 del 03/05/2011;

- di incaricare il responsabile della Misura 221 di provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - *al portale S.I.A.R.P. (Sistema Informativo Agricolo della Regione Puglia) al fine di dare ampia diffusione del presente atto, prima della sua pubblicazione sul B.U.R.P.*
  - *all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;*
  - *all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale.*

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 221 Geom. Marcello Marabini

Il Responsabile dell'Asse II Dr. Giuseppe Clemente

L' AUTORITA' DI GESTIONE

VISTA la proposta del Responsabile dell'Asse II, dr. Giuseppe Clemente e del Responsabile della Misura 221 - geom. Marcello Marabini;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto riportato in premessa;

- di prorogare la presentazione delle domande di pagamento e conferma, per l'annualità 2011, relative alla Misura Forestazione - prosecuzione impegni assunti precedentemente - fino alla data del **04 luglio 2011** secondo quanto disposto dalla Circolare A.G.E.A. n. 32 del 07/06/2011.

- di consentire la presentazione delle domande, stampate e rilasciate sul portale SIAN in formato cartaceo e la documentazione prevista dal bando, **entro 10 giorni** lavorativi dalla scadenza stabilita al **04 luglio 2011**, nelle modalità previste dalla Determinazione Dirigenziale n.421 del 03/05/2011.

- di incaricare il responsabile della Misura 221 di provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - *al portale S.I.A.R.P. (Sistema Informativo Agricolo della Regione Puglia) al fine di dare ampia diffusione del presente atto, prima della sua pubblicazione sul B.U.R.P.*
  - *all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;*
  - *all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale.*

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA AUTORITA' ESPROPRIANTE
Determina 10 giugno 2011, n. 454

Servitù coattiva.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

(Omissis);

VISTO il provvedimento n. 223 del 06.10.2010, ...(Omissis),con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell' intervento di cui trattasi in favore della Margherita sr1;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 117 del 24.02.2011 con la quale l'Autorità espropriante regionale ha pronunciato, in favore della Società Margherita s.r.l., l'espropriazione anticipata degli immobili siti in agro del Comune di Faeto occorrenti per la realizzazione degli aerogeneratori e dell' elettrodotto di connessione, individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento;

VISTO il provvedimento n.159 del 02.05.2011, con il quale il Dirigente del Servizio Area politiche per lo sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione ha volturato l'Autorizzazione unica n. 223 del 06.10.2010 in favore della Società Difesa Wind s.r.l., precedentemente assentita in favore della Società Margherita s.r.l.:

VISTO l'atto a rogito notaio Fabrizio Pascucci registrato a Cerignola il 07.12.2010 al n. 4249 st e trascritto a Lucera il 09.12.2010 ai nn.101431742, costitutivo della Società "Difesa Wind s.r.l.", avente quale unico socio la Società "Margherita s.r.l.", che ha conferito alla nuova Società il proprio ramo d'azienda concernente l'attuazione, gestione e sviluppo del parco eolico da realizzare in agro di Faeto, di cui alla predetta autorizzazione unica n. 223;

VISTA la nota acquisita agli atti di questo Ufficio

in data 19.04.2011, con la quale la Società Difesa Wind s.r.l. ha chiesto di volturare in proprio favore l'espropriazione anticipata degli immobili già pronunciata con la predetta determinazione n. 117/2011 in favore della Società "Margherita s.r.l.";

VISTA la successiva nota datata 31.05.20Il con la quale la Società "Difesa Wind s.r.l." a seguito di intervenuti aggiornamenti catastali dei soli dati anagrafici di alcune ditte proprietarie di immobili per i quali con la determinazione dirigenziale n. 117 è stata pronunciata l'espropriazione anticipata, ha trasmesso nuovo elenco ditte proprietarie degli immobili espropriati, contenente gli aggiornamenti anagrafici ricavati dalle visure catastali effettuate in data 28.05.2011;

CONSIDERATO, pertanto che, non sussistendovi motivi ostativi, può autorizzarsi in favore della Società "Difesa Wind s.r.l.", la volturazione dell' espropriazione anticipata, già pronunciata in favore della Società "Margherita s.r.l." con la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 117/2011, degli immobili individuati nell' elenco facente parte integrante della stessa ed aggiornato negli effettivi dati anagrafici degli ex proprietari con l'elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante;

DETERMINA

Art. 1

E' autorizzata in favore della Società "Difesa Wind s.r.l.", con sede in Foggia, la volturazione dell'espropriazione anticipata,già pronunciata in favore della Società "Margherita s.r.l." con la determinazione dell' Autorità Espropriante regionale n.117 del 24.02.2011, degli immobili siti in agro di Faeto in località "Monte Difesa", già individuati nell'elenco facente parte integrante del succitato provvedimento ed aggiornato nei dati anagrafici degli ex proprietari con l'elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante, occorrenti per i lavori di costruzione delle opere di connessione dell' impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, autorizzato con provvedimento del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche n. 223 del 06.10.2010.

Art. 2

E' confermato quant'altro disposto col predetto provvedimento dirigenziale n. 117/20Il. ART. 3 - Copia conforme del presente provvedimento, unitamente a copia conforme della citata determinazione dirigenziale n.117/2011, sarà notificato alle ditte interessate, così come individuate nell'elenco qui allegato, nelle forme degli atti processuali civili, trascritto e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "Difesa Wind s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D.Lgs. 327/2011 e dell'art. 14 della L.R. 31/05. ART. 4 - Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 10.06.2011

Il Dirigente
dott. Pantaleo Sallustio

Difesa Wind srl
Giacomo Mescia

PARCO EOLICO DI FAETO (FG) "Difesa"

ELENCO DITTE da espropriare

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
1	1 CAROSIELLI Maria nata a FAETO il 09/12/1957 CRSMRA57T49D459V* (5) Enfiteusi per 1/1 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714* (4) Diritto del concedente per 1/1		Come contro	8	33	Seminativo	3	45 67		0.70	1,650	€ 1,155.00
2	1 TANGI Carmelino nato a FAETO il 07/03/1954 TNGCML54C07D459U (1) Proprietà in regime di comunione dei beni 2 ZITA Lucia nata a ROSETO VALFORTORE il 29/09/1964 (1) Proprietà in regime di comunione dei beni		Come contro	8	34	Seminativo	3	44 26		0.70	445	€ 311.50
3	DE SIMONE Domenico nato a FAETO il 16/01/1933 DSMDNC33A16D459TD (1) Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	35	Seminativo	3	30 23		0.70	125	€ 87.50
4	CAROSIELLI Maria nata a FAETO il 09/12/1957 CRSMRA57T49D459V (1) Proprietà per 1/1 bene personale		Come contro	8	36	Seminativo	2	28 96		0.70	170	€ 119.00
5	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 GIRARDI Antonia nata a FAETO il 09/03/1948 GRRNTN48C49D459J* Livellario per 1/6 3 GIRARDI Fedele nato a FAETO il 27/10/1932 GRRFDL32R27D459H* Livellario per 1/6 4 GIRARDI Leonarda nata a FAETO il 27/12/1934 GRRLRD34T67D459S* Livellario per 1/6 5 GIRARDI Maria nata a FAETO il 17/10/1940 GRRMRA40R57D459H Livellario per 1/6 6 GIRARDI Michele nato a FAETO il 05/02/1929 GRRMHL29B05D459P Livellario per 1/6 7 GIRARDI Prospera nata a FAETO il 11/09/1937 GRRPSP37P51D459M* Livellario per 1/6		Come contro	8	37	Seminativo	2	28 09		0.70	190	€ 133.00
6	ZITA Lucia nata a ROSETO VALFORTORE il 21/09/1964 ZTILCU64P61H568O (1) Proprietà per 1/1 bene personale		Come contro	8	38	Seminativo	2	30 53		0.70	125	€ 87.50
7	ZITA Lucia nata a ROSETO VALFORTORE il 21/09/1964 ZTILCU64P61H568O (1) Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	39	Seminativo	2	29 41		0.70	195	€ 136.50
8	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 TANGI Carmelino nato a FAETO il 07/03/1954 TNGCML54C07D459U Livellario		Come contro	8	40	Seminativo	2	29 65		0.70	200	€ 140.00
9	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 TANGI Carmelino nato a FAETO il 07/03/1954 TNGCML54C07D459U (5) Enfiteusi per 1/1		Come contro	8	41	Seminativo	2	28 77		0.70	90	€ 63.00
10	1 CAVOTO Dola nata a FAETO il 11/09/1962 CVTDLO62P51D459U (1) Proprietà per 1/2 2 D'AMBROSIO Gina nata a FAETO il 21/06/1935 DMBGNI35H61D459W (1) Proprietà per 1/2		Come contro	8	42	Seminativo	2	28 09		0.70	65	€ 45.50
11	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 IGNNO Fedele nato a FAETO il 09/02/1882 NNIFDL82B09D459Z Livellario		Come contro	8	43	Seminativo	2	30 17		0.70	80	€ 56.00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
12	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) Diritto del concedente 2 PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 PLTNTN81A01D643O		Come contro	8	44	Seminativo	2	29 13		0.70	95	€ 66.50
13	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 SANSOSSI Domenico nato a FAETO il 01/03/1958 SNSDNC58C01D459W Livellario		Come contro	8	45	Seminativo	2	28 85		0.70	180	€ 126.00
14	1 AGRIESTI Leonardo;FU NICOLA nato a FAETO il 07/04/1886 GRSLRD86D07D459W* Livellario in parte 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 3 PAOLETTA Carmine nato a FAETO il 18/01/1895 PLTCMN95A18D459Q* Livellario in parte 4 PAOLETTA Emilio;FU ANGELO nato a FAETO il 08/06/1880 Livellario in parte 5 PAOLETTA Giovina nato a FAETO il 04/04/1891 PLTGVN91D04D459D Livellario in parte 6 PAPPANI Maria nata a FAETO il 01/03/1895 PPPMRA95C41D459K Livellario in parte		Come contro	8	46	Seminativo	2	28 00		0.70	190	€ 133.00
15	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 00000000018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 DE GIROLAMO Armida nata a FAETO il 25/10/1933 DGRRMD33R65D459E (10) Oneri Livellario per 1/6 3 PAVIA Giuseppe nata a FAETO il 28/11/1920 PVAGPP20S68D459Z (10) Oneri Livellario per 2/6 4 PAVIA Maria Nicola Antonia nata a FAETO il 25/ 05/1923 PVAMNC23E65D459D (10) Oneri Livellario per 2/6 5 PAVIA Michele nato a FOGGIA il 14/12/1963 PVA MHL63T14D643G (10) Oneri Livellario per 1/6		Come contro	8	47	Seminativo	2	29 81		0.70	210	€ 147.00
16	1 BENEDETTO Giuseppina nata a Faeto 2.4.29 BNDGPP29D42D459I proprietà 3/9 2 MARELLA Amalia Maria nata a Faeto 12.7.61 MRLMMR61L52D459Y proprietà 2/9 3 MARELLA Aquilina nata a Faeto 17.12.64 MRLQLN64T57D459J proprietà 2/9 4 MARELLA Michele nato a Faeto 14.03.66 MRLMHL66C14D459X proprietà 2/9		Come contro	8	48	Seminativo	2	29 23		0.70	2,923	€ 2,046.10

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
17	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 FORCHIONE Eufrasia;FU GIUSEPPE VED PETITTI nata a FAETO il 11/03/1877 FRCFRS77C51D459I* Usufruttuario parziale di livello 3 PETITTI Carmine nato a FAETO il 12/09/1910 PTTCMN10P12D459M* Livellario in parte 4 PETITTI Concetta nata a FAETO il 08/12/1913 PTTCCT13T48D459K* Livellario in parte 5 PETITTI Giuseppe;FU MICHELE nato a FAETO il 25/09/1896 PTTGPP96P25D459N* Livellario in parte 6 PETITTI Leonardo nato a FAETO il 16/03/1907 PTTLRD07C16D459V* Livellario in parte 7 PETITTI Luigi nato a FAETO il 02/12/1886 PTTLGU86T02D459I Livellario in parte 8 PETITTI Maria nata a FAETO il 28/01/1918 PTTMRA18A68D459Y* Livellario in parte 9 PETITTI Prospero nato a FAETO il 15/10/1908 PTTPSP08R15D459R* Livellario in parte 10 PETITTI Rosina nata a FAETO il 25/08/1905 PTTRSN05M65D459D* Livellario in parte		Come contro	8	49	Seminativo	2	31 58		0.70	3,158	€ 2,210.60
18	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 TANGI Carmelino nato a FAETO il 07/03/1954 (5) Enfiteusi per 1/1		Come contro	8	50	Seminativo	2	26 89		0.70	1,550	€ 1,085.00
19	1 CAROSIELLI Erminia Filomena nata a FAETO il 22/05/1964 CRSRNF64E62D459X (1) Proprietà per 1/2 in regime di cominione dei beni con GIANNINI VITO 2 GIANNINI VITO nato a CELLE SAN VITO il 17/12/1965 GNNVTI65T17C442H (1) Proprietà per 1/2 in regime di cominione dei beni con CAROSIELLI ERMINIA FILOMENA		Come contro	8	65	Seminativo	3	51 18		0.70	500	€ 350.00
20	PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 PLTNTN81A01D643O proprietà 1/1		Come contro	8	75	Seminativo	1	29 23		0.70	230	€ 161.00
21	PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 PLTNTN81A01D643O proprietà 1/1		Come contro	8	76	Seminativo	2	29 35		0.70	2,935	€ 2,054.50
22	1 COCCO Antonietta;DI FEDELE nata a FAETO il 08/07/1883 Usufruttuario parziale di livello 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 3 MAIOCCO Angela nata a FAETO il 08/07/1908 MCCNGL08L48D459I Livellario in parte 4 MAIOCCO Fedele nato a FAETO il 13/12/1912 MCCFDL12T13D459G* Livellario in parte 5 MAIOCCO Salvatore;FU MICHELE nato a FAETO il 19/12/1921 MCCSVT21T19D459W* Livellario in parte		Come contro	8	77	Seminativo	2	27 57		0.70	300	€ 210.00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
23	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 00000000018 (4) Diritto del concedente 2 DE GIROLAMO Attilio nato a FAETO il 21/04/1887 DGRTTL87D21D459I Livellario per 1/5 3 DE GIROLAMO Elisena nata a FAETO il 23/12/1902 DGRLSN02T63D459V Livellario per 1/5 4 DE GIROLAMO Erminia nata a FAETO il 01/04/1897 DGRRMN97D41D459Q Livellario per 1/5 5 DE GIROLAMO Ezelina Amalia nata a FAETO il 04/05/1895 DGRZNM95E44D459I Livellario per 1/5 6 PETITTI Lucia nata a FAETO il 16/12/1870 PTTLCU70T56D459F Livellario per 1/5		Come contro	8	86	Seminativo	2	32 00		0.70	260	€ 182.00
24	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 TANGI Amelia nata a FAETO il 31/10/1920 TNGMLA20R71D459M Livellario in parte 3 TANGI Angiolina;FU GIUSEPPE nata a FAETO il 13/02/1910 TNGNLN10B53D459S Livellario in parte 4 TANGI Antonio nato a FAETO il 12/07/1912 TNGNTN12L12D459C Livellario in parte 5 TANGI Nicola nato a FAETO il 08/01/1908 TNGNCL08A08D459I Livellario in parte		Come contro	8	87	Seminativo	2	29 09		0.70	310	€ 217.00
25	1 CERRATO Antonio nato a FAETO il 24/12/1938 CRRNTN38T24D459S (8) Usufrutto per 1000/1000 in regime di comunione dei beni 2 PETITTI Vito nato a FAETO il 01/04/1968 PTTVTI68D01D459R (2) Nuda proprietà per 1000/1000		Come contro	8	88	Seminativo	2	30 05		0.70	300	€ 210.00
26	1 CACCAVELLA Giovanni nato a FAETO il 11/12/1938 CCCGNN38T11D459P* Livellario per 3/12 2 CACCAVELLA Leonarda Lucia nata a FOGGIA il 22/11/1952 CCCLRD52S62D643X* Livellario per 3/12 3 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 4 GIRARDI Clementina nata a FAETO il 01/03/1891 GRRCMN91C41D459M Livellario per 6/12		Come contro	8	89	Seminativo	2	27 61		0.70	220	€ 154.00
27	1 TANGI Carmelino nato a FAAETO il 07/03/1954 TNGCML54C07D459U (1) Proprietà per 1/2 2 ZITA Lucia nata a ROSETO VALFORTORE il 24/09/1964 (1) Proprietà per 1/2		Come contro	8	90	Seminativo	2	27 88		0.70	200	€ 140.00
28	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 LONGO Francesco nato a FAETO il 10/01/1892 LNGFNC92A10D459T Livellario		Come contro	8	91	Seminativo	2	30 63		0.70	400	€ 280.00
29	DI PIPPO Oto nato a ARIANO IRPINO il 07/09/1962 DPPTOO62P07A399N (1) Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	92	Seminativo	2	31 67		0.70	1,980	€ 1,386.00
30	1 COMUNE DI FAETO (4) Diritto del concedente per 1/1 2 VERRILLI Giovanni nato a CASTELFRANCO IN MISCANO il 29/11/1955 VRRGNN55S29C106O (5) Enfiteusi per 1/1 in regime di comunione dei beni		Come contro	8	129	Seminativo	2	29 25		0.70	600	€ 420.00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
31	1 COMUNE DI FAETO 018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 VERRILLI Giovanni nato a CASTELFRANCO IN MISCANO il 29/11/1955 VRRGNN55S29C106O (5) Enfiteusi per 1/1 in regime di comunione dei beni		Come contro	8	130	Seminativo	2	31 56		0.70	1,500	€ 1,050.00
36	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714 (4) Diritto del concedente 2 SAVINO Irene nata a FAETO il 03/01/1939 SVNRNI39A43D459I Livellario		Come contro	8	147	Seminativo	2	29 47		0.70	2,947	€ 2,062.90
37	CAROSIELLI Maria nata FAETO il 09/12/1957 CRSMRA57T49D459V (1) Proprietà per 1/1 bene personale		Come contro	8	148	Seminativo	2	29 09		0.70	2,909	€ 2,036.30
38	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) 00000000018 Diritto del concedente per 1/1 2 SIMONELLI Antonietta nata FAETO il 22/01/1957 SMNNNT57A62D459K (10) Oneri per 1/2 Livellaria 3 SIMONELLI Maria Giovanna nata a FAETO il 04/12/1948 SMNMGV48T44D459S (10) Oneri per 1/2 Livellario		Come contro	8	149	Seminativo	2	29 33		0.70	1,570	€ 1,099.00
40	PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 PLTNTN81A01D643O proprietà 1/1		Come contro	8	194	Seminativo	2	30 18		0.70	3,018	€ 2,112.60
43	PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 PLTNTN81A01D643O proprietà 1/1		Come contro	8	209	Seminativo	2	14 44		0.70	1,444	€ 1,010.80
47	GIRARDI Pasquale nato a FAETO il 21/09/1966 GRRPQL66P21D459G (1) Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	267	Seminativo	2	30 08		0.70	1,460	€ 1,022.00
48	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 00000000018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 GIRARDI Pasquale nato a FAETO il 21/09/1966 GRRPQL66P21D459G (5) Enfiteusi per 1/1		Come contro	8	268	Seminativo	2	30 18		0.70	1,295	€ 906.50

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
49	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714* (4) Diritto del concedente 2 DE GIROLAMO Amalia nata a FAETO il 04/05/1895 DGRMLA95E44D459T Livellario per 9/81 3 DE GIROLAMO Attilio nato a FAETO il 21/04/1887 DGRTTL87D21D459I Livellario per 9/81 4 DE GIROLAMO Elisena nata a FAETO il 23/03/1902 DGRLSN02C63D459M Livellario per 9/81 5 DE GIROLAMO Erminia nata a FAETO il 01/04/1897 DGRRMN97D41D459Q Livellario per 9/81 6 DE GIROLAMO Gennaro nato a FAETO il 17/04/1886 DGRGNR86D17D459W Livellario per 9/81 7 DE GIROLAMO Giuseppina Anna nata a FOGGIA il 01/12/1958 DGRGPP58T41D643J* Livellario per 2/81 8 DE GIROLAMO Maria nata a FAETO il 11/08/1878 DGRMRA78M51D459X Livellario per 9/81 9 DE GIROLAMO Modestino nato a FAETO il 12/10/1883 DGRMST83R12D459I Livellario per 9/81 10 DE GIROLAMO Rosa Maria nata a LUCERA il 23/07/1950 DGRRMR50L63E716K* Livellario per 2/81 11 DE GIROLAMO Vito nato a FAETO il 02/10/1913 DGRVTI13R02D459O* Livellario per 9/81 12 MARCHESE Fortunata Consiglia nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 13/01/1918 MRCFTN18A53C202B* Livellario per 3/81 13 PECORIELLO Pasquale nato a FAETO il 25/11/1966 PCRPQL66S25D459B Livellario per 2/81		Come contro	8	269	Seminativo	2	28 91		0.70	2,891	€ 2,023.70
50	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 GLIATTA Giovanni;FU MICHELE ANTONIO nato a FAETO il 13/10/1906 Livellario		Come contro	8	270	Seminativo	2	28 73		0.70	2,873	€ 2,011.10
51	PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 PLTNTN81A01D643O proprietà 1/1		Come contro	8	271	Seminativo	2	30 24		0.70	3,024	€ 2,116.80
53	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 D'ANGELICO Chiara nata a FAETO il 01/03/1908 DNGCHR08C41D459X* Livellario per 1/2 3 FRANZA Donata nata a FAETO il 23/03/1895 FRNDNT95C63D459S Livellario per ½		Come contro	8	323	Seminativo	2	28 91		0.70	1,250	€ 875.00
55	PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979 PLTMNN79C54D643R (1) Proprieta' per 1/1		Come contro	8	359	Seminativo	1	30 45		0.70	3,045	€ 2,131.50
56	PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979 PLTMNN79C54D643R (1) Proprieta' per 1/1		Come contro	8	360	Seminativo	2	26 75		0.70	2,675	€ 1,872.50
59	VERRILLI Giovanni nato a CASTELFRANCO IN MISCANO il 29/11/1955 VRRGNN55S29C106O		Come contro	8	374	Seminativo	2	29 75		0.70	2,975	€ 2,082.50
60	FUCCILLO Luigi nato a FAETO il 26/04/1966 FCCLGU66D26D459T Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	375	Seminativo	2	31 60		0.70	3,160	€ 2,212.00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
61	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 TANGI Antonio;FU FEDELE nato a FAETO il 21/02/1946 Usufruttuario parziale di livello 3 TANGI Antonio nato a FAETO il 12/07/1912 TNGNTN12L12D459C* Livellario in parte 4 TANGI Fedele nato a FAETO il 21/09/1899 TNGFDL99P21D459I Livellario in parte 5 TANGI Giovanna nata a FAETO il 07/05/1943 TNGGNN43E47D459F Livellario in parte 6 TANGI Giuseppe;Di ANTONIO nato a FAETO il 08/12/1970 Livellario in parte		Come contro	8	376	Seminativo	2	30 61		0.70	1,610	€ 1,127.00
62	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1961 PLTNTN81A01D643O Enfiteusi 1/1		Come contro	8	401	Seminativo	2	30 17		0.70	3,017	€ 2,111.90
63	MARELLA Maria Pasqualina nata a FAETO il 12/04/1936 MRLMPS36D52D459K (1) Proprietà per 1000/1000		Come contro	13	24	Seminativo	2	27 13		0.70	950	€ 665.00
64	PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979 PLTMNN79C54D643R (1) Proprieta' per 1/1		Come contro	13	42	Seminativo	2	28 77		0.70	1,710	€ 1,197.00
65	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) Diritto del concedente 2 MARELLA Leonarda; FU GIUSEPPE E FU LA NAVE ANGELA MARIA nata a FAETO il 02/05/1889 MRLLRD89E42D459P Livellario 3PETITTI Raffaele;FU DOMENICO nato a FAETO il 25/05/1954 Usufruttuario generale di livello		Come contro	13	72	Seminativo	2	32 28		0.70	580	€ 406.00
66	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 00000000018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 GIRARDI Carmelina nata a FAETO il 12/04/1959 GRRCML59D52D459S (5) Enfiteusi per 1/1		Come contro	13	73	Seminativo	2	34 81		0.70	1,820	€ 1,274.00
67	PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979 PLTMNN79C54D643R (1) Proprieta' per 1/1		Come contro	13	86	Seminativo	2	28 93		0.70	1,780	€ 1,246.00
68	TANGI Giuseppe nato a FAETO il 15/02/1945 TNGGPP45B15D459C Proprieta' per 1000/1000 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	87	Seminativo	2	30 43		0.70	3,043	€ 2,130.10
69	TANGI Giuseppe nato a FAETO il 15/02/1945 TNGGPP45B15D459C Proprieta' per 1000/1000 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	88	Seminativo	2	29 87		0.70	2,987	€ 2,090.90
70	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979 PLTMNN79C54D643R (5) Enfiteusi per 1/1		Come contro	13	89	Seminativo	2	29 44		0.70	2,944	€ 2,060.80
72	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 PATREVITA Nicola nato a FAETO il 27/07/1928 PTRNCL28L27D459D Livellario		Come contro	13	104	Seminativo	1	34 13		0.70	500	€ 350.00
73	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 PAVIA Paolo nato a FAETO il 20/08/1927 PVAPLA27M20D459L Livellario		Come contro	13	105	Seminativo	1	30 55		0.70	450	€ 315.00
74	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 PELUSO Maria;LEONARDA FU ALESSANDRO nata a ROSETO VALFORTORE il 17/08/1891 Livellario		Come contro	13	110	Seminativo	1	33 91		0.70	3,391	€ 2,373.70

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€	€/mq	mq	€
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
75	1 FORCHIONE Antonia nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 23/05/1949 FRCNTN49E63C202X Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni 2 PAOLETTA Angelo nato a FOGGIA il 03/07/1948 PLTNGL48L03D643U Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	111	Seminativo	2	30 72		0.70	3,072	€ 2,150.40
76	1 FORCHIONE Antonia nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 23/05/1949 FRCNTN49E63C202X Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni 2 PAOLETTA Angelo nato a FOGGIA il 03/07/1948 PLTNGL48L03D643U Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	112	Seminativo	2	27 64		0.70	2,764	€ 1,934.80
77	1 FORCHIONE Antonia nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 23/05/1949 FRCNTN49E63C202X Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni 2 PAOLETTA Angelo nato a FOGGIA il 03/07/1948 PLTNGL48L03D643U Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	113	Seminativo	2	28 91		0.70	2,891	€ 2,023.70
78	1 CAPUANO Maria; FU ANGELO nata a FAETO il 11/04/1905 CPNMRA05D51D459M Livellario 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	13	125	Seminativo	2	30 54		0.70	140	€ 98.00
79	CIUFIELLO Giuseppina nata a GRECI il 29/01/1961 CFLGPP61A69E161O (1) Proprietà per 1000/1000 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	126	Seminativo	2	26 02		0.70	750	€ 525.00
80	VERRILLI Giovanni nato a CASTELFRANCO IN MISCANO il 29/11/1955 VRRGNN55S29C106O Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	127	Seminativo	2	29 58		0.70	1,950	€ 1,365.00
81	1 FORCHIONE Antonia nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 23/05/1949 FRCNTN49E63C202X Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni 2 PAOLETTA Angelo nato a FOGGIA il 03/07/1948 PLTNGL48L03D643U Livellario per 1/2 in regime di comunione dei beni		Come contro	13	131	Seminativo	1	08 44		0.70	844	€ 590.80
82	PAOLETTA Angelo nato a Foggia il 03/07/1948 PLTNGL48L03D643U proprietà 1000/1000		Come contro	13	134	Seminativo	2	28 39		0.70	260	€ 182.00
83	PAOLETTA Angelo nato a FOGGIA il 03/07/1948 PLTNGL48L03D643U Proprietà per 1000/1000		Come contro	13	135	Seminativo	2	32 88		0.70	75	€ 52.50
84	CAROSIELLI Maria nata a FAETO il 09/12/1957 CRSMRA57T49D459V* (1) Proprieta' per 1/1		Come contro	13	136	Seminativo	2	32 59		0.70	100	€ 70.00
85	CAROSIELLI Maria nata a FAETO il 09/12/1957 CRSMRA57T49D459V* (1) Proprieta' per 1/1		Come contro	13	137	Seminativo	2	31 47		0.70	135	€ 94.50
86	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 MARELLA Giovanna nata a FAETO il 26/04/1926 MRLGNN26D66D459Z (5) Enfiteusi per 1/1		Come contro	13	138	Seminativo	1	45 35		0.70	610	€ 427.00
87	1 PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979		Come contro	13	139	Seminativo	2	31 10		0.70	1,310	€ 917.00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore agricolo di mercato	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	12	14
88	1 BENEDETTO Angelo nato a FAETO il 28/09/1906 BNDNGL06P28D459Y* Livellario in parte 2 BENEDETTO Antonio nato a FAETO il 05/06/1889 BNDNTN89H05D459A Livellario in parte 3 BENEDETTO Carolina;DI ANTONIO nata a FAETO il 27/03/1917 BNDCLN17C67D459I* Livellario in parte 4 BENEDETTO Maria nata a FAETO il 06/03/1914 BNDMRA14C46D459C* Livellario in parte 5 BENEDETTO Nicola nato a FAETO il 15/12/1908 BNDNCL08T15D459U* Livellario in parte 6 BENEDETTO Remigio nato a FAETO il 25/07/1911 BNDRMG11L25D459P* Livellario in parte 7 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	13	140	Seminativo	2	25 43		0.70	890	€ 623.00

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato ad eccezione delle seguenti.particelle,che nelle more sono state soggette ad aggiornamenti catastali :
Particelle n.33-37-43-46-49-77-86-89-91-269-323-359-360-376 del foglio 8;
Particelle n.42-86-89-136-137-140del foglio 13 ;
Per il calcolo delle indennità è stato utilizzato il VAM delle annualità 2008 pubblicato sul BURP n.122 del 6.8.2009.

Il legale rappresentante della Margherita srl..Luigia Fatibene

Il legale rappresentante della Difesa Wind srl Giacomo Mescia

Il presente elaborato è costituito da n.9 fogli .

Il dirigente dell'URE
dott. Pantaleo Sallustio

REGIONE PUGLIA AUTORITA' ESPROPRIANTE
Determina 10 giugno 2011, n. 455

Servitù coattiva.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

(Omissis);

VISTO il provvedimento n. 223 del 06.10.2010,....(omissis),con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell' intervento di cui trattasi in favore della Margherita srl;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 118 del 24.02.2011 con la quale l'Autorità espropriante regionale ha pronunciato, in favore della Società Margherita s.r.l., la costituzione coattiva anticipata di servitù degli immobili siti in agro del Comune di Faeto occorrenti per la realizzazione delle opere connesse, individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per fame parte integrante e sostanziale;

VISTO il provvedimento n. 159 del 02.05.2011, con il quale il Dirigente del Servizio Area politiche per lo sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione ha volturato l'Autorizzazione unica n. 223 del 06.10.2010 in favore della Società Difesa Wind s.r.l., precedentemente assentita in favore della Società Margherita s.r.l.:

VISTO l'atto a rogito notaio Fabrizio Pascucci registrato a Cerignola il 07.12.2010 al n. 4249 st e trascritto a Lucera il 09.12.2010 ai nn.10143/742, costitutivo della Società "Difesa Wind s.r.l.", avente quale unico socio la Società "Margherita s.r.l.", che ha conferito alla nuova Società il proprio ramo d'azienda concernente l'attuazione, gestione e sviluppo del parco eolico da realizzare in agro di Faeto, di cui alla predetta autorizzazione unica n. 223;

VISTA la nota acquisita agli atti di questo Ufficio in data 19.04.2011, con la quale la Società Difesa Wind s.r.l. ha chiesto di volturare in proprio favore la costituzione coattiva anticipata di servitù degli immobili già pronunciata con la predetta determinazione n. 118/2011 in favore della Società "Margherita s.r.l.";

VISTA la successiva nota datata 31.05.2011 con la quale la Società "Difesa Wind s.r.l." a seguito di intervenuti aggiornamenti catastali dei soli dati anagrafici di alcune ditte proprietarie di immobili per i quali con la determinazione dirigenziale n. 118 è stata pronunciata la costituzione coattiva anticipata di servitù, ha trasmesso nuovo elenco ditte proprietarie degli immobili espropriati, contenente gli aggiornamenti anagrafici ricavati dalle visure catastali effettuate in data 28.05.2011;

CONSIDERATO, pertanto che, non sussistendovi motivi ostativi, può autorizzarsi in favore della Società "Difesa Wind s.r.l.", la volturazione costituzione coattiva anticipata di servitù, già pronunciata in favore della Società "Margherita s.r.l." con la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 118/2011, degli immobili individuati nell' elenco facente parte integrante della stessa ed aggiornato negli effettivi dati anagrafici degli ex proprietari con l'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

DETERMINA

Art. 1

E' autorizzata in favore della Società "Difesa Wind s.r.l.", con sede in Foggia, la volturazione della costituzione coattiva anticipata di servitù, già pronunciata in favore della Società "Margherita s.r.l." con la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 118 del 24.02.2011, degli immobili siti in agro di Faeto in località "Monte Difesa", già individuati nell'elenco facente parte integrante del succitato provvedimento ed aggiornato nei dati anagrafici degli ex proprietari con l'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, occorrenti per i lavori di costruzione delle opere di connessione dell' impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, autorizzato con provvedimento del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche n. 223/2010.

Art. 2

E' confermato quant'altro disposto col predetto provvedimento dirigenziale n. 118/2011.

Art. 3

Copia conforme del presente provvedimento, unitamente a copia conforme della citata determinazione dirigenziale n.118/2011, sarà notificato alle ditte interessate, così come individuate nell'elenco qui allegato, nelle forme degli atti processuali civili, trascritto e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "Difesa Wind s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D.Lgs. 327/2011 e dell'art. 14 della L.R. 31/05.

Art. 4

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 10.06.2011

Il Dirigente
dott. Pantaleo Sallustio

Difesa Wind srl
Giacomo Mescia

PARCO EOLICO DI FAETO (FG) "Difesa"

ELENCO DITTE da asservire

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore per servitù	Superficie da asservire	Indennità per asservimento
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	11	13	15
14	1 AGRIESTI Leonardo;FU NICOLA nato a FAETO il 07/04/1885 GRSLRD85D07D459W* Livellario in parte 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) Diritto del concedente 3 PAOLETTA Carmine nato a FAETO il 18/01/1895 PLTCMN95A18D459Q* Livellario in parte 4 PAOLETTA Emilio;FU ANGELO nato a FAETO il 08/06/1880 Livellario in parte 5 PAOLETTA Giovina nato a FAETO il 04/04/1891 PLTGVN91D04D459D Livellario in parte 6 PAPPANI Maria nata a FAETO il 01/03/1895 PPPMRA95C41D459K Livellario in parte		Come contro	8	46	Seminativo	2	28 00		0,30	610	€ 183,00
15	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 00000000018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 DE GIROLAMO Armida nata a FAETO il 25/10/1933 DGRRMD33R65D459E (10) Oneri Livellario per 1/6 3 PAVIA Giuseppa nata a FAETO il 28/11/1920 PVAGPP20S68D459Z (10) Oneri Livellario per 2/6 4 PAVIA Maria Nicola Antonia nata a FAETO il 25/ 05/1923 PVAMNC23E65D459D (10) Oneri Livellario per 2/6 5 PAVIA Michele nato a FOGGIA il 14/12/1963 PVA MHL63T14D643G (10) Oneri Livellario per 1/6		Come contro	8	47	Seminativo	2	29 81		0,30	2.400	€ 720,00
26	1 CACCAVELLA Giovanni nato a FAETO il 11/12/1938 CCCGNN38T11D459P* Livellario per 3/12 2 CACCAVELLA Leonarda Lucia nata a FOGGIA il 22/11/1952 CCCLRD52S62D643X* Livellario per 3/12 3 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) Diritto del concedente 4 GIRARDI Clementina nata a FAETO il 01/03/1891 GRRCMN91C41D459M Livellario per 6/12		Come contro	8	89	Seminativo	2	27 61		0,30	165	€ 49,50
27	1 TANGI Carmelino nato a FAAETO il 07/03/1954 TNGCML54C07D459U (1) Proprietà per 1/2 2 ZITA Lucia nata a ROSETO VALFORTORE il 24/09/1964 (1) Proprietà per 1/2		Come contro	8	90	Seminativo	2	27 88		0,30	240	€ 72,00
28	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 LONGO Francesco nato a FAETO il 10/01/1892 LNGFNC92A10D459T Livellario		Come contro	8	91	Seminativo	2	30 63		0,30	430	€ 129,00
29	DI PIPPO Oto nato a ARIANO IRPINO il 07/09/1962 DPPTOO62P07A399N (1) Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	92	Seminativo	2	31 67		0,30	180	€ 54,00
32	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 DE GIROLAMO Filomena nata a FAETO il 06/03/1899 DGRFMN99C46D459T* Livellario		Come contro	8	143	Seminativo	2	06 02		0,30	125	€ 37,50
33	1 CASTIELLI Concetta nata a FAETO il 02/11/1909 CSTCCT09S42D459C Livellario 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	8	144	Seminativo	2	05 67		0,30	310	€ 93,00
34	1 CASTIELLI Alessio nato a FAETO il 04/09/1907 CSTLSS07P04D459G Livellario 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	8	145	Seminativo	2	05 85		0,30	350	€ 105,00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore per servitù	Superficie da asservire	Indennità per asservimento
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità e classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	11	13	15
35	1 CASTIELLI Filomena; FU ANTONIO VED. MOTTA nata a FAETO il 21/04/1963 CSTFMN63D61D459M Livellario 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	8	148	Seminativo	2	06 50		0,30	480	€ 144,00
38	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) 00000000018 Diritto del concedente per 1/1 2 SIMONELLI Antonietta nata FAETO il 22/01/1957 SMNNNT57A62D459K (10) Oneri per 1/2 Livellaria 3 SIMONELLI Maria Giovanna nata a FAETO il 04/12/1948 SMNMGV48T44D459S (10) Oneri per 1/2 Livellario		Come contro	8	149	Seminativo	2	29 33		0,30	450	€ 135,00
39	PAOLETTA Antonio nato a FOGGIA il 01.01.1981 Proprietà per 1000/1000		Come contro	8	193	Seminativo	3	29 11		0,30	1.540	€ 462,00
41	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 SPINELLI Carmine nato a FAETO il 11/04/1883 SPNCMN83D11D459S Livellario in parte 3 SPINELLI Gelsomina nata a FAETO il 21/12/1884 SPNGSM84T61D459Y Livellario in parte 4 SPINELLI Giuseppe nato a FAETO il 16/05/1887 SPNGPP87E16D459E Livellario in parte 5 SPINELLI Leonarda;FU GIOVANNI nata a FAETO il 21/04/1879 SPNLRD79D61D459Q* Livellario in parte 6 SPINELLI Vincenza nata a FAETO il 23/07/1905 SPNVCN05L63D459R Livellario in parte		Come contro	8	195	Seminativo	2	28 17		0,30	1.390	€ 417,00
42	1 CASTIELLI Antonio nato a FAETO il 15/08/1886 CSTNTN86M15D459Q Livellario in parte 2 CASTIELLI Leonarda nata a FAETO il 28/02/1889 CSTLRD89B68D459U Livellario in parte 3 CASTIELLI Maria;FU GIUSEPPE MAR PAVIA nata a FAETO il 01/04/1891 CSTMRA91D41D459Y* Livellario in parte 4 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	8	203	Seminativo	2	05 41		0,30	390	€ 117,00
44	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) Diritto del concedente per 1/1 2 SIMONELLI Antonietta nata FAETO il 22/01/1957 SMNNNT57A62D459K (10) Oneri per 1/2 Livellaria 3 SIMONELLI Maria Giovanna nata a FAETO il 04/12/1948 SMNMGV48T44D459S (10) Oneri per 1/2 Livellario		Come contro	8	252	Seminativo	3	37 03		0,30	230	€ 69,00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore per servitù	Superficie da asservire	Indennità per asservimento
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità e classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	11	13	15
45	1 BARBARO Prospera nata a FAETO il 07/09/1888 BRBPSP88P47D459S Usufruttuario parziale di livello 2 BENEDETTO Antonio nato a FAETO il 26/09/1915 BNDNTN15P26D459T Livellario in parte 3 BENEDETTO Dora nata a FAETO il 15/07/1922 BNDDRO22L55D459I* Livellario in parte 4 BENEDETTO Grazia nata a FAETO il 01/02/1911 BNDGRZ11B41D459Y* Livellario in parte 5 BENEDETTO Ida nata a FAETO il 18/11/1919 BNDDIA19S58D459V* Livellario in parte 6 BENEDETTO Pompilio nato a FAETO il 13/08/1908 BNDPPL08M13D459S* Livellario in parte 7 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 80005040714* (4) Diritto del concedente		Come contro	8	**253**	Seminativo	3	30 19		0,30	510	€ 153,00
46	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (4) Diritto del concedente 2 PETITTI Luigi nato a FAETO il 11/08/1946 PTTLGU46M11D459Y Livellario per 1/1		Come contro	8	**254**	Seminativo	2	31 50		0,30	310	€ 93,00
52	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 00000000018 (4) Diritto del concedente per 1/1 2 D'AIUTO Antonio nato a FAETO il 11/11/1961 DTANTN61S11D459E (10) Oneri LIVELLARIO PER 1/18 3 D'AIUTO Filomena nata a FAETO il 15/09/1946 DTAFMN46P55D459H (10) Oneri LIVELLARIA PER 9/18 4 D'AIUTO Mario nato a FAETO il 13/05/1936 DTAMRA36E13D459L (10) Oneri LIVELLARIO PER 3/18 5 D'AIUTO Michele Antonio nato a FAETO il 21/01/1930 DTAMHL30A21D459L (10) Oneri LIVELLARIO PER 3/18 6 D'AIUTO Rosaria nata a FAETO il 01/03/1963 DTARSR63C41D459I (10) Oneri LIVELLARIA PER 1/18 7 D'ALOIA Annita nata a FAETO il 09/10/1939 DLANNT39R49D459C (10) Oneri LIVELLARIA PER 1/18		Come contro	8	**272**	Seminativo	2	27 50		0,30	1.500	€ 450,00
54	PAOLETTA Maria Anna nata a FOGGIA il 14/03/1979 PLTMNN79C54D643R (1) Proprieta` per 1/1		Come contro	8	**358**	Seminativo	1	29 75		0,30	1.650	€ 495,00
57	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 D`ONOFRIO Michelina nata a FAETO il 02/01/1958 DNFMHL58A42D459M Livellario per 1/2 3 MORENO Ciro nato a FOGGIA il 15/04/1957 MRNCRI57D15D643N Livellario per 1/2		Come contro	8	**361**	Seminativo	2	30 47		0,30	1.800	€ 540,00
58	1 BENEDETTO Maria;GIOVINA FU CANDELORO nata a FAETO il 28/05/1878 BNDMRA78E68D459H Livellario 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	8	**373**	Seminativo	2	28 73		0,30	1.520	€ 456,00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari attuali o presunti tali	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								Valore per servitù	Superficie da asservire	Indennità per asservimento
		TITOLO DI PROPRIETA'	COGNOME e NOME dei proprietari intestati al catasto	foglio	particelle	Tipo	Qualità classe	SUPERFICIE CATASTALE	R. D.			
								ha are ca	€.	€/mq	mq	€.
1	2		3	4	5	6	7	8	9	11	13	15
61	1 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente 2 TANGI Antonio;FU FEDELE nato a FAETO il 21/02/1946 Usufruttuario parziale di livello 3 TANGI Antonio nato a FAETO il 12/07/1912 TNGNTN12L12D459C* Livellario in parte 4 TANGI Fedele nato a FAETO il 21/09/1899 TNGFDL99P21D459I Livellario in parte 5 TANGI Giovanna nata a FAETO il 07/05/1943 TNGGNN43E47D459F Livellario in parte 6 TANGI Giuseppe;DI ANTONIO nato a FAETO il 08/12/1970 Livellario in parte		Come contro	8	376	Seminativo	2	30 61		0,30	430	€ 129,00
71	1 CIUFIELLO Giuseppina nata a GRECI il 29/01/1961 CFLGPP61A69E161O Livellario 2 COMUNE DI FAETO con sede in FAETO 018 (4) Diritto del concedente		Come contro	13	90	Seminativo	2	30 80		0,30	860	€ 258,00

descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato ad eccezione delle seguenti particelle che nelle more sono state soggette ad aggiornamenti catastali:
Particelle n. 46-89-91-143-144-145-195-203-253-358-376 del foglio 8;
Per il calcolo delle indennità è stato utilizzato il VAM delle annualità 2008 pubblicato sul BURP n.122 del 6.8.2009

Il legale rappresentante della Margherita srl. .Luigia Fatibene

Il legale rappresentante della Difesa Wind srl Giacomo Mescia

Il presente elaborato è costituito da n.4 fogli

Il dirigente dell'URE
dott. Pantaleo Sallustio.....

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 6 giugno 2011, n. 1514

Esproprio.

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale di Specchia n. 34 del 10.11.2006, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento plano-altimetrico della S.P. n. 76 "Specchia - Presicce" in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001;
- che l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001, equivale ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione di G.P. n. 86 del 19.04.2007 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di che trattasi, dichiarando l'opera di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e s.m.i., fissando in mesi 60 il termine per l'emissione del decreto di espropriazione;
- che con Decreti Dirigenziali n.1290 del 25/05/2007 e n. 1314 del 05.11.2007, emessi ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 2 lettera c della Legge Regionale del 22.2.2005 n. 3, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- che i giorni 8.6.2007 e 29.11.2007 sono stati eseguiti rispettivamente i succitati decreti n. 1290/2007 e n. 1314/2007 mediante l'immissione in possesso di tutti i terreni;
- che con determinazioni protocollo generale n. 2369 del 10.9.2007, n. 832 del 4.4.2008 e n. 1714 del 30.6.2008 sono state liquidate le indennità di acconto alle ditte riportate negli elenchi allegati ai suddetti provvedimenti, per un' importo complessivo di euro 7.783,81;
- che, dopo la comunicazione delle suddette indennità, le ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento hanno accettato l'indennità provvisoria offerta, convenuto la cessione volontaria dei loro beni immobili espropriandi, dichiarato il libero possesso, presentata la documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli stessi beni e sottoscritto il verbale di liquidazione definitiva;
- che, a seguito della redazione dei tipi di frazionamento n° n. 129218 e n. 129247 entrambe del 26.03.2009, quest'Ufficio ha provveduto, con determinazioni n. 1028 del 28.4.2011 e n. 1199 del 19.5.2011, a corrispondere il saldo delle indennità di espropriazione alle predette ditte per un importo complessivo di euro 6.162,72;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, quest'Ufficio, in alternativa all'atto di cessione volontaria, ritiene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001, di dover emettere il decreto d'esproprio;
- che sussiste la competenza Dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e comma 7 articolo 3 della Legge Regionale 22.2.2005 n° 3;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sulla G.U. o sul B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCIA DI LECCE

Allegato

Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento plano-altimetrico della S.P. n° 76 "Specchia-Presicce".

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 4				Superficie occupata mq.	Indennità		
				Comune	Foglio	Particella			di espropriazione	di occupazione	Totale
						Provv.	Defin.				
1	9	**1) Sanapo Alberto** nato a Specchia il 5.11.1975 **proprietario 1/2**, c.f. SNPLRT75S05I887J Via A. Volta, n° 47 Specchia LE 73040; **2) Sanapo Donato** nato a Tricase il 2.2.1971 **proprietario 1/2,** c.f. SNPDNT71B02L419F Via G. Pastore n° 7 Specchia LE 73040.	Terreni	Specchia	21	622/b	875	429	1.372,39	204,43	**1.576,82**
2	2-2/bis-2/a-2/b-2/c-2/d	**1) Comune di Specchia, concedente 1/1**, c.f. 81001370758 via S. Giovanni Bosco n° 1, Specchia LE 73040; **2) Gratis Agostino** di Saverio, nato a Specchia il 28.08.1879, **livellario 1/1,** c.f. GRTGTN79M28I887O.	Terreni	Specchia	19	136/a	818	80	3.281,54	54,84	**3.336,38**
			Terreni	Specchia	19	136/b	819	90			
			Terreni	Specchia	19	135/a	816	6			
			Terreni	Specchia	19	118/a	807	160			
			Terreni	Specchia	19	260/a	803	2			
			Terreni	Specchia	19	119/a	801	90			
3	5	**1) Comune di Specchia, concedente 1/1**, c.f. 81001370758 via S. Giovanni Bosco n° 1 Specchia LE 73040; **2) De Blasi Gino** nato a Specchia il 29.9.1946, **Enfiteuta per 2/6 e nudo Enfiteuta per 1/6**, c.f. DBLGNI46P29I887J Via Antonio Del Re, n° 6 Tivoli RM 00019; **3) De Blasi Vincenza** nato a Specchia il 16.3.1945, **Enfiteuta per 2/6 e nudo Enfiteuta per 1/6**, c.f. DBLVCN45C56I887M Via Antonio Del Re, n° 6 Tivoli RM 00019; **4) Torsello Cipriano** nato a Alessano il 1.12.1894, **usufruttuario parziale di livello 2/6,** c.f. TRSCRN94T01A184S.	Terreni	Specchia	19	261/a	805	21	650,18	2,69	**652,87**
4	6-6a	**Comune di Specchia proprietario 1/1**, c.f.81001370758 via S. Giovanni Bosco n° 1 Specchia LE 73040.	Terreni	Specchia	19	120/a	799	105	1.240,20	74,83	**1.315,03**
			Terreni	Specchia	19	62/a	809	479			
5	8	**1) Augenti Antonella** nato a Alessano il 11.12.1964 **proprietario 1/2**, c.f. GNTNNL64T51A184L Via Giovanni Gentile n° 14 Lecce LE 73100; **2) Augenti Pantaleo** nato a Alessano il 1.7.1963 **proprietario 1/2**, c.f. GNTPTL63L01A184R Viale Torre del Parco n° 5 Lecce LE 73100.	Terreni	Specchia	19	113/a	797	97	65,48	12,42	**77,90**

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCIA DI LECCE

Allegato

Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento plano-altimetrico della S.P. n° 76 "Specchia-Presicce".

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 4					Indennità		
				Comune	Foglio	Particella		Superficie occupata mq.	di espropriazione	di occupazione	Totale
						Provv.	Defin.				
6	1	**1) De Blasi Luciano** nato a Castrignano del Capo il 12.12.1936 **proprietario 1/2**, in reg. di comunione legale, c.f. DBLLCN36T12C336X, Via Raimondo Franchetti, n° 6, interno b, Verona (VR) c.p. 37138; **2) Ricchiuto Anna,** nata a Specchia l'1.1.1940, **proprietario 1/2**, in reg. di comunione legale, c.f. RCCNNA40A41I887K, Via Raimondo Franchetti, n° 6, interno b, Verona (VR) c.p. 37138.	Terreni	Specchia	19	450/a	820	138	3.669,91	207,69	**3.877,60**
7	7	**Santoro Rocco** fu Angelo Luigi nato a Specchia il 27.10.1930 **proprietario 1/1**, c.f. SNTRCC30R27I887T via Piave n° 2 Specchia c.p. 73040.	Terreni	Specchia	19	47/a	812	66	2.510,34	115,91	**2.626,25**
		TOTALE							**12.790,04**	**672,81**	**13.462,85**

IL DIRIGENTE
(Dott. Michele SESSA)

COMUNE DI APRICENA
Delibera C.C. 9 maggio 2011, n. 11

Approvazione S.I.T.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI APRICENA

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 11 del 09.05.2011, esecutiva dal 17.05.2011, è stato approvato il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per la gestione informatizzata dei dati cartografici del PRG del Comune di Apricena con le variazioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della LR 20/2001, conseguenti ad adattamenti e precisazioni.

Detta delibera è depositata presso la segreteria Generale del Comune di Apricena affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione durante l'orario di apertura degli uffici.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Arch. Giovanni Papalillo

COMUNE DI BISCEGLIE
Provvedimento 3 giugno 2011

Indennità d'esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Provvedimento in data 03 giugno 2011 ha autorizzato il deposito presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta espropriandа interessata dal Progetto di lottizzazione delle maglie n. 157 -162 di P.R.G.;

n. ordine 1 - MAFFIONE LUIGI a Trani il 06/12/1941 prop. al 50% dei seguenti immobili - Foglio 12 - p.lla 3348 superficie mq. 971 - Foglio 12 - pila 3356 superficie mq. 150 - Foglio 12 p.lle 288 - superficie mq. 268 - Foglio 12 pile 288 - Categoria N3 Classe 1 Consistenza 12 vani Rendita 557,77 - Indennità di espropriazione complessiva pari a euro 308.000,00 (trecentottomila/00).

Consorzio Urbanistico
Comparto 4 Maglia 157-162
Il Presidente
Cav. Rossi Vincenzo

COMUNE DI BRINDISI
Delibera C.C. 29 dicembre 2010, n. 120

Approvazione variante urbanistica.

Il progetto in oggetto si riferisce all'attuazione di una convenzione sottoscritta dal Comune di Brindisi, la Regione Puglia e RFI S.p.a. in data 5.9.2006 che prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1) realizzazione e gestione di due fermate ferroviarie sulla linea ferroviaria BR-TA a servizio dell'Ospedale Perrino e della Cittadella della Ricerca;
2) soppressione di tre passaggi a livello posti alle progressive km 60+730 e km 63+497 della medesima linea.

L'intervento consiste nella realizzazione di due piazzolle di sosta a servizio delle fermate ferroviarie e delle strade di collegamento con le aree interessate Ospedale Perrino e Cittadella della Ricerca.

Con del. C.C. n.109 del 28/11/2007 è stata adottata la Variante Urbanistica, ai sensi del DPR 327/2001 art.19 comma 2 e della Legge Regionale n.13/2001, art.16 comma 3, relativa al progetto per la realizzazione dei nodi ferroviari alla Cittadella della Ricerca e all'Ospedale Perrino.

Il relativo rende noto dirigenziale prot. n. 12704 del 10.12.2007 è stato pubblicato sui quotidiani a maggiore diffusione locale nonché all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data 11.12.2007.

Non sono pervenute osservazioni né opposizioni come da attestazione prot. n. 121 del 23.05.2008 a

cura del dirigente del Settore AA.GG. di questo Ente.

La delibera di adozione n. 109 del 28.11.2007 differiva la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere ai sensi degli artt. 12 e 17 del DPR 327/01 alla approvazione definitiva della variante urbanistica, ovvero a conclusione della conferenza di servizi prevista nella convenzione sottoscritta dal Comune di Brindisi, la Regione Puglia e RFI S.p.A.

La conferenza di servizi è stata conclusa in data 25.11.2008 con l'impegno da parte di questa A.C. a rendere di uso pubblico la viabilità alternativa ai tre passaggi a livello da sopprimere.

Con Del. G.C. n. 548 del 30.12.2008, su proposta del Settore LL.PP. di questa A.C. è stata definita la procedura di competenza, relativa alla realizzazione dell'opera e della soppressione dei tre passaggi a livello sulla linea ferroviaria in argomento.

Con determinazione dirigenziale n. 647 del 21.04.2009 la Provincia di Brindisi ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un nodo ferroviario limitato all'Ospedale Perrino e alla Cittadella della ricerca.

Con determinazione dirigenziale n. 657 del 27.04.2010 la Provincia di Brindisi ha definito la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ritenendo il progetto in parola escluso dalla procedura di VIA medesima.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati.

'omissis

La variante urbanistica interessa aree già tipizzate dal PRG vigente "F1" viabilità e "F4" che assumeranno la nuova destinazione urbanistica di "Viabilità" e "Infrastruttura ferroviaria".

Per quanto sopra si richiede al Consiglio Comunale di approvare la presente deliberazione avente per oggetto: "Progetto definitivo per la realizzazione dei nodi ferroviari alla Cittadella della Ricerca e all'Ospedale Perrino - Ente proponente:Provincia di Brindisi - Approvazione definitiva variante urbanistica ai sensi della Legge Regionale n.13/2001 art.16, comma 4".

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA la variante urbanistica relativa al "Progetto definitivo per la realizzazione dei nodi ferroviari alla Cittadella della Ricerca e all'Ospedale Perrino - Ente proponente:Provincia di Brindisi - Approvazione definitiva variante urbanistica ai sensi della Legge Regionale n.13/2001 art.16, comma 4", composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti di ufficio:

Omissis

DARE ATTO che le aree interessate dalla variante urbanistica assumono la nuova destinazione urbanistica di "Viabilità" e "Infrastruttura ferroviaria".

DARE ATTO che tutti gli adempimenti di cui alla procedura espropriativa sono a carico della Provincia di Brindisi quale Autorità espropriante.

DARE ATTO che il settore LL.PP. di questa A.C. provvederà ad attivare le procedure di cui alla Del. G.C. n. 548 del 30.12.2008.

DARE ATTO che la realizzazione dell'intervento, nel suo complesso, sarà subordinata a rilascio di Permesso di costruire ai sensi del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.

INCARICARE l'Ufficio Urbanistico per gli adempimenti di pubblicità sul B.U.R.P. e sulla Gazzetta Ufficiale.

Omissis

Il Dirigente
Settore Urbanistica
Assetto del Territorio
Ing. Francesco Di Leverano

COMUNE DI MOLFETTA
Delibera C.C. 2 agosto 2010, n. 31

Approvazione P.P. comparto B 2.1S.I.T.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Approvare, in via definitiva, il Piano Particolareggiato del Comparto B 2.1 del P.R.G.C. che consta dei seguenti elaborati:
   A - Relazione tecnica illustrativa
   B - Norme Tecniche di Attuazione
   C - Relazione finanziaria con indicazione dei costi di insediamento
   D - Schema di Convenzione
   E - Elenco catastale delle ditte inserite nel Piano
   F - Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica
   1.01 Perimetrazione del P.P.: stralcio P.R.G.C. - Tav. D07 e Tav. D05
   1.02 Perimetrazione del P.P.: individuazione su base catastale
   1.03 Perimetrazione del P.P.: individuazione su rilievo aerofotogrammetrico 1.04 Edilizia esistente - Edifici da demolire
   1.05 Aree e edifici da cedere
   2.01 Planimetria generale quotata con superfici di massimo intervento
   2.02 Planimetria generale quotata
   2.03 Aree fondiarie
   2.04 Aree per standards
   2.05 Planivolumetrico
   2.06 Viabilità e parcheggio
   2.07 Sezioni Stradali
   3.01 Impianti a rete: distribuzione energia elettrica
   3.02 Impianti a rete: pubblica illuminazione - gas - rete telefonica
   3.03 Impianti a rete: acqua potabile - fogna nera - fogna bianca
   4.01 Tipi edilizi - UMI A
   4.02 Tipi edilizi - UNII B
   4.03 Tipi edilizi - UMI C

2. Consentire il ricorso ad una maggiore altezza dei fabbricati in applicazione del dispositivo di cui al 5° comma dell'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G.C. fino a un massimo di 25,00 metri.

3. Non consentire, per tutta la validità del Piano, lavori di trasformazione fondiaria all'interno del Comparto B2.1, diversi dal Piano Particolareggiato, nonché eventuali interventi di riattivazione di strutture e immobili ivi presenti.

4. Stabilire, per i corpi di fabbrica previsti in questo Piano Particolareggiato, l'incremento dell'aliquota relativa ai soli oneri di urbanizzazione primaria, delle tabelle parametriche comunali vigenti all'atto di ritiro dei Permessi di Costruzione, pari al 100%.

5. Stabilire in dieci anni dalla data di approvazione del P.P. il termine di validità del Piano nonché il termine per l'esecuzione dei relativi decreti d'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.20 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150, del Titolo II del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 17 della L.R. 27 luglio 2001 n. 20.

6. Definire che la realizzazione del Comparto dovrà avvenire nei modi e nei tempi previsti nello schema di convenzione allegato.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale con l'approvazione di questo Piano Particolareggiato dichiara che le opere ivi previste sono opere pubbliche o di pubblica utilità.

8. Il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Procedimento che si conferma per gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge regionale n. 56/80.

Molfetta, lì 1/6/2011

Il Segretario Generale
Dott. Michele Camero

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA

Avviso di aggiudicazione lavori adeguamento a norma ex Miulli in Casamassima.

SEZIONE I: DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: AZIENDA SANITARIA LOCALE BA, Lungomare Starita 6, Bari 70123, Area Gestione Tecnica ASL BA, c/o Ospedale Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, R.U.P.: Ing. F. La Volpe, Tel. 080/5015 963, area.tecnica@asl.bari.it. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Lavori di adeguamento normativo e funzionale dell'immobile ex "MIULLI" di Casamassima da destinarsi a Casa della Salute. Lavori. Luogo: Comune di Casamassima (BA), Via Libertà angolo C.so V. Emanuele. SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: V.1) AGGIUDICAZIONE 20/05/11. V.2) OFFERTE RICEVUTE: 10. V.3) AGGIUDICATARIO: Edilparti SRL, Via Rutigliano SNC, Casamassima. Valore finale: 994.691,60.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL BA

Avviso di aggiudicazione lavori COR di Rutigliano.

SEZIONE I: DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Azienda Sanitaria Locale BA, Lungomare Starita 6, Bari 70123, Area Gestione Tecnica ASL BA, c/o Ospedale Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, R.U.P.: Ing. N. Iacobellis, Tel. 08 0/501 5963, area.tecnica@asl.bari.it. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Completamento, ristrutturazione, rifunzionalizzazione, adeguamento a norme ed abbattimento delle barriere architettoniche del Cor di Rutigliano (BA) - P.O. FESR 2007/2013 Asse III - Linea 3.1 - Intervento n. BA 3.1.08. Lavori. Luoghi: Comune di Rutigliano (BA), Complesso Osped. alla Via San Francesco 15. SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: V.1) AGGIUDICAZIONE 23/05/11. V.2) OFFERTE RICEVUTE: 9. V.3) A.T.I.: Alta Costruzioni SRL (Capogruppo), Via Custoza 6, 70022 Altamura (BA). Valore finale: euro 969.972,59.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

COMUNE DI CISTERNINO

Avviso di gara appalto lavori realizzazione Centro diurno Alzheimer.

1) Ente Appaltante: Comune di Cisternino, Via P.pe Amedeo 72 - tel. 0804445211;

2) Oggetto dell'appalto: Lavori di "Realizzazione Centro Diurno Alzheimer" - CIG: 1447510B07;

3) Procedura di aggiudicazione prescelta: Aperta;

4) Data aggiudicazione: determinazione n. 492 del 11.05.2011;

5) Criterio di aggiudicazione: Art. 82, comma 2, lettera b) e art. 122, comma 9 del Dlgs. n. 163/2006;

6) Offerte ricevute: n. 108 - ammesse 107;

7) Aggiudicatario: De Marco Pasquale, Via Caduti di Nassirya 28 - Bari;

8) Valore del contratto: euro 709.137,347 incluso euro 8.300,00 per oneri sicurezza;

9) Valore dell'offerta: ribasso del 25,958%;

10) Pubblicazione bando sulla GURI: n. 40 del 4.04.2011;

11) Organo competente per le procedure di ricorso: TAR - Puglia -Via Rubichi 23/A - Lecce (Italia).

Il Responsabile del Servizio
Ing. Angelo Bomba

COMUNE DI LUCERA

Avviso di gara affidamenti incarichi di patrocini legali esterni.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Comune di Lucera, Corso Garibaldi 74, 71036 Lucera (FG), Servizio Contenzioso, tel. 0881.541260/541246 fax 0881.541262, www.comune.lucera.fg.it.

SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.5) "Incarichi di patrocini legali esterni in via continuativa relativi al contenzioso civile e di lavoro, amministrativo e penale" suddiviso in 3 lotti.

II.2.1) Importo a base d'asta relativo ai soli diritti ed onorari E. 450.000,00 Iva 20 % escl.

II.3) Durata: fino al 31.12.13.

SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.2) Finanziamento: bilancio comunale.

SEZIONE IV:
PROCEDURA.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Ricezione offerte 23.8.11 h 12.

IV.3.7) 180 gg.

IV.3.8) Apertura 24.8.11 h 9.30.

SEZIONE VI:
ALTRE INFOMAZIONI.

VI.3) Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore bilancio, programmazione e contenzioso, Dr. Raffaele Cardillo.

VI.5) GUCE: 08.06.11.

Il Dirigente del III Settore
Dr. Raffaele Cardillo

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DE PICCOLELLIS"

Avviso di gara appalto servizi tecnici per costruzione casa di riposo per anziani.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Marchese Filippo De Piccolellis" V.le degli Aviatori 25, 71122 FOGGIA.

SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.2) Cat. Prev. IC - Altre Categ. IG - IIIC - IIIB -IIIA. II.1.5) Servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla "costruzione di una casa di riposo per anziani - Oasi Bianca - in Foggia al Viale degli Aviatori.

II.2.1) Importo servizi ingegneria e architettura a base d'asta al netto degli oneri di CNPAIA e IVA E. 242.356,15.

SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: art. 111 D.Lgs.163/06 e smi.

SEZIONE IV:
PROCEDURA.

IV.1.1) Procedura aperta ai sensi art. 55 D.Lgs 163/06.

IV.3.4) Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 83 D.Lgs 163/06.

IV.3.4) Presentazione offerte entro le 12 del 21.07.11;

IV.3.8) Apertura plichi sarà comunicata dal rup mezzo fax.

SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) Bando di gara, discip. schema di contratto, nonché gli elaborati tecnici/amministrativi inerenti il progetto, sono visibili presso gli uffici della ASP De Piccolellis nei giorni dal lun. al venerdì dalle 10 alle 12; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli stessi uffici. Il resp.le proc.to è il dott. arch. Vincenzo Manzi, all'uopo nominato, a cui potranno essere richieste info anche a mezzo telefono al nr.0881/617928.

VI.5) GUCE: 08.06.11.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Vincenzo Manzi

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1044 del 31/05/2011, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso il P.O. di Putignano, di n.1 posto di Dirigente medico - disciplina: Pediatra - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria della Legge Regionale n. 12 del 24 settembre 2010, art. 2, co. 2, e della deliberazione n. 2721 del 18.12.2009, con la quale è stato approvato il Regolamento aziendale della mobilità in entrata presso la ASL BA.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *dipendenti a tempo indeterminato Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale nel profilo professionale di Dirigente Medico Pediatra;*
- *di aver superato il periodo di prova;*
- *di aver la piana idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;*

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

Domande di ammissione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di

legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 14 - 70054 GIOVINAZZO, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico - disciplina: Pediatria".

Ammissione dei candidati

Alla selezione di mobilità saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione senza preventivo accertamento del possesso dei requisiti.

Detto accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- *abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego.*
- *siano stati, dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilita o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, ne hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità.*
- *sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.*

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo Componente fisso è il Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo Componente è il Direttore della S. C. presso cui il candidato verrà destinato. Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U. O. Concorsi.

Modalità di selezione

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

1 - la prova colloquio;
2 - l'anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente.
3 - il numero dei figli;
4 - l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
5 - Il curriculum professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

a) Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere:
Per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0,080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso

c) Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,100, e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;

d) Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
- *Incarichi di responsabilità;*
- *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo professionale oggetto della procedura ed al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
- *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina;*
- *Attività didattica nella disciplina presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
- *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
- *Attività di ricerca;*
- *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente alla disciplina su riviste italiane ed estere;*

e) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: La Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo;

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

Nomina del vincitore

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore,

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica

di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Azienda USL.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in, materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.

L'Azienda unita sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - U.O. "Concorsi e assunzioni", sito in Bari, Lungomare Starita, 6 tel. 080 5842544.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, e il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

Fac simile di domanda

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
P.ZZA VITTORIO EMANUELE,14
70054 GIOVINAZZO (BA)

Il sottoscritto Dr. _____, chiede di poter partecipare alla selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto, mediante mobilità volontaria, di Dirigente Medico – disciplina: Pediatria , presso il P.O. di Putignano, pubblicato nel BUR Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:
- di essere nato a _____, il _____;
- di risiedere a _____, alla Via _____;
- di essere cittadino italiano e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stato destituito da pubbliche amministrazioni;
- di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente _____ presso _____;
- di prestare servizio quale Dirigente_____ dal _____ e di aver superato il periodo di prova;
- di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- di non essere stato valutato negativamente ai sensi della vigente normativa in materia;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- Diploma di laurea; Diploma di specializzazione; certificato di iscrizione all'albo professionale; certificato comprovante lo stato di servizio;
- Curriculum professionale;
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli , ai fini della valutazione di merito:
-

Data **Firma**

ASL FG

Avviso formazione graduatorie per incarichi di sostituzione di emergenza sanitaria territoriale "118".

SI RENDE NOTO

Che questa azienda, per poter conferire incarichi di sostituzione e provvissori ai medici addetti alla emergenza sanitaria territoriale "servizio 118" fino ad un massimo di mesi 12 (dodici), secondo le procedure disposte dall'art. 97 dell'A.C.N. del 29/07/2009, e comunque non oltre l'individuazione degli aventi titolo, ha necessità di formulare apposite graduatorie secondo i seguenti criteri:

a) Priorità per i medici iscritti nella graduatoria unica regionale di medicina generale vigente ed iscritti nella graduatoria di categoria ES (emergenza sanitaria) in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività mediche di emergenza - urgenza sanitaria territoriale che saranno graduati secondo il relativo punteggio riportato in graduatoria regionale, con priorità per i medici residenti nell'azienda;
b) in subordine, i medici non inclusi nella graduatoria unica regionale di medicina generale ma in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività mediche di emergenza urgenza sanitaria territoriale che saranno graduati secondo i seguenti criteri:
   1) minore età al conseguimento del diploma di laurea;
   2) Voto di laurea;
   3) anzianità di laurea,

   con priorità per i medici residenti nell'azienda.

A tal fine, i medici interessati all'eventuale attribuzione degli incarichi di sostituzione e provvisori possono avanzare apposita domanda in bollo indirizzata al direttore generale ASL FG - U.O. personale convenzionato - ufficio di emergenza sanitaria territoriale "servizio 118", via Monte Grappa, 25 - 71121 Foggia, come da fac-simile allegato. Si precisa che gli incarichi di sostituzione e provvisori saranno conferiti soltanto a quei medici che non abbiano in atto, al momento dell'attribuzione, qualsivoglia rapporto di lavoro, anche precario, dipendente o convenzionato con strutture pubbliche o private, e non versino in condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29/07/2009.

Tutti i dati di cui l'amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L.R. N. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda, corredata di marca da bollo di euro 14,62, dovrà essere inviata con raccomandata A.R., a pena di esclusione, entro il termine di giorni quindici (15) a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La firma sulla stessa non necessita di autentica.

Per ulteriori informazioni contattare il responsabile del procedimento sig. Ennio Maffei U.O. Personale convenzionato al numero telefonico 0881/884736.

Il Direttore Generale
Dr. Ruggiero Castrignanò

MARCA
DA
BOLLO
€ 14,62

Al Direttore Generale ASL FG
U.O. Personale Convenzionato
Piazza della Libertà, 1
71121 F O G G I A

OGGETTO : **Graduatorie per l'attribuzione di incarichi di sostituzione e provvisori di Emergenza Sanitaria Territoriale - Servizio 118.**

Il sottoscritto Dr._____

nato a _____ il _____ residente in _____

via _____ Cod. Fisc. _____

laureato in Medicina e Chirurgia presso l' Università di _____ il _____

con voti _____ /110 abilitato nella _____ sezione del _____ iscritto all' Ordine dei Medici

della Provincia di _____ al n.°_____ in data _____

[] iscritto nella graduatoria unica regionale definitiva per le attività di medicina generale valevole per l' anno 2009, pubblicata sul B. U. R. P, n. 155 del 07/10/2010 al posto n. _____ con punti _____, ed iscritto nella graduatoria di categoria **ES** (Emergenza Sanitaria), in possesso dell' idoneità all'esercizio delle attività mediche di Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale "Servizio 118" conseguito presso

_____ il_____;

[] non iscritto nella graduatoria regionale vigente per l' anno 2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 del 07/10/2010, ed in possesso dell' idoneità per l'esercizio delle attività mediche di Emergenza – Urgenza Sanitaria Territoriale "Servizio 118" conseguito presso :

_____ il _____;

con la presente

C H I E D E

di essere incluso nelle graduatorie della A.S.L. FG per l'attribuzione di eventuale incarico di sostituzione e provvisorio di Emergenza Sanitaria Territoriale – Servizio 118.
Indirizzo presso il quale intende ricevere eventuali comunicazioni :

Via _____ n. _____ Comune di _____

prov. _____ tel_____/_____ cell. _____

Autorizza l'Amministrazione alla trattazione di tutti i dati elencati nella presente dichiarazione nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.
Si allega **certificato di residenza in carta semplice**; **fotocopia attestato di idoneità all'esercizio delle attività mediche di Emergenza Urgenza Sanitaria**.
Qualora Ella intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticato.

Con osservanza _____
FIRMA PER ESTESO

ASL FG

Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo Area Patrimonio.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 771 del 3/6/2011 è indetto Avviso Pubblico per n. 2 Posti Dirigente Amministrativo presso Area del Patrimonio, per titoli e prova colloquio per la formulazione di graduatorie per la copertura dei posti vacanti di "Dirigente Amministrativo area patrimonio".

I requisiti generali e specifici per l'ammissione ai presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazione stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1) Laurea in Giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
2) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo livello, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D1 AMMISSIONE

Per essere ammessi all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15° giorno successivamente a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Foggia - Piazza Libertà, 1 - 71121 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documento o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina sin dora ogni responsabilità per dispersioni di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare.

a) La data e il luogo di nascita, la residenza
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equipollente:
c) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti. ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime:
d) Le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso:
e) Di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presse Pubbliche Amministrazioni:
f) L'Azienda ASL o Ospedaliera di appartenenza. i servizi prestati come impiegati presse Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono. altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione della presente procedura.

Al fine della valutazione dei titoli. alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale documentato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, redatto in carta semplice. datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato. non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Azienda sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore Generale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo area del Patrimonio previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di coloro che:

a) abbiano subito condanne penali;
b) siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale. fisicamente "non idonei".

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CARRIERA

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione è di punti 40 da ripartire come segue:

- Punti 20 per titoli di cui:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 3
  c) pubblicazioni punti 3
  d) curriculum formativo e professionale punti 4

- Punti 20 per la prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere una prova colloquio che verterà su argomenti inerenti materie giuridiche ed economiche, volte a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel settore specifico indicato nel bando.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per Dirigente amministrativo area patrimonio.

Ai candidati che saranno ammessi alla procedura di cui si tratta sarà comunicato con lettera raccomandata a.r. la data e il luogo dell'espletamento della prova colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda GRADUATORIA DI MERITO

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei e successivamente il Direttore Generale provvederà, all'approvazione della stessa.

La graduatoria potrà essere utilizzata per altri posti vacanti o che si renderanno vacanti.

I candidati vincitori dell'Avviso dovranno presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sottopena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso in parola.

Per quanto non espressamente specificato nel bando, valgono le disposizioni di legge che di i nano la materia concorsuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare. sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo - Corso Giannone, 1 - 71121 Foggia.

Il Direttore Generale
Dr. Dr Ruggiero Castrignanò

ASL LE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta

semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina richiesta dal presente avviso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che

attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
      a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
      b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
   1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
   2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
   3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel. 0832/215799- 215248 - 215247 - 215890.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Paola Ciannamea

ASL LE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dietista.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 501 del 9/5/2011 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria, per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - DIETISTA (CAT. D).

Requisiti generali di ammissione

Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla presente procedura sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana ovvero di un Paese dell'unione Europea. Sono richiamate e fatte salve le disposizioni di cui al D.P.CM. 7.2.1994, n° 174;
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della A.S.L. LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.
c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

Diploma universitario di Dietista - Decreto Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 744 o titoli equipollenti.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Per l'ammissione al presente avviso gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, domanda di partecipazione, debitamente firmata, redatta in carta semplice ed intestata a: "COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DE LECCE - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE.

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data e del luogo di nascita;
2) la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostituivi sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 29/93;
4) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste eletto-

rali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze;
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31/12/1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dall'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:
1. Diploma universitario di Dietista - Decreto - Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 744 ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai tini dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/07/2000).
2. Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. Titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza;
4. Curriculum formativo c professionale, datato e firmato: il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati.
5. Un elenco in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Tutti i titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale, o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 N. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 N.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le

modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale dí tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare. per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse: se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 u.c. del D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Graduatoria

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Commissario Straordinario. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 27/03/2001 n. 220. al d.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9/05/94 n. 487, al C.C.N.L. Area di Campano 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. 7104/1999, all'art. 9 della legge 20/05/85 n. 207 e s.m.i, al D.Lgs. 6/09/01 n. 368.

La stessa è formulata secondo l'ordine di punteggio riportato da ciascun aspirante nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti. delle preferenze previste dall'art. 5, 4° e 5° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n° 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio. è preferito il candidato più giovane di età (L. 16.6.1998, N° 191, art. 2, comma 9).

I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine fissato, a nulla rilevando gli eventuali adempimenti dell'amministrazione cedente nel caso di dipendenti in servizio presso enti pubblici e strutture private.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi dalle ore 11.30 alle ore 13,30. dal lunedì al venerdì, all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del Ruolo dell'ASL LE - (tel. 0832/215247-215248-215854) Piazza Bottazzi, 2 - Lecce.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Paola Ciannamea

ASL TA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione alla deliberazione n. 1637 del 26.05.2011, adottata dal Commissario straordinario con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni

ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale di

DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

presso lo Stabilimento "SS. Annunziata" di Taranto Presidio Ospedaliero Centrale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione in anestesia e rianimazione o in disciplina equipollente;
4. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
5. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
6. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 -Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione all'albo professionale;
2. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 4 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina;
3. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
4. casistica (ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997 "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di II livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda di appartenenza").
   La casistica non verrà valutata se non resa nei modi e nelle forme di cui innanzi. L'assenza della casistica precludendo alla Commissione la possibilità di esprimersi compiutamente comporta la non valutazione della stessa, ancorchè elementi della casistica possano essere stati inseriti in altra documentazione allegata all'istanza.
5. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
6. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
   a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
   b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part-time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
   - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter -comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli

accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, I° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786722 - 099/7786761 - 099/7786190) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio 31 - 74100 -Taranto.

ASL TA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa di Neurochirurgia, Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione alla deliberazione n. 1406 del 06/05/2011, adottata dal Commissario Straordinario con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROCHIRURGIA presso lo Stab. Osp. "SS. Annunziata" di Taranto - Presidio Ospedaliero Centrale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
   a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
   b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part-time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Commissario Straordinario dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Commissario Straordinario ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commis-

sione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
   - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Commissario Straordinario per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Commissario Straordinario, nell'ambito di detta tema di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

GAL - COLLINE JONICHE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "COLLINE JONICHE." -

Via Martiri d'Ungheria, 2 - cap 74023 - Comune di Grottaglie (TA); e-mail:

gal_colline_ioniche@pec.it; Tel. 099 5620226 Fax 0995620215 sito internet: www.galcollineioniche.it;

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Colline Joniche", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311, approvato con DGR n. 1220 del 25/05/2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nei territorio dei seguenti comuni: Carosino, C-rispiano, Faggano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte.

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione (azione 2);
- investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione (azione 3).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari delle Azioni 2 e 3 della Misura 311 sono gli imprenditori agricoli in forma singola o associata.

I giovani agricoltori che hanno già presentato, nell'ambito del Pacchetto Giovani, domanda di aiuto ammessa ai benefici a valere sulle predette Azioni della Misura 311, non possono partecipare al presente bando.

Per l'azione 2, l'impresa dovrà produrre certificato di riconoscimento previsto dalla Legge Regionale 26 Febbraio 2008, n. 2 (BURP n. 34 del 29.02.2008) in sede di domanda di pagamento del saldo, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già percepito oltre agli interessi legali.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 2, pari ad euro 80.000,00;
- per l'azione 3, pari ad euro 100.000,00.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: via Martiri d'Ungheria n. 2 c/o Ufficio Agricoltura del Comune di Grottaglie, 74023 Grottaglie (TA). E' stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 13 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunica-

zione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galcollinejoniche.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

INFORMAZIONI: GAL Colline Joniche Via Martiri d'Ungheria n. 2, Grottaglie (TA), al seguente indirizzo di posta elettronica: gal_colline_ioniche@pec.it e/o Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica v.dipierro@regione.puglia.it - Tel. 080.540.51.90 Fax 080.540.52.65 - p.a. Vito Di Pieno Responsabile Misura 311 azioni 2-3.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa M. V. Marisa Miccoli, direttore del GAL

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Colline Joniche" www.galcollinejoniche.it e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/Impostazione-Leader.

GAL - COLLINE JONICHE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "COLLINE JONICHE." - Via Martiri d'Ungheria, 2 - cap 74023 - Comune di Grottaglie (TA); e-mail:

gal_colline_ioniche@pec.it; Tel. 099 5620226 Fax 0995620215 sito internet: www.galcollinejoniche.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Colline Joniche", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, approvato con DGR n. 1220 del 25/05/2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte.

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale (azione 4);
- creazione di strutture di piccola ricettività (azione 5).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari delle Azioni 4 e 5 della Misura 313 sono i soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 100.000;
- per l'azione 5, pari ad euro 150.000.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: via Martiri d'Ungheria n. 2 c/o Ufficio Agricoltura del Comune.di Grottaglie, 74023 Grottaglie (TA). E' stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite

nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galcollineionicheit.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

INFORMAZIONI: GAL Colline Joniche Via Martiri d'Ungheria n. 2, Grottaglie (TA), al seguente indirizzo di posta elettronica: gal_colline_ioniche@pec.it e/o Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica v.dipierro@regione.puglia.it - Tel. 080.540.51.90 Fax 080.540.52.65 - p.a. Vito Di Pieno Responsabile Misura 313 azioni 4-5.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa M. V. Marisa Miccoli, direttore del GAL

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Colline Joniche" wm.w.galcollinejonichelt e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/Impostazione-Leader.

GAL - CONCA BARESE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "CONCA BARESE S.C.M.A.R.L.." - Piazza ALDO MORO 1. Cap 70020 Bitetto (BA); e-mail **-**

galconcabarese@pec.it sito internet **www.galconcabarese.it**

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "CONCA BARESES. c.m.a.r.l.", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, approvato con determina **n° 1224 del 25.05.2010** e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: **ADELFIA, BINETTO, BITRITTO, BITETTO, CASSANO DELLE MURGE, GRUMO APPULA, PALO DEL COLLE, SANNICANDRO DI BARI, TORITTO**

Il sostegno è previsto per l'incentivazione di attività turistiche attraverso le seguenti azioni:

- Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale. (Azione 4)
- Creazione di strutture di piccola ricettività (Azione 5)

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

INTENSITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di con-

tributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad **euro 10.000,00;**
- per l'azione 5, pari ad **euro 50.000,00;**

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: **PIAZZA ALDO MORO 1 - 70020 BITETTO (BA)**, è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante) e, per la prima scadenza periodica al **1/8/2011**, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico amministrativa. Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galconcabarese.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del **1/08/2011**

INFORMAZIONI: GAL CONCA BARESE S.c.m.a.r.l: Piazza Aldo Moro n. 1, 70020 Bitetto (BA), Tel. 080/3829111 e-mail: galconcabarese@pec.it

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di ADELFIA, BINETTO, BITRITTO, BITETTO, CASSANO DELLE MURGE, GRUMO APPULA, PALO DEL COLLE, SANNICANDRO DI BARI, TORITTO, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "CONCA BARESE S.c.m.a.r.l." (www.galconcabarese.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

---

GAL - DAUNIA RURALE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." - Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo (Foggia), P.Iva 03705170714, e-mail galdauniarurale@pec.it Tel. 0882/339252 Fax 0882/339247 sito internet www.galdauniarurale.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, approvato con determina n° 467 del

06/05/2011 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.

Il sostegno è previsto per migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale attraverso le seguenti azioni:

- Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale (Azione 4).
- Creazione di strutture di piccola (azione 5).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari delle Azioni 4 e 5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 40.000,00;
- per l'azione 5, pari ad euro 200.000,00.

Per entrambe le azioni si fa riferimento al Regolamento di esenzione sull'applicazione del de minimis n. 1998/06 della Commissione.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: Per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo Piazza Municipio n° 1, 71016 San Severo (Foggia), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galdauniarurale.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

INFORMAZIONI: GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l.", Piazza Municipio n° 1, 71016 San Severo (Foggia), Tel. 0882/339252 Fax. 0882/339247.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Giovanni Libero - Direttore tecnico

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r.l." (www.galdauniarurale.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

San Severo, 09/06/2011

Il Direttore - RUP
Giovanni Libero

Il Presidente
Simone Mascia

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "FIOR D'OLIVI" -presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi, via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, BA. cap 70038 comune Terlizzi; e-mail info@galfiordolivi.it Tel 080 3512534 Fax 080 2220748 sito internet www.galfiordolivi.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "FIOR D'OLIVI", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, approvato con determina n° 1477 del 22 giugno 2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: BITONTO, GIOVINAZZO E TERLIZZI.

Il sostegno è previsto per la incentivazione di attività turistiche attraverso le seguenti azioni:

- commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale (azione 4);
- creazione di strutture di piccola ricettività (azione 5).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari delle Azioni 4 e 5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro **15.000,00**;
- per l'azione 5, pari ad euro **100.000,00**.

L'aiuto è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" n. 1998/2006 della Commissione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 379 del 28 Dicembre 2006).

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo GRUPPO DI AZIONE LOCALE FIOR D'OLIVI presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi, via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, 70038 Terlizzi BA, è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al **01/08/2011**, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galfiordolivi.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del **01/08/2011**.

INFORMAZIONI: GAL FIOR D'OLIVI presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi, via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, 70038 Terlizzi BA, info@galfiordolivi.it, Tel. 0803512534.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Oronzo AMOROSINI

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Bitonto, Giovinazzo e Terlizzi, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "FIOR D'OLIVI" (www.galfiordolivi.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

---

GAL - LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A R.L." - c/o Comune di Andria, PIAZZA UMBERTO I - ANDRIA (BT); e-mail: sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it - siti internet: www.comune.andria.bt.it e www.comune.corato.ba.it

OGGETTO: **BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO** nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "**LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A R.L."** all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, Azione 4 e Azione 5, approvato con delibera di G. R. del 25/05/2010 n 1222 e riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: **ANDRIA E CORATO**

Il sostegno è previsto per interventi di cui alle azioni 4 e 5 della misura 313 ed in particolare: **Azione 4** - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale. L'azione prevede l'acquisto di arredi e attrezzature, per l'organizzazione di spazi destinati alla divulgazione ed esposizione e le spese di natura immateriale per le attività di consulenze specialistiche, progettazione e per la realizzazione di strumenti espositivi e divulgativi, ideazione e realizzazione di allestimenti. **Azione 5** - Creazione di strutture di piccola ricettività. L'azione prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive organizzate in forme innovative di ospitalità. Le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico e devono ricadere nei centri storici, e/o in aree limitrofe. Ammesse al finanziamento sono le strutture di piccola dimensione non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11/1999, artt. 41 e 46.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 100.000,00;
- per l'azione 5, pari ad euro 100.000,00.

L'aiuto è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" n. 1998/2006 della Commissione.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui agli artt. 11, 12 e13 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: **c/o Ufficio Protocollo del Comune di Andria, PIAZZA UMBERTO I - ANDRIA (BT)**, è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui agli artt. 11, 12 e13 del bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sui seguenti siti internet

www.comune.andria.bt.it e

www.comune.corato.ba.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

INFORMAZIONI: presso **G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE** piazza Umberto I c/o Palazzo di Città - Andria (BT) al seguente indirizzo di posta elettronica:

sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it nonché presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica g.ruggieri@regione.puglia.it - Tel. 080.540.52.97 Fax. 080.540.52.24 -Gioacchino Ruggieri -Responsabile Misura. 313 azioni 4-5.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di ANDRIA E CORATO, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sui siti internet

www.comune.andria.bt.it e

www.comune.corato.ba.it e sul portale regionale dedicato al PSR

www.regione.puglia.it/PSR/Impostazione-Leader

GAL - MERIDAUNIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azione 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "MERIDAUNIA"soc. cons. a r.l. - Località Tiro a Segno cap 71023 Bovino (FG) e-mail: info@meridaunia - meridaunia@pec.it Tel: 0881- 912007 / 0881-966557 Fax: 0881-912921 sito internet: www.meridaunia.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) "I Luoghi dell'Uomo e della Natura" presentato dal GAL "MERIDAUNIA", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 az. 5, approvato con determina G. R. n. 1218 del 25 maggio 2010 pubblicata sul BURP n. 103 del 15 giugno 2010 riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deli-

ceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino e Lucera.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'azione 5 della misura 313 ed in particolare:

Azione 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari dell' Azione 5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

Le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati.

I beneficiari finali si impegnano ad aderire al centro unico di prenotazione predisposto e gestito dal Gal Meridaunia attraverso la realizzazione e l'implementazione di un portale dedicato.

ENTITÀ DELL'AIUTO: il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 5 pari ad euro 400.000,00.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL MERIDAUNIA al seguente indirizzo: Località Tiro a Segno s.c. - 71023 Bovino (FG), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL MERIDAUNIA entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL MERIDAUNIA effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire L'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL MERIDAUNIA provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.meridaunia.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01/08/2011.

INFORMAZIONI: GAL MERIDAUNIA Soc. cons. a r.l. Località Tiro a Segno s.n.71023 Bovino (FG), Tel. 0881-912007 - 0881-966557 e-mail: info@meridaunia.it; meridaunia@pec.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BORRELLI Daniele.

Il Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di: Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castel-

nuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino e Lucera, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "MERIDAUNIA" (www.meridaunia.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

GAL - MURGIA PIU'

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "GAL MURGIA PIU' S. c. a r. l.- Piazza Cesare Battisti, 4 Comune di Spinazzola cap.70058; e-mail murgiapiu@libero.it Tel 0883.684116 - fax 0883.685028 sito internet www.galmurgiapiu.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE di AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Murgia Più S. c. a r.l", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia- Misura 313 azione 4 e 5, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1213 del 25/05/2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti Comuni: Gravina in Puglia, Poggiorsini, Spinazzola, Minervino Murge, Canosa di Puglia, Ruvo di Puglia.

Il sostegno e' previsto per l'incentivazione di attività turistiche attraverso le seguenti azioni:

Azione 4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale. L'azione prevede l'acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche, per l'organizzazione di spazi destinati alla divulgazione ed esposizione e le spese di natura immateriale per le attività di consulenza specialistiche, progettazione e realizzazione di strumenti espositivi e divulgativi, ideazione e realizzazione di allestimenti, spese per l'esposizione, l'illustrazione e la divulgazione ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti).

AZIONE 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività. L'azione prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari dell'azione 4-5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITA' DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:
- per l'azione 4 ad euro 50.000,00 (Cinquantamila/00).
- per l'azione 5 ad euro 150.000,00 (Centocinquantamila/00).

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art.11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativo, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINI PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al Gal al seguente indirizzo: GAL "MURGIA PIU S. c. a r. l. Piazza Cesare Battisti 4, 70058 Spinazzola (BT) è stabilita una procedura a" bando aperto -stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondenti a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portarle SIAN e inviate in forma cartacea, al Gal entro il termine fissato per ciascun bimestre e, per la

prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del Bando il Gal Murgia Più effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziare previste per ciascuna azione, il Gal Murgia Più provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando,dandone comunicazione tramite il B.U. R. P. e sul proprio sito internet www.galmurgiapiu.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

INFORMAZIONI: GAL "MURGIA PIU' S. c. a r. l. Piazza C. Battisti, 4- 70058Spinazzola (BT), Tel 0883.684116 e-mail murgiapiu@libero.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Domenico Fiore;

il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Spinazzola, Ruvo di Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Gravina in Puglia, Canosa di Puglia, nonché in versione scaricabile unitamente agli allegati sul sito del Gal "Murgia Più" (www.galmurgiapiu.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

Il Presidente del Gal Murgia Più S.C.A R.L.
dott. Carlo Giuseppe Scelzi

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Alienazione di lotti di terreno in località "BONCORE" sito in agro di Nardò (Le) immobile di proprietà regionale (Ex Ersap).

Con riferimento a quanto previsto a pag. 3 del Bando relativo alla alienazione di n. 16 lotti di terreno in Località "Boncore" sito in agro di Nardò (LE), si precisa che nel caso di persona fisica l'offerente potrà alternativamente includere nella busta "A" il Certificato della Cancelleria del Tribunale ovvero il certificato dì godimento dei diritti civili, purchè risulti oltre alle generalità, che la stessa persona fisica non è interdetta, inabilitata o fallita e che a proprio carico non risultano in corso procedure per tale/i stato/i.

Si precisa, inoltre, che in luogo della documentazione da inserire nella busta "A", analiticamente indicata a pag. 3 del Bando, l'offerente potrà presentare una autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, ad eccezione dei documenti comprovanti la rappresentanza legale e la volontà di acquisire l'immobile, l'atto costitutivo e lo statuto in caso di Società.

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di V.I.A. - Società Giampetruzzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis..."

DETERMINA

1. di stabilire che "l'impianto per lo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" della Ditta Giampetruzzi s.r.l., sito in agro di Santeramo in Colle (BA) - Via Alessandriello Km.5,00, allibrato in catasto al Fg. n. 18, p.lla 528, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale;

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

3. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Santeramo in Colle, all'ARPA Puglia, ASL BA Santeramo in Colle, al Presidente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;

5. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

7. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di V.I.A. - Società Troilo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis..."

DETERMINA

1. di stabilire che "l'impianto per lo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" della Ditta TROILO s.r.l., con sede legale in Putignano alla via Cap. Mario Laterza n. 14, sito in agro di Putignano (BA) - Str. Comunale Corcione s.n., allibrato in catasto al al fg. di mappa n. 55 ptcc. n. 112-311-310-408-407-309-308, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale;

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

3. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Putignano, all'ARPA Puglia, ASL BA Putignano, al Presidente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;

5. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

7. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di V.I.A. - Società Gielle

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis..."

DETERMINA

1. di stabilire che "l'impianto per lo stoccaggio preliminare (R13 - D15) e recupero (R3 - R5 - R12) di rifiuti speciali non pericolosi della Ditta Ditta GIELLE di Luigi Galantucci, sito in agro di Altamura (BA) - Via Rocco Ferri n. 32 - Z.I.", allibrato in catasto al Fg. 155, p.lle 318, 717, 250 e 467, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale;

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

3. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Altamura, all'ARPA Puglia, ASL BA Altamura, al Presidente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;

5. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

7. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di V.I.A. - Società Solar Ventures

La Ditta SOLAR VENTURES s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia da fonti rinnovabili sito nel Comune di Cerignola - denominato Ripalta - della potenza pari a 5,24 MW, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 7 giugno 2011, ha determinato, con atto n. 1639 del 08/06/2011 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano di Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 01/06/2011 e riguardano il territorio comunale di Margherita di Savoia (BAT). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Progetto di Piano P.A.I. comune di Nardò.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 18 del 18/04/2011, ha adottato il Progetto di Piano P.A.I. per il territorio comunale di Nardò in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Il Progetto di Piano e le relative Misure di Salvaguardia (N.T.A.) sono in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero dal 14/06/2011.

Il Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, così come adottato, è consultabile presso il sito dell'Autorità e resterà depositato per la consultazione per gg. 30 nelle sedi delle Regioni Puglia, Campania e Basilicata, oltre che nelle sedi provinciali di Bari, Brindisi, B.A.T., Foggia, Taranto, Lecce, Potenza e Avellino e nella sede comunale di Nardò. Nei successivi 45 gg dalla data di scadenza del periodo di consultazione, sarà inoltre possibile produrre osservazioni tecniche da inoltrare all'Autorità di Bacino della Puglia, oltre che alla regione territorialmente competente, ovvero da annotare direttamente sul registro disponibile anche presso la sede comunale di Nardò.

COMUNE DI MELPIGNANO

Parere di valutazione impatto ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Omissis

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria,

DETERMINA

ai sensi della L.R. nr. 11 del 14.04.2001, in conformità a quanto rilevato e stabilito nella relazione istruttoria datata 14/03/2011 del dott. Geol. Sergio SARACINO da Martano (LE), per tutte le considerazioni e motivazioni nella stessa esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di V.I.A. al progetto e al S.I.A. proposti dalla ditta "PALMIERI Salvatore" con sede in Cursi (Le) alla via San Nicola, n. 35, riguardanti la coltivazione di cava (ai sensi della L.R. 22 maggio 1985, n. 37) in località "Vore" in agro del Comune di Melpignano (Le) su terreno riportato al NCT al Fg. 2 particelle 88 e 650.

Omissis

Melpignano, lì 23 maggio 2011

Il Responsabile del Settore
Edilizia ed Urbanistica
Arch. Donatella Grimaldi

SOCIETA' ALTRATENSIONE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società Altratensione s.r.l., con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via Giovanni XXIII, n. 38, dà avviso di aver depositato presso il la Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - Piazza XX Settembre, Foggia, il Progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 46,4 MW, in agro di Manfredonia (FG) in località "Versentino", al Foglio di Mappa n. 79, Particelle nn. 38 - 28 - 94 - 101 - 102 - 106 - 296 - 35 - 40 - 44 - 45 - 50 - 108 - 52 - 318 - 207 - 96 - 109 - 110 - 227 - 233 - 292 - 294 - 100 - 226 - 234 - 298 - 300 - 302 - 33 - 42, ed alle opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale costituite da una Sottostazione di trasformazione AT/MT 150/20 kV, al Foglio di Mappa 128, Particella n. 5, in adiacenza alla futura Stazione RTN 380/150 kV, e da un elettrodotto di vettoriamento MT interrato a 20 kV, interamente su viabilità pubblica provinciale. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, chiunque può prendere visione degli ela-

borati depositati e presentare in forma scritta osservazioni. La consultazione degli elaborati potrà avvenire presso la Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio, con sede in Piazza XX Settembre, Foggia, e presso il Comune di Manfredonia, con sede in Piazza del Popolo, 8, Manfredonia (FG).

Acquaviva delle Fonti, lì 27/04/2011

ALTRA TENSIONE Srl.
L'Amministratore Unico
Dott.ssa Carmela Rella

SOCIETA' A.T.I. ESPE

Avvio procedura di V.I.A.

Il sottoscritto Tiziano Meneghetti, nato a Carmignano di Brenta (PD) il 11.07.1960, residente in via Martiri della Liberazioni n° 111, 35010 Carmignano di Brenta (PD), in qualità di Rappresentante Legale dell'A.T.I. ESPE s.r.l. - ELETTROSTUDIO ENERGIA S.p.A. con sede a San Pietro in Gù (PD), via Cappello 12/a, codice fiscale/ p. IVA 00378170286

COMUNICA

Di aver presentato in data 23/03/2011 in Provincia di Lecce Settore Ambiente ed Energia, istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. - artt. 16, 25 e segg. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensiline realizzate a copertura dei parcheggi dell'università del Salento, della potenza di 2,96MWp, nei comuni di Lecce e Monteroni di Lecce (LE). Gli elaborati sono disponibili per la consultazione presso il Settore Ambiente ed Energia della Provincia di Lecce. Eventuali osservazioni vanno presentate entro 45gg. dalla pubblicazione del presente annuncio.

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Avvio procedura di V.I.A.

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. - artt. 16,25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n. 1 del 2009, punto 2. "Procedura partecipative"), il sottoscritto Massimiliano Tarantino, in qualità di Responsabile Business Development Puglia della società Enel Green Power S.p.a. - Società soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.a. - sede legale in Roma - 00198 - Viale Regina Margherita, 125, capitale sociale Euro 1.000.000.000,00 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma, P. IVA e C.F. n. 10236451000 REA n. 1219253,

RENDE NOTO

che il giorno 29 dicembre 2010 ha presentato, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Barletta Andria Trani - Settore 14 - Ambiente e Rifiuti - Servizio Tutela Ambiente, la istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il seguente OGGETTO: Ucostruzione ed esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili di tipo EOLICO della potenza complessiva di 82,8 MVA da realizzare in varie contrade nell'agro del territorio del Comune di ANDRIA (BT), CAP 70031".

II luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza è il seguente: Provincia di Barletta Andria Trani - Settore 14 - Ambiente e Rifiuti - Servizio Tutela Ambiente / Piazza San Pio X - 70031 ANDRIA BT.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20).

SOCIETA' G.M.M

Avvio procedura di V.I.A.

La società G.M.M. S.p.A. con sede legale in via de Rossi, 200 Bari, PI 06006580721 e Amministra-

tore Unico: Felice Castiglioni rende noto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06, che è stato depositato il progetto definitivo per la realizzazione di una Area Commerciale Integrata nel Comune di Monopoli (BA), via A. Moro, unitamente allo Studio Ambientale per la procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 11/2001 presso i seguenti uffici:

1. Comune di Monopoli (Ba) c/o SUAP - via Garibaldi 6 - 70043 Monopoli (BA).
2. Provincia di Bari - Servizio Attività Produttive - via Postano, 4 - 70100 Bari;
3. Regione Puglia - Servizio Attività Economiche Consumatori - Corso Sonnino 177 - 70121 Bari;
4. Regione Puglia - Servizio Urbanisitca - Corso Magnolie 6 - 70026 Modugno (Bari).

Il progetto consiste nella realizzazione di una Area Commerciale Integrata con superficie di vendita di 27.500 mq, S.L.P. di 43 808 mq, ed area a parcheggio di 15.198 mq per circa 2 140 posti auto.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla seguente autorità competente:

- Comune di Monopoli - via Garibaldi 6 - 70043 Monopoli (BA).

G.P.P. S.p.A.

SOCIETA' SISEN

Avvio di deposito domanda autorizzazione costruzione elettrodotto.

Il sottoscritto Ing. Marcello Salvatori, in qualità di Amministratore Unico della Sisen 3 S.r.l. con sede in Foggia, alla via Mario Forcella n. 14, P. Iva 03597830714

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25 del 9 Ottobre 2008, sono stati depositati gli elaborati relativi alla Domanda Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodottoli per il collegamento provvisorio alla Rete Elettrica

Trasmissione Nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare-fotovoltaico sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), al foglio 135 p.11a 56, della potenza di 8,02032 MWp.

La documentazione è stata depositata presso i seguenti uffici:

- Comune di San Marco in Lamis
  Piazza Municipio, n. 6
  71014 San Marco in Lamis (FG)
- Provincia di Foggia
  Ufficio Tecnico
  Piazza XX Settembre, n.20
  71100 Foggia

L'impianto fotovoltaico è già stato autorizzato dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e1 l'Innovazione - Servizio Energia con Atto Dirigenziale n. 1161 del 2 Maggio 2011.

L'elettrodotto di collegamento provvisorio a 150kV ricade in agro del Comune di San Marco in Lamis (FG) al Foglio catastale n. 135 particelle 180 e 181.

La presentazione di eventuali osservazioni potrà essere effettuata entro 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La consultazione degli atti potrà essere svolta presso la Provincia di Foggia dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Foggia, lì 09/06/2011

SISEN 3 srl
Il Legale Rappresentante
Marcello Salvatori

SOCIETA' SOUTH WIND 2

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Di Vietri Michele, nato a Melfi il 15 maggio 1977 e residente ad Aquilonia (AV) in

via Piano della staccia n° 15, in qualità di legale rappresentante della società South Wind 2 S.r.l., con sede in Roma, via Salandra, 18 - 00187, C.F. e P. IVA 10038721006, iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Roma n. 10038721006 - R.E.A. n. 1205077, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che nel mese di novembre 2009 e successiva integrazione in data 29 Aprile 2011 ai sensi del D.G.R. n. 3029 del 30/12/2011 ha depositato presso l'Ufficio - Servizio Ecologia ed Ambiente - della Provincia di Brindisi, lo Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto per la realizzazione e I' esercizio di un Impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile per la procedura finalizzata al rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di nuova opera, consistente in: impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile "Impianto Eolico" di potenza totale di 132,5 MW, costituito da 53 aerogeneratori da 2,5 MW. Intervento è ubicato nel territorio del Comune di Francavilla Fontana (BR), località "Casalicchio, Cantagallo, Mogaoeri". Gli aerogeneratori sono costituiti da torri di sostegno in struttura di tubolare in acciaio con altezza al mozzo pari a 108 metri, mentre il diametro del rotore è di 100 metri. Il sito in oggetto non ricade in area S.I.C. o Z.P.S.

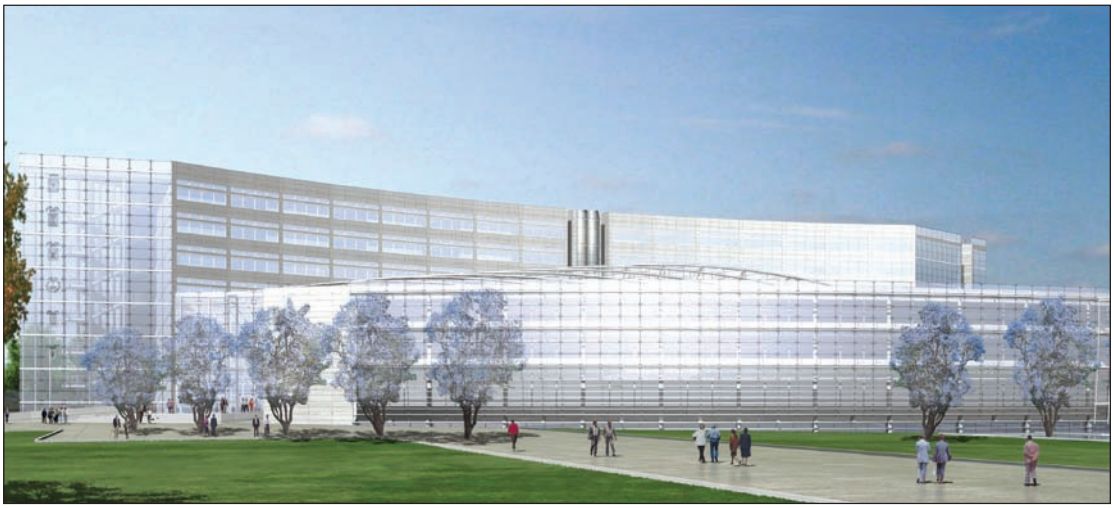
Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso:

- La Provincia di Brindisi Ufficio Servizio Ecologia ed Ambiente, Piazza Santa Teresa, 2 - 72100 Brindisi - Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e I' Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - Corso Sonnino, 177 - 70121 - Bari
- Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - Via delle Magnolie Z.I. ex ENAIP -70026 Modugno (BA)
- Comune di Francavilla Fontana - via Municipio - 72021 Francavilla Fontana (BR).

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione chiunque potrà prendere visione e presentare osservazioni nei modi previsti dalla legge.

Roma, lì 09/06/11

South Wind 2 S.r.l.
Amministratore Unico
Michele Di Vietri



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza